

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Martedì, 24 ottobre 2000

SI PUBBLICA
IL MARTEDÌ E IL VENERDÌDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

CONCORSI *ed* ESAMI

Di particolare evidenza in questo numero:

28	posti di dirigente medico presso UU.SS.LL. della regione Puglia	<i>Pag.</i>	102
23	posti di dirigente medico e di varie qualifiche sanitarie presso UU.SS.LL. della regione Piemonte	»	100
	concorsi per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca presso le Università del Sannio in Benevento, «L. Bocconi» di Milano e quella di Salerno	»	14

Il sommario completo è a pagina II.

Elenco dei concorsi non ancora scaduti	»	XI
----------------------------------------------	---	----

Il prossimo fascicolo sarà in edicola venerdì 27 ottobre 2000

S O M M A R I O

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

Ministero degli affari esteri:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito e della graduatoria dei vincitori del concorso pubblico, per titoli ed esami, a trentaquattro posti di volontario nella carriera diplomatica Pag. 1

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito e della graduatoria dei vincitori del concorso di cui all'art. 19 della legge n. 401/1990, per l'inquadramento nell'ex ottava qualifica funzionale dell'area della promozione culturale ... » 1

Ministero dell'interno:

Avviso relativo alla prova preliminare del concorso pubblico, per esami, a seicentoquaranta posti di allievo vice ispettore del ruolo degli ispettori della Polizia di Stato » 1

Diario della prova preselettiva del concorso a sessantaquattro posti di operatore sala macchine, quinta qualifica funzionale, del supporto tecnico del Corpo nazionale dei vigili del fuoco » 6

Diario della prova preselettiva del concorso a centouno posti di addetto ai terminali evoluti, quinta qualifica funzionale, del supporto tecnico del Corpo nazionale dei vigili del fuoco » 6

Ministero della difesa:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso, per titoli ed esami, per la nomina di sedici tenenti in SPE del ruolo normale del corpo degli ingegneri dell'Esercito ... » 6

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso, per titoli ed esami, per la nomina di dieci tenenti in SPE del ruolo normale del corpo sanitario dell'Esercito » 6

Ministero per i beni e le attività culturali:

Selezione pubblica di una borsa di studio per laureati in lettere e in conservazione dei beni culturali da usufruirsi presso l'Istituto centrale per la patologia del libro » 6

Selezione pubblica di una borsa di studio per diplomati in possesso di attestato di qualificazione professionale nel settore del restauro dei beni librari da usufruirsi presso l'Istituto centrale per la patologia del libro » 9

Selezione pubblica di una borsa di studio per laureati nel settore della chimica applicata alla conservazione dei beni librari da usufruirsi presso l'Istituto centrale per la patologia del libro » 11

ENTI PUBBLICI STATALI

Consiglio nazionale dei geometri:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di funzionario di amministrazione - C3 Pag. 14

UNIVERSITÀ
E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

Università di Bari:

Diario delle prove di esame del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico - sesta qualifica - presso il dipartimento di biologia e patologia vegetale Pag. 14

Diario delle prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario tecnico - ottava qualifica - presso il seminario giuridico della facoltà di giurisprudenza » 14

Diario delle prove di esame del concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore tecnico - quinta qualifica - presso il dipartimento di biologia e patologia vegetale » 14

Politecnico di Bari:

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di architettura per il settore scientifico-disciplinare H14B - Urbanistica » 14

Università del Sannio in Benevento:

Concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca (XVI ciclo) » 14

Università di Bologna:

Selezione pubblica, per esami, per la formazione di una graduatoria di aspiranti alla costituzione di rapporti di lavoro subordinato, a tempo determinato da adibire alle mansioni della cat. C, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati » 18

Libera Università «Carlo Cattaneo» di
Castellanza:

Diario delle prove di esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di economia, settore scientifico-disciplinare P02A - Economia aziendale » 27

Università di Catania:

Nomina delle commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative a posti di professore universitario di ruolo, prima e seconda fascia, e di ricercatore	Pag.	27
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------	----

Università «G. D'Annunzio» di Chieti:

Riapertura dei termini del concorso per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca. (Decreto rettorale n. 944)	»	28
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---	----

Riapertura dei termini del concorso per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca. (Decreto rettorale n. 943)	»	28
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---	----

Università di Genova:

Rinvio del diario della preselezione del concorso pubblico, per esami, a complessivi quindici posti di assistente amministrativo, sesta qualifica, area funzionale amministrativo-contabile	»	29
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---	----

Università di Lecce:

Sostituzione di un componente elettivo della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa riservata a tre posti di ricercatore universitario di ruolo - settore scientifico-disciplinare K05A Sistemi di elaborazioni delle informazioni	»	29
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---	----

Università di Messina:

Concorso pubblico, per titoli di servizio professionale, ad un posto di coordinatore di biblioteca prima qualifica del ruolo speciale dell'area funzionale delle biblioteche	»	30
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---	----

Conferimento di assegni di ricerca - Dipartimento di fisica - Area scientifico-disciplinare n. 02. (Decreto rettorale n. 152)	»	30
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---	----

Conferimento di assegni di ricerca - Dipartimento di fisica - Area scientifico-disciplinare n. 02. (Decreto rettorale n. 153)	»	34
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---	----

Conferimento di assegni di ricerca - Dipartimento di fisica - Area scientifico-disciplinare n. 02. (Decreto rettorale n. 154)	»	38
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---	----

Conferimento assegni di ricerca - Dipartimento di fisica - Area scientifico-disciplinare n. 02. (Decreto rettorale n. 155)	»	42
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---	----

Conferimento di assegni di ricerca dipartimento di patologia malattie infettive e parassitarie ed ispezione degli alimenti di origine animale - Area scientifico-disciplinare n. 7. (Decreto rettorale n. 142)	»	46
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---	----

Conferimento di assegni di ricerca - Istituto di ostetricia e ginecologia veterinaria - Area scientifico-disciplinare n. 7. (Decreto rettorale n. 143) ...	»	49
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---	----

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa riservata ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare F10X	Pag.	53
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------	----

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa riservata ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare F18X	»	53
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---	----

Diario delle prove di esame della selezione pubblica per l'assunzione di due collaboratori ed esperti linguistici di lingua spagnola, a tempo determinato, per il corso di laurea in lingue e letterature straniere della facoltà di lettere e filosofia	»	53
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---	----

Università «Luigi Bocconi» di Milano:

Concorsi pubblici, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca	»	54
---------------------------------------------------------------------------------------	---	----

Università di Milano-Bicocca:

Rettifica all'avviso di indizione delle procedure di valutazione comparativa a posti di professore di ruolo di seconda fascia e ricercatori	»	57
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---	----

Politecnico di Milano:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario di elaborazione dati - ottavo livello, area funzionale delle strutture di elaborazione dati	»	57
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---	----

Università del Molise:

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato in difesa e qualità delle produzioni agro-alimentari	»	58
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---	----

Ricostituzione della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa riservata per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di giurisprudenza	»	61
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---	----

Seconda Università di Napoli:

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di dieci assegni per la collaborazione ad attività di ricerca	»	61
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---	----

Diario delle prove di esame della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare F22A	»	67
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---	----

Università di Padova:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico n. N36/2000, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore di elaborazione dati, presso il dipartimento di scienze statistiche Pag. 67

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico n. N18/2000, per titoli ed esami, ad un posto di assistente tecnico, presso il dipartimento di discipline linguistiche e dello spettacolo » 68

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico n. N16/2000, per titoli ed esami, ad un posto di assistente tecnico, presso l'ufficio servizio studenti » 68

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico n. N15/2000, per titoli ed esami, ad un posto di operatore tecnico, presso i servizi generali della facoltà di medicina veterinaria » 68

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico n. N20/2000, per titoli ed esami, ad un posto di assistente tecnico, presso il dipartimento di fisica » 68

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico n. N19/2000, per titoli ed esami, ad un posto di assistente tecnico, presso il dipartimento di scienze medico-diagnostiche e terapie speciali » 68

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico n. N12/2000, per titoli ed esami, ad un posto di operatore tecnico, presso il dipartimento di chimica organica » 68

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico n. N13/2000, per titoli ed esami, ad un posto di operatore tecnico, presso il dipartimento di tecnica e gestione dei sistemi industriali - Sede di lavoro: Vicenza » 68

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico n. N14/2000, per titoli ed esami, ad un posto di operatore tecnico, presso il dipartimento di chimica fisica » 68

Università di Perugia:

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto riservato di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare E01C » 69

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare I11X » 69

Università di Roma «Tor Vergata»:

Avviso relativo alla pubblicazione del provvedimento di approvazione degli atti del concorso ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, settore scientifico-disciplinare B02A Pag. 69

Università Roma Tre:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore tecnico » 69

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, a complessivi due posti di assistente ufficio tecnico, sesta qualifica funzionale » 69

Università di Salerno:

Concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in fisica della gravitazione ed astrofisica » 69

Concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca in fisica (II ciclo - Nuova serie) » 72

Università di Sassari:

Avviso relativo alla pubblicazione dei risultati del concorso pubblico, per titoli ed esami, a quattro posti di assistente medico presso l'Istituto di clinica neurologica » 76

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di assistente tecnico perito elettronico presso l'Istituto di clinica neurologica » 76

Università di Torino:

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare V34A » 76

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare K05B » 76

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, settore scientifico-disciplinare F04A » 76

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa a due posti di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare F22A » 76

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare M10B	Pag. 77	Sostituzione di un componente della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia - settore scientifico-disciplinare G01X	Pag. 89
Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, settore scientifico-disciplinare Q05A	» 77	ENTI LOCALI	
Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, settore scientifico-disciplinare L23A	» 77	Comune di Aggius:	
Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, settore scientifico-disciplinare M02A	» 77	Concorso pubblico per un posto di operatore socio-assistenziale, categoria D1	
Università di Trieste:		Comune di Bulgarograsso:	
Diario delle prove di esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, facoltà di economia - settore scientifico-disciplinare C01B - Merceologia, riservato	» 77	Concorso pubblico per la copertura di un posto di istruttore amministrativo - cat. C	
Università dell'Insubria di Varese:		Comune di Calcinato:	
Rettifica e riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario di biblioteca (ottava qualifica funzionale - area delle biblioteche)	» 77	Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto part-time 24 ore ed indeterminato di collaboratore professionale terminalista - operatore CED, cat. B3 - servizio biblioteca - CCNL enti locali 1998-2001	
Rettifica e riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico in prova (settima qualifica funzionale - area tecnico-scientifica e socio-sanitaria)	» 81	Comune di Cambiagio:	
Avviso relativo alla pubblicazione del provvedimento di approvazione degli atti del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario di elaborazione dati - ottava qualifica dell'area funzionale della strutture di elaborazione dati presso il dipartimento di scienze chimiche, fisiche e matematiche	» 85	Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di funzionario tecnico, cat. D3, ex ottava qualifica funzionale - area gestione e pianificazione del territorio edilizia privata lavori pubblici	
Università «Ca' Foscari» di Venezia:		Comune di Campagnola Emilia e di San Martino in Rio:	
Selezione pubblica per il conferimento di un assegno di ricerca di durata biennale - Dipartimento di chimica fisica	» 86	Concorso pubblico unico per due posti di assistente sociale - cat. D	
Università della Tuscia di Viterbo:		Comune di Cervia:	
Diario delle prove scritte della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare G07A - Chimica agraria	» 89	Selezione pubblica per la formulazione di una graduatoria per l'assunzione di personale a termine con il profilo professionale di addetto alla registrazione dati	
Diario delle prove scritte della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare E01B - Botanica sistematica	» 89	Comune di Colognola ai Colli:	
		Concorso pubblico per la copertura di un posto di istruttore direttivo - settore contabilità e finanze, cat. D	
		Comune di Ercolano:	
		Selezione, per valutazione dei titoli, del curriculum professionale e per colloquio, per il conferimento di un posto di dirigente del settore servizi demografici, qualifica unica dirigenziale, area amministrativa, con contratto a tempo determinato	

Comune di Firenze:

Selezione pubblica, per soli titoli, a cattedre, posti e supplenze negli istituti di istruzione secondaria superiore Pag. 92

Comune di Joppolo:

Concorso pubblico ad un posto di istruttore direttivo finanziario » 92

Comune di Legnano:

Concorso pubblico ad un posto di istruttore amministrativo - cat. C1 » 92

Comune di Lei:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto part-time 50% di assistente sociale » 92

Comune di Mezzanago:

Diario delle prove di esame del concorso pubblico, per esami, per un posto di istruttore tecnico geometra, cat. C, a tempo indeterminato part-time » 92

Comune di Monteroni di Lecce:

Concorso per la copertura di un posto di istruttore tecnico - geometra - cat. C1 » 92

Comune di Nerviano:

Concorso pubblico per la copertura di due posti di geometra » 93

Comune di Ospitaletto:

Concorso pubblico per il conferimento a tempo indeterminato di un posto di istruttore direttivo tecnico » 93

Comune di Robassomero:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto (trentasei ore settimanali) di istruttore tecnico - geometra - cat. C1 del CCNL dipendenti enti locali 31 marzo 1999 - area tecnica - rapporto di lavoro a tempo indeterminato » 93

Comune di Sala Biellese:

Concorso pubblico per la copertura di un posto di istruttore contabile » 93

Comune di Salizzole:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore amministrativo - cat. C1 Pag. 93

Comune di San Giovanni Teatino:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di geometra » 94

Comune di San Giuliano Milanese:

Concorso pubblico per l'assunzione di personale di categoria D1 » 94

Comune di Santa Maria Coghinas:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un operatore sociale - categoria economica D1 » 94

Comune di Silvano D'Orba:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di operaio polifunzionale conduttore scuolabus e macchine operatrici complesse - cat. B1 » 94

Comune di Terno d'Isola:

Concorso pubblico per la copertura di un posto di istruttore tecnico - cat. C1 » 94

Comune di Trequanda:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di un esecutore (assistente domiciliare) cat. B - posizione economica B1 - area amministrativa » 95

Comune di Tromello:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale geometra - cat. B3 » 95

Comune di Vaiano:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore di vigilanza, cat. C1 » 95

Comune di Vimercate:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di organico disponibile nella qualifica di collaboratore professionale - cat. B3 - area amministrativa, con riserva del posto ai disabili ai sensi dell'art. 7, comma 2, della legge n. 68/1999 » 95

Comunità montana Media Valle del Serchio zona «D» di Lucca:

Bando per la selezione, per titoli ed esami, per l'ammissione al corso n. 142 «Specializzazione sullo sviluppo rurale per laureati interessati ad operare all'estero» di venti tecnici Pag. 96

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

Regione Basilicata:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente amministrativo per l'area giuridico-amministrativa, presso l'azienda sanitaria U.S.L. n. 2 di Potenza Pag. 98

Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico, già primo livello, della disciplina di ortopedia e traumatologia, presso l'azienda sanitaria U.S.L. n. 2 di Potenza » 98

Regione Calabria:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di dirigente medico di allergologia ed immunologia clinica, presso l'azienda sanitaria locale n. 9 » 98

Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico quinquennale di direzione struttura complessa di allergologia ed immunologia clinica, presso l'azienda sanitaria locale n. 9 » 98

Regione Friuli-Venezia Giulia:

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato a complessivi sette posti di dirigente medico, ex primo livello in varie discipline, presso l'azienda per i servizi sanitari n. 3 «Alto Friuli» » 98

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di O.P.S. - ostetrica - cat. C del contratto collettivo nazionale del lavoro comparto sanità, presso l'azienda per i servizi sanitari n. 4 «Medio Friuli» » 99

Regione Lazio:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato ed esclusivo di un dirigente biologo del ruolo sanitario, presso l'azienda unità sanitaria locale Roma/A » 99

Regione Liguria:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di operatore professionale sanitario - personale tecnico sanitario - tecnico neurofisiopatologia, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 5 Spezzino Pag. 99

Regione Lombardia:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di operatore professionale sanitario - infermiere professionale - cat. C, presso l'azienda sanitaria locale della provincia di Lodi » 99

Regione Piemonte:

Avviso pubblico per il conferimento di incarico a tempo determinato di direzione di struttura complessa, presso l'azienda sanitaria locale n. 1 di Torino » 100

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di dirigente medico di cardiologia, presso l'azienda sanitaria locale n. 3 di Torino » 100

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di medico dirigente nella disciplina di psichiatria (area medica e delle specialità mediche), presso l'azienda sanitaria locale n. 7 di Chivasso » 100

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, a complessivi dodici posti di varie qualifiche presso l'azienda sanitaria locale A.S.L. n. 8 di Chieri » 100

Concorsi pubblici per la copertura di complessivi tre posti di varie qualifiche presso l'azienda sanitaria locale n. 10 di Pinerolo » 100

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di due posti di dirigente medico, ex primo livello, disciplina di psichiatria, presso l'azienda sanitaria locale n. 19 di Asti » 101

Concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di operatore professionale sanitario - educatore professionale (categoria C) per il dipartimento di salute mentale, presso l'azienda sanitaria locale n. 20, Alessandria e Tortona » 101

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente medico (ex primo livello) responsabile di struttura semplice - direzione medica di presidio ospedaliero, con rapporto esclusivo, presso l'azienda sanitaria locale n. 20, Alessandria e Tortona » 101

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico (ex primo livello) responsabile di struttura semplice - medicina trasfusionale, con rapporto esclusivo, presso l'azienda sanitaria locale n. 20, Alessandria e Tortona	Pag.	101	Azienda ospedaliera «Bolognini» di Seriate:		
				Riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di dirigente medico della disciplina di radiodiagnostica	Pag. 104
Regione Puglia:			Azienda ospedaliera «S. Antonio Abate» di Trapani:		
Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi quattro posti di dirigente medico, presso l'unità sanitaria locale BA/2 Barletta	»	102		Avviso di avviamento di un lavoratore appartenente alle categorie protette da assumere a tempo pieno e a tempo indeterminato quali operatori tecnici - CED, categoria B	» 104
Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi ventitre posti vacanti di dirigente medico, presso l'azienda unità sanitaria locale BA/4	»	102	Azienda ospedaliera «Ospedale Treviglio-Caravaggio» di Treviglio:		
Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di medico dirigente di struttura complessa disciplina di chirurgia generale, presso presidio ospedaliero di San Marco in Lamis dell'azienda unità sanitaria locale FG/1 San Severo ...	»	102		Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico, ex primo livello, disciplina di patologia clinica	» 105
Regione Sicilia:			CIOV - Ospedali valdesi di Torre Pellice e Pomaretto:		
Concorsi pubblici a complessivi nove posti di dirigente medico presso l'azienda USL n. 5 di Messina	»	102		Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico (ex primo livello dirigenziale) - cardiologia	» 105
Regione Toscana:				Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di operatore professionale sanitario - dietista	» 105
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico di ex primo livello di farmacologia e tossicologia clinica, presso l'azienda U.S.L. n. 9 di Grosseto	»	103	Ospedale «San Camillo» di Trento:		
Selezione, ai sensi della legge n. 68/1999, di tre ausiliari specializzati (cat. «A» - ex terzo livello) per assunzione a tempo indeterminato	»	103		Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico di primo livello - disciplina direzione medica di presidio ospedaliero	» 106
Azienda ospedaliera «D. Cotugno» di Napoli:			CIOV - Ospedale evangelico valdese di Torino:		
Avviso di trasferimento per incarico di dirigente di servizio, collaboratore amministrativo professionale - categoria D, assistente amministrativo e coadiutore amministrativo	»	103		Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di operatore professionale sanitario - infermiere, con rapporto di lavoro a tempo pieno	» 106
Azienda ospedaliera istituti clinici di perfezionamento di Milano:				Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale per la copertura di un posto di dirigente medico di secondo livello dell'U.O.A. di malattie metaboliche e diabetologia	» 106
Rettifica all'avviso per il conferimento dell'incarico quinquennale di un posto di dirigente medico responsabile di struttura complessa di radiodiagnostica, presso il p.o. Buzzi	»	103		Revoca dell'avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale per la copertura di un posto di dirigente medico di secondo livello dell'U.O.A. diabetologia	» 106
Azienda ospedaliera senese:			Ordine Mauriziano di Torino:		
Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di operatore professionale sanitario fisioterapista	»	103		Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico di primo livello di cardiocirurgia	» 106

Casa di riposo «Ospedale della Carità» di Casalbuttano:

Concorso pubblico a tre posti di infermiere - cat. C1 - CCNL regioni - autonomie locali Pag. 107

I.P.A.B. - Istituzioni di assistenza riunite di Medicina:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di infermiere professionale a tempo pieno ed indeterminato - area socio-sanitaria - cat. C - CCNL regioni - autonomie locali » 107

ALTRI ENTI**Istituto trentino per l'edilizia abitativa di Trento:**

Diario delle prove scritte del concorso pubblico per la copertura di un posto di assistente in materie tecniche - cat. C - livello base - posizione 9 Pag. 107

I.P.A.B. «L. Marchesi» di Inzago:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di cinque ausiliari socio-assistenziali - A.S.A » 107

Ordine degli ingegneri della provincia di Perugia:

Concorso, per esami, ad un posto di settima qualifica funzionale, posizione economica C1, profilo collaboratore di amministrazione » 107

RETTIFICHE**ERRATA-CORRIGE**

Comunicato relativo al concorso pubblico, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XVI ciclo, presso l'Università di Catania. (Bando di concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 79 del 10 ottobre 2000) Pag. 108

Comunicato relativo alla procedura di valutazione comparativa a undici posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso l'Università di l'Aquila. (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 80 del 13 ottobre 2000). » 108

Comunicato relativo al concorso pubblico per un posto a tempo indeterminato di istruttore tecnico (quarta qualifica funzionale) - area gestione territorio ambiente, indetto dal comune di Brugnara. (Concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 78 del 6 ottobre 2000) » 108

Comunicato relativo all'incarico a tempo determinato della durata di anni tre per la copertura della posizione dirigenziale del settore sviluppo urbano, indetto dal comune di Vercelli. (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 80 del 13 ottobre 2000) » 108

CONCORSI NON ANCORA SCADUTI

AVVERTENZA:

La presente rubrica, che non riveste carattere ufficiale ma è redatta soltanto per facilitare la consultazione della Gazzetta Ufficiale da parte dei lettori, comprende l'elenco dei concorsi indetti dalle amministrazioni statali e dagli enti pubblici, dei quali è stato pubblicato in precedenza il bando integrale e per i quali non sono ancora scaduti i termini di presentazione delle domande.

Accanto all'indicazione di ogni concorso è riportato il numero della 4ª serie speciale **CONCORSI ed ESAMI** della Gazzetta Ufficiale in cui è stato pubblicato il bando, con l'avvertenza che, salvo diversa indicazione, numeri inferiori al presente fascicolo si riferiscono all'anno in corso mentre numeri uguali o superiori si riferiscono all'anno precedente.

Ministero della difesa:

Reclutamento per l'ammissione di settecentoventotto allievi ufficiali di complemento «laureati» e «diplomati» ai corsi per la nomina a guardiamarina di complemento dei vari corpi della Marina militare, venti dei quali ai corsi di pilotaggio aereo (scadenze: per i candidati per l'ammissione ai corsi di pilotaggio aereo; dal 12 settembre all'11 dicembre 2000, per i candidati per l'ammissione al 16° corso) n. 7

Arruolamento, in tre bandi, nell'anno 2001 di 10.590 volontari in ferma breve nell'Esercito italiano, nella Marina militare, compreso il corpo delle capitanerie di porto e nell'Aeronautica militare, con possibilità d'immissione, al termine di detta ferma, nelle carriere iniziali delle stesse Forze armate, dell'Arma dei carabinieri, del Corpo della Guardia di finanza, della Polizia di Stato, del Corpo di polizia penitenziaria, del Corpo forestale dello Stato, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco (scadenza terzo bando dal 20 settembre 2000 al 19 gennaio 2001) » 39

Concorso, per titoli ed esami, per la nomina di tre capitani e due tenenti in servizio permanente effettivo del ruolo speciale delle armi dell'Arma aeronautica - Anno 2000 (scadenza 20 novembre 2000) » 82

Ministero della giustizia:

Concorso a trecentosessanta posti di uditore giudiziario (scadenza 20 novembre 2000) » 82

Concorso, per esami, per il conferimento di cinque posti di dirigente, riservato al personale in servizio, presso l'amministrazione della giustizia minorile (scadenza 20 novembre 2000) » 82

Concorso, per titoli, integrato da colloquio, per il conferimento di quattro posti di dirigente presso l'amministrazione della giustizia minorile (scadenza 20 novembre 2000) » 82

Concorso pubblico, per esami, per il conferimento di un posto di dirigente presso l'amministrazione della giustizia minorile (scadenza 20 novembre 2000) n. 82

Concorso, per titoli, a trecentoventi posti di ausiliario, area funzionale A - posizione economica A1 (già terza qualifica funzionale) del personale del Ministero della giustizia - Amministrazione giudiziaria, riservato ai messi di conciliazione non dipendenti comunali (scadenza 9 novembre 2000) » 79

Concorso, per titoli, a cinquanta posti di operatore giudiziario, area funzionale B - posizione economica B1 (già quarta qualifica funzionale) del personale del Ministero della giustizia - Amministrazione giudiziaria, riservato ai messi di conciliazione non dipendenti comunali (scadenza 9 novembre 2000) » 79

Ministero dei trasporti e della navigazione:

Concorso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione, con contratto a tempo indeterminato, di un dirigente amministrativo, presso la ferrovia Circumetnea di Catania (scadenza 2 novembre 2000) » 77

Concorso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione, con contratto a tempo indeterminato, di un dirigente tecnico, presso la ferrovia Circumetnea di Catania (scadenza 2 novembre 2000) » 77

Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a cinque posti per il profilo professionale funzionario amministrativo, area funzionale C, posizione economica C2 (scadenza 6 novembre 2000) » 78

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto per il profilo professionale funzionario statistico, area funzionale C, posizione economica C2 (scadenza 6 novembre 2000) » 78

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a quattro posti per il profilo professionale analista di procedure, area funzionale C, posizione economica C2 (scadenza 6 novembre 2000)	n.	78	Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di sesto livello professionale con profilo professionale di collaboratore tecnico E.R. (Bando n. 8314/2000) (scadenza 30 ottobre 2000)	n.	75
Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto per il profilo professionale analista di sistema - area funzionale C - posizione economica C2 (scadenza 6 novembre 2000)	»	78	Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di sesto livello professionale con profilo professionale di collaboratore tecnico E.R. (Bando n. 8315/2000) (scadenza 30 ottobre 2000)	»	75
Concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti per il profilo professionale analista economico finanziario - area funzionale C - posizione economica C2 (scadenza 6 novembre 2000)	»	78	Concorso, per titoli ed esami, a tre posti di sesto livello professionale con profilo professionale di collaboratore tecnico E.R. (Bando n. 8316/2000) (scadenza 30 ottobre 2000)	»	75
Avvocatura generale dello Stato:			Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di ricercatore. (Bando n. 8317/2000) (scadenza 30 ottobre 2000)		
Concorso, per esame teorico pratico, a nove posti di procuratore dello Stato (scadenza 7 novembre 2000)	»	70	Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di sesto livello professionale con profilo professionale di collaboratore tecnico E.R. (Bando n. 8318/2000) (scadenza 30 ottobre 2000)	»	75
Corte dei conti:			Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di ricercatore. (Bando n. 8319/2000) (scadenza 30 ottobre 2000)		
Concorso, per titoli ed esami, a dieci posti di referendario nel ruolo della carriera di magistratura della Corte dei conti, da destinare agli uffici aventi sede in Sicilia (scadenza 28 novembre 2000)	»	75	Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di ricercatore. (Bando n. 8320/2000) (scadenza 30 ottobre 2000)	»	75
Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro:			Consiglio nazionale delle ricerche:		
Selezione per l'assegnazione di un incarico quinquennale di secondo livello di dirigenza medica per l'area medica di medicina fisica e riabilitazione (scadenza 13 novembre 2000)	»	80	Pubblica selezione ad una borsa di studio per laureati per ricerche nel campo delle scienze e tecnologie dell'ambiente e dell'habitat da usufruirsi presso l'Istituto di biologia del mare di Venezia (scadenza 27 novembre 2000)	»	81
Istituto nazionale per il commercio estero:			Università di Ancona:		
Concorso per l'assegnazione di venti borse di studio per la partecipazione al trentacinquesimo corso post-universitario di specializzazione in commercio estero «Cor.C.E. Fausto de Franceschi» - Roma 2000/2001 (scadenza 16 novembre 2000)	»	81	Selezione pubblica, per titoli e colloquio, finalizzata al conferimento di un assegno di ricerca a tempo determinato per la collaborazione all'attività di ricerca (scadenza 6 novembre 2000)	»	78
Istituto nazionale di fisica nucleare:			Riapertura dei termini di presentazione delle domande di partecipazione ai concorsi per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca in biologia ed ecologia marina e in ingegneria edile-architettura - II ciclo - nuova serie (scadenza 20 novembre 2000)		
Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di tecnologo. (Bando n. 8311/2000) (scadenza 30 ottobre 2000)	»	75	»	»	82
Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di ricercatore. (Bando n. 8312/2000) (scadenza 30 ottobre 2000)	»	75			
Concorso, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di tecnologo. (Bando n. 8313/2000) (scadenza 30 ottobre 2000)	»	75			

Politecnico di Bari:

Concorsi pubblici per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca in ingegneria geotecnica orientata alla salvaguardia del territorio, ingegneria elettrotecnica, ingegneria meccanica, sistemi avanzati di produzione - XVI ciclo (scadenza 20 novembre 2000) n. 82

Procedure di valutazione comparativa per la copertura di cinque posti di professore universitario di seconda fascia (scadenza 2 novembre 2000) » 77

Procedure di valutazione comparativa per la copertura di sette posti di professore universitario di prima fascia (scadenza 2 novembre 2000) » 77

Procedure di valutazione comparativa per la copertura di due posti di ricercatore universitario (scadenza 2 novembre 2000) » 77

Università di Camerino:

Concorso per l'attribuzione di un assegno per la collaborazione ad attività di ricerca (scadenza 16 novembre 2000) » 81

Università della Calabria:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di assistente tecnico, sesta qualifica, area funzionale tecnico-scientifica (scadenza 20 novembre 2000) » 82

Università di Catania:

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XVI ciclo (scadenza 9 novembre 2000) » 79

Selezioni pubbliche, per titoli e colloquio, per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca (scadenza 30 ottobre 2000) » 79

Selezione pubblica per l'assunzione a tempo determinato di complessive ventidue unità per varie qualifiche (scadenza 30 ottobre 2000) » 81

Università «Magna Græcia» di Catanzaro:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti per la categoria B, posizione economica B3, area servizi generali e tecnici (scadenza 13 novembre 2000) » 80

Concorso, per titoli ed esami, riservato per la copertura di complessivi tre posti di personale non docente (scadenza 20 novembre 2000) » 82

Università dell'Aquila:

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di ottavo livello retributivo funzionale - area funzionale amministrativo-contabile - per il profilo professionale di funzionario contabile (scadenza 30 ottobre 2000) n. 75

Concorso per l'attribuzione di ventuno borse di studio finalizzate all'incentivazione e alla razionalizzazione della frequenza universitaria (scadenza 9 novembre 2000) » 79

Università di Foggia:

Concorso, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in dottrine generali nel diritto amministrativo e privato italiano, comunitario e comparato (scadenza 13 novembre 2000) » 80

Università di Genova:

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XVI ciclo (scadenza 16 novembre 2000) » 81

Università di Messina:

Procedura di valutazione comparativa, per titoli ed esami, finalizzata al conferimento di un assegno a tempo determinato (anni quattro), per la collaborazione ad attività di ricerca (scadenza 6 novembre 2000) » 78

Università di Milano-Bicocca:

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca europeo in scienza dei materiali (scadenza 20 novembre 2000) » 82

Università «Vita-Salute S. Raffaele» di Milano:

Procedure di valutazione comparativa, per titoli e colloquio, per il conferimento di assegni di ricerca per collaborazione ad attività di ricerca (scadenza 13 novembre 2000) » 80

Istituto universitario orientale di Napoli:

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - primo ciclo - nuova serie (scadenza 13 novembre 2000) » 80

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di due posti di assistente di biblioteca, sesta qualifica, area funzionale delle biblioteche, a tempo indeterminato e parziale (scadenza 30 ottobre 2000) » 76

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento di un esperto e collaboratore linguistico di madre lingua berbera (scadenza 9 novembre 2000) » 79

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento di un esperto e collaboratore linguistico di madre lingua francese (<i>scadenza 9 novembre 2000</i>)	n.	79	Politecnico di Milano:		
			Procedura di valutazione comparativa per un posto di professore di ruolo di prima fascia (<i>scadenza 6 novembre 2000</i>)	n.	78
Istituto universitario «Suor Orsola Benincasa» di Napoli:			Procedure di valutazione comparativa per quattro posti di ricercatore di ruolo (<i>scadenza 6 novembre 2000</i>)	»	78
Concorso pubblico per l'ammissione ai dottorati di ricerca - XV ciclo (<i>scadenza 20 novembre 2000</i>)	»	82	Libera Università di Urbino:		
Seconda Università di Napoli:			Concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico in prova (sesta qualifica funzionale) dell'area funzionale tecnico-scientifica, presso l'istituto di psicologia della facoltà di scienze della formazione (<i>scadenza 13 novembre 2000</i>)	»	80
Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XVI ciclo (<i>scadenza 13 novembre 2000</i>)	»	80	Osservatorio astronomico di Brera:		
Università «La Sapienza» di Roma:			Concorso pubblico, per esami, ad un posto di ricercatore astronomico per il settore delle tecnologie astronomiche (<i>scadenza 30 ottobre 2000</i>)	»	76
Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione a corsi di dottorato di ricerca (<i>scadenza 6 novembre 2000</i>)	»	78	Osservatorio astronomico di Capodimonte - Napoli:		
Università di Roma «Tor Vergata»:			Concorso pubblico ad un posto di ricercatore astronomico, settore fisica delle galassie (<i>scadenza 9 novembre 2000</i>)	»	79
Concorso pubblico per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XVI ciclo (<i>scadenza 13 novembre 2000</i>)	»	80	Agenzia regionale per la protezione ambientale del Piemonte:		
Università di Trieste:			Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente amministrativo, esperto in controllo di gestione, a tempo indeterminato ed a tempo pieno, cui attribuire l'incarico di responsabile dell'ufficio contabilità economica e finanziaria della sede centrale (<i>scadenza 30 ottobre 2000</i>)	»	76
Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in fisica attivato per il XVI ciclo (<i>scadenza 30 ottobre 2000</i>)	»	79	Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Cagliari:		
Concorsi pubblici, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XVI ciclo (<i>scadenza 20 novembre 2000</i>)	»	82	Concorsi pubblici per due posti di personale, profilo professionale di ex sesta ed ex settima qualifica funzionale, ora categorie C1 e D1, nel profilo economico statistico (<i>scadenza 25 ottobre 2000</i>)	»	77
Università di Torino:			Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Teramo:		
Concorso per dottorati di ricerca - XVI ciclo (<i>scadenza 30 ottobre 2000</i>)	»	70	Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di categoria C1 - ex sesta qualifica funzionale (<i>scadenza 20 novembre 2000</i>)	»	82
Università del Piemonte orientale «Amedeo Avogadro»:					
Concorso pubblico per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca anno accademico 2000/2001 (<i>scadenza 13 novembre 2000</i>)	»	80			
Libera Università «Maria SS. Assunta» di Roma:					
Concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in scienze della comunicazione e organizzazioni complesse (<i>scadenza 15 novembre 2000</i>)	»	71			
Concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca XVI ciclo in scienze cognitive e riabilitazione (<i>scadenza 10 novembre 2000</i>)	»	71			

I.V.T.P.A. - Istituto sperimentale per la valorizzazione tecnologica dei prodotti agricoli di Milano:

Concorso pubblico per il conferimento di una borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di giovani laureati (*scadenza 6 novembre 2000*) n. 78

Istituto sperimentale per l'asestamento forestale e per l'alpicoltura di Trento:

Concorso ad una borsa di studio (*scadenza 9 novembre 2000*) » 79

Istituto sperimentale per la meccanizzazione agricola di Monterotondo:

Bando di concorso per il conferimento di una borsa di studio per giovani laureati per il completamento della loro formazione scientifica (*scadenza 13 novembre 2000*) » 80

Istituto sperimentale per lo studio e la difesa del suolo di Firenze:

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di un assegno per la collaborazione ad attività di ricerca (*scadenza 13 novembre 2000*) n. 80

Amministrazione delle II.PP.A.B. ex E.C.A.:

Concorso pubblico per la copertura di quattro posti di istruttore, categoria C1 (*scadenza 6 novembre 2000*) » 78

Ente di assistenza «Daniele Moro» di Codroipo:

Riapertura dei termini ed integrazione requisiti di accesso e prove d'esame del concorso pubblico per la copertura di un posto di ragioniere capo a tempo indeterminato (*scadenza 9 novembre 2000*) » 79

Ordine dei dottori commercialisti della provincia di Lecce:

Concorso pubblico per il conferimento di un posto di archivista-dattilografo, area B1, ex quinta qualifica (*scadenza 20 novembre 2000*) » 82

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito e della graduatoria dei vincitori del concorso pubblico, per titoli ed esami, a trentaquattro posti di volontario nella carriera diplomatica.

Nel supplemento n. 2 al «foglio di comunicazioni» del Ministero degli affari esteri del mese di settembre 2000, n. 9 del 5 ottobre 2000, sono state pubblicate la graduatoria di merito e la graduatoria dei vincitori del concorso pubblico, per titoli ed esami, a trentaquattro posti di volontario nella carriera diplomatica, bandito con decreto ministeriale 18 febbraio 1999, n. 675, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 22 del 19 marzo 1999.

00E9790

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito e della graduatoria dei vincitori del concorso di cui all'art. 19 della legge n. 401/1990, per l'inquadramento nell'ex ottava qualifica funzionale dell'area della promozione culturale.

Nel supplemento al «foglio di comunicazioni» del Ministero degli affari esteri del mese di ottobre 2000, n. 10 del 6 ottobre 2000, sono state ripubblicate la graduatoria di merito e la graduatoria dei vincitori del concorso di cui all'art. 19 della legge n. 401/1990, per l'inquadramento nell'ex ottava qualifica funzionale dell'area della promozione culturale del Ministero degli affari esteri.

Tale supplemento annulla e sostituisce il supplemento al «foglio di comunicazioni» del Ministero degli affari esteri del mese di settembre 2000, n. 9 del 26 settembre 2000, dove, per mero errore materiale, le graduatorie sopracitate risultavano incomplete.

00E9791

MINISTERO DELL'INTERNO

Avviso relativo alla prova preliminare del concorso pubblico, per esami, a seicentoquaranta posti di allievo vice ispettore del ruolo degli ispettori della Polizia di Stato.

La prova preliminare del concorso pubblico, per esami, a seicentoquaranta posti di allievo vice ispettore del ruolo degli ispettori della Polizia di Stato, indetto con decreto ministeriale 23 novembre 1999, avrà luogo, per i sottoindicati gruppi di candidati, nelle sedi, nelle date e negli orari di cui al seguente calendario:

Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato di Alessandria - Corso Acqui n. 402 - Alessandria.

Candidati che abbiano presentato domanda di partecipazione al concorso presso le Questure delle seguenti regioni: Valle d'Aosta, Piemonte e Liguria.

14 novembre 2000:

ore 9,45 da Abate Mariagraziella a Basile Rocco;
ore 14,45 da Basili Andrea a Bortone Marco.

15 novembre 2000:

ore 9,45 da Boschetto Delia a Carli Patrizia;
ore 14,45 da Carlini Barbara a Coppola Rosario.

16 novembre 2000:

ore 9,45 da Cora Daniele a Deri Daniele;
ore 14,45 da De Rosa Antonio a Ferreri Caterina.

17 novembre 2000:

ore 9,45 da Ferrero Barbara a Gherlone Mario;
ore 14,45 da Gherosi Roberto a Izzi Ileana Denise.

20 novembre 2000:

ore 9,45 da Izzo Carmela a Mancini Viviana;
ore 14,45 da Mancino Alessandro a Minuti Roberta.

21 novembre 2000:

ore 9,45 da Miolo Alessandro a Palma Marzio;
ore 14,45 da Palmarini Emanuele a Poggio Stefano.

22 novembre 2000:

ore 9,45 da Pognant Claudia a Ronzoni Cristina Luisa;
ore 14,45 da Rosa Andrea a Serra Simona.

23 novembre 2000:

ore 9,45 da Serraino Davide A. a Traverso Sonia;
ore 14,45 da Trebino Emanuela a Zuzolo Ines.

Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato di Peschiera del Garda - Via Parco Catullo n. 2 Peschiera del Garda - Verona.

Candidati che abbiano presentato domanda di partecipazione al concorso presso le Questure della regione Lombardia.

14 novembre 2000:

ore 9,45 da Abate Alessandro a Basso Vincenzo;
ore 14,45 da Bassoli Enrico a Brucato Vincenzo.

15 novembre 2000:

ore 9,45 da Brunati Barbara a Cattaneo Tito;
ore 14,45 da Cattelan Gino a Cozza Patrick.

16 novembre 2000:

ore 9,45 da Craba Raimondo a Di Blasio Maria;
ore 14,45 da Di Buono Pasquale a Fiasconaro Mario V.

17 novembre 2000:

ore 9,45 da Ficara Paolo a Gianzi Dario;
ore 14,45 da Giaquinto Antonio Vito a La Rocca Vincenzo.

20 novembre 2000:

ore 9,45 da La Rosa Carmine a Marchesano Massimo;
ore 14,45 da Marchese Antonio a Montagnese Luca.

21 novembre 2000:

ore 9,45 da Montagnino Alfonso a Pantaleo Loredana;
ore 14,45 da Pantini Emiliano a Politi Paola.

22 novembre 2000:

ore 9,45 da Polli Roberta a Rossetto Claudia;
ore 14,45 da Rossi Alessandra a Sfravara Concetta.

23 novembre 2000:

ore 9,45 da Sgambati Caterina a Tremolada Alessandro;
ore 14,45 da Treno Paolo a Zupa Gabriele.

Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato di Piacenza - Via Malta, 11 - Piacenza.

Candidati che abbiano presentato domanda di partecipazione al concorso presso le Questure della regione Emilia-Romagna.

14 novembre 2000:

ore 9,45 da Abazia Fabio a Baroni Corrado;
ore 14,45 da Barozzi Stefano a Bonzi Sara.

15 novembre 2000:

ore 9,45 da Borghi Elisa a Carretta Rosa;
ore 14,45 da Carroli Giampaolo a Collini Marcello.

- 16 novembre 2000:
ore 9,45 da Collioli Alessandro a De Silvestri Marco;
ore 14,45 da De Simone Caterina a Fedele Tiziano.
- 17 novembre 2000:
ore 9,45 da Federico Christian a Gemma Ersilia;
ore 14,45 da Genesi Annalisa a Ippoliti Emilio.
- 20 novembre 2000:
ore 9,45 da Ippolito Salvatore a Manunza Gianluigi;
ore 14,45 da Marafioti Simone a Messori Natascia.
- 21 novembre 2000:
ore 9,45 da Metalli Micol a Orlando Marco;
ore 14,45 da Orsi Daniele a Poluzzi Thomas.
- 22 novembre 2000:
ore 9,45 da Polverino Mauro a Ruffilli Alessandra;
ore 14,45 da Ruggeri Paola a Sitta Alessio.
- 23 novembre 2000:
ore 9,45 da Siviglia Francesco a Turrone Theno;
ore 14,45 da Turturro Cesare a Zurlo Rosa.

Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato di Trieste - Via Damiano Chiesa n. 11 - Trieste.

Candidati che abbiano presentato domanda di partecipazione al concorso presso le Questure della regione Friuli Venezia-Giulia.

- 14 novembre 2000:
ore 9,45 da Abate Daniela a Bertocchi Paolo;
ore 14,45 da Bertoli Alberto a Cameli Laura.
- 15 novembre 2000:
ore 9,45 da Cancian Carla a Cittarella Tiziana;
ore 14,45 da Cividini Vania a De Falco Roberto.
- 16 novembre 2000:
ore 9,45 da De Franceschi Andrea a Doni Marco;
ore 14,45 da D'Onofrio Antonia a Fotia Francesco.
- 17 novembre 2000:
ore 9,45 da Franchi Andrea a Graziani Maurizio;
ore 14,45 da Grbac Antonella a Macculi Francesca.
- 20 novembre 2000:
ore 9,45 da Madotto Marco a Miani Simon;
ore 14,45 da Miceli Silvia a Odoni Federico.
- 21 novembre 2000:
ore 9,45 da Odorico Alessandro a Piazza Elena;
ore 14,45 da Piccarreta Roberto a Rebeck Matteo.
- 22 novembre 2000:
ore 9,45 da Recchia Simonetta a Scapin Antonella;
ore 14,45 da Scaravelli Ester a Taverna Stefano.
- 23 novembre 2000:
ore 9,45 da Tedeschi Giovanni G. a Venier Alex;
ore 14,45 da Venier Elena a Zuzek Tamara.

Il reparto mobile della Polizia di Stato di Padova - Caserma «Pietro Ilardi» - Via F. d'Acquapendente n. 33 - Padova.

Candidati che abbiano presentato domanda di partecipazione al concorso presso le Questure delle seguenti regioni: Trentino-Alto Adige e Veneto.

- 14 novembre 2000:
ore 9,45 da Abbadi Sara a Bazzoni Natascia;
ore 9,45 candidati che abbiano dichiarato nella domanda di partecipazione al concorso di essere in possesso dell'attestato di cui all'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, e di voler sostenere la prova in lingua tedesca;
ore 14,45 da Bean Nogi a Bovolenta Luca.
- 15 novembre 2000:
ore 9,45 da Bozzo Paolo a Cavallaro Davide;
ore 14,45 da Cavallini Ilaria a Crisci Antonio.
- 16 novembre 2000:
ore 9,45 da Crispino Luca a De Somma Giovanni;
ore 14,45 da Destefani Carmen a Fiorentini Laura.
- 17 novembre 2000:
ore 9,45 da Fioretto Michele a Girotto Monica;
ore 14,45 da Giubilato Anna Maria a Longo Maria Francesca.
- 20 novembre 2000:
ore 09,45 da Lo Presti Marina a Matrigiani Costantino;
ore 14,45 da Matta Loredana a Mutti Laura.
- 21 novembre 2000:
ore 9,45 da Muzzana Luca a Pedron Evelina;
ore 14,45 da Pedrotti Rossella a Rauli Raffaella.
- 22 novembre 2000:
ore 9,45 da Rauso Fernanda a Santoloci Mauro;
ore 14,45 da Santoro Annamaria a Sulprizio Fabio.
- 23 novembre 2000:
ore 9,45 da Suman Daniela a Veronese Roberta;
ore 14,45 da Verrastro Rossella a Zusi Ilaria.
- Sala polivalente «Il Magnifico» Questura di Firenze - Viale Gori n. 60 - Firenze.**
- Candidati che abbiano presentato domanda di partecipazione al concorso presso le Questure delle seguenti regioni: Toscana e Umbria.
- 14 novembre 2000:
ore 9,45 da Abbatangelo Bruno a Bartoli Virginia;
ore 14,45 da Bartolini Barbara a Bongiovanni Tiziana.
- 15 novembre 2000:
ore 9,45 da Boni Fabrizio a Carbotti Elena;
ore 14,45 da Carbutti Jessica a Cipollaro Rossella.
- 16 novembre 2000:
ore 9,45 da Cipolletta Valentina a Della Longa Matteo;
ore 14,45 da Della Maggesa Pietro a Fedi Giuseppe.
- 17 novembre 2000:
ore 9,45 da Fei Claudia a Gasperini Tiziano;
ore 14,45 da Gasperoni Alessandra a Iazzetta Angelo.
- 20 novembre 2000:
ore 9,45 da Ibba Cristina a Malevolti Francesca;
ore 14,45 da Malfa Giovanni a Meliani Barbara.
- 21 novembre 2000:
ore 9,45 da Melli Donatella a Nunziati Francesca;
ore 14,45 da Nuti Alessandro a Petrosino Rita.

22 novembre 2000:

ore 9,45 da Petrozziello Alessio a Ricoveri Tea;
ore 14,45 da Ridolfi Giada a Scarpello Monia.

23 novembre 2000:

ore 9,45 da Scarponi Cristina a Todaro Samuel;
ore 14,45 da Tofanelli Valentina a Zugarini Andrea.

Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato di Senigallia - Via delle Caserme n. 8 - Senigallia (Ancona).

Candidati che abbiano presentato domanda di partecipazione al concorso presso le Questure della regione Marche.

14 novembre 2000:

ore 9,45 da Accoroni Stefano a Basili Loredana;
ore 14,45 da Basocu Antonella a Bucci Stefano.

15 novembre 2000:

ore 9,45 da Bucciarelli Andrea a Cattalani Gessica;
ore 14,45 da Caudali Lucia a Conti Silvia.

16 novembre 2000:

ore 9,45 da Contigiani Cristina a Di Gioacchino Michele;
ore 14,45 da Di Girolami Sauro P. a Forte Elisabetta.

17 novembre 2000:

ore 9,45 da Forti Francesco a Giri Claudia;
ore 14,45 da Girolimetti Laura a Losco Luca.

20 novembre 2000:

ore 9,45 da Lucadei Daniela a Maroni Gloria;
ore 14,45 da Marsan Stefania a Morichetti Giuliana.

21 novembre 2000:

ore 9,45 da Moriconi Samuela a Paoltroni Monia;
ore 14,45 da Paolucci Emanuela a Pigni Silvia.

22 novembre 2000:

ore 9,45 da Pigliacampo Cinzia a Rosati Simona;
ore 14,45 da Rossetti Gian Marco a Serrangeli Adalberto.

23 novembre 2000:

ore 9,45 da Serrani Marco a Tomboleoni Scilla;
ore 14,45 da Tombolesi Alessandro a Zuccaro Raffaella.

Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato di Roma - Via Casale Lumbroso n. 77 - Roma.

Candidati che abbiano presentato domanda di partecipazione al concorso presso le Questure delle seguenti regioni: **Calabria (tranne i candidati che abbiano presentato domanda presso la Questura della provincia di Vibo Valentia) e Molise.**

14 novembre 2000:

ore 9,45 da Abagnato Anna Rita a Barreca Vittorio;
ore 14,45 da Barresi Angelo a Calomino Rosa.

15 novembre 2000:

ore 9,45 da Calone Simona a Chilà Milena;
ore 14,45 da Chilelli Carmela a Cucunato Mario.

16 novembre 2000:

ore 9,45 da Cuda Antonio a Diolosà Rosa;
ore 14,45 da Dionisio Luana a Fortunato Rosanna.

17 novembre 2000:

ore 9,45 da Fortunio Giuseppe a Grazioso Umberto;
ore 14,45 da Greco Alessandra a Leone Carmine.

20 novembre 2000:

ore 9,45 da Leone Claudio a Marcianò Giuseppe;
ore 14,45 da Marcianò Graziella a Molino Sergio.

21 novembre 2000:

ore 9,45 da Moliterni Antonio a Palombo Emilio Enrico;
ore 14,45 da Palopoli Francesca a Pontari Maria Grazia.

22 novembre 2000:

ore 9,45 da Ponte Fabio a Rosa Simona;
ore 14,45 da Rosace Carmelo a Sestino Francesco.

23 novembre 2000:

ore 9,45 da Sestito Adriana a Tracogna Massimiliano;
ore 14,45 da Tramaglino Antonio a Zuzolo Marco.

Istituto per Sovrintendenti e di Perfezionamento per Ispettori - Via Santa Barbara n. 94 - Nettuno (Roma).

Candidati che abbiano presentato domanda di partecipazione al concorso presso le Questure delle seguenti regioni: **Puglia (tranne i candidati che abbiano presentato domanda presso la Questura della provincia di Foggia) e Basilicata.**

Candidati che abbiano presentato domanda di partecipazione al concorso presso la Questura della provincia di L'Aquila.

14 novembre 2000:

ore 9,45 da Abadianni Pierluigi a Berardi Vito;
ore 14,45 da Berardini Giovanna a Cappelli Vincenzo.

15 novembre 2000:

ore 9,45 da Cappello Alessandro a Ciccolella Valentina;
ore 14,45 da Ciccone Biagio a D'Angeli Graziano.

16 novembre 2000:

ore 9,45 da Dangelico Claudia a Di Benedetto Assunta;
ore 14,45 da Di Benedetto Cinzia a Feline Tiziana.

17 novembre 2000:

ore 9,45 da Felone Marco a Giorgio Nunzio;
ore 14,45 da Giorgio Rosalba a Lavagna Claudia.

20 novembre 2000:

ore 9,45 da Lavallo Beatrice a Mangia Marco;
ore 14,45 da Mangia Maria a Migliarini Luca.

21 novembre 2000:

ore 9,45 da Miglietta Alessandra a Padovano Giovanna;
ore 14,45 da Padula Adriano a Pinnetta Salvatore.

22 novembre 2000:

ore 9,45 da Pino Albarosa a Romano Nicola;
ore 14,45 da Romano Nunzio a Seccia Giuseppe.

23 novembre 2000:

ore 9,45 da Seccia Stefano a Tomei Roberto;
ore 14,45 da Tommasi Anna a Zurlo Vito.

Ergife Palace Hotel di Roma - Via Aurelia n. 617/619 - Roma.

Candidati che abbiano presentato domanda di partecipazione al concorso presso le Questure delle seguenti regioni: **Lazio e Campania.**

14 novembre 2000:

ore 9,45 da Abagnale Andrea a Baselice Silvana;
ore 14,45 da Basetti Serena a Cantile Salvatore.

15 novembre 2000:

ore 9,45 da Cantilena Fabio a Cicala Saverio;
ore 14,45 da Cicala Gennaro a D'Amore Emilio.

16 novembre 2000:

ore 9,45 da D'Amore Filippo a De Vito Nadia;
ore 14,45 da De Vito Nicola Giuseppe a Faiola Vincenzo.

17 novembre 2000:

ore 9,45 da Fais Fabrizio a Garofalo Elvira;
ore 14,45 da Garofalo Emiliano a Intorcchia Toni.

20 novembre 2000:

ore 9,45 da Intorre Rosa a Mancinelli Wilma;
ore 14,45 da Mancini Ada a Milana Davide.

21 novembre 2000:

ore 9,45 da Milanese Antonella a Pagliuca Cinzia;
ore 14,45 da Pagliuca Ciro a Pignattoni Celio.

22 novembre 2000:

ore 9,45 da Pignetti Anna a Romano Walter;
ore 14,45 da Romanucci Carmine a Scirocco Tommaso.

23 novembre 2000:

ore 9,45 da Scisci Giovanni a Topazio Pasquale;
ore 14,45 da Topi Valentina a Zuzolo Simona.

Scuola di Polizia giudiziaria, amministrativa ed investigativa di Pescara - Via Salara Vecchia n. 13 - Pescara.

Candidati che abbiano presentato domanda di partecipazione al concorso presso la Questura della regione Abruzzo (tranne i candidati che abbiano presentato domanda di partecipazione al concorso presso la Questura della provincia di L'Aquila).

14 novembre 2000:

ore 9,45 da Abbaticchio Maria C. a Bocci Eleonora;
ore 14,45 da Bollettini Nadia a Centofanti Sabrina.

15 novembre 2000:

ore 9,45 da Centorame Fabio a Cosmi Patrizia;
ore 14,45 da Costantini Adclaide a De Innocentis Andrea.

16 novembre 2000:

ore 9,45 da De Iulius Domenico a Di Cintio Michael;
ore 14,45 da Di Ciò Monica a Di Marco Maria Cristina.

17 novembre 2000:

ore 9,45 da Di Marco Monia a Di Staso Mirko;
ore 14,45 da Di Stefano Adriano a Flaiani Mara.

20 novembre 2000:

ore 9,45 da Flammini Luca a Iervese Massimiliano;
ore 14,45 da Iezzi Amedeo a Marcone Mariacristina.

21 novembre 2000:

ore 9,45 da Marcotullio Costantina a Monaco Carmen
Maria;
ore 14,45 da Monda Elia a Pavone Manuela.

22 novembre 2000:

ore 9,45 da Pavone Mariangela a Rattazzini Marcello;
ore 14,45 da Razzetti Angela a Savini Simona.

23 novembre 2000:

ore 9,45 da Savo Cristina a Terramani Isabella;
ore 14,45 da Terrei Mara a Zurro Antonio.

Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato di Foggia - Piazza Italia n. 2 - Foggia.

Candidati che abbiano presentato domanda di partecipazione al concorso presso la Questura della provincia di Foggia.

14 novembre 2000:

ore 9,45 da Abate Pierluigi a Brattoli Giovanni;
ore 14,45 da Brento Matteo a Cassanelli Samanta.

15 novembre 2000:

ore 9,45 da Cassano Loretta a Colotti Pietro;
ore 14,45 da Coluccelli Giuseppina a De Feudis Rosario D.

16 novembre 2000:

ore 9,45 da De Filippis Alessandro a Di Flumeri Patrizio;
ore 14,45 da Di Francesco Alessandra a Fanelli Giuseppe.

17 novembre 2000:

ore 9,45 da Fanizzi Antonio a Gesualdi Rocco;
ore 14,45 da Gesualdo Francesco a Ladogana Flavio.

20 novembre 2000:

ore 9,45 da Lafaenza Savino a Maiellaro Matteo;
ore 14,45 da Maina Moreno a Milione Gerardo A.

21 novembre 2000:

ore 9,45 da Milone Olga Loredana a Paglia Maruska;
ore 14,45 da Pagliara Angelo a Pignatiello Michele.

22 novembre 2000:

ore 9,45 da Pileo Antonio Giuseppe a Romaniello Domenico;
ore 14,45 da Romano Angela a Schiavone Giuseppe.

23 novembre 2000:

ore 9,45 da Schiavone Leonardo a Tilli Giovina;
ore 14,45 da Timo Daniela a Zurlo Katia.

Scuola Allievi Agenti della Polizia di Stato di Vibo Valentia - Piazza Taverna n. 1 - Vibo Valentia.

Candidati che abbiano presentato domanda di partecipazione al concorso presso la Questura della provincia di Vibo Valentia.

14 novembre 2000:

ore 9,45 da Accorinti Serse a Barone Maria;
ore 14,45 da Barreca Demetrio a Capillo Giuseppe.

15 novembre 2000:

ore 9,45 da Capo Massimiliano a Colloca Silvana;
ore 14,45 da Coloca Giuseppe a De Angelis Marta.

16 novembre 2000:

ore 9,45 da De Angelo Michele a Durante Adele;
ore 14,45 da Elia Antonio a Fusaro Michela.

17 novembre 2000:

ore 9,45 da Fusca Antonino a Grillo Carla;
ore 14,45 da Grillo Domenica a Liotti Annarita.

20 novembre 2000:

ore 9,45 da Lo Bianco Cinzia a Margiotta Maria Rosa;
ore 14,45 da Marincola Irene a Montepaone Nello.

21 novembre 2000:

ore 9,45 da Montesano Annabella a Paoli Leonilde;
ore 14,45 da Paone Cristina Maria a Posca Maria.

22 novembre 2000:

ore 9,45 da Posterino Carmelo a Rombolà Stefania;
ore 14,45 da Romeo Antonio a Scuticchio Isabella.

23 novembre 2000:

ore 9,45 da Serra Annalisa a Topia Annamaria;
ore 14,45 da Torchia Antonio a Zungri Nicola.

Istituto Padri vocazionisti «Roosevelt» di Palermo - Lungomare Cristoforo Colombo n. 4251 - Palermo.

Candidati che abbiano presentato domanda di partecipazione al concorso presso le Questure delle province di: Agrigento, Caltanissetta, Palermo e Trapani.

14 novembre 2000:

ore 9,45 da Abate Alberto a Balbo Roberto;
ore 14,45 da Baldacchino Angelo G. a Burgio Maria Rita.

15 novembre 2000:

ore 9,45 da Burgio Massimiliano a Castelli Ivan;
ore 14,45 da Castelli Katuscia Ivana a Crescenzo Giuseppe.

16 novembre 2000:

ore 9,45 da Crescimanni Davide a Di Liberto Zaira;
ore 14,45 da Di Lisi Agostina a Fiume Salvatore.

17 novembre 2000:

ore 9,45 da Fiumefreddo Alessandro a Giordano Nunzio;
ore 14,45 da Giordano Orazio a La Manna Rosario.

20 novembre 2000:

ore 9,45 da La Manno Lucia a Lupisella Maurizio;
ore 14,45 da Lupo Agostino a Messina Gaetano.

21 novembre 2000:

ore 9,45 da Messina Gianluca a Odato Nicola;
ore 14,45 da Oddo Agata a Pivetti Daniela.

- 22 novembre 2000:
ore 9,45 da Pizzardi Claudio a Rubino Giuseppe;
ore 14,45 da Rubino Ivan a Scorsone Raffaella.
- 23 novembre 2000:
ore 9,45 da Scorza Elena a Tortorici Francesca;
ore 14,45 da Toscano Gianluca a Zuppardo Vincenzo.

«Palacatania» di Catania - Via Fratelli Bandiera n. 27 - Catania.

Candidati che abbiano presentato domanda di partecipazione al concorso presso le Questure delle province di: Catania, Enna, Messina, Ragusa e Siracusa.

- 14 novembre 2000:
ore 9,45 da Abagnato Alessandra a Barbagallo Gianluca;
ore 14,45 da Barbagallo Giuseppe a Burrafato Maria.
- 15 novembre 2000:
ore 9,45 da Burrascano Andrea a Caschetto Sabina;
ore 14,45 da Casciana Stefania a Costa Vittoria.
- 16 novembre 2000:
ore 9,45 da Costabile Fabio V. a Di Maura Cristian;
ore 14,45 da Di Mauro Adriano a Floriddia Stefania.
- 17 novembre 2000:
ore 9,45 da Floridia Antonino a Giunta Katia;
ore 14,45 da Giunta Manuela a Laserra Salvatore.
- 20 novembre 2000:
ore 9,45 da La Spada Angelo a Manasseri Paolo;
ore 14,45 da Manca Luigi a Mirabella Valentina.
- 21 novembre 2000:
ore 9,45 da Mirabelli Santo a Palme Salvatore;
ore 14,45 da Palmeri Alessandro a Privitelli Maria A.
- 22 novembre 2000:
ore 9,45 da Privitera Agata a Ruggeri Davide;
ore 14,45 da Ruggeri Debora a Scucces Luana.
- 23 novembre 2000:
ore 9,45 da Scuderi Agata a Torrisi Giuseppe A.;
ore 14,45 da Torrisi Graziella a Zurro Alessandro.

«Promocamera» di Sassari - Zona industriale Predda Niedda - Strada n. 1 - Sassari.

Candidati che abbiano presentato domanda di partecipazione al concorso presso le Questure della regione Sardegna.

- 14 novembre 2000:
ore 9,45 da Abeltino Loredana a Biffa Alessandro;
ore 14,45 da Biggio Marialuisa a Carboni Veronica.
- 15 novembre 2000:
ore 9,45 da Carcangiu Andrea a Collu Valentina;
ore 14,45 da Colombino Alessandro a Deiala Marco.
- 16 novembre 2000:
ore 9,45 da Deiana Alessandra a Fadda Veronica;
ore 14,45 da Faedda Alessandro a Gaviano Valeria.
- 17 novembre 2000:
ore 9,45 da Gavittelli Luigi A. a Lo Giudice Claudia;
ore 14,45 da Loi Adamo a Marras Miriam.
- 20 novembre 2000:
ore 9,45 da Marras Niki a Minnei Simonpietro;
ore 14,45 da Minopoli Giovanna a Ogno Silvia.
- 21 novembre 2000:
ore 9,45 da Olia Marco a Pilutz Laura;
ore 14,45 da Pinducciu Francesca a Porcedda Michela.
- 22 novembre 2000:
ore 9,45 da Porceddu Brunella a Salis Viviana;
ore 14,45 da Salisci Barbara a Serra Gianluca.
- 23 novembre 2000:
ore 9,45 da Serra Gianluigi a Tocco Stefania;
ore 14,45 da Todde Anita a Zuzio Roberto.

I candidati in possesso dell'attestato di cui all'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica in data 26 luglio 1976, n. 752, che abbiano chiesto di sostenere le prove d'esame in lingua tedesca, dovranno presentarsi il 14 novembre 2000, alle ore 9,45, presso il II Reparto mobile della Polizia di Stato di Padova.

Il calendario d'esame sopra indicato si intende formato in rigoroso ordine alfabetico senza tener conto di eventuali particelle o apostrofi presenti nel cognome dei candidati, che deve pertanto considerarsi come scritto tutto unito. Un eventuale secondo cognome prende il posto del nome.

Le candidate coniugate dovranno fare riferimento al cognome da nubile.

Nelle more dell'accertamento del possesso dei prescritti requisiti di partecipazione, nonché della verifica del rispetto dei termini previsti per la presentazione delle domande, tutti i candidati, cui non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono ammessi con riserva a sostenere la predetta prova preliminare.

I medesimi, pertanto, dovranno presentarsi, muniti di idoneo documento di riconoscimento, per sostenere la prova presso le suddette sedi, nel giorno e nell'ora stabiliti nel sopra indicato calendario.

Non è ammessa, in alcun modo e per alcun motivo, la partecipazione di candidati in giorni ed orari diversi da quelli fissati nel calendario sopra indicato, e in sedi diverse da quelle stabilite, per ciascun candidato, in relazione alla regione o alla provincia in cui è ubicata la Questura presso la quale è stata presentata la domanda di partecipazione al concorso.

I candidati che abbiano inoltrato domanda di partecipazione direttamente al Ministero dell'interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza dovranno presentarsi presso la sede d'esame relativa al luogo di residenza all'epoca in cui detta istanza è stata presentata.

La mancata presentazione nel giorno, ora e sede stabiliti comporta l'esclusione dal concorso.

Ai sensi dell'art. 9, sesto comma, del bando di concorso, è tassativamente vietato introdurre nei locali in cui si svolgono le prove telefonici cellulari, apparecchiature ricetrasmittenti, calcolatrici e libri di qualsiasi tipo, inclusi i dizionari linguistici e i testi delle leggi.

Nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 20 marzo 2001 verrà data comunicazione della data e delle sedi in cui si svolgerà la prova scritta prevista dall'art. 10 del bando di concorso, alla quale potranno partecipare unicamente i candidati che abbiano superato quella preliminare e siano risultati idonei agli accertamenti psico-fisici ed attitudinali di cui agli articoli 7 e 8 del bando di concorso.

Si fa appello alla particolare sensibilità dei candidati - ai quali si consiglia vivamente l'impiego di mezzi privati - affinché facciano uso di treni e pullman di linea per raggiungere la sede d'esame, al fine di evitare problemi di viabilità.

In particolare, si raccomanda ai candidati che dovranno partecipare alla prova preliminare presso l'Ergife Palace Hotel e la Scuola Allievi Agenti di Roma di utilizzare la linea A della Metropolitana della capitale, in modo da poter usufruire del servizio gratuito di bus-navette della Polizia di Stato, attivato per consentire l'agevole raggiungimento delle predette sedi d'esame. Detto servizio sarà operativo dalle ore 7,30 alle ore 9,30 e dalle ore 13 alle ore 14,30 di ciascuna giornata d'esame, con partenza da via Fra' Albenzio, presso la stazione «Cipro» della Metropolitana sopramenzionata.

Eventuali modificazioni riguardanti la sede, la data e l'ora della citata prova preliminare nonché ogni eventuale altra comunicazione relativa al concorso in questione saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 7 novembre 2000.

Il presente avviso ha valore di notifica, a tutti gli effetti, nei confronti dei candidati.

00E9965

Diario della prova preselettiva del concorso a sessantaquattro posti di operatore sala macchine, quinta qualifica funzionale, del supporto tecnico del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

Si conferma integralmente il diario della prova preselettiva del concorso a sessantaquattro posti di operatore sala macchine, quinta qualifica funzionale, del supporto tecnico del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4ª serie speciale - n. 74 del 22 settembre 2000.

I candidati classificatisi nei primi ottocento posti e quelli che abbiano riportato lo stesso punteggio dell'ottocentesimo dovranno consultare la *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 19 dicembre 2000, nella quale sarà data comunicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui avrà luogo la prova scritta del concorso in questione.

Il presente avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati.

00E9890

Diario della prova preselettiva del concorso a centouno posti di addetto ai terminali evoluti, quinta qualifica funzionale, del supporto tecnico del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

Si conferma integralmente il diario della prova preselettiva del concorso a centouno posti di addetto ai terminali evoluti, quinta qualifica funzionale, del supporto tecnico del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 74 del 22 settembre 2000.

I candidati classificatisi nei primi millecinquecento posti e quelli che abbiano riportato lo stesso punteggio del millecinquecentesimo dovranno consultare la *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del 19 dicembre 2000, nella quale sarà data comunicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui avrà luogo la prova scritta del concorso in questione.

Il presente avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati.

00E9891

MINISTERO DELLA DIFESA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso, per titoli ed esami, per la nomina di sedici tenenti in SPE del ruolo normale del corpo degli ingegneri dell'Esercito.

Nel supplemento al giornale ufficiale del Ministero della difesa n. 28 del 10 ottobre 2000, è stata pubblicata la graduatoria di merito del concorso, per titoli ed esami, per la nomina di sedici tenenti in SPE del ruolo normale del corpo degli ingegneri dell'Esercito, indetto con decreto dirigenziale 17 marzo 2000 (*Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 23 del 21 marzo 2000).

00E9788

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso, per titoli ed esami, per la nomina di dieci tenenti in SPE del ruolo normale del corpo sanitario dell'Esercito.

Nel supplemento al giornale ufficiale del Ministero della difesa n. 28 del 10 ottobre 2000, è stata pubblicata la graduatoria di merito del concorso, per titoli ed esami, per la nomina di dieci tenenti in SPE del ruolo normale del corpo sanitario dell'Esercito, indetto con decreto dirigenziale 17 marzo 2000 (*Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 23 del 21 marzo 2000).

00E9789

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

Selezione pubblica di una borsa di studio per laureati in lettere e in conservazione dei beni culturali da usufruirsi presso l'Istituto centrale per la patologia del libro.

IL DIRETTORE DELL'ISTITUTO CENTRALE
PER LA PATOLOGIA DEL LIBRO

Viste le variazioni al bilancio preventivo dell'esercizio finanziario 2000 deliberate dal comitato di gestione dell'Istituto centrale per la patologia del libro nella seduta del 21 aprile 2000;

Visto il bilancio preventivo dell'esercizio finanziario 2001 deliberato dal comitato di gestione dell'Istituto centrale per la patologia del libro nella seduta del 30 marzo 2000;

Visto l'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 3 dicembre 1975, n. 805;

Visto l'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368;

Dispone:

Art. 1.

È indetta una pubblica selezione, per titoli, eventualmente integrata da colloquio, ad una borsa di studio per la formazione alla ricerca scientifica nel campo della tutela, conservazione e restauro dei beni librari. Tale borsa è riservata a laureati in lettere e in conservazione dei beni culturali.

La borsa di studio dell'importo di L. 25.000.000 annui lordi, che verranno distribuiti in rate mensili, ha una durata massima di due anni ed è sottoposta a conferma al termine del primo anno.

Art. 2.

La borsa non è cumulabile con altre borse di studio, né con assegni o sovvenzioni di analoga natura e la sua fruizione è incompatibile con la frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitari con o senza assegni nonché con la frequenza di scuole di specializzazione post-laurea con o senza assegni.

La borsa non può essere cumulata neppure con lo stipendio o retribuzioni di qualsiasi natura, derivanti dal rapporto di impiego pubblico o privato.

A nessun titolo possono essere attribuiti all'assegnatario, oltre l'importo della borsa, ulteriori compensi che facciano carico a contributi od assegnazioni dell'Istituto centrale per la patologia del libro (d'ora in poi, semplicemente Istituto).

All'assegnatario di borsa, comandato in missione per missioni inerenti l'attività della borsa stessa, è corrisposto il trattamento di missione pari a quello spettante ai dipendenti civili dello Stato, settimo livello, a carico dell'Istituto.

Gli assegnatari delle borse, ove soggetti all'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, sono assicurati, a norma delle disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, e successive modifiche, presso l'Istituto nazionale per le assicurazioni degli infortuni sul lavoro (INAIL).

Per quanto concerne i rischi da malattia, il borsista deve provvedere ad assicurarsi a sua cura e sue spese, ai sensi della legge 23 dicembre 1978, n. 833, e successive modificazioni e integrazioni, mediante la stipulazione di apposite polizze di assicurazione.

Art. 3.

Possono partecipare alla selezione i cittadini italiani e degli Stati membri dell'Unione europea che alla data di scadenza del presente bando:

a) abbiano conseguito la laurea presso università o istituti superiori italiani o abbiano una laurea conseguita presso università o istituti superiori stranieri dichiarata equivalente da una università o istituto superiore italiano o dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica (M.U.R.S.T.);

b) non abbiano superato il trentacinquesimo anno di età;

c) siano idonei al lavoro specifico;

d) abbiano assolto agli obblighi militari.

È escluso qualsiasi beneficio di elevazione dei limiti di età.

I cittadini dell'Unione europea devono stabilirsi per l'intero periodo di assegnazione nella sede di fruizione della stessa.

Non possono partecipare alla selezione i professori universitari di I e II fascia e categorie equiparate né i ricercatori universitari ed altri pubblici dipendenti.

Art. 4.

La domanda di ammissione alla selezione redatta in carta libera, secondo lo schema allegato al presente bando, deve essere indirizzata e inviata a: Istituto centrale per la patologia del libro, selezione borse di studio lettere e conservazione beni culturali, via Milano n. 76 - 00184 Roma, entro e non oltre il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente bando. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Qualora il termine di presentazione delle domande venga a scadere in un giorno festivo, detto termine si intende protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) *curriculum vitae et studiorum*;

2) tesi di laurea;

3) certificato di laurea in carta semplice nel quale siano indicate le votazioni riportate nei singoli esami di profitto, la votazione dell'esame di laurea e la data di quest'ultimo (ai sensi della legge n. 127/1997 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 il candidato può presentare dichiarazione sostitutiva di certificazione);

4) i lavori che il candidato intende presentare, con relativo elenco, precisando se trattasi di pubblicazione o dattiloscritto e il nome di eventuali collaboratori;

5) una relazione dattiloscritta (non superiore a cinque cartelle), a scelta del candidato, nella quale venga descritto un possibile programma di ricerca relativo ad uno dei temi di seguito indicati:

a) analisi della qualità della carta con particolare riferimento ai metodi strumentali e statistici per lo studio delle caratteristiche della carta medievale;

b) metodologie informatiche per il riconoscimento delle filigrane;

6) l'elenco di tutti i documenti e titoli presentati.

I documenti di cui ai punti 1), 5) e 6) devono essere sottoscritti dal candidato e presentati in duplice copia.

Il plico contenente la domanda con gli allegati deve portare sull'involucro esterno l'indicazione del nome e cognome, l'indirizzo del candidato.

Non si terrà conto dei documenti e delle domande inviate dopo il termine dei trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, anche se trattasi di lavori stampati presentati in bozze di stampa.

Costituisce motivo di non ammissione alla selezione la mancata presentazione dei documenti di cui ai punti 2), 3) e 5) del presente articolo.

Art. 5.

I candidati sono giudicati da una commissione presieduta dal direttore dell'Istituto e composta da due funzionari dell'Istituto stesso.

Ogni membro della commissione esaminatrice dispone di dieci punti per la valutazione di ciascun candidato.

La commissione provvede, in via preliminare, a ripartire il punteggio a disposizione tra le categorie di titoli che essa ritenga di individuare, curando che il punteggio massimo riservato a ciascuna categoria non abbia una valenza eccessiva su quello complessivo.

La commissione stabilisce altresì, in via preliminare, se i candidati vadano sottoposti a colloquio e, in caso positivo, il punteggio da riservare a tale prova, nonché il punteggio minimo che i candidati debbono conseguire nella valutazione dei titoli per essere ammessi a sostenere la prova stessa.

La commissione procede quindi a valutare i titoli di ogni singolo candidato e a redigere una scheda contenente, oltre l'indicazione dei titoli posseduti dal candidato, un motivato giudizio e la valutazione attribuita ai vari titoli.

Nel caso in cui sia stato in via preliminare previsto dalla commissione l'esame colloquio, la stessa provvede a convocare a colloquio, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con almeno quindici giorni di preavviso, i candidati che abbiano ottenuto il prescritto punteggio minimo nella valutazione dei titoli. Nessun rimborso è dovuto dall'Istituto ai candidati che sostengano il colloquio, anche se in sede diversa da quella di residenza.

Ai fini della graduatoria di merito, la commissione tiene conto della valutazione dei titoli e del risultato dell'eventuale colloquio, della relazione presentata dal candidato, valutando sia la sua attitudine a svolgere, in genere, compiti di ricerca scientifica, sia la sua preparazione nel campo specifico degli studi che lo stesso propone di compiere.

Al termine dei lavori, la commissione redige la graduatoria dei candidati.

Sono compresi nella graduatoria di merito secondo l'ordine del voto a ciascuno attribuito soltanto i candidati che abbiano raggiunto una votazione non inferiore ai 21/30.

Le operazioni compiute dalla commissione vengono verbalizzate con sottoscrizione in ogni pagina del presidente e dei componenti.

Art. 6.

Sono considerati vincitori coloro che nella graduatoria degli idonei si trovino collocati in posizione corrispondente al numero dei posti banditi.

A parità di punteggio complessivo la preferenza è determinata:

a) dalla minore anzianità di conseguimento del titolo di studio;

b) in caso di ulteriore parità, dalla minore età del candidato.

Le borse che restino interamente disponibili per rinuncia o decadenza dei vincitori possono essere assegnate ai successivi idonei secondo l'ordine della graduatoria entro un mese dalla rinuncia o decadenza del vincitore e, comunque non oltre i sei mesi dalla data di approvazione della graduatoria.

Qualora il vincitore, dopo l'inizio dell'attività di ricerca, rinunci alla borsa o decada dalla stessa per incompatibilità di cui all'art. 2 del presente bando, la borsa può essere conferita per il restante periodo al successivo idoneo in base alla disponibilità finanziaria residua e alla valutazione scientifica da parte del direttore dell'Istituto circa l'attribuzione della borsa per un periodo inferiore a quello inizialmente previsto.

Art. 7.

Il direttore provvede a comunicare a ciascun concorrente l'esito della selezione restituendogli, nel contempo, parte della documentazione presentata per l'ammissione alla stessa ad eccezione della seguente documentazione:

- 1) curriculum vitae et studiorum;
- 2) certificato di laurea;
- 3) relazione;
- 4) elenco delle pubblicazioni e lavori presentati;
- 5) elenco dei titoli presentati.

Coloro che risultino vincitori della borsa e non diano inizio agli studi e alle ricerche in programma entro il termine stabilito dall'Istituto decadono dalla borsa.

L'Istituto non assume alcuna responsabilità sia in caso di eventuale dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici e del recapito da parte degli aspiranti, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, sia per eventuali disguidi postali.

Art. 8.

La data di decorrenza della borsa è stabilita insindacabilmente dall'Istituto al 1° dicembre 2000. La data di decorrenza della borsa può essere rinviata per gravi motivi, debitamente documentati, a giudizio insindacabile dell'Istituto.

L'assegnatario che dopo aver iniziato l'attività di ricerca programmata non la prosegue, senza giustificato e comprovato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine alla ricerca, su proposta del responsabile della ricerca è dichiarato decaduto con motivato provvedimento del direttore dell'Istituto dall'ulteriore fruizione della borsa.

Dell'avvio del relativo procedimento viene data comunicazione all'interessato il quale ha la facoltà di far conoscere la propria posizione in merito mediante comunicazione scritta.

Della conclusione del procedimento, che potrà consistere o in una archiviazione degli atti o nel predetto provvedimento di decadenza, verrà data motivata comunicazione all'interessato.

Art. 9.

Il pagamento della borsa è effettuato in rate mensili.

La prima rata è erogata dopo che il responsabile della ricerca ha comunicato che il titolare della borsa ha iniziato l'attività presso il laboratorio o servizio di assegnazione.

Le rate successive sono erogate posticipatamente a meno che il responsabile della ricerca non comunichi che si siano verificate le condizioni di cui all'art. 8 del presente bando.

Art. 10.

Entro sessanta giorni dalla scadenza del primo anno, l'assegnatario della borsa dovrà trasmettere al direttore dell'Istituto una particolareggiata relazione sulle ricerche svolte.

Le stesse modalità valgono per il secondo anno, qualora la borsa di studio sia stata confermata.

Art. 11.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Istituto per le finalità inerenti la selezione e la gestione del rapporto conseguente alla stessa.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione.

I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge.

Il responsabile del trattamento è il direttore dell'Istituto.

Roma, 4 ottobre 2000

Il direttore: FEDERICI

ALLEGATO

Schema di domanda per la partecipazione alla selezione per borsa di studio lettere e conservazione beni culturali

Al direttore dell'Istituto centrale per la patologia del libro - via Milano n. 76 - 00184 ROMA

Oggetto: borsa di studio lettere e conservazione beni culturali

Il/La sottoscritto/a (cognome) (nome)
 nato/a il
 (comune di nascita) (prov./naz.) (data)
 residente in
 (città) (c.a.p.) (prov./naz.) (tel.)
 via
 Indirizzo ove inviare la corrispondenza se diverso da quello di
 residenza:
 (via)
 (città) (c.a.p.) (prov. / naz.)
 codice fiscale
 Essendo in possesso di
 (descrizione titolo di studio)
 conseguito il con voto
 presso (univ., politecn., istituto) (prov. / naz.)

chiede l'ammissione alla selezione di una borsa di studio per laureati in lettere e in conservazione dei beni culturali da usufruirsi presso l'Istituto centrale per la patologia del libro.

Dichiara sotto la sua personale responsabilità:

- a) di essere cittadino (cittadinanza)
- b) di non aver riportato condanne penali.

Firma

Allegati:

.....

 (elenco della documentazione presentata)

00E9787

Selezione pubblica di una borsa di studio per diplomati in possesso di attestato di qualificazione professionale nel settore del restauro dei beni librari da usufruirsi presso l'Istituto centrale per la patologia del libro.

**IL DIRETTORE DELL'ISTITUTO CENTRALE
PER LA PATOLOGIA DEL LIBRO**

Viste le variazioni al bilancio preventivo dell'esercizio finanziario 2000 deliberate dal comitato di gestione dell'Istituto centrale per la patologia del libro nella seduta del 21 aprile 2000;

Visto il bilancio preventivo dell'esercizio finanziario 2001 deliberato dal comitato di gestione dell'Istituto centrale per la patologia del libro nella seduta del 30 marzo 2000;

Visto l'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 3 dicembre 1975, n. 805;

Visto l'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368;

Dispone:

Art. 1.

È indetta una pubblica selezione, per titoli, eventualmente integrata da colloquio, ad una borsa di studio per la formazione alla ricerca applicata alla conoscenza e alla classificazione della documentazione relativa alla tutela, alla conservazione e al restauro dei beni librari. Tale borsa è riservata a diplomati in possesso di attestato di qualificazione professionale nel settore del restauro dei beni librari.

La borsa di studio dell'importo di L. 24.000.000 annui lordi, che verranno distribuiti in rate mensili, ha una durata massima di due anni ed è sottoposta a conferma al termine del primo anno.

Art. 2.

La borsa non è cumulabile con altre borse di studio, né con assegni o sovvenzioni di analoga natura.

La borsa non può essere cumulata neppure con lo stipendio o retribuzioni di qualsiasi natura, derivanti dal rapporto di impiego pubblico o privato.

A nessun titolo possono essere attribuiti all'assegnatario, oltre l'importo della borsa, ulteriori compensi che facciano carico a contributi od assegnazioni dell'Istituto centrale per la patologia del libro (d'ora in poi, semplicemente Istituto).

All'assegnatario di borsa, comandato in missione per missioni inerenti l'attività della borsa stessa, è corrisposto il trattamento di missione pari a quello spettante ai dipendenti civili dello Stato, sesto livello, a carico dell'Istituto.

Gli assegnatari delle borse, ove soggetti all'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, sono assicurati, a norma delle disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, e successive modifiche, presso l'Istituto nazionale per le assicurazioni degli infortuni sul lavoro (I.N.A.I.L.).

Per quanto concerne i rischi da malattia, il borsista deve provvedere ad assicurarsi a sua cura e sue spese, ai sensi della legge 23 dicembre 1978, n. 833, e successive modificazioni e integrazioni, mediante la stipulazione di apposite polizze di assicurazione.

Art. 3.

Possono partecipare alla selezione i cittadini italiani e degli Stati membri dell'Unione europea che alla data di scadenza del presente bando:

a) abbiano conseguito il diploma di istruzione secondaria di secondo grado (i diplomi conseguiti all'estero debbono avere ottenuto la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dal Ministero della pubblica istruzione entro il termine di scadenza della presentazione delle domande) e successivamente un attestato di qualificazione professionale nel settore del restauro dei beni librari conseguito al ter-

mine di corsi di formazione professionale gestiti o riconosciuti con legge regionale, di durata almeno biennale ovvero l'attestato di qualificazione rilasciato al termine del corso biennale dell'Istituto centrale per la patologia del libro. La validità degli attestati professionali o dei diplomi integrativi conseguiti all'estero sarà valutata dall'amministrazione. A tal fine, gli aspiranti che ne siano in possesso dovranno produrre, in allegato alla domanda di partecipazione, copia della documentazione — tradotta in lingua italiana — da cui risultino tutti gli elementi utili ad una valutazione tra cui in particolare la natura, la durata e il contenuto del corso seguito;

b) non abbiano superato il trentacinquesimo anno di età;

c) siano idonei al lavoro specifico;

d) abbiano assolto agli obblighi militari.

È escluso qualsiasi beneficio di elevazione dei limiti di età.

I cittadini dell'Unione europea devono stabilirsi per l'intero periodo di assegnazione nella sede di fruizione della stessa.

Art. 4.

La domanda di ammissione alla selezione redatta in carta libera, secondo lo schema allegato al presente bando, deve essere indirizzata e inviata a: Istituto centrale per la patologia del libro, selezione borse di studio per diplomati in possesso di attestato di qualificazione professionale nel settore del restauro dei beni librari, via Milano n. 76 - 00184 Roma, entro e non oltre il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente bando. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Qualora il termine di presentazione delle domande venga a scadere in un giorno festivo, detto termine si intende protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) *curriculum vitae et studiorum*;

2) certificato di diploma di istruzione secondaria di secondo grado e attestato di qualificazione professionale di cui all'art. 3 (ai sensi della legge n. 127/1997 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 il candidato può presentare dichiarazione sostitutiva di certificazione);

3) i lavori che il candidato intende presentare, con relativo elenco, precisando se trattasi di pubblicazione o dattiloscritto e il nome di eventuali collaboratori;

4) una relazione dattiloscritta (non superiore a cinque cartelle), a scelta del candidato, nella quale venga descritto un possibile programma di ricerca applicata relativo ad uno dei temi di seguito indicati:

a) la documentazione degli interventi di conservazione e restauro.

b) la gestione di un centro di documentazione sul restauro del materiale librario;

5) l'elenco di tutti i documenti e titoli presentati.

I documenti di cui ai punti 1), 5) e 6) devono essere sottoscritti dal candidato e presentati in duplice copia.

Il plico contenente la domanda con gli allegati deve portare sull'involucro esterno l'indicazione del nome e cognome, l'indirizzo del candidato.

Non si terrà conto dei documenti e delle domande inviate dopo il termine dei trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, anche se trattasi di lavori stampati presentati in bozze di stampa.

Costituisce motivo di non ammissione alla selezione la mancata presentazione dei documenti di cui ai punti 2), 3) e 5) del presente articolo.

Art. 5.

I candidati sono giudicati da una commissione presieduta dal direttore dell'Istituto e composta da due funzionari dell'Istituto stesso.

Ogni membro della commissione esaminatrice dispone di dieci punti per la valutazione di ciascun candidato.

La commissione provvede, in via preliminare, a ripartire il punteggio a disposizione tra le categorie di titoli che essa ritenga di individuare, curando che il punteggio massimo riservato a ciascuna categoria non abbia una valenza eccessiva su quello complessivo.

La commissione stabilisce altresì, in via preliminare, se i candidati vadano sottoposti a colloquio e, in caso positivo, il punteggio da riservare a tale prova, nonché il punteggio minimo che i candidati debbono conseguire nella valutazione dei titoli per essere ammessi a sostenere la prova stessa.

La commissione procede quindi a valutare i titoli di ogni singolo candidato e a redigere una scheda contenente, oltre l'indicazione dei titoli posseduti dal candidato, un motivato giudizio e la valutazione attribuita ai vari titoli.

Nel caso in cui sia stato in via preliminare previsto dalla commissione l'esame colloquio, la stessa provvede a convocare a colloquio, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con almeno quindici giorni di preavviso, i candidati che abbiano ottenuto il prescritto punteggio minimo nella valutazione dei titoli. Nessun rimborso è dovuto dall'Istituto ai candidati che sostengano il colloquio, anche se in sede diversa da quella di residenza.

Ai fini della graduatoria di merito, la commissione tiene conto della valutazione dei titoli e del risultato dell'eventuale colloquio, della relazione presentata dal candidato, valutando sia la sua attitudine a svolgere, in genere, compiti di ricerca scientifica, sia la sua preparazione nel campo specifico degli studi che lo stesso propone di compiere.

Al termine dei lavori, la commissione redige la graduatoria dei candidati.

Sono compresi nella graduatoria di merito secondo l'ordine del voto a ciascuno attribuito soltanto i candidati che abbiano raggiunto una votazione non inferiore ai 21/30.

Le operazioni compiute dalla commissione vengono verbalizzate con sottoscrizione in ogni pagina del presidente e dei componenti.

Art. 6.

Sono considerati vincitori coloro che nella graduatoria degli idonei si trovino collocati in posizione corrispondente al numero dei posti banditi.

A parità di punteggio complessivo la preferenza è determinata:

a) dalla minore anzianità di conseguimento del titolo di studio;

b) in caso di ulteriore parità, dalla minore età del candidato.

Le borse che restino interamente disponibili per rinuncia o decadenza dei vincitori possono essere assegnate ai successivi idonei secondo l'ordine della graduatoria entro un mese dalla rinuncia o decadenza del vincitore e, comunque non oltre i sei mesi dalla data di approvazione della graduatoria.

Qualora il vincitore, dopo l'inizio dell'attività di ricerca, rinunci alla borsa o decada dalla stessa per incompatibilità di cui all'art. 2 del presente bando, la borsa può essere conferita per il restante periodo al successivo idoneo in base alla disponibilità finanziaria residua e alla valutazione scientifica da parte del direttore dell'Istituto circa l'attribuzione della borsa per un periodo inferiore a quello inizialmente previsto.

Art. 7.

Il direttore provvede a comunicare a ciascun concorrente l'esito della selezione restituendogli, nel contempo, parte della documentazione presentata per l'ammissione alla stessa ad eccezione della seguente documentazione:

- 1) curriculum vitae et studiorum;
- 2) certificato di diploma e attestato di qualificazione professionale;
- 3) relazione;
- 4) elenco delle pubblicazioni e lavori presentati;
- 5) elenco dei titoli presentati.

Coloro che risultino vincitori della borsa e non diano inizio agli studi e alle ricerche in programma entro il termine stabilito dall'Istituto decadono dalla borsa.

L'Istituto non assume alcuna responsabilità sia in caso di eventuale dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici e del recapito da parte degli aspiranti, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, sia per eventuali disguidi postali.

Art. 8.

La data di decorrenza della borsa è stabilita insindacabilmente dall'Istituto al 1° dicembre 2000. La data di decorrenza della borsa può essere rinviata per gravi motivi, debitamente documentati, a giudizio insindacabile dell'Istituto.

L'assegnatario che dopo aver iniziato l'attività di ricerca programmata non la prosegua, senza giustificato e comprovato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine alla ricerca, su proposta del responsabile della ricerca è dichiarato decaduto con motivato provvedimento del direttore dell'Istituto dall'ulteriore fruizione della borsa.

Dell'avvio del relativo procedimento viene data comunicazione all'interessato il quale ha la facoltà di far conoscere la propria posizione in merito mediante comunicazione scritta.

Della conclusione del procedimento, che potrà consistere o in una archiviazione degli atti o nel predetto provvedimento di decadenza, verrà data motivata comunicazione all'interessato.

Art. 9.

Il pagamento della borsa è effettuato in rate mensili.

La prima rata è erogata dopo che il responsabile della ricerca ha comunicato che il titolare della borsa ha iniziato l'attività presso il laboratorio o servizio di assegnazione.

Le rate successive sono erogate posticipatamente a meno che il responsabile della ricerca non comunichi che si siano verificate le condizioni di cui all'art. 8 del presente bando.

Art. 10.

Entro sessanta giorni dalla scadenza del primo anno, l'assegnatario della borsa dovrà trasmettere al direttore dell'Istituto una particolareggiata relazione sulle ricerche svolte.

Le stesse modalità valgono per il secondo anno, qualora la borsa di studio sia stata confermata.

Art. 11.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Istituto per le finalità inerenti la selezione e la gestione del rapporto conseguente alla stessa.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione.

I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge.

Il responsabile del trattamento è il direttore dell'Istituto.

Roma, 4 ottobre 2000

Il direttore: FEDERICO

ALLEGATO

Schema di domanda per la partecipazione alla selezione per borsa di studio per diplomati in possesso di attestato di qualificazione professionale

Al direttore dell'Istituto centrale per la patologia del libro - Via Milano n. 76 - 00184 ROMA

Oggetto: borsa di studio per diplomati in possesso di attestato di qualificazione professionale.

Il/La sottoscritto/a
(cognome) (nome)

nato/a a il
(comune di nascita) (prov./ naz.) (data)

residente in
(città) (c.a.p.) (prov./ naz.) (tel.)

via

Indirizzo ove inviare la corrispondenza se diverso da quello di residenza:
(via) (città)

.....
(c.a.p.) (prov./ naz.)

codice fiscale

Essendo in possesso di
(descrizione titolo di studio)

conseguito il con voto

presso
(istituto) (prov./ naz.)

chiede l'ammissione alla selezione di una borsa di studio per diplomati in possesso di attestato di qualificazione professionale nel settore del restauro dei beni culturali da usufruirsi presso l'Istituto centrale per la patologia del libro.

Dichiara sotto la sua personale responsabilità:

a) di essere cittadino
(cittadinanza)

b) di non aver riportato condanne penali.

Firma

Allegati:

.....
.....
.....
(elenco della documentazione presentata)

00E9792

Selezione pubblica di una borsa di studio per laureati nel settore della chimica applicata alla conservazione dei beni librari da usufruirsi presso l'Istituto centrale per la patologia del libro.

**IL DIRETTORE DELL'ISTITUTO CENTRALE
PER LA PATOLOGIA DEL LIBRO**

Viste le variazioni al bilancio preventivo dell'esercizio finanziario 2000 deliberate dal comitato di gestione dell'Istituto centrale per la patologia del libro nella seduta del 21 aprile 2000;

Visto il bilancio preventivo dell'esercizio finanziario 2001 deliberato dal comitato di gestione dell'Istituto centrale per la patologia del libro nella seduta del 30 marzo 2000;

Visto l'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 3 dicembre 1975, n. 805;

Visto l'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368;

Dispone:

Art. 1.

È indetta una selezione pubblica, per titoli, eventualmente integrata da colloquio, ad una borsa di studio per la formazione alla ricerca scientifica nel campo della tutela, conservazione e restauro dei beni librari. Tale borsa è riservata a laureati in chimica o chimica industriale.

La borsa di studio dell'importo di L. 25.000.000 annui lordi, che verranno distribuiti in rate mensili, ha una durata massima di due anni ed è sottoposta a conferma al termine del primo anno.

Art. 2.

La borsa non è cumulabile con altre borse di studio, né con assegni o sovvenzioni di analoga natura e la sua fruizione è incompatibile con la frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitari con o senza assegni nonché con la frequenza di scuole di specializzazione post-laurea con o senza assegni.

La borsa non può essere cumulata neppure con lo stipendio o retribuzioni di qualsiasi natura, derivanti dal rapporto di impiego pubblico o privato.

A nessun titolo possono essere attribuiti all'assegnatario, oltre l'importo della borsa, ulteriori compensi che facciano carico a contributi od assegnazioni dell'Istituto centrale per la patologia del libro (d'ora in poi, semplicemente Istituto).

All'assegnatario di borsa, comandato in missione per missioni inerenti l'attività della borsa stessa, è corrisposto il trattamento di missione pari a quello spettante ai dipendenti civili dello Stato, settime livello, a carico dell'Istituto.

Gli assegnatari delle borse, ove soggetti all'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, sono assicurati, a norma delle disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, e successive modifiche, presso l'Istituto nazionale per le assicurazioni degli infortuni sul lavoro (INAIL).

Per quanto concerne i rischi da malattia, il borsista deve provvedere ad assicurarsi a sua cura e sue spese, ai sensi della legge 23 dicembre 1978, n. 833, e successive modificazioni e integrazioni, mediante la stipulazione di apposite polizze di assicurazione.

Art. 3.

Possono partecipare alla selezione i cittadini italiani e degli Stati membri dell'Unione europea che alla data di scadenza del presente bando:

a) abbiano conseguito la laurea presso università o istituti superiori italiani o abbiano una laurea conseguita presso università o istituti superiori stranieri dichiarata equivalente da una università o istituto superiore italiano o dal Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica (M.U.R.S.T.);

b) non abbiano superato il trentacinquesimo anno di età;

c) siano idonei al lavoro specifico;

d) abbiano assolto agli obblighi militari.

È escluso qualsiasi beneficio di elevazione dei limiti di età.

I cittadini dell'Unione europea devono stabilirsi per l'intero periodo di assegnazione nella sede di fruizione della stessa.

Non possono partecipare alla selezione i professori universitari di prima e seconda fascia e categorie equiparate né i ricercatori universitari ed altri pubblici dipendenti.

Art. 4.

La domanda di ammissione alla selezione redatta in carta libera, secondo lo schema allegato al presente bando, deve essere indirizzata e inviata a: Istituto centrale per la patologia del libro, Selezione borse di studio chimica, via Milano 76 - 00184 Roma, entro e non oltre il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente bando. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Qualora il termine di presentazione delle domande venga a scadere in un giorno festivo, detto termine si intende protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) *curriculum vitae et studiorum*;

2) tesi di laurea;

3) certificato di laurea in carta semplice nel quale siano indicate le votazioni riportate nei singoli esami di profitto, la votazione dell'esame di laurea e la data di quest'ultimo (ai sensi della legge n. 127/1997 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 il candidato può presentare dichiarazione sostitutiva di certificazione);

4) i lavori che il candidato intende presentare, con relativo elenco, precisando se trattasi di pubblicazione o dattiloscritto e il nome di eventuali collaboratori;

5) una relazione dattiloscritta (non superiore a cinque cartelle), a scelta del candidato, nella quale venga descritto un possibile programma di ricerca relativo al seguente tema: studio delle alterazioni della cellulosa con particolare riguardo alla caratterizzazione e al dosaggio di gruppi funzionali nonché alla distribuzione dei pesi molecolari;

6) l'elenco di tutti i documenti e titoli presentati.

I documenti di cui ai punti 1), 5) e 6) devono essere sotto scritti dal candidato e presentati in duplice copia.

Il plico contenente la domanda con gli allegati deve portare sull'involucro esterno l'indicazione del nome e cognome, l'indirizzo del candidato.

Non si terrà conto dei documenti e delle domande inviate dopo il termine dei trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, anche se trattasi di lavori stampati presentati in bozze di stampa.

Costituisce motivo di non ammissione alla selezione la mancata presentazione dei documenti di cui ai punti 2), 3), e 5) del presente articolo.

Art. 5.

I candidati sono giudicati da una commissione presieduta dal direttore dell'Istituto e composta da due funzionari dell'Istituto stesso.

Ogni membro della commissione esaminatrice dispone di dieci punti per la valutazione di ciascun candidato.

La commissione provvede, in via preliminare, a ripartire il punteggio a disposizione tra le categorie di titoli che essa ritenga di individuare, curando che il punteggio massimo riservato a ciascuna categoria non abbia una valenza eccessiva su quello complessivo.

La commissione stabilisce altresì, in via preliminare, se i candidati vadano sottoposti a colloquio e, in caso positivo, il punteggio da riservare a tale prova, nonché il punteggio minimo che i candidati debbono conseguire nella valutazione dei titoli per essere ammessi a sostenere la prova stessa.

La commissione procede quindi a valutare i titoli di ogni singolo candidato e a redigere una scheda contenente, oltre l'indicazione dei titoli posseduti dal candidato, un motivato giudizio e la valutazione attribuita ai vari titoli.

Nel caso in cui sia stato in via preliminare previsto dalla commissione l'esame colloquio, la stessa provvede a convocare a colloquio, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con almeno quindici giorni di preavviso, i candidati che abbiano ottenuto il prescritto punteggio minimo nella valutazione dei titoli. Nessun rimborso è dovuto dall'Istituto ai candidati che sostengano il colloquio, anche se in sede diversa da quella di residenza.

Ai fini della graduatoria di merito, la commissione tiene conto della valutazione dei titoli e del risultato dell'eventuale colloquio, della relazione presentata dal candidato, valutando sia la sua attitudine a svolgere, in genere, compiti di ricerca scientifica, sia la sua preparazione nel campo specifico degli studi che lo stesso propone di compiere.

Al termine dei lavori, la commissione redige la graduatoria dei candidati.

Sono compresi nella graduatoria di merito secondo l'ordine del voto a ciascuno attribuito soltanto i candidati che abbiano raggiunto una votazione non inferiore ai 21/30.

Le operazioni compiute dalla commissione vengono verbalizzate con sottoscrizione in ogni pagina del presidente e dei componenti.

Art. 6.

Sono considerati vincitori coloro che nella graduatoria degli idonei si trovino collocati in posizione corrispondente al numero dei posti banditi.

A parità di punteggio complessivo la preferenza è determinata:

a) dalla minore anzianità di conseguimento del titolo di studio;

b) in caso di ulteriore parità, dalla minore età del candidato.

Le borse che restino interamente disponibili per rinuncia o decadenza dei vincitori possono essere assegnate ai successivi idonei secondo l'ordine della graduatoria entro un mese dalla rinuncia o decadenza del vincitore e, comunque non oltre i sei mesi dalla data di approvazione della graduatoria.

Qualora il vincitore, dopo l'inizio dell'attività di ricerca, rinunci alla borsa o decada dalla stessa per incompatibilità di cui all'art. 2 del presente bando, la borsa può essere conferita per il restante periodo al successivo idoneo in base alla disponibilità finanziaria residua e alla valutazione scientifica da parte del direttore dell'Istituto circa l'attribuzione della borsa per un periodo inferiore a quello inizialmente previsto.

Art. 7.

Il direttore provvede a comunicare a ciascun concorrente l'esito della selezione restituendogli, nel contempo, parte della documentazione presentata per l'ammissione alla stessa ad eccezione della seguente documentazione:

- 1) curriculum vitae et studiorum;
- 2) certificato di laurea;
- 3) relazione;
- 4) elenco delle pubblicazioni e lavori presentati;
- 5) elenco dei titoli presentati.

Coloro che risultino vincitori della borsa e non diano inizio agli studi e alle ricerche in programma entro il termine stabilito dall'Istituto decadono dalla borsa.

L'Istituto non assume alcuna responsabilità sia in caso di eventuale dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici e del recapito da parte degli aspiranti, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, sia per eventuali disguidi postali.

Art. 8.

La data di decorrenza della borsa è stabilita insindacabilmente dall'Istituto al 1° dicembre 2000. La data di decorrenza della borsa può essere rinviata per gravi motivi, debitamente documentati, a giudizio insindacabile dell'Istituto.

L'assegnatario che dopo aver iniziato l'attività di ricerca programmata non la prosegue, senza giustificato e comprovato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine alla ricerca, su proposta del responsabile della ricerca è dichiarato decaduto con motivato provvedimento del direttore dell'Istituto dall'ulteriore fruizione della borsa.

Dell'avvio del relativo procedimento viene data comunicazione all'interessato il quale ha la facoltà di far conoscere la propria posizione in merito mediante comunicazione scritta.

Della conclusione del procedimento, che potrà consistere o in una archiviazione degli atti o nel predetto provvedimento di decadenza, verrà data motivata comunicazione all'interessato.

Art. 9.

Il pagamento della borsa è effettuato in rate mensili.

La prima rata è erogata dopo che il responsabile della ricerca ha comunicato che il titolare della borsa ha iniziato l'attività presso il laboratorio o servizio di assegnazione.

Le rate successive sono erogate posticipatamente a meno che il responsabile della ricerca non comunichi che si siano verificate le condizioni di cui all'art. 8 del presente bando.

Art. 10.

Entro sessanta giorni dalla scadenza del primo anno, l'assegnatario della borsa dovrà trasmettere al direttore dell'Istituto una particolareggiata relazione sulle ricerche svolte.

Le stesse modalità valgono per il secondo anno, qualora la borsa di studio sia stata confermata.

Art. 11.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Istituto per le finalità inerenti la selezione e la gestione del rapporto conseguente alla stessa.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione.

I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge.

Il responsabile del trattamento è il direttore dell'Istituto.

Roma, 4 ottobre 2000

Il direttore: FEDERICI

ALLEGATO

Schema di domanda per la partecipazione alla selezione per borsa di studio chimica

Al direttore dell'Istituto centrale per la patologia del libro - via Milano n. 76 - 00184 ROMA

Oggetto: Borsa di studio chimica.

Il/La sottoscritto/a (cognome) (nome)
 nato/a a il
 (comune di nascita) (prov./naz.) (data)
 residente in
 (città) (c.a.p.) (prov./naz.) (tel.)
 via
 Indirizzo ove inviare la corrispondenza se diverso da quello di residenza:
 (via)

 (città) (c.a.p.) (prov./naz.)
 codice fiscale
 Essendo in possesso di
 (descrizione titolo di studio)

conseguito il con voto
 presso
 (univ., politecn., istituto) (prov./naz.)

chiede l'ammissione alla selezione di una borsa di studio per laureati nel settore della chimica applicata alla conservazione dei beni librari da usufruirsi presso l'Istituto Centrale per la Patologia del Libro.

Dichiara sotto la sua personale responsabilità:

- a) di essere cittadino
 (cittadinanza)
- c) di non aver riportato condanne penali.

Firma

ALLEGATI:

.....

 (elenco della documentazione presentata)

00E9793

ENTI PUBBLICI STATALI

CONSIGLIO NAZIONALE DEI GEOMETRI

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami ad un posto di funzionario di amministrazione - C3

In relazione al concorso pubblico per un posto di funzionario di amministrazione - C3, indetto da questo Consiglio nazionale e pubblicato con avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 85 del 26 ottobre 1999, si comunica che la graduatoria di merito definitiva è stata pubblicata nell'albo dell'ente in data 11 ottobre 2000.

Roma, 11 ottobre 2000

Il presidente: LEONARDI

00E13615

UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

UNIVERSITÀ DI BARI

Diario delle prove di esame del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico - sesta qualifica - presso il dipartimento di biologia e patologia vegetale.

Il diario delle prove di esame del concorso pubblico, per esami, ad un posto di assistente tecnico - sesta qualifica - area funzionale tecnico-scientifica - presso il dipartimento di biologia e patologia vegetale dell'Università degli studi di Bari di cui alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 65 del 22 agosto 2000, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del giorno 28 novembre 2000.

00E9807

Diario delle prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario tecnico - ottava qualifica - presso il seminario giuridico della facoltà di giurisprudenza.

Il diario delle prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario tecnico - ottava qualifica - area funzionale tecnico-scientifica e socio-sanitaria - presso il seminario giuridico della facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Bari di cui alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 65 del 22 agosto 2000, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del giorno 28 novembre 2000.

00E9808

Diario delle prove di esame del concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore tecnico - quinta qualifica - presso il dipartimento di biologia e patologia vegetale.

Il diario delle prove di esame del concorso pubblico, per esami, ad un posto di operatore tecnico - quinta qualifica - area funzionale tecnico-scientifica - presso il dipartimento di biologia e patologia vegetale dell'Università degli studi di Bari di cui alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 65 del 22 agosto 2000, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - del giorno 28 novembre 2000.

00E9809

POLITECNICO DI BARI

Avviso relativo all'approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di architettura per il settore scientifico-disciplinare H14B - Urbanistica.

Si comunica che in data 3 ottobre 2000 è stato pubblicato, mediante affissione all'albo ufficiale del Politecnico di Bari, sito in via Amendola, 126/B - Bari, il decreto rettorale n. 429 del 29 settembre 2000, con cui sono stati approvati gli atti della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di architettura del Politecnico di Bari per il settore scientifico-disciplinare H14B - Urbanistica (decreto rettorale n. 358 del 7 settembre 1999, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 75 del 21 settembre 1999).

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica decorre il termine per eventuali impugnative.

00E9819

UNIVERSITÀ DEL SANNIO IN BENEVENTO

Concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca (XVI ciclo)

IL RETTORE

Visto il decreto ministeriale 29 dicembre 1997, n. 1524, con il quale è stata istituita l'Università degli studi del Sannio, con sede a Benevento;

Visto l'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210, che demanda alle università il compito di disciplinare, con proprio regolamento, l'istituzione dei corsi di dottorato, le modalità di accesso e di conseguimento del titolo, gli obiettivi formativi ed il relativo programma di studi, la durata, il contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi, le modalità di conferimento e l'importo delle borse di studio, nonché la stipula, a tal fine, di convenzioni con soggetti pubblici e privati;

Visto il decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224, con il quale è stato emanato il regolamento ministeriale in materia di dottorato di ricerca, che determina i criteri generali, i requisiti di idoneità delle sedi e le relative procedure di valutazione, definisce gli obiettivi formativi e i programmi di studio e disciplina le modalità di accesso, la durata dei corsi, le borse di studio e i contributi per l'istituzione e il funzionamento dei dottorati di ricerca;

Visto il decreto rettorale 22 novembre 1999, n. 724, modificato con decreto rettorale del 23 dicembre 1999, n. 807, con il quale è stato emanato, in attuazione delle disposizioni normative contenute nell'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210, e nel decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224, il regolamento di Ateneo per l'istituzione e l'organizzazione dei corsi di dottorato di ricerca;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 9 giugno 1997, n. 116;

Visto l'art. 1, comma 1, lettera a), della legge 3 agosto 1998, n. 315;

Viste le proposte di istituzione e di rinnovo dei corsi di dottorato di ricerca (XVI ciclo), con sede amministrativa presso l'Università degli studi del Sannio, avanzate dalle facoltà di economia, di ingegneria e di scienze matematiche, fisiche e naturali;

Visto il parere espresso dal nucleo di valutazione nella riunione del 30 settembre 2000, a seguito della verifica dei requisiti di idoneità delle strutture proponenti, della coerenza dei corsi con la programmazione formativa e della disponibilità di risorse umane e finanziarie necessarie alla loro attivazione;

Vista la deliberazione con la quale il senato accademico, nella seduta del 25 luglio 2000, ha approvato l'istituzione dei corsi di dottorato di ricerca (XVI ciclo), con sede amministrativa presso l'Università degli studi del Sannio;

Vista la deliberazione con la quale il consiglio di amministrazione, nella seduta del 25 luglio 2000, ha approvato l'istituzione dei predetti corsi, ha determinato le risorse da destinare agli stessi, il numero delle borse di studio e l'importo dei contributi per l'accesso e la frequenza.

Decreta:

Art. 1.

Istituzione

È istituito il XVI ciclo dei corsi di dottorato di ricerca, di durata triennale, con sede amministrativa presso l'Università degli studi del Sannio.

Sono indetti pubblici concorsi, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca di seguito elencati (per ciascun dottorato vengono indicati i posti messi a concorso e il numero delle borse di studio):

Denominazione dottorato	Borse finanziarie dall'Ateneo	Borse aggiuntive	Posti a concorso
I problemi civilistici della persona	3	—	5
Aree protette e valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale per l'organizzazione del territorio e lo sviluppo sostenibile	3	—	5
Ingegneria dell'informazione	3	—	5
Scienze della Terra e della Vita	3	—	5

I posti previsti potranno essere aumentati a seguito di eventuali cofinanziamenti provenienti dall'Unione europea, da enti pubblici di ricerca o da strutture produttive private.

Art. 2.

Accesso ai corsi di dottorato

Ai concorsi di ammissione possono partecipare, senza limitazioni di età e cittadinanza, coloro che sono in possesso di diploma di laurea o di analogo titolo accademico conseguito all'estero, preventivamente riconosciuto dalle autorità accademiche, anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità.

I cittadini italiani e comunitari in possesso di un titolo accademico straniero, che non sia già stato dichiarato equipollente ad una laurea italiana dovranno, ai soli fini dell'ammissione al corso di dottorato, richiedere l'equipollenza nella domanda di ammissione al concorso, allegando alla stessa i relativi documenti.

Il collegio dei docenti, sulla base dei documenti prodotti, si pronuncia sulla richiesta di equipollenza.

I predetti documenti dovranno essere tradotti e legalizzati dalle autorità competenti, nel rispetto delle norme vigenti in materia di ammissione degli studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

Art. 3.

Termine di presentazione delle domande di ammissione

Le domande di ammissione, indirizzate al rettore dell'università degli studi del Sannio - ripartizione I - settore relazioni esterne, piazza Guerrazzi n. 1 - 82100 Benevento, dovranno essere consegnate personalmente o trasmesse a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine perentorio di quaranta giorni, che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando.

Le domande di ammissione trasmesse a mezzo posta si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite entro il termine suindicato.

Art. 4.

Requisiti di ammissione e dichiarazioni da formulare nella domanda

Per l'ammissione ai corsi di dottorato si richiede:

- il possesso della cittadinanza italiana;
- l'elettorato attivo;
- il non aver riportato condanne penali e il non avere procedimenti penali in corso;
- il possesso del diploma di laurea o di analogo titolo accademico conseguito all'estero. I cittadini degli stati membri dell'Unione europea debbono, invece, possedere i requisiti richiesti dall'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174.

Tutti i requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva di accertamento dei predetti requisiti.

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti di ammissione può essere disposta in qualsiasi momento con provvedimento motivato del rettore.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

- il cognome e il nome;
- il luogo e la data di nascita;
- l'esatta denominazione del concorso al quale intende partecipare;
- il titolo di studio posseduto, con l'indicazione dell'istituzione universitaria che lo ha rilasciato e dell'anno accademico in cui è stato conseguito;
- la propria cittadinanza;
- il comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero il motivo della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stato concesso il condono, l'indulto il perdono giudiziale o l'amnistia) e gli eventuali procedimenti penali pendenti;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;
- le lingue straniere scelte ai fini del colloquio (deve essere indicata almeno una lingua);
- di impegnarsi a frequentare il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti.

I cittadini degli stati membri dell'Unione europea debbono, invece, dichiarare:

- a) di possedere tutti i requisiti richiesti ai cittadini della Repubblica, ad eccezione della cittadinanza italiana;
- b) di godere dei diritti civili e politici dello stato di appartenenza o di provenienza;
- c) di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Il candidato è altresì tenuto a indicare il recapito presso il quale egli desidera che vengano effettuate eventuali comunicazioni relative al concorso e ad impegnarsi a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

Ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127, non è più richiesta l'autentica della firma in calce alla domanda.

La domanda deve essere redatta nel rispetto dello schema allegato al presente bando e deve contenere tutte le dichiarazioni suindicate.

Qualora la domanda sia incompleta, l'amministrazione si riserva di chiedere al candidato le necessarie integrazioni e, in caso di mancata risposta entro il termine all'uopo stabilito, si procederà alla esclusione del medesimo dal concorso.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione ovvero da mancata o tardiva comunicazione della variazione del recapito, nonché da disguidi postali o telegrafici o da fatti imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 5.

Prove di esame

L'esame di ammissione al corso consiste in una prova scritta e in un colloquio.

Le prove d'esame sono intese ad accertare la preparazione del candidato, la sua attitudine alla ricerca e una discreta conoscenza di almeno una lingua straniera.

Il calendario delle prove scritte, con l'indicazione di luogo, giorno e ora, sarà reso noto ai candidati, a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno quindici giorni prima delle date fissate per il loro espletamento.

Ai candidati ammessi a sostenere il colloquio sarà data comunicazione, a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima di quello fissato per l'espletamento della prova.

Per sostenere le prove d'esame i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento, in corso di validità:

- a) fotografia recente applicata su carta legale, con la firma del candidato;
- b) tessera di riconoscimento personale, se il candidato è pubblico dipendente;
- c) tessera postale, porto d'armi, passaporto, patente di guida o carta d'identità.

Su proposta del collegio dei docenti, i candidati stranieri potranno sostenere le prove d'esame presso istituzioni universitarie estere sulla base di apposita convenzione stipulata con l'Università degli studi del Sannio.

Nell'ambito della predetta convenzione verranno disciplinate le modalità di svolgimento delle prove.

Art. 6.

Commissioni giudicatrici, valutazione delle prove e graduatorie di merito

Le commissioni giudicatrici dei concorsi di ammissione ai corsi di dottorato saranno formate e nominate nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5, comma 5, del regolamento di Ateneo per l'istituzione e l'organizzazione dei corsi di dottorato di ricerca.

Ogni commissione dispone, per la valutazione di ciascun candidato, di sessanta punti per ognuna delle due prove.

È ammesso al colloquio il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 40/60.

Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene una votazione di almeno 40/60.

Relativamente al colloquio, la commissione giudicatrice, alla fine di ogni seduta, forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti riportati da ciascuno di essi.

L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso, il medesimo giorno, nell'albo della facoltà presso la quale si è svolta la prova.

Espletate le prove del concorso, la commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove.

In caso di parità di voti, la preferenza tra i candidati viene determinata con riferimento alla loro situazione economica, nel rispetto di quanto previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997.

Art. 7.

Ammissione ai corsi di dottorato

I candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine stabilito nella graduatoria di merito fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso per ogni corso di dottorato.

In caso di utile collocamento in più graduatorie di merito, il candidato dovrà esercitare opzione per un solo di essi.

L'ammissione e la frequenza ai corsi di dottorato, anche senza borsa di studio, è incompatibile con l'iscrizione e la frequenza a corsi di dottorato presso altre istituzioni universitarie italiane o straniere.

Art. 8.

Iscrizione ai corsi di dottorato

I candidati che risultino utilmente collocati nella graduatoria finale di merito devono presentare o far pervenire all'amministrazione universitaria entro il termine perentorio di quindici giorni, che decorre dal giorno successivo a quello della ricezione dell'invito, i seguenti documenti:

- 1) fotocopia del documento d'identità, debitamente firmata;
- 2) due fotografie recenti e di uguale formato (cm 4 x 4,5), firmate a tergo;
- 3) ricevuta del versamento del contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi, di cui all'art. 10 del presente bando, da effettuarsi sul conto corrente postale n. 13858824, intestato all'Università degli studi del Sannio, con l'indicazione della causale;
- 4) dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, che attesti il possesso dei seguenti fatti, stati e qualità personali:

cittadinanza;

diploma di laurea o titolo accademico conseguito all'estero, con la relativa votazione;

5) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403:

a) di non essere iscritto/a e di impegnarsi a non iscriversi, contestualmente, ad altro corso di dottorato;

b) di non essere iscritto/a ad una scuola di specializzazione e, in caso affermativo, di impegnarsi a sospendere la frequenza prima dell'inizio del corso di dottorato;

c) di impegnarsi, qualora intenda intraprendere attività esterne, anche occasionali e di breve durata, a darne previa comunicazione al coordinatore del corso.

Nell'ipotesi in cui le predette attività diano luogo a situazioni di incompatibilità rispetto alla partecipazione e alla frequenza al corso, è il collegio dei docenti, su richiesta del coordinatore, che ne autorizza o meno lo svolgimento.

Coloro che intendano fruire della borsa di studio sono tenuti, altresì, a dichiarare:

di non avere già usufruito in precedenza (anche per un solo anno) di altre borse di studio per corsi di dottorato;

l'impegno a non cumulare la borsa di studio con altre borse a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere, utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando.

Coloro che sono ammessi, senza borsa, al corso di dottorato sono tenuti, infine, a dichiarare il reddito personale complessivo annuo lordo.

I titolari di borsa di studio sono esonerati dal versamento previsto dal comma 1, punto n. 3.

I cittadini stranieri, sono tenuti, infine, a presentare dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, che attesti:

a) il possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

b) il godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza.

Il collegio dei docenti si riserva di esaminare i cittadini stranieri, tramite l'espletamento di apposito colloquio, per l'accertamento del grado di conoscenza della lingua italiana.

Coloro che non avranno provveduto a trasmettere la prescritta documentazione entro il predetto termine o che avranno rilasciato dichiarazioni mendaci saranno dichiarati decaduti.

I posti resisi vacanti entro e non oltre la data di inizio dei corsi saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito.

In caso di rinuncia o decadenza degli aventi diritto alla borsa di studio l'amministrazione universitaria provvederà a restituire a coloro che subentrano il contributo per l'accesso e la frequenza eventualmente già versato.

Art. 9.

Borse di studio

Le borse di studio vengono assegnate agli aventi diritto secondo l'ordine definito nelle rispettive graduatorie finali di merito.

A parità di merito la preferenza viene stabilita con riferimento alla situazione economica dei candidati, determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997.

L'importo lordo annuale della borsa di studio ammonta a L. 20.450.000 e la sua durata coincide con quella del corso.

Le borse di dottorato non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere, utili ad integrare, con soggiorni all'estero, le attività di ricerca del dottorando.

L'importo della borsa di studio è aumentato, per eventuali periodi di soggiorno all'estero superiori ad un mese, nella misura del 50%.

Il collegio dei docenti autorizza i dottorandi a recarsi all'estero per i predetti periodi di soggiorno previa verifica della relativa copertura finanziaria.

La richiesta di incremento della borsa per periodi di soggiorno all'estero deve essere trasmessa al rettore dal coordinatore del corso.

Il coordinatore è tenuto, altresì, a rilasciare apposita dichiarazione che attesti che l'attività per la quale si chiede la mobilità del dottorando è coerente con il programma di studi e di ricerca del corso.

I dottorandi possono ricevere il rimborso delle spese di viaggio e di soggiorno per lo svolgimento, sia in Italia che all'estero, di attività formative e di ricerca, nonché al pagamento di eventuali spese di iscrizione e di frequenza a convegni e a corsi organizzati da istituzioni universitarie e di ricerca straniere, previa autorizzazione del tutor e del coordinatore del corso.

Il pagamento della borsa viene effettuato in rate bimestrali posticipate, previa attestazione di frequenza rilasciata dal coordinatore del corso e trasmessa al rettore.

Chi abbia fruito di una borsa di studio per corsi di dottorato, anche per un solo anno, non può chiedere di fruirne una seconda volta.

Art. 10.

Contributi per l'accesso e la frequenza ai corsi di dottorato

Il contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi di dottorato, versato da coloro che non usufruiscono della borsa di studio, è determinato sulla base del prospetto di seguito riportato:

- I fascia da L. 0 a L. 30.000.000; importo del contributo: L. 2.962.000;

- II fascia da L. 30.000.001 a L. 56.000.000; importo del contributo: L. 4.030.000;

- III fascia da L. 56.000.001 in poi; importo del contributo L. 9.532.000.

Il predetto contributo dovrà essere versato in due soluzioni di pari importo, di cui una al momento dell'inizio dei corsi e l'altra a distanza di un anno dal primo versamento.

L'esonero totale o parziale dal pagamento dei contributi per l'accesso e la frequenza ai corsi di dottorato è stabilito dal consiglio di amministrazione su proposta del collegio dei docenti che, a tal fine, fissa i criteri di merito.

Per il primo anno di corso, la proposta viene formulata dalla commissione giudicatrice per l'ammissione al corso.

A parità di merito l'esonero può essere concesso sulla base della valutazione della situazione economica, determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 1997 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 11.

Obbligo di frequenza

I dottorandi hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato e di svolgere tutte le attività formative, di studio e di ricerca nelle strutture a ciò destinate e secondo le modalità fissate dal collegio dei docenti.

L'Università garantisce, nel medesimo periodo, la copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile, limitatamente alle attività che si riferiscono al corso di dottorato.

Eventuali differimenti della data di inizio del corso o successive interruzioni sono consentite soltanto ai dottorandi:

a) che siano chiamati a soddisfare gli obblighi di leva militare;

b) che si trovino nelle condizioni previste dalla legge 30 dicembre 1971, n. 1204;

c) che si assentino per malattia grave e prolungata.

Nel caso di assenza ingiustificata o di inadempimento dei predetti obblighi per un periodo superiore ai sessanta giorni, il collegio dei docenti propone, con propria motivata delibera, trasmessa al rettore, l'esclusione del dottorando dal corso.

A tal fine il coordinatore del corso, entro sessanta giorni, convoca d'ufficio il collegio dei docenti.

Il dottorando escluso dal corso è obbligato a restituire, per l'anno di riferimento, tutte le rate eventualmente già riscosse.

Art. 12.

Conseguimento del titolo di dottore di ricerca

Il titolo di dottore di ricerca è conferito a conclusione del corso dal rettore e si consegue all'atto del superamento dell'esame finale.

Le modalità di svolgimento della prova finale sono disciplinate dal regolamento di ateneo per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca.

Art. 13.

Norme di rinvio

Per tutto quanto non previsto o disciplinato dal presente bando, si richiamano le disposizioni contenute nell'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210, nel decreto ministeriale 30 aprile 1999 e nel regolamento di ateneo per l'istituzione e l'organizzazione dei corsi di dottorato di ricerca.

Benevento, 12 ottobre 2000

Il rettore: PERLINGIERI

ALLEGATO

Fac-simile di domanda
di ammissione al concorso

*Al magnifico rettore dell'Università
degli studi del Sannio - Riparti-
zione I - Settore relazioni esterne
- Piazza Guerrazzi n. 1 - 82100
BENEVENTO*

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome)
nato/a a (prov. di)
il e residente a (prov. di)
in via n. c.a.p.
C.F.

Chiede di partecipare al concorso di ammissione al corso di dot-
torato di ricerca in

il riconoscimento da parte del collegio dei docenti dell'equipol-
lenza del titolo accademico conseguito all'estero, e precisamente
presso l'Università di
(indicare università, città e nazione) in data,
al diploma di laurea in
(il riconoscimento deve essere richiesto soltanto da coloro che hanno
conseguito un titolo accademico all'estero).

A tal fine, consapevole che, ai sensi dell'art. 26 della legge 4 gen-
naio 1968, n. 15 e successive modifiche ed integrazioni, le dichiara-
zioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono reati perse-
guibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,
dichiara sotto la propria responsabilità:

- a) di essere cittadino/a ;
b) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di ;
c) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedi-
menti penali in corso (in caso contrario indicare i procedimenti
penali pendenti e/o le condanne penali riportate, anche se sia stato
concesso il condono, l'indulto, il perdono giudiziale o l'amnistia);
d) di possedere il diploma di laurea in
e di averlo conseguito in data presso l'Univer-
sità di
ovvero di aver conseguito all'estero, e precisamente presso l'Univer-
sità di
(indicare università, città e nazione) in data ;
il titolo accademico in

e) di trovarsi, riguardo agli obblighi militari, nella seguente
posizione:

f) di non aver prestato servizio presso pubbliche amministra-
zioni ovvero di aver prestato servizio presso

(indicare i servizi eventualmente prestati alle dipendenze di una
pubblica amministrazione e le eventuali cause di risoluzione del rap-
porto di impiego);

g) di impegnarsi a frequentare il corso di dottorato secondo le
modalità fissate dal collegio dei docenti;

h) di voler sostenere la prova orale di lingua straniera nelle
seguenti lingue:

i) di avere/non avere già usufruito in precedenza di altra
borsa di studio (anche per un solo anno) per un corso di dottorato
di ricerca;

j) di eleggere, ai fini del concorso, il seguente recapito:

..... n. telefono e di impegnarsi
a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento. I citta-
dini degli stati membri dell'Unione europea debbono inoltre dichia-
rare il possesso dei requisiti richiesti dall'art. 3 del decreto del Presi-
dente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174.

Il/La sottoscritto/a autorizza il trattamento manuale/informa-
tizzato dei suoi dati personali ai sensi e per gli effetti della legge
31 dicembre 1996 n. 675.

Data

Firma

00E9815

UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

**Selezione pubblica, per esami, per la formazione di una
graduatoria di aspiranti alla costituzione di rapporti di
lavoro subordinato, a tempo determinato da adibire alle
mansioni della cat. C, area tecnica, tecnico-scientifica ed
elaborazione dati.**

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957,
n. 3 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957,
n. 686;

Vista la legge 18 aprile 1962, n. 230;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche e
integrazioni;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modifiche ed
integrazioni;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive
modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, ed in particolare l'art. 5;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994,
n. 487, e successive modifiche e integrazioni, per quanto applicabile
alla luce dell'art. 45, comma 11, del decreto legislativo 31 marzo
1998, n. 80;

Visto il decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626 e successive
modifiche ed integrazioni;

Visto il contratto collettivo di lavoro del personale tecnico -
amministrativo del comparto università, sottoscritto in data 9 ago-
sto 2000;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662, e la legge 27 dicembre
1997, n. 449;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la legge 18 febbraio 1999, n. 28;

Visto il regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Università degli studi di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo adottato con decreto rettorale 691 del 26 maggio 1998, ai sensi dell'art. 17, comma 109, della legge n. 127/1997, previa delibera del consiglio di amministrazione del 5 maggio 1998, pubblicato nel bollettino ufficiale di Ateneo n. 43 del 15 giugno 1998, per le parti ancora compatibili con il vigente ordinamento professionale;

Visti in particolare l'art. 17, comma 1 e l'art. 8, comma 7 del citato regolamento nella parte in cui prevedono la possibilità di espletare apposite procedure selettive al fine di preconstituire graduatorie di idonei da cui attingere per consentire il tempestivo ingresso di risorse umane a tempo determinato;

Considerato che non ricorrono le condizioni per l'applicazione della delibera del consiglio di amministrazione di questo Ateneo del 22 febbraio 2000 relativa all'istituzione di un contributo forfettario per la partecipazione alle procedure concorsuali;

Considerato che il consiglio di amministrazione di questo Ateneo ha finanziato il capitolo F.S. 1° luglio 2002, relativo ad assunzioni a tempo determinato, del bilancio di previsione 2000;

Dispone:

Art. 1.
Numero dei posti

Ai sensi del capo primo del titolo II del regolamento per le assunzioni a tempo determinato è indetta, presso l'Università degli studi di Bologna una selezione pubblica, per esami per la formazione di una graduatoria di aspiranti alla costituzione di rapporti di lavoro subordinato, a tempo determinato da adibire alle mansioni proprie della cat. C, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati posizione economica 1 del personale tecnico-amministrativo del comparto università (ex sesta qualifica, profilo assistente di elaborazione dati).

Le sedi di servizio dell'Università degli studi di Bologna sono le seguenti: Bologna, Cesena, Forlì, Ravenna, e Rimini;

L'amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento nei luoghi di lavoro.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

2) titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale.

Per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero è richiesto il possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quello suindicato, in base ad accordi internazionali ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità;

3) età non inferiore agli anni 18;

4) idoneità fisica all'impiego. L'amministrazione accerterà con visita medica di controllo l'idoneità fisica all'impiego del vincitore di concorso, in base alla normativa vigente;

5) di essere in posizione regolare in relazione agli obblighi di leva;

6) godimento dei diritti politici.

Non possono essere ammessi alla selezione coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della pubblica amministrazione, i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

Art. 3.

Domanda e termine di presentazione
Dichiarazioni da formulare nella domanda

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, in conformità all'allegato 1), sottoscritta e indirizzata al magnifico rettore dell'Università degli studi di Bologna, area del personale, via Zamboni 33 - 40126 Bologna, deve essere presentata direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, o tramite posta celere con avviso di ricevimento, ad esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di venti giorni che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

All'estratto del bando verrà data, altresì, pubblicità mediante pubblicazione sul seguente quotidiano a livello locale: *Il Sole 24 Ore*.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande di ammissione spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta celere con avviso di ricevimento, entro il termine sopraindicato (a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante) purché pervengano all'indirizzo sopra indicato entro trenta giorni dalla predetta data di pubblicazione del presente avviso (a tal fine fa fede il timbro di ricezione a data dell'Università degli studi di Bologna). Il mancato rispetto di questi termini, nonché dell'obbligo di presentazione della domanda con le modalità indicate, comporta l'esclusione dal concorso.

La presentazione diretta può essere effettuata all'Università degli studi di Bologna - presso il rettorato - via Zamboni 33 - Bologna, nei seguenti giorni ed orari:

lunedì, mercoledì e venerdì: dalle ore 9 alle 12;

martedì e giovedì: dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 18;

nel giorno di scadenza: dalle ore 9 alle ore 12.

La data di acquisizione delle istanze è stabilita e comprovata nel caso di presentazione diretta dalla data indicata nella ricevuta sottoscritta dal personale di questa amministrazione addetto al ricevimento.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) cognome e nome (le aspiranti coniugate dovranno indicare nell'ordine il cognome da nubile, il nome proprio ed il cognome del coniuge);

- 2) la data ed il luogo di nascita;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- 4) (se cittadini italiani) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità giudiziaria che ha irrogato le stesse (indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione, ecc.) ed i procedimenti penali pendenti;
- 6) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, comma 2 del presente bando e la votazione riportata;
- 7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 8) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;
- 9) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 10) di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- 11) il possesso di eventuali titoli di preferenza, a parità di valutazione, previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, così come indicati nel successivo art. 6 del presente bando. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso ed essere allegati in carta semplice, in originale o in copia autenticata, o comprovati con dichiarazione sostitutiva di certificazione;
- 12) la propria disponibilità in caso di assunzione a raggiungere qualsiasi sede di servizio gli venga assegnata;
- 13) il recapito eletto ai fini della partecipazione al concorso.
- I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea debbono dichiarare altresì di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento.
- In calce alla domanda va apposta la firma, la quale non richiede l'autenticazione ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge 15 maggio 1997, n. 127.
- I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, potranno richiedere nella domanda di partecipazione al concorso i benefici previsti dall'art. 20 della medesima legge, allegando, in originale o in copia autenticata, certificazione relativa allo specifico handicap rilasciata dalla commissione medica competente per territorio. Al fine di semplificare l'azione amministrativa, l'interessato potrà segnalare anche tramite fax al n. 051-2098927, in aggiunta a quanto già dichiarato nella domanda stessa, la propria situazione di handicap, entro e non oltre dieci giorni dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Art. 4.

Commissione giudicatrice

La commissione esaminatrice della selezione sarà nominata con provvedimento di questa amministrazione, garantendo il rispetto delle situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente e, ai sensi dell'art. 5 del regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Università degli studi di Bologna da parte del personale tecnico-ammi-

nistrativo, adottato con decreto rettorale 691 del 26 maggio 1998, sarà formata da tre o cinque membri e composta: da un presidente e da almeno due esperti nelle materie oggetto del concorso o nella selezione del personale.

Alla suddetta commissione possono essere aggregati membri aggiunti per materie speciali o esperti in possesso di competenze specifiche relative alla selezione del personale.

Art. 5.

Prove d'esame - Comunicazioni ai candidati

Gli esami consisteranno in una prova scritta consistente in una serie di test a risposta multipla come specificato nel programma d'esame allegato al presente bando (allegato 2). Tale prova potrà tendere a verificare, anche mediante l'ausilio di sistemi informatizzati, le capacità tecnico professionali del candidato, la maturità di pensiero, le conoscenze culturali e le attitudini teorico pratiche e logico attitudinali rilevanti per lo svolgimento delle mansioni pertinenti al profilo e qualifica oggetto di selezione. A tale scopo l'amministrazione potrà avvalersi di società, enti o proprie articolazioni organizzative dotate di adeguata specializzazione.

Ove il numero dei candidati non renda possibile lo svolgimento contestuale della prova per tutti i candidati, la commissione esaminatrice disporrà la distribuzione dei candidati in turni successivi, anche su più giorni.

Per la prova selettiva i concorrenti non potranno portare con sé, libri, periodici, giornali quotidiani ed altre pubblicazioni di alcun tipo, macchine calcolatrici, personal computer, né potranno portare borse o simili, capaci di contenere pubblicazioni del genere, che dovranno in ogni caso essere consegnate prima dell'inizio delle prove al personale di vigilanza, il quale provvederà a restituirle al termine delle stesse, senza peraltro assumere alcuna responsabilità circa il loro contenuto.

I candidati non potranno altresì utilizzare macchine calcolatrici o personal computer di alcun genere, né potranno accedere alla sede d'esame muniti di telefono cellulare acceso.

Durante lo svolgimento della prova i candidati non potranno comunicare fra di loro in alcun modo pena l'immediata esclusione dal concorso.

Conseguiranno l'idoneità i candidati utilmente classificati nei primi cento posti della graduatoria generale di merito, compresi i candidati a pari merito al centesimo posto.

L'avviso contenente il diario della prova d'esame o un eventuale rinvio determinato da motivi organizzativi, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» del 1º dicembre 2000 con l'osservanza del termine di preavviso previsto dalla vigente normativa. Tale avviso, e la connessa pubblicazione, avrà valore di notifica per tutti i candidati partecipanti alla selezione, i quali saranno ammessi con riserva e tenuti a presentarsi nel giorno ora e luogo ivi indicati senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con proprio provvedimento motivato, anche successivamente allo svolgimento delle prove d'esame, l'esclusione dalla selezione. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti, ad esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

- fotografia recente, applicata sul prescritto foglio di carta da bollo, con firma dell'aspirante autenticata;
- tessera personale di riconoscimento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851 e successive modificazioni ed integrazioni;
- tessera postale o porto d'armi o patente automobilistica o passaporto o carta d'identità.

Art. 6.

Preferenze a parità di valutazione

I candidati partecipanti alla presente selezione dovranno allegare alla domanda di partecipazione i documenti, in carta semplice, in originale o in copia autenticata, attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di valutazione.

In alternativa, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, per tutti i documenti sotto elencati, sarà possibile produrre dichiarazione sostitutiva di certificazione. Resta salva, in quest'ultimo caso la possibilità per l'amministrazione di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Si fa presente altresì che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Da tali documenti, o dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione, dovrà risultare, inoltre, che il requisito era posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età anagrafica.

Art. 7.

Formazione ed approvazione della graduatoria

Al termine delle prova d'esame la commissione forma la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste nel precedente art. 6.

La graduatoria di merito, è approvata con provvedimento dell'amministrazione ed è immediatamente efficace; ha la durata di anni due dall'approvazione. Detto provvedimento sarà pubblicato nel bollettino ufficiale dell'Università degli studi di Bologna.

Da tale pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnazioni, laddove non sia stato portato altrimenti a conoscenza.

L'amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria di merito al fine di procedere alla copertura di ulteriori posti vacanti a tempo determinato con articolazione dell'orario a tempo parziale, nel rispetto dell'equilibrio finanziario e di bilancio.

Art. 8.

Assunzione in servizio

L'Università degli studi di Bologna si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria formata ai sensi del precedente art. 7 per assunzioni a tempo determinato che, alla luce dell'art. 19, comma 10 del contratto collettivo del comparto università, in nessun caso potranno trasformarsi in assunzioni a tempo indeterminato.

I candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, compatibilmente con le esigenze dell'amministrazione ed accertato il permanere della compatibilità finanziaria, saranno invitati a stipulare ai sensi per le ipotesi di cui all'art. 19, del C.C.N.L., un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato.

La durata del rapporto sarà determinata in base alla causa che giustifica l'assunzione così come previsto dall'art. 19 del C.C.N.L.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi di comparto, dalle disposizioni di legge e dalle norme comunitarie.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è disciplinato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione e per i termini di preavviso. È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Agli assunti sarà corrisposto il trattamento economico iniziale della cat. C, posizione economica I, del personale tecnico amministrativo del comparto università, oltre agli assegni spettanti a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia stato risolto da una delle parti il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 9.

*Presentazione dei documenti
per la costituzione del rapporto di lavoro*

I candidati utilmente collocati in graduatoria ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'assunzione, saranno invitati, a mezzo raccomandata a.r. o nota telegrafica, a presentare entro trenta giorni dalla stipulazione del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, i sotto elencati documenti, in una delle seguenti forme:

1) originale, o copia autenticata, conforme alle prescrizioni delle leggi sul bollo;

2) dichiarazione sostitutiva di certificazione su appositi moduli predisposti da questa amministrazione (per tutti i documenti tranne per quello di cui al punto e) che dovrà essere prodotto in originale). In quest'ultimo caso, resta salva la possibilità per l'amministrazione di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Si fa presente altresì che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

a) certificato comprovante il possesso della cittadinanza italiana o titolo che dà luogo all'equiparazione o certificato comprovante il possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

b) certificato comprovante il godimento dei diritti politici.

I cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea devono presentare certificato di godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;

c) originale del titolo di studio o certificato sostitutivo a tutti gli effetti dello stesso, ovvero copia del diploma autenticata nei modi di cui all'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, da cui risulti il possesso del titolo di studio prescritto dall'art. 2, punto 2) del presente bando;

d) copia integrale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare o certificato dell'esito di leva nel caso in cui l'aspirante sia stato dichiarato riformato o rivedibile;

e) certificato medico rilasciato dall'azienda U.S.L. competente per territorio o da un medico militare dal quale risulti l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego.

Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica il certificato ne deve fare menzione con la dichiarazione che l'imperfezione stessa non è tale da menomare l'attitudine dell'aspirante all'impiego per il quale concorre.

Ai sensi del decreto legislativo n. 626/1994 e successive modifiche ed integrazioni, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito che stipuleranno un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, secondo le modalità suesposte, saranno sottoposti ad accertamento medico-sanitario da parte del medico competente che esprimerà il giudizio sull'idoneità psicofisica del candidato all'impiego.

Per i portatori di handicap si procederà così come dispone l'art. 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104:

f) dichiarazione attestante l'esistenza di altri rapporti di impiego pubblico o privato e, in caso affermativo, relativa opzione per il nuovo impiego o dichiarazione relativa all'esistenza di una delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 58 del decreto legislativo n. 29/1993.

Detta dichiarazione, resa in data successiva al ricevimento della nota di invito dell'amministrazione, deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di

impiego (art. 2 - lettera g) del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686) e deve essere rilasciata in carta libera ed anche se negativa.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono essere, altresì, legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane. Ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, per i cittadini comunitari sarà possibile avvalersi delle modalità sostitutive di certificazione previste dalla legge n. 15 del 1968.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I documenti, o le relative dichiarazioni sostitutive di certificazione, di cui alle lettere a) e b) del presente articolo dovranno altresì attestare che l'interessato era in possesso dei requisiti prescritti anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

Valendosi dei principi di semplificazione contenuti nella legge 4 gennaio 1968, n. 15 e 15 maggio 1997, n. 127, ed ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 marzo 1994, n. 281, questa amministrazione richiederà d'ufficio, solamente per i cittadini italiani, alla competente procura della Repubblica, il certificato del casellario giudiziale e dei carichi penali pendenti.

I candidati indigenti hanno la facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui al presente articolo purché dimostrino la loro condizione di indigenza.

I documenti di cui alle lettere a), b) ed e), se prodotti nelle forme di cui al punto 1) del presente articolo, devono essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di ricevimento dell'invito ad esibirli.

Scaduto inutilmente il termine di cui al comma 1 e fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non si dà luogo alla stipulazione del contratto, ovvero si provvede, per i rapporti già instaurati, all'immediata risoluzione dei medesimi. Comporta, altresì, l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro la mancata assunzione in servizio nel termine assegnato, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento. In tale caso l'Amministrazione, valutati i motivi, proroga il termine per l'assunzione compatibilmente con le esigenze di servizio.

I nuovi assunti saranno invitati a regolarizzare entro trenta giorni dalla data della nuova richiesta da parte dell'amministrazione, a pena di decadenza, la documentazione incompleta o affetta da vizio sanabile.

In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato può trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Art. 10.

Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando e dal citato regolamento sull'accesso all'impiego presso l'Università degli studi di Bologna da parte del personale tecnico-amministrativo, approvato con decreto rettorale n. 691 del 26 maggio 1998, si fa rimando alle disposizioni vigenti sullo svolgimento dei concorsi, in quanto compatibili.

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, ai sensi dell'art. 10 e visto l'art. 12 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'Università degli studi di Bologna - Via Petroni, 33 - Tel. 051/2098914 - 2098924, Fax 051/2098927.

Bologna, 12 ottobre 2000

Il dirigente: BAZZOCCHI

ALLEGATO 1)



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BOLOGNA

RIF.: 1986

Al Magnifico Rettore dell'Università
degli Studi di Bologna
Area del Personale
Via Zamboni, 33
40126 BOLOGNA

Il sottoscritto chiede di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica per esami per la formazione di una graduatoria di aspiranti alla costituzione di rapporti di lavoro subordinato, a tempo determinato, da adibire alle mansioni proprie della categoria C area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, posizione economica 1 del personale tecnico-amministrativo del Comparto Università (ex VI qualifica, profilo di assistente di elaborazione dati) presso l'Università degli Studi di Bologna.

pubblicato sulla G.U. n. ____ del _____

A tal fine, cosciente delle responsabilità anche penali in caso di dichiarazioni non veritiere dichiara:

COGNOME (a)

NOME

DATA DI NASCITA

LUOGO DI NASCITA PROV

RESIDENTE A PROV CAP

VIA N.

CITTADINANZA ITALIANA SI NO

CITTADINI UE: cittadinanza

ISCRIZIONE LISTE ELETTORALI

SI Comune: _____

Stato di appartenenza per cittadini UE

NO Perché _____

CONDANNE PENALI (b) NO

SI Quali _____

POSIZIONE MILITARE

Rinviato
Esente
Assolto

Dal _____ Al _____

In attesa di chiamata
Altro

TITOLO DI STUDIO (c) _____

Conseguito in data _____ Voto: _____

Presso _____

Per i titoli di studio stranieri: equipollente al seguente titolo di studio italiano:

Di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini UE)

Servizi prestati presso questa o altre pubbliche amministrazioni:

Di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10.01.1957, n. 3 e di non essere stato licenziato per motivi disciplinari per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti

TITOLI DI PREFERENZA A PARITA' DI MERITO (d)

 NO SI Quali _____Essere portatore di handicap e avere necessità del seguente
ausilio _____Di essere disponibile in caso di assunzione a raggiungere qualsiasi sede di servizio gli
venga assegnata.

RECAPITO CUI INDIRIZZARE LE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO:

VIA N. COMUNE PROV CAP TELEFONO

Data _____

Firma (e)
_____a) le candidate coniugate devono indicare nell'ordine il cognome da nubile e il cognome del
coniuge(b) indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso (indicare
anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono, perdono giudiziale, non menzione
ecc...) ed i procedimenti penali pendenti.c) nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, deve essere allegata la certificazione
relativa all'equipollenza. Il personale delle Università sprovvisto del titolo di studio
indicato nell'art. 2 del presente bando che partecipa ai sensi dell'art. 84, comma 3, della
Legge 312/80 (cinque anni di servizio senza demerito nella qualifica immediatamente
inferiore dell'area funzionale tecnico-scientifica) dovrà specificare il possesso della
suddetta anzianità.

d) indicare l'eventuale possesso di uno più titoli di preferenza a parità di valutazione, come da elenco di cui all'art. 6 del presente bando

e) la firma è obbligatoria, pena la nullità della domanda

N.B. le domande di partecipazione alla selezione devono essere presentate o inviate, con le modalità indicate nell'art. 3 del presente bando, entro il termine perentorio di venti giorni che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

ALLEGATO 2

PROGRAMMA D'ESAME

La prova consisterà in una serie di quiz a risposta multipla, sui seguenti argomenti: Il sistema operativo Windows NT; Principali moduli di office automation (word, excel, access).

00E9840

LIBERA UNIVERSITÀ «CARLO CATTANEO» DI CASTELLANZA

Diario delle prove di esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di economia, settore scientifico-disciplinare P02A - Economia aziendale.

Le prove d'esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso l'Università Carlo Cattaneo - LIUC, facoltà di economia, settore scientifico disciplinare P02A - economia aziendale, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 26 del 31 marzo 2000, si svolgeranno presso l'Università Carlo Cattaneo - LIUC, corso Matteotti, 22 - 21053 Castellanza, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 10 novembre 2000, ore 15;

seconda prova scritta: 14 novembre 2000, ore 15.

00E9829

UNIVERSITÀ DI CATANIA

Nomina delle commissioni giudicatrici delle valutazioni comparative a posti di professore universitario di ruolo, prima e seconda fascia, e di ricercatore.

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Visti i decreti ministeriali 12 aprile 1994, 23 maggio 1997 e 26 febbraio 1999, di individuazione e rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Vista l'intesa tra il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e la conferenza dei rettori delle università italiane (CRUI) sottoscritta il 4 marzo 1999, per la definizione degli adempimenti connessi all'applicazione della predetta legge n. 210/1998;

Visto lo Statuto dell'Università degli studi di Catania, emanato con decreto rettorale del 6 maggio 1996;

Visti i decreti rettorali numeri 2697/IR del 31 marzo 2000, 6888/R e 6889/R del 31 marzo 2000 e 6897/R del 7 aprile 2000, pubblicati nel supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 30 del 14 aprile 2000, con i quali sono state indette le valutazioni comparative a posti di professore universitario di ruolo di primo e seconda fascia e di ricercatore;

Visti i decreti rettorali n. 2754/IR e 2757/IR, rispettivamente del 29 luglio 2000 e del 4 settembre 2000, con i quali è stata nominata e ricostituita, fra le altre, la commissione giudicatrice della valutazione

comparativa al posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare M02A Storia Moderna presso questa facoltà di lettere e filosofia;

Vista l'istanza del 21 settembre 2000 con la quale il professore Adriano Prosperi ha rassegnato le dimissioni da componente della suddetta commissione perché ha optato per analoga valutazione comparativa bandita dall'Istituto Universitario Orientale di Napoli, quale membro designato;

Vista l'istanza del 5 ottobre 2000 con la quale il prof. Orazio Cancila, ha manifestato la volontà di non ricoprire l'incarico presso la suddetta commissione per possibile incompatibilità con altro commissario;

Rilevato che, giusto quanto disposto dall'art. 3, comma 13, del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, il docente che ha riportato il maggior numero di voti nella predetta valutazione comparativa risulta essere il prof. Gino Benzoni;

Decreta:

Per i motivi espressi in premessa i decreti rettorali numeri 2754/IR del 29 luglio 2000 e 2757/IR del 4 settembre 2000 sono così parzialmente modificati:

Art. 1. — Sono accettate le dimissioni dei professori Adriano Prosperi e Orazio Cancila.

Art. 2. — La commissione giudicatrice della valutazione comparativa appresso specificata risulta, pertanto, così composta:

PRIMA FASCIA			
Bando	Settore scientifico-disciplinare		Facoltà
Decreto rettorale 2697/IR del 31 marzo 2000	M02A Storia Moderna		Lettere e Filosofia
Membri	Cognome e nome	Ateneo	Facoltà
Designato	Giarrizzo Giuseppe	Università di Catania	Lettere e Filosofia
Eletto	Guerci Luciano	Università di Torino	Lettere e Filosofia
Eletto	Ferrone Vincenzo	Università di Venezia	Lingue e lett. straniere
Eletto	Benzoni Gino	Università di Venezia	Lettere e Filosofia
Eletto	Mangio Carlo	Università di Pisa	Scienze Politiche

Art. 3. — Ai sensi dell'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito nella legge 21 giugno 1995, n. 236, eventuali istanze di ricsuazione di uno o più componenti della commissione giudicatrice da parte dei candidati devono essere proposte al rettore nel termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Se la causa di ricsuazione è sopravvenuta, purché anteriore alla data di insediamento della commissione, il termine decorre dalla sua insorgenza.

Il rigetto dell'istanza di ricsuazione non può essere dedotto come causa di successiva ricsuazione. Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Art. 4. — Al presente decreto, viene data la massima diffusione mediante affissione all'albo ufficiale dell'Ateneo, all'albo della presidenza della facoltà di lettere e filosofia e allocazione sul sito internet dell'Università (<http://www.unict.it/web-ateneo/valcomp>).

Catania, 5 ottobre 2000

Il rettore: LATTERI

00E9841

**UNIVERSITÀ «G. D'ANNUNZIO»
DI CHIETI**

Riapertura dei termini del concorso per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca. (Decreto rettorale n. 944).

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Vista la legge 14 agosto 1982, n. 590, istitutiva, tra le altre, di questa Università statale;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto lo statuto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 66 del 19 marzo 1996;

Viste le leggi 15 marzo 1997, n. 59, e 15 maggio 1997, n. 127, come modificate dalla legge 16 giugno 1998, n. 191, e il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449, ed in particolare, l'art. 51, comma 6;

Visto il decreto ministeriale in data 11 febbraio 1998, recante «Determinazione dell'importo e dei criteri per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca»;

Viste le note ministeriali prot. 523 del 12 marzo 1998 e prot. n. 911 del 24 aprile 1998,

Visto il regolamento per il conferimento dei suindicati assegni, emanato con proprio provvedimento n. 686 del 2 luglio 1998;

Viste le deliberazioni assunte dal Senato accademico nelle sedute del 15 febbraio 2000, del 22 maggio 2000 e del 26 giugno 2000, e dal Consiglio di amministrazione nelle sedute del 23 maggio 2000 e del 27 giugno 2000;

Visto il decreto Rettorale n. 770 in data 17 luglio 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 59, del 28 luglio 2000, relativo al bando per il conferimento, tra gli altri, dei seguenti assegni per la collaborazione ad attività di ricerca, dell'importo di L. 25.000.000 ciascuno e di durata annuale, rinnovabili:

1) - Area 2 Sc. fisiche - settore scientifico-disciplinare B01B - «Sviluppo di tecniche di elaborazione del segnale e modellizzazioni di processi fisiologici nell'imaging infrarosso - Dipartimento di scienze cliniche e di bioimmagini.

2) - Area 2 Sc. fisiche - settore scientifico-disciplinare O1B - «Determinazione della distribuzione di sorgenti cerebrali mediante magnetoencefalografia e integrazione con risonanza magnetica funzionale» - Dipartimento di scienze cliniche e di bioimmagini.

3) - Area 6 Sc. medicina, veterinaria, biologia applicata - sett. scientifico-disciplinare F18X - «Risonanza magnetica imaging integrato delle perfusioni polmonari» - Dipartimento di scienze cliniche e di bioimmagini.

4) - Area 6 Sc. medicina, veterinaria, biologia applicata - sett. scientifico-disciplinare F18X - «Risonanza magnetica imaging integrato e risonanza magnetica del nodulo polmonare» - Dipartimento di scienze cliniche e di bioimmagini.

5) Area 6 Sc. medicina, veterinaria, biologia applicata - sett. scientifico-disciplinare F22C - «Effetti di agenti nocivi di origine industriale ed ambientale sul sistema immunitario» - Dipartimento di medicina e scienze dell'invecchiamento;

Considerato che, entro il termine di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione ai suddetti concorsi, fissato nel predetto bando concorsuale, non risulta pervenuta alcuna domanda di partecipazione ai concorsi medesimi;

Vista la deliberazione assunta dal Senato accademico nella seduta del 3 ottobre 2000;

Ritenuto di provvedere alla riapertura dei termini, limitatamente ai suddetti progetti;

Decreta

Art. 1

Sono riaperti i termini per la partecipazione al concorso per il conferimento dei sottoelencati assegni per la collaborazione ad attività di ricerca, dell'importo di L. 25.000.000 ciascuno e di durata annuale, rinnovabili, di cui al decreto rettorale n. 770, del 17 luglio 2000 illustrato in premesse:

1) - Area 2 Sc. fisiche - settore scientifico-disciplinare B01B «Sviluppo di tecniche di elaborazione del segnale e modellizzazioni di processi fisiologici nell'imaging infrarosso - Dipartimento di scienze cliniche e di bioimmagini.

2) - Area 2 Sc. fisiche - sett. scientifico-disciplinare O1B «Determinazione della distribuzione di sorgenti cerebrali mediante magnetoencefalografia e integrazione con risonanza magnetica funzionale» - Dipartimento di scienze cliniche e di bioimmagini.

3) - Area 6 Sc. medicina, veterinaria, biologia applicata - sett. scientifico-disciplinare F18X - «Risonanza magnetica imaging integrato delle perfusioni polmonari» - Dipartimento di scienze cliniche e di bioimmagini.

4) - Area 6 Sc. medicina, veterinaria, biologia applicata - sett. scientifico-disciplinare F18X - «Risonanza magnetica imaging integrato e risonanza magnetica del nodulo polmonare» - Dipartimento di scienze cliniche e di bioimmagini.

5) - Area 6 Sc. medicina, veterinaria, biologia applicata - sett. scientifico-disciplinare F22C - «Effetti di agenti nocivi di origine industriale ed ambientale sul sistema immunitario» - Dipartimento di medicina e scienze dell'invecchiamento.

Art. 2

Il termine di presentazione delle domande di ammissione di cui al precedente art. 1, è fissato in giorni trenta, decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente provvedimento;

Art. 3

Restano confermate, per lo svolgimento del predetto concorso, tutte le restanti norme concorsuali contenute nel citato decreto rettorale n. 770, del 17 luglio 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 59 del 28 luglio 2000.

Chieti, 10 ottobre 2000

Il rettore: CUCCURULLO

00E9885

Riapertura dei termini del concorso per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca. (Decreto rettorale n. 943).

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con decreto rettorale 31 agosto 1933, n. 1592;

Vista la legge 14 agosto 1982, n. 590, istitutiva, tra le altre, di questa Università statale;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto lo Statuto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 66, del 19 marzo 1996;

Viste le leggi 15 marzo 1997, n. 59, e 15 maggio 1997, n. 127, come modificate dalla legge 16 giugno 1998, n. 191 e il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449 ed, in particolare, l'art. 51, comma 6;

Visto il decreto ministeriale in data 11 febbraio 1998 recante «Determinazione dell'importo e dei criteri per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca»;

Viste le note ministeriali prot. 523 del 12 marzo 1998 e prot. n. 911 del 24 aprile 1998;

Visto il regolamento per il conferimento dei suindicati assegni, emanato con proprio provvedimento n. 686 del 2 luglio 1998;

Viste le deliberazioni assunte dal Senato accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 22 maggio 2000 e del 23 maggio 2000;

Visto il decreto rettorale n. 750 in data 7 luglio 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 59 del 28 luglio 2000, relativo al bando per il conferimento, tra gli altri, del seguente assegno per la collaborazione ad attività di ricerca: Area 2 scienze fisiche - settore scientifico-disciplinare B01B - «Sviluppo di strumentazione superconduttrice» - Dipartimento di scienze cliniche e di bioimmagini - importo annuo lordo L. 30.000.000 - durata triennale;

Considerato che, entro il termine di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione al suddetto concorso, fissato nel predetto bando concorsuale, non risulta pervenuta alcuna domanda di partecipazione al concorso medesimo;

Vista la deliberazione assunta dal Senato accademico nella seduta del 3 ottobre 2000;

Ritenuto di provvedere alla riapertura dei termini, limitatamente al suddetto concorso;

Decreta

Art. 1

Sono riaperti i termini per la partecipazione al concorso per il conferimento di un'assegno per la collaborazione ad attività di ricerca area 02 scienze fisiche - settore scientifico-disciplinare B01B - «Sviluppo di strumentazione superconduttrice» - Dipartimento di scienze cliniche e di bioimmagini - importo annuo lordo L. 30.000.000 - durata triennale, di cui al decreto rettorale n. 750 del 7 luglio 2000 illustrato in premesse.

Art. 2.

Il termine di presentazione delle domande di ammissione di cui al precedente art. 1, è fissato in giorni trenta, decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente provvedimento.

Art. 3

Restano confermate, per lo svolgimento del predetto concorso, tutte le restanti norme concorsuali contenute nel citato decreto rettorale n. 750 del 7 luglio 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 59, del 28 luglio 2000.

Chieti, 10 ottobre 2000

Il rettore: CUCCURULLO

00E9886

UNIVERSITÀ DI GENOVA

Rinvio del diario della preselezione del concorso pubblico, per esami, a complessivi quindici posti di assistente amministrativo, sesta qualifica, area funzionale amministrativo-contabile.

La comunicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui avrà luogo la preselezione del concorso pubblico, per esami, a complessivi quindici posti di assistente amministrativo, sesta qualifica, area funzionale amministrativo-contabile, presso l'Università degli studi di Genova, il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 48 del 20 giugno 2000, per difficoltà organizzative, sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - del 15 dicembre 2000.

00E9813

UNIVERSITÀ DI LECCE

Sostituzione di un componente elettivo della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa riservata a tre posti di ricercatore universitario di ruolo - settore scientifico-disciplinare K05A Sistemi di elaborazioni delle informazioni.

IL RETTORE

Visto il proprio decreto n. 2301 in data 9 agosto 2000 con cui si è proceduto alla nomina della Commissione giudicatrice per la valutazione comparativa riservata per tre posti di ricercatore universitario di ruolo - settore scientifico-disciplinare K05A «Sistemi di elaborazione delle informazioni» bandita con decreto rettorale n. 680 del 21 febbraio 2000;

Visto il telefax in data 10 agosto 2000 con cui il CINECA - Consorzio interuniversitario di Casalecchio di Reno - ha trasmesso a questa Università la nota in data 27 agosto 2000, indirizzata al rettore dell'Università di Cagliari e per conoscenza al MURST, con cui il dott. Luca Lombardi, già nominato con decreto rettorale n. 2301 del 9 agosto 2000 componente della commissione di cui in epigrafe, ha esercitato l'opzione a far parte di analoga commissione presso la facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Cagliari, per la quale era risultato plurielettto nelle elezioni svoltesi dal 5 al 19 luglio u.s.;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, che stabilisce le modalità di svolgimento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, ed in particolare il comma 10 dell'art. 3;

Visto il regolamento d'Ateneo per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, emanato con decreto rettorale n. 1258 del 21 giugno 1999;

Visto il verbale delle operazioni di scrutinio, effettuate in data 20 luglio 2000, da cui si evince che il primo dei ricercatori non eletti che abbia riportato il maggior numero di voti, nel corso delle votazioni svoltesi dal 5 al 19 luglio 2000 per la composizione della commissione giudicatrice citata in epigrafe, risulta essere il dott. Beneventano Domenico, ricercatore presso l'Università di Modena e Reggio, che è stato già nominato componente di una commissione giudicatrice per la stessa tipologia e settore presso l'Università degli studi di Bologna;

Considerata la necessità di procedere alla sostituzione del dott. Lombardi Luca con il secondo dei non eletti che dal verbale sopracitato risulta essere il dott. D'Angelo Antonio, ricercatore presso l'Università degli studi di Udine, quale componente la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa riservata per tre posti di ricercatore universitario di ruolo - settore scientifico-disciplinare K05A;

Decreta:

Sostituire, per i motivi di cui alle premesse, il dott. Lombardi Luca con il dott. D'Angelo Antonio, ricercatore presso l'Università degli studi di Udine, quale componente elettivo della commissione giudicatrice per la valutazione comparativa riservata per tre posti di ricercatore universitario di ruolo - settore scientifico-disciplinare K05A «Sistemi di elaborazione delle informazioni», in quanto risultato secondo dei non eletti nelle relative votazioni, svoltesi dal 5 al 19 luglio 2000, dopo il dott. Beneventano Domenico, già nominato componente di analoga commissione presso l'Università degli studi di Bologna.

Il presente decreto sarà inviato al Ministero della giustizia per la relativa pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione decorreranno i termini di trenta giorni previsti per la presentazione al rettore di eventuali istanze di ricusazione. Decorsi tali termini la commissione si insedierà su convocazione da parte di questo rettorato.

Lecce, 28 settembre 2000

Il rettore: RIZZO

00E9814

UNIVERSITÀ DI MESSINA

Concorso pubblico, per titoli di servizio professionale, ad un posto di coordinatore di biblioteca prima qualifica del ruolo speciale dell'area funzionale delle biblioteche.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 3 novembre 1961, n. 1255;

Vista la legge 3 giugno 1970, n. 380;

Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1989, n. 534;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191 ed in particolare l'art. 2, comma 8;

Visti gli atti del concorso ad un posto di coordinatore di biblioteca prima qualifica del ruolo speciale dell'area funzionale delle biblioteche presso l'Università degli studi di Messina indetto con decreto rettorale 12 dicembre 1994, vistato dalla Ragioneria Regionale dello Stato di Palermo il 1° aprile 1995, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 40 del 26 maggio 1995;

Visto il decreto direttoriale n. 240/bibl. del 7 febbraio 2000, con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice del predetto concorso;

Visti i verbali della commissione giudicatrice;

Considerato che la commissione ha formulato la seguente graduatoria finale:

Armeli Mincante, Antonino nato il 4 agosto 1948 - punti 61,5;

Molino Rosaria, nata il 22 febbraio 1947 - punti 54,0;

Veio Giorgio, nato il 15 marzo 1948 - punti 49,0.

Visto l'art. 5 del decreto rettorale 12 dicembre 1994, con il quale veniva dichiarato vincitore il candidato che aveva conseguito il maggior punteggio, di 60/100, nella valutazione dei titoli;

Decreta:

Art. 1.

Sono approvati gli atti del concorso pubblico, per titoli di servizio professionale, ad un posto di coordinatore di biblioteca prima qualifica del ruolo speciale dell'area funzionale delle biblioteche presso questa Università indetto con decreto rettorale 12 dicembre 1994, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 40 del 26 maggio 1995.

Art. 2.

Sotto la medesima condizione è approvata, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impegno, la graduatoria generale di merito del concorso pubblico, per titoli di servizio professionale, ad un posto di coordinatore di biblioteca e dichiarato vincitore del suddetto concorso il dott. Armeli Mincante Antonino, nato a Tortorici (Messina) il 4 agosto 1948 con punti 61,50 (sessantuno e cinquanta su cento).

L'avviso relativo alla pubblicazione della suddetta graduatoria all'albo ufficiale di questa università, ai sensi dell'art. 15, comma sesto del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 aggiornato con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, verrà trasmesso, per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale, al Ministero della giustizia - Ufficio pubblicazioni leggi e decreti.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

Il presente decreto sarà acquisito alla raccolta dell'apposito registro.

Messina, 29 settembre 2000

p. Il direttore amministrativo: FERLUGA

00E9827

Conferimento di assegni di ricerca - Dipartimento di fisica Area scientifico-disciplinare n. 02. (Decreto rettorale n. 152)

IL RETTORE

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15 ed in particolare gli articoli 2 e 4 concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, concernente azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro;

Visto lo statuto di autonomia dell'Ateneo emanato con decreto rettorale 10 aprile 1997;

Visto il decreto ministeriale 23 giugno 1997 concernente la ridefinizione dei settori scientifico-disciplinari;

Vista la nota del 15 dicembre 1997 con la quale il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica ha provveduto ad assegnare la quota di finanziamento per gli assegni di cui all'art. 51, comma 6 della legge n. 449/1997;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449, recante misure per la stabilizzazione della finanza pubblica ed in particolare l'art. 51, comma 6 che tratta le modalità di conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca da parte dell'Università;

Visto il decreto ministeriale 11 febbraio 1998, concernente criteri per il conferimento di detti assegni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, in materia di semplificazioni delle certificazioni amministrative;

Vista la deliberazione del senato accademico del 3 novembre 1998 relativa al regolamento di Ateneo per il conferimento dei suddetti assegni;

Visto il proprio decreto rettorale n. 36 del 23 febbraio 1999, relativo alla nomina dei componenti i quattordici comitati d'area scientifico-disciplinare;

Viste le deliberazioni del senato accademico del 27 maggio 1999 e del 6 luglio 1999, relative alla determinazione degli indirizzi per i criteri di valutazione degli aspiranti al conferimento assegni di ricerca;

Viste le deliberazioni del senato accademico e del consiglio di amministrazione dell'Ateneo, rispettivamente del 3 maggio 2000 e 21 giugno 2000 relative alla ripartizione dei fondi in bilancio, all'uopo destinati, per trentasei assegni di ricerca;

Visto il verbale adottato dal comitato d'area n. 02 in data 19 luglio 2000;

Visto il verbale del consiglio del Dipartimento di fisica del 25 settembre 2000;

Decreta:

Art. 1.

Numero degli assegni

È indetta una procedura di valutazione comparativa, per titoli ed esami, finalizzata al conferimento di un assegno a tempo determinato (anni quattro), per la collaborazione ad attività di ricerca nel programma specificato nell'allegato A che fa parte integrante del presente bando.

Per quanto concerne le discipline incluse nei settori scientifico-disciplinari si rimanda al decreto ministeriale 23 giugno 1997, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 175 del 29 luglio 1997.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

I candidati devono possedere i seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione europea;
- b) possesso del titolo di studio specificato nell'allegato A al presente bando;
- c) adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea);
- d) conoscenza di una lingua straniera.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi con riserva alla procedura; l'amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento. Sono esclusi dalla partecipazione alla procedura i neolaureati privi di titoli di formazione alla ricerca o di documentata ed idonea esperienza derivante da attività di ricerca già svolta ovvero di *curriculum* scientifico-professionale adeguato.

Al vincitore in servizio presso pubbliche amministrazioni diverse da quelle indicate all'ultimo comma del presente articolo potrà essere conferito l'assegno previo collocamento in aspettativa senza assegni.

Non è ammesso il cumulo con borse a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle utili ad integrare l'attività di ricerca dei titolari di assegni con soggiorni all'estero, concesse dall'Università degli studi di Messina o da istituzioni nazionali o straniere.

Non possono essere titolari di assegni di ricerca i dipendenti di ruolo e non di ruolo, docenti e personale tecnico-amministrativo delle università, il personale di ruolo in servizio presso gli altri soggetti di cui all'art. 51, comma 6, primo periodo, della citata legge n. 449/1997 nonché coloro che sono iscritti a corsi universitari post-laurea.

Art. 3.

Domanda e termine di presentazione

La domanda di ammissione alla procedura deve essere indirizzata al magnifico rettore dell'Università degli studi di Messina, piazza S. Pugliatti n. 1 - 98122 Messina e redatta in carta semplice, su apposito modello - allegato B - che fa parte integrante del presente bando.

La domanda può essere presentata anche utilizzando la fotocopia della pagina della *Gazzetta Ufficiale* in cui è pubblicato l'allegato B - fac-simile della domanda - purché sia chiara ed integrale. In ogni caso la domanda deve essere scritta a macchina ovvero in stampello ma in modo chiaro e assolutamente leggibile.

La domanda deve essere presentata direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale.

La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, quelle prive dei dati anagrafici e quelle che, per qualsiasi causa, dovessero essere prodotte a questa Università oltre il termine sopra indicato.

Tutte le comunicazioni riguardanti la procedura di valutazione comparativa indetta con il presente decreto verranno inoltrate agli interessati a mezzo di raccomandata con tassa a carico del destinatario.

I candidati sono tenuti ad allegare alla domanda tutti i titoli di cui al successivo art. 5 che ritengono utili ai fini della valutazione da parte della commissione esaminatrice, il certificato delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto ed in quello di laurea, nonché il *curriculum* della propria attività scientifica (dottorato di ricerca a *curriculum* scientifico-professionale idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca), l'elenco delle pubblicazioni e dei documenti attestanti i titoli.

I titoli possono essere prodotti in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

I candidati possono altresì dimostrare il possesso dei titoli sopra indicati mediante la forma di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dalla legge n. 15/1968, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 23 del 27 gennaio 1968 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 1998 (modulo C allegato).

Le stesse modalità previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione europea. I cittadini extracomunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive in parola limitatamente ai casi in cui si tratta di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

Nell'ambito dei titoli, le pubblicazioni, che debbono essere comunque allegate alla domanda e corredate da elenco, sono valutabili se presentate in forma di estratti di stampa (poiché le bozze non presuppongono l'avvenuta pubblicazione). L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 4.

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda il candidato, oltre il cognome ed il nome, deve dichiarare, a pena di esclusione, ai sensi degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998:

- a) la data ed il luogo di nascita;
- b) la residenza ed il preciso domicilio eletto ai fini della partecipazione alla procedura;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- d) il possesso del titolo di studio specificato nell'allegato A al presente bando (vedere precedente art. 2).

Il candidato dovrà indicare altresì l'università che ha rilasciato il titolo, la data del conseguimento e la votazione riportata nell'esame di laurea;

- e) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea);
- f) di non essere dipendente di ruolo (o non di ruolo) dell'Università, di non prestare servizio di ruolo presso gli altri soggetti di cui all'art. 51, comma 6, primo periodo, della citata legge n. 449/1997 né presso altre pubbliche amministrazioni e di non essere iscritto a corsi universitari post-laurea (vedere precedente art. 2);

g) di non fruire di borse a qualsiasi titolo conferite (con esclusione di quelle utili ad integrare l'attività di ricerca con soggiorni all'estero, concesse dall'Università degli studi di Messina o da Istituzioni nazionali o straniere) (vedere precedente art. 2).

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 5.

Valutazione dei titoli e prove d'esame

Le prove d'esame tenderanno ad accertare la preparazione, l'esperienza e l'attitudine alla ricerca del candidato.

Esse consisteranno:

nella valutazione dei titoli presentati;

in un colloquio concernente la discussione dei titoli stessi con approfondimento degli argomenti di particolare rilievo scientifico connessi al programma di ricerca, indicati nell'allegato A al presente bando.

Il punteggio complessivo è pari a punti 100 così suddivisi:

punti per la valutazione dei titoli 60;

punti per il colloquio 40.

Sono ammessi al colloquio solo i candidati cui è stato attribuito un punteggio, per i titoli presentati di almeno punti 24;

il colloquio si intende superato con una valutazione di almeno 28.

Il punteggio finale è dato dalla seguente somma:

punteggio attribuito ai titoli;

valutazione conseguita nel colloquio.

Le tipologie di titoli valutabili sono, in ordine decrescente, le seguenti:

pubblicazioni scientifiche: sino ad un massimo di 24 punti;

dottorato di ricerca: 20 punti;

frequenza a corsi di dottorato, non conseguito; corsi di specializzazione, corsi di perfezionamento post-laurea, seguiti in Italia o all'estero; svolgimento di una documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici o privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero, fino a punti 2 per ogni anno; sino ad un massimo di 8 punti:

tesi di dottorato (se non pubblicate): sino ad un massimo di 2 punti;

altri titoli: sino ad un massimo di 4 punti.

Il colloquio è inteso ad accertare le capacità del candidato in relazione al settore scientifico-disciplinare ed al programma di ricerca nonché la conoscenza di almeno una lingua straniera: sino ad un massimo di 40 punti.

Il colloquio si svolgerà in un luogo accessibile al pubblico.

La comunicazione dei risultati della valutazione dei titoli nonché l'elenco dei candidati ammessi al colloquio verrà data contestualmente, prima della data fissata per il colloquio, mediante affissione di apposito avviso all'albo della sede degli esami.

Il diario della prova d'esame con l'indicazione della sede in cui la stessa avrà luogo sarà notificato agli interessati tramite raccomandata con avviso di ricevimento con tassa a carico del destinatario almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

Per essere ammessi a sostenere la prova d'esame i candidati dovranno essere muniti di documento di riconoscimento valido.

La mancata presentazione al colloquio sarà considerata come rinuncia alla selezione.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la commissione forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato che sarà affisso all'albo della sede degli esami.

A parità di merito e di titoli è preferito il candidato più giovane di età.

Art. 6.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è composta dal responsabile scientifico del progetto cui è stato destinato l'assegno e da due membri, tra i professori e i ricercatori dell'area scientifico-disciplinare riguardante l'assegno messo a concorso, nominati dal Consiglio della struttura. Espletate le prove, la commissione forma la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio finale.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punti, della preferenza prevista dall'ultimo comma del precedente art. 5.

Il direttore della struttura di ricerca interessata garantisce adeguata pubblicità agli atti, dalla data di pubblicazione dei quali, decorre il termine per eventuali impugnative da inoltrare al rettore entro dieci giorni.

Sui ricorsi è competente a decidere il senato accademico.

Art. 7.

Conferimento dell'assegno di ricerca

Al candidato che ha avuto la migliore valutazione comparativa verrà conferito, mediante contratto individuale a tempo determinato, un assegno per la durata di quattro anni sotto riserva degli accertamenti dei requisiti prescritti.

All'atto della stipula del contratto lo stesso dovrà sottoscrivere dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative previste dal precedente art. 2; se trovasi in servizio presso le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 2, quinto comma, dovrà altresì dichiarare di essere stato collocato in aspettativa senza assegni.

Gli assegni sono rinnovabili compatibilmente con la verifica della copertura finanziaria da parte degli organi accademici di Governo, con le modalità di cui al successivo art. 8.

L'importo degli assegni è annualmente stabilito dagli organi accademici. In accordo a quanto detto negli articoli 1 e 2 del decreto ministeriale 11 febbraio 1998 (*Gazzetta Ufficiale* n. 84 del 10 aprile 1998), l'importo, comprensivo di tutti gli oneri, dovrà essere compreso fra un limite minimo di 25 milioni ed un limite massimo di 30 milioni e può essere graduato entro questi limiti, in relazione anche alla valutazione dell'attività svolta. In prima applicazione l'importo lordo annuo dell'assegno di ricerca è determinato in L. 28.500.000, comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'Università.

L'assegno viene corrisposto in rate mensili posticipate.

Ad esso si applicano: in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4, della legge n. 476 del 13 agosto 1984 e successive modificazioni ed integrazioni; in materia previdenziale, le disposizioni di cui all'art. 2, comma 26 e seguenti, della legge n. 333 dell'8 agosto 1995 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'assegnista è tenuto ad assicurarsi contro gli infortuni

La collaborazione è svolta in condizioni di autonomia, senza orario di lavoro predeterminato.

L'assegnista non può svolgere attività didattica universitaria, salvo quella seminariale relativa al settore scientifico-disciplinare in cui si estrinseca il rapporto di collaborazione alla ricerca.

L'assegnista può altresì far parte di commissioni di esami universitari se cultore della materia.

Art. 8.

Valutazione dell'attività svolta

L'assegnista, al termine di ogni anno, presenta al Consiglio della struttura una dettagliata relazione accompagnata dalla proposta del responsabile scientifico di conferma o di rinnovo della borsa. Il Consiglio ne prende atto e la trasmette al senato accademico.

La conferma e il rinnovo vengono deliberati dal senato accademico sentito il parere delle commissioni di area.

Ogni due anni le commissioni di area presentano una relazione di valutazione sull'utilizzo dei fondi destinati agli assegni.

Il contratto, anche se l'assegno ha durata pluriennale, è annuale. La sua conferma è subordinata al parere favorevole del responsabile scientifico.

Art. 9.

Stipula del contratto

Il candidato che ha avuto la migliore valutazione comparativa, stipula con l'Università un contratto che disciplina la collaborazione per attività di ricerca ai sensi dell'art. 51, comma 6 della legge n. 449/1997.

Ove entro trenta giorni dalla comunicazione il candidato che precede in graduatoria non abbia perfezionato la stipula del contratto si procederà, alle stesse condizioni, alla stipula del contratto con il candidato in posizione immediatamente successiva.

Il contratto non dà titolo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

Art. 10.

Restituzione della documentazione

I candidati potranno richiedere, entro sei mesi dall'espletamento della procedura, la restituzione, con spese a loro carico, della documentazione presentata. Tale restituzione sarà effettuata salvo eventuale contenzioso in atto. Trascorso tale termine questa Università disporrà del materiale secondo le proprie esigenze, senza alcuna responsabilità.

Art. 11.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma primo, della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli studi di Messina e trattati per le finalità di gestione della selezione e del rapporto di lavoro instaurato.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato titolare dell'assegno.

Art. 12.

Rinvio circa le modalità di espletamento del concorso

Per quanto non previsto dal presente bando valgono le disposizioni contenute nelle norme citate in premessa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana - 4^a serie speciale.

Messina, 28 settembre 2000

Il rettore: SILVESTRI

ALLEGATO A

N. 1 ASSEGNO DURATA NON SUPERIORE A QUATTRO ANNI, EVENTUALMENTE RINNOVABILE AI SENSI DELL'ART. 2 DEL REGOLAMENTO DI ATENEIO (S.A. 3 NOVEMBRE 1998).

Titolo della ricerca: spettroscopia acustica e dielettrica in sistemi disordinati.

Descrizione: le tecniche di spettroscopia dielettrica a larga banda vengono utilizzate insieme a consuete tecniche acustiche a frequenze ultrasoniche per lo studio di processi dinamici sub-Tg il che consente di determinarne le relative energie di attivazione. La ricerca condotta su vari tipi di vetri e di liquidi glass-forming permette di acquisire elementi utili che consentono di distinguere i vari processi coinvolti che vanno dalla diffusione a lungo range ad una diffusione mesoscopica dominata dalle interazioni mutue fino ai moti di hopping localizzato intimamente connessi al disordine su scala microscopica.

Settori scientifico-disciplinari: B01A (Fisica generale), B03X (Struttura della materia).

Sede: Dipartimento di fisica dell'Università di Messina.

Titolo di studio richiesto: dottore di ricerca in fisica o laurea in fisica o titolo straniero riconosciuto equipollente alla laurea ai sensi delle disposizioni vigenti.

Argomenti del colloquio: analisi della funzione di risposta dielettrica ed acustica in sistemi disordinati al variare della frequenza e della temperatura.

La domanda deve essere scritta a macchina ovvero, in modo chiaro e assolutamente leggibile, in stampatello.

ALLEGATO B

Al magnifico rettore dell'Università degli studi di Messina - Piazza Salvatore Pugliatti n. 1 - 98122 MESSINA

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA, PER TITOLI ED ESAMI, FINALIZZATA CONFERIMENTO DI UN ASSEGNO A TEMPO DETERMINATO (ANNI QUATTRO) PER LA COLLABORAZIONE ALL'ATTIVITÀ DI RICERCA NEL PROGRAMMA.

Area scientifico-disciplinare:

Settore scientifico-disciplinare:

Il sottoscritto chiede di essere ammessa alla procedura di valutazione comparativa sopra descritta.

Cognome
nome codice fiscale
nato a prov.
il sesso

Attualmente residente a prov.
indirizzo c.a.p.
telefono: prefisso numero

A tal fine, ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge n. 51/1968 e degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi dal codice penale e delle leggi speciali in materia.

Dichiara:

di essere nato in data e luogo sopra riportati;

di essere residente nel luogo sopra riportato;

di eleggere il seguente domicilio presso il quale indirizzare le comunicazioni relative alla procedura (se diverso dalla residenza):

comune prov.
indirizzo c.a.p.
telefono: prefisso numero

di essere cittadino italiano.

Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea:

di essere cittadino di

di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

di essere in possesso del seguente titolo di studio specificato nell'allegato A al bando necessario alla procedura di cui trattasi:

.....
conseguita in data presso
con la seguente votazione:

di non essere dipendente di ruolo (o non di ruolo) delle università, di non prestare servizio di ruolo presso gli altri soggetti di cui all'art. 51, comma 6, dalla legge n. 449/1997 né presso altre pubbliche amministrazioni e di non essere iscritto a corsi universitari post-laurea, ovvero, di trovarsi in una o più delle condizioni sopra indicate e di essere a conoscenza di quanto previsto in materia all'art. 2 del bando;

di non fruire di borse a qualsiasi titolo conferite (con esclusione di quelle utili ad integrare l'antegrare l'attività di ricerca con soggiorni all'estero, conferite dall'Università degli studi di Messina o istituzioni nazionali o straniere), ovvero, di trovarsi nella condizione sopra indicata e di essere a conoscenza di quanto previsto in merito dall'art. 2 del bando.

Ai fini della valutazione dei titoli rilascia dichiarazioni di cui all'allegato modulo C che fa parte integrante dell'allegato B - fac-simile della domanda.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e data

Il dichiarante

MODULO C

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI (art. 2, legge n. 15/1968 e art. 1, D.P.R. n. 403/1998)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (art. 4, legge n. 15/1968 e art. 2, D.P.R./1998)

Il sottoscritto,

Cognome

nome codice fiscale

nato a prov.

il sesso

Attualmente residente a prov.

indirizzo c.a.p.

telefono: prefisso numero

Consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale delle leggi speciali in materia.

Dichiara:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Luogo e data

Il dichiarante

00E9821

Conferimento di assegni di ricerca - Dipartimento di fisica Area scientifico-disciplinare n. 02. (Decreto rettorale n. 153)

IL RETTORE

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, ed in particolare gli articoli 2 e 4 concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, concernente azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro;

Visto lo statuto di di autonomia dell'Ateneo emanato con decreto rettorale 10 aprile 1997;

Visto il decreto ministeriale 23 giugno 1997 concernente la ridefinizione dei settori scientifico-disciplinari;

Vista la nota del 15 dicembre 1997 con la quale il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica ha provveduto ad assegnare la quota di finanziamento per gli assegni di cui all'art. 51, comma 6 della legge n. 449/1997;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449, recante misure per la stabilizzazione della finanza pubblica ed in particolare l'art. 51, comma 6 che tratta le modalità di conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca da parte dell'Università;

Visto il decreto ministeriale 11 febbraio 1998, concernente criteri per il conferimento di detti assegni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, in materia di semplificazioni delle certificazioni amministrative;

Vista la deliberazione del senato accademico del 3 novembre 1998 relativa al regolamento di Ateneo per il conferimento dei suddetti assegni;

Visto il proprio decreto rettorale n. 36 del 23 febbraio 1999, relativo alla nomina dei componenti i quattordici comitati d'Area scientifico-disciplinare;

Viste le deliberazioni del senato accademico del 27 maggio 1999 e del 6 luglio 1999, relative alla determinazione degli indirizzi per i criteri di valutazione degli aspiranti al conferimento assegni di ricerca;

Viste le deliberazioni del senato accademico e del consiglio di amministrazione dell'Ateneo, rispettivamente del 3 maggio 2000 e 21 giugno 2000 relative alla ripartizione dei fondi in bilancio, all'uopo destinati, per trentasei assegni di ricerca;

Visto il verbale adottato dal comitato d'Area n. 02 in data 19 luglio 2000;

Visto il verbale del consiglio del Dipartimento di fisica del 25 settembre 2000;

Decreta:

Art. 1.

Numero degli assegni

È indetta una procedura di valutazione comparativa, per titoli ed esami, finalizzata al conferimento di un assegno a tempo determinato (anni 4), per la collaborazione ad attività di ricerca nel programma specificato nell'allegato A che fa parte integrante del presente bando.

Per quanto concerne le discipline incluse nei settori scientifico-disciplinari si rimanda al decreto ministeriale 23 giugno 1997, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 175 del 29 luglio 1997.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

I candidati devono possedere i seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione europea;

b) possesso del titolo di studio specificato nell'allegato A al presente bando;

c) adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea);

d) conoscenza di una lingua straniera.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi con riserva alla procedura; l'amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento. Sono esclusi dalla partecipazione alla procedura i neolaureati privi di titoli di formazione alla ricerca o di documentata ed idonea esperienza derivante da attività di ricerca già svolta ovvero di curriculum scientifico-professionale adeguato.

Al vincitore in servizio presso pubbliche amministrazioni diverse da quelle indicate all'ultimo comma del presente articolo potrà essere conferito l'assegno previo collocamento in aspettativa senza assegni.

Non è ammesso il cumulo con borse a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle utili ad integrare l'attività di ricerca dei titolari di assegni con soggiorni all'estero, concesse dall'Università degli studi di Messina o da Istituzioni nazionali o straniere.

Non possono essere titolari di assegni di ricerca i dipendenti di ruolo e non di ruolo, docenti e personale tecnico-amministrativo delle Università, il personale di ruolo in servizio presso gli altri soggetti di cui all'art. 51, comma 6, primo periodo, della citata legge n. 449/1997 nonché coloro che sono iscritti a corsi universitari post-laurea.

Art. 3.

Domanda e termine di presentazione

La domanda di ammissione alla procedura deve essere indirizzata al magnifico rettore dell'Università degli studi di Messina, piazza S. Pugliatti n. 1 - 98122 Messina e redatta in carta semplice, su apposito modello - Allegato B - che fa parte integrante del presente bando.

La domanda può essere presentata anche utilizzando la fotocopia della pagina della *Gazzetta Ufficiale* in cui è pubblicato l'allegato B - fac-simile della domanda - purché sia chiara ed integrale. In ogni caso la domanda deve essere scritta a macchina ovvero in stampatello ma in modo chiaro e assolutamente leggibile.

La domanda deve essere presentata direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale.

La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, quelle prive dei dati anagrafici e quelle che, per qualsiasi causa, dovessero essere prodotte a questa Università oltre il termine sopra indicato.

Tutte le comunicazioni riguardanti la procedura di valutazione comparativa indetta con il presente decreto verranno inoltrate agli interessati a mezzo di raccomandata con tassa a carico del destinatario.

I candidati sono tenuti ad allegare alla domanda tutti i titoli di cui al successivo art. 5 che ritengono utili ai fini della valutazione da parte della commissione esaminatrice, il certificato delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto ed in quello di laurea, nonché il curriculum della propria attività scientifica (dottorato di ricerca o curriculum scientifico-professionale idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca), l'elenco delle pubblicazioni e dei documenti attestanti i titoli.

I titoli possono essere prodotti in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

I candidati possono altresì dimostrare il possesso dei titoli sopra indicati mediante la forma di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dalla legge n. 15/1968, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 23 del 27 gennaio 1968 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 1998 (modulo C allegato).

Le stesse modalità previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione europea. I cittadini extracomunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive in parola limitatamente ai casi in cui si tratta di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

Nell'ambito dei titoli, le pubblicazioni, che debbono essere comunque allegate alla domanda e corredate da elenco, sono valutabili se presentate in forma di estratti di stampa (poiché le bozze non presuppongono l'avvenuta pubblicazione). L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da

mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 4.

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda il candidato, oltre il cognome ed il nome, deve dichiarare, a pena di esclusione, ai sensi degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998:

- a) la data ed il luogo di nascita;
 - b) la residenza ed il preciso domicilio eletto ai fini della partecipazione alla procedura;
 - c) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
 - d) il possesso del titolo di studio specificato nell'allegato A al presente bando (vedere precedente art. 2).
- Il candidato dovrà indicare altresì l'università che ha rilasciato il titolo, la data del conseguimento e la votazione riportata nell'esame di laurea;
- e) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea);
 - f) di non essere dipendente di ruolo (o non di ruolo) dell'Università, di non prestare servizio di ruolo presso gli altri soggetti di cui all'art. 51, comma 6, primo periodo, della citata legge n. 449/1997 né presso altre pubbliche amministrazioni e di non essere iscritto a corsi universitari post-laurea (vedere precedente art. 2);
 - g) di non fruire di borse a qualsiasi titolo conferite (con esclusione di quelle utili ad integrare l'attività di ricerca con soggiorni all'estero, concesse dall'Università degli studi di Messina o da Istituzioni nazionali o straniere) (vedere precedente art. 2).

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 5.

Valutazione dei titoli e prove d'esame

Le prove d'esame tenderanno ad accertare la preparazione, l'esperienza e l'attitudine alla ricerca del candidato.

Esse consisteranno:

- nella valutazione dei titoli presentati;
- in un colloquio concernente la discussione dei titoli stessi con approfondimento degli argomenti di particolare rilievo scientifico connessi al programma di ricerca, indicati nell'allegato A al presente bando.

Il punteggio complessivo è pari a punti 100 così suddivisi:

- punti per la valutazione dei titoli, 60;
- punti per il colloquio, 40.

Sono ammessi al colloquio solo i candidati cui è stato attribuito un punteggio, per i titoli presentati di almeno punti 24;

il colloquio si intende superato con una valutazione di almeno 28.

Il punteggio finale è dato dalla seguente somma:

- punteggio attribuito ai titoli;
- valutazione conseguita nel colloquio.

Le tipologie di titoli valutabili sono, in ordine decrescente, le seguenti:

- pubblicazioni scientifiche, sino ad un massimo di 24 punti;
- dottorato di ricerca, 20 punti;
- frequenza a corsi di dottorato, non conseguito; corsi di specializzazione, corsi di perfezionamento post-laurea, seguiti in Italia o all'estero; svolgimento di una documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici o privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero, fino a punti 2 per ogni anno; sino ad un massimo di 8 punti;

tesi di dottorato (se non pubblicata), sino ad un massimo di 2 punti;

altri titoli, sino ad un massimo di 4 punti.

Il colloquio è inteso ad accertare le capacità del candidato in relazione al settore scientifico-disciplinare ed al programma di ricerca nonché la conoscenza di almeno una lingua straniera, sino ad un massimo di 40 punti.

Il colloquio si svolgerà in un luogo accessibile al pubblico.

La comunicazione dei risultati della valutazione dei titoli nonché l'elenco dei candidati ammessi al colloquio verrà data contestualmente, prima della data fissata per il colloquio, mediante affissione di apposito avviso all'albo della sede degli esami.

Il diario della prova d'esame con l'indicazione della sede in cui la stessa avrà luogo sarà notificato agli interessati tramite raccomandata con avviso di ricevimento con tassa a carico del destinatario almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

Per essere ammessi a sostenere la prova d'esame i candidati dovranno essere muniti di documento di riconoscimento valido.

La mancata presentazione al colloquio sarà considerata come rinuncia alla selezione.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la commissione forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato che sarà affisso all'albo della sede degli esami.

A parità di merito e di titoli è preferito il candidato più giovane di età.

Art. 6.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è composta dal responsabile scientifico del progetto cui è stato destinato l'assegno e da due membri, tra i professori e i ricercatori dell'area scientifico-disciplinare riguardante l'assegno messo a concorso, nominati dal Consiglio della struttura. Espletate le prove, la commissione forma la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio finale.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punti, della preferenza prevista dall'ultimo comma del precedente art. 5.

Il direttore della struttura di ricerca interessata garantisce adeguata pubblicità agli atti, dalla data di pubblicazione dei quali, decorre il termine per eventuali impugnative da inoltrare al rettore entro dieci giorni.

Sui ricorsi è competente a decidere il senato accademico.

Art. 7.

Conferimento dell'assegno di ricerca

Al candidato che ha avuto la migliore valutazione comparativa verrà conferito, mediante contratto individuale a tempo determinato, un assegno per la durata di quattro anni sotto riserva degli accertamenti dei requisiti prescritti.

All'atto della stipula del contratto lo stesso dovrà sottoscrivere dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative previste dal precedente art. 2; se trovasi in servizio presso le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 2, quinto comma, dovrà altresì dichiarare di essere stato collocato in aspettativa senza assegni.

Gli assegni sono rinnovabili compatibilmente con la verifica della copertura finanziaria da parte degli organi accademici di Governo, con le modalità di cui al successivo art. 8.

L'importo degli assegni è annualmente stabilito dagli organi accademici. In accordo a quanto detto negli articoli 1 e 2 del decreto ministeriale 11 febbraio 1998 (*Gazzetta Ufficiale* n. 84 del 10 aprile

1998), l'importo, comprensivo di tutti gli oneri, dovrà essere compreso fra un limite minimo di 25 milioni ed un limite massimo di 30 milioni e può essere graduato entro questi limiti, in relazione anche alla valutazione dell'attività svolta. In prima applicazione l'importo lordo annuo dell'assegno di ricerca è determinato in L. 28.500.000, comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'Università.

L'assegno viene corrisposto in rate mensili posticipate.

Ad esso si applicano: in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge n. 476 del 13 agosto 1984 e successive modificazioni ed integrazioni; in materia previdenziale, le disposizioni di cui all'art. 2, comma 26 e seguenti della legge n. 333 dell'8 agosto 1995 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'assegnista è tenuto ad assicurarsi contro gli infortuni.

La collaborazione è svolta in condizioni di autonomia, senza orario di lavoro predeterminato.

L'assegnista non può svolgere attività didattica universitaria, salvo quella seminariale relativa al settore scientifico-disciplinare in cui si estrinseca il rapporto di collaborazione alla ricerca.

L'assegnista può altresì far parte di commissioni di esami universitari se cultore della materia.

Art. 8.

Valutazione dell'attività svolta

L'assegnista, al termine di ogni anno, presenta al Consiglio della struttura una dettagliata relazione accompagnata dalla proposta del responsabile scientifico di conferma o di rinnovo della borsa. Il Consiglio ne prende atto e la trasmette al senato accademico.

La conferma e il rinnovo vengono deliberati dal senato accademico sentito il parere delle commissioni di area.

Ogni due anni le commissioni di area presentano una relazione di valutazione sull'utilizzo dei fondi destinati agli assegni.

Il contratto, anche se l'assegno ha durata pluriennale, è annuale. La sua conferma è subordinata al parere favorevole del responsabile scientifico.

Art. 9.

Stipula del contratto

Il candidato che ha avuto la migliore valutazione comparativa, stipula con l'Università un contratto che disciplina la collaborazione per attività di ricerca ai sensi dell'art. 51, comma 6 della legge n. 449/1997.

Ove entro trenta giorni dalla comunicazione il candidato che precede in graduatoria non abbia perfezionato la stipula del contratto si procederà, alle stesse condizioni, alla stipula del contratto con il candidato in posizione immediatamente successiva.

Il contratto non dà titolo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

Art. 10.

Restituzione della documentazione

I candidati potranno richiedere, entro sei mesi dall'espletamento della procedura, la restituzione, con spese a loro carico, della documentazione presentata. Tale restituzione sarà effettuata salvo eventuale contenzioso in atto. Trascorso tale termine questa Università disporrà del materiale secondo le proprie esigenze, senza alcuna responsabilità.

Art. 11.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma primo, della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli studi di Messina e trattati per le finalità di gestione della selezione e del rapporto di lavoro instaurato.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato titolare dell'assegno.

Art. 12.

Rinvio circa le modalità di espletamento del concorso

Per quanto non previsto dal presente bando valgono le disposizioni contenute nelle norme citate in premessa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale.

Messina, 28 settembre 2000

p. Il rettore: SILVESTRI

ALLEGATO A

Area scientifico-disciplinare: Scienze fisiche (02).

UN ASSEGNO DURATA NON SUPERIORE A QUATTRO ANNI, EVENTUALMENTE RINNOVABILE AI SENSI DELL'ART. 2 DEL REGOLAMENTO DI ATENEIO (S.A. 3 novembre 1998).

Titolo della ricerca: studio dei sistemi complessi fuori dall'equilibrio termodinamico.

Descrizione: studio sperimentale della proprietà dinamica e di struttura di sistemi complessi (liquidi supramolecolari, polimeri, macromolecole biologiche e materia granulata) alla separazione di fase (inclusi i punti critici) ed in transizioni fra stati di ergodicità a stati non ergodici e nei processi di «aging». Si intendono verificare gli effetti di processi di clustering percolativi sulle relative cinetiche di transizione, sulle morfologie risultanti, nonché la validità delle correnti modellistiche teoriche (in particolare la teoria di mode-mode coupling e quelle basate esclusivamente su concetti di scala). Lo studio verrà eseguito con le principali tecniche sperimentali (scattering elastico e dinamico, viscoelasticità, propagazione del suono, etc. etc.) su sistemi modello (colloidi, micelle, proteine, soluzioni polimeriche e miscele) variando opportunamente i parametri termodinamici (in particolare i potenziali di interazione).

Settori scientifico-disciplinari: B01A (Fisica generale), B02B (Fisica), B03X (Struttura della materia).

Sede: Dipartimento di fisica dell'Università di Messina.

Titolo di studio richiesto: dottore di ricerca in fisica o laurea in fisica o titolo straniero riconosciuto equipollente alla laurea ai sensi delle disposizioni vigenti.

Argomenti del colloquio: fondamenti di fisica statistica, fenomeni critici e transizioni di fase, transizione vetrosa, fisica dei materiali polimeri, teoria della percolazione, argomenti della teoria di mode-coupling applicati ai fenomeni critici ed alla transizione vetrosa, frattali, metodologie sperimentali quali: scattering, viscoelasticità, sound propagation, tecniche di immagine.

La domanda deve essere scritta a macchina ovvero, in modo chiaro e assolutamente leggibile, in stampatello.

ALLEGATO B

La domanda deve essere scritta a macchina ovvero, in modo chiaro e assolutamente leggibile

Al magnifico rettore dell'Università degli studi di Messina - Piazza Salvatore Pugliatti n. 1 - 98122 MESSINA

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA, PER TITOLI ED ESAMI, FINALIZZATA AL CONFERIMENTO DI UN ASSEGNO A TEMPO DETERMINATO (ANNI QUATTRO) PER LA COLLABORAZIONE ALL'ATTIVITÀ DI RICERCA NEL PROGRAMMA.

Area scientifico-disciplinare:

Settore scientifico-disciplinare:

Il sottoscritto chiede di essere ammessa alla procedura di valutazione comparativa sopra descritta.

Cognome; nome codice fiscale; nato a prov.; il sesso

Attualmente residente a prov.; indirizzo c.a.p.; telefono: prefisso numero

A tal fine, ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge n. 51/1968 e degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi dal codice penale e delle leggi speciali in materia.

Dichiara:

di essere nato in data e luogo sopra riportati;

di essere residente nel luogo sopra riportato;

di eleggere il seguente domicilio presso il quale indirizzare le comunicazioni relative alla procedura (se diverso dalla residenza):

comune prov.; indirizzo c.a.p.; telefono: prefisso numero

di essere cittadino italiano.

Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea:

di essere cittadino di

di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

di essere in possesso del seguente titolo di studio specificato nell'allegato A al bando necessario alla procedura di cui trattasi:

conseguito in data presso con la seguente votazione:

di non essere dipendente di ruolo (o non di ruolo) delle Università, di non prestare servizio di ruolo presso gli altri soggetti di cui all'art. 51, comma 6, dalla legge n. 449/1997 né presso altre pubbliche amministrazioni e di non essere iscritto a corsi universitari post-laurea.

Ovvero, di trovarsi in una o più delle condizioni sopra indicate e di essere a conoscenza di quanto previsto in materia all'art. 2 del bando;

di non fruire di borse a qualsiasi titolo conferite (con esclusione di quelle utili ad integrare l'antegrare l'attività di ricerca con soggiorni all'estero, conferite dall'Università degli studi di Messina o Istituzioni nazionali o straniere).

Ovvero, di trovarsi nella condizione sopra indicata e di essere a conoscenza di quanto previsto in merito dall'art. 2 del bando.

Ai fini della valutazione dei titoli rilascia dichiarazioni di cui all'allegato modulo C che fa parte integrante dell'allegato B - facsimile della domanda.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e data

Il dichiarante

MODULO C

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI (art. 2, legge n. 15/1968 e art. 1, D.P.R. n. 403/1998)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (art. 4, legge n. 15/1968 e art. 2, D.P.R./1998)

Il sottoscritto,

Cognome;
nome codice fiscale;
nato a prov.;
il sesso;
Attualmente residente a prov.;
indirizzo c.a.p.;
telefono: prefisso numero

Consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale delle leggi speciali in materia;

Dichiara:

[Area con linee puntate per la dichiarazione]

Luogo e data

Il dichiarante

00E9822

Conferimento di assegni di ricerca - Dipartimento di fisica Area scientifico-disciplinare n. 02. (Decreto rettorale n. 154)

IL RETTORE

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, ed in particolare gli articoli 2 e 4, concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, concernente azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro;

Visto lo statuto di di autonomia dell'Ateneo emanato con decreto rettorale 10 aprile 1997;

Visto il decreto ministeriale 23 giugno 1997 concernente la ridefinizione dei settori scientifico-disciplinari;

Vista la nota del 15 dicembre 1997 con la quale il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica ha provveduto ad assegnare la quota di finanziamento per gli assegni di cui all'art. 51, comma 6, della legge n. 449/1997;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449, recante misure per la stabilizzazione della finanza pubblica ed in particolare l'art. 51, comma 6, che tratta le modalità di conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca da parte dell'Università;

Visto il decreto ministeriale 11 febbraio 1998, concernente criteri per il conferimento di detti assegni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, in materia di semplificazioni delle certificazioni amministrative;

Vista la deliberazione del senato accademico del 3 novembre 1998 relativa al regolamento di Ateneo per il conferimento dei suddetti assegni;

Visto il proprio decreto rettorale n. 36 del 23 febbraio 1999, relativo alla nomina dei componenti i quattordici comitati d'area scientifico-disciplinare;

Viste le deliberazioni del senato accademico del 27 maggio 1999 e del 6 luglio 1999, relative alla determinazione degli indirizzi per i criteri di valutazione degli aspiranti al conferimento assegni di ricerca;

Viste le deliberazioni del senato accademico e del consiglio di amministrazione dell'Ateneo, rispettivamente del 3 maggio 2000 e 21 giugno 2000 relative alla ripartizione dei fondi in bilancio, all'uopo destinati, per trentasei assegni di ricerca;

Visto il verbale adottato dal comitato d'area n. 02 in data 19 luglio 2000;

Visto il verbale del consiglio del dipartimento di fisica del 25 settembre 2000;

Decreta:

Art. 1.

Numero degli assegni

È indetta una procedura di valutazione comparativa, per titoli ed esami, finalizzata al conferimento di un assegno a tempo determinato (anni 4), per la collaborazione ad attività di ricerca nel programma specificato nell'allegato A che fa parte integrante del presente bando.

Per quanto concerne le discipline incluse nei settori scientifico-disciplinari si rimanda al decreto ministeriale 23 giugno 1997, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 175 del 29 luglio 1997.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

I candidati devono possedere i seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione europea;
b) possesso del titolo di studio specificato nell'allegato A al presente bando;
c) adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea);
d) conoscenza di una lingua straniera.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi con riserva alla procedura; l'amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento. Sono esclusi dalla partecipazione alla procedura i neolaureati privi di titoli di formazione alla ricerca o di documentata ed idonea esperienza derivante da attività di ricerca già svolta ovvero di curriculum scientifico-professionale adeguato.

Al vincitore in servizio presso pubbliche amministrazioni diverse da quelle indicate all'ultimo comma del presente articolo potrà essere conferito l'assegno previo collocamento in aspettativa senza assegni.

Non è ammesso il cumulo con borse a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle utili ad integrare l'attività di ricerca dei titolari di assegni con soggiorni all'estero, concesse dall'Università degli studi di Messina o da istituzioni nazionali o straniere.

Non possono essere titolari di assegni di ricerca i dipendenti di ruolo e non di ruolo, docenti e personale tecnico-amministrativo delle università, il personale di ruolo in servizio presso gli altri soggetti di cui all'art. 51, comma 6, primo periodo, della citata legge n. 449/1997 nonché coloro che sono iscritti a corsi universitari post-laurea.

Art. 3.

Domanda e termine di presentazione

La domanda di ammissione alla procedura deve essere indirizzata al magnifico rettore dell'Università degli studi di Messina - Piazza S. Pugliatti n. 1 - 98122 Messina, e redatta in carta semplice, su apposito modello - allegato B - che fa parte integrante del presente bando.

La domanda può essere presentata anche utilizzando la fotocopia della pagina della *Gazzetta Ufficiale* in cui è pubblicato l'allegato B - fac-simile della domanda - purché sia chiara ed integrale. In ogni caso la domanda deve essere scritta a macchina ovvero in stampatello ma in modo chiaro e assolutamente leggibile.

La domanda deve essere presentata direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale.

La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, quelle prive dei dati anagrafici e quelle che, per qualsiasi causa, dovessero essere prodotte a questa Università oltre il termine sopra indicato.

Tutte le comunicazioni riguardanti la procedura di valutazione comparativa indetta con il presente decreto verranno inoltrate agli interessati a mezzo di raccomandata con tassa a carico del destinatario.

I candidati sono tenuti ad allegare alla domanda tutti i titoli di cui al successivo art. 5 che ritengono utili ai fini della valutazione da parte della commissione esaminatrice, il certificato delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto ed in quello di laurea, nonché il curriculum della propria attività scientifica (dottorato di ricerca o curriculum scientifico-professionale idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca), l'elenco delle pubblicazioni e dei documenti attestanti i titoli.

I titoli possono essere prodotti in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

I candidati possono altresì dimostrare il possesso dei titoli sopra indicati mediante la forma di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dalla legge n. 15/1968, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 23 del 27 gennaio 1968 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 1998 (modulo C allegato).

Le stesse modalità previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione europea. I cittadini extracomunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive in parola limitatamente ai casi in cui si tratta di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

Nell'ambito dei titoli, le pubblicazioni, che debbono essere comunque allegate alla domanda e corredate da elenco, sono valutabili se presentate in forma di estratti di stampa (poiché le bozze non presuppongono l'avvenuta pubblicazione). L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da

mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 4.

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda il candidato, oltre il cognome ed il nome, deve dichiarare, a pena di esclusione, ai sensi degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998:

- a) la data ed il luogo di nascita;
 - b) la residenza ed il preciso domicilio eletto ai fini della partecipazione alla procedura;
 - c) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
 - d) il possesso del titolo di studio specificato nell'allegato A al presente bando (vedere precedente art. 2).
- Il candidato dovrà indicare altresì l'università che ha rilasciato il titolo, la data del conseguimento e la votazione riportata nell'esame di laurea;
- e) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea);
 - f) di non essere dipendente di ruolo (o non di ruolo) dell'Università, di non prestare servizio di ruolo presso gli altri soggetti di cui all'art. 51, comma 6, primo periodo, della citata legge n. 449/1997 né presso altre pubbliche amministrazioni e di non essere iscritto a corsi universitari post-laurea (vedere precedente art. 2);
 - g) di non fruire di borse a qualsiasi titolo conferite (con esclusione di quelle utili ad integrare l'attività di ricerca con soggiorni all'estero, concesse dall'Università degli studi di Messina o da istituzioni nazionali o straniere) (vedere precedente art. 2).

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 5.

Valutazione dei titoli e prove d'esame

Le prove d'esame tenderanno ad accertare la preparazione, l'esperienza e l'attitudine alla ricerca del candidato.

Esse consisteranno:

- nella valutazione dei titoli presentati;
- in un colloquio concernente la discussione dei titoli stessi con approfondimento degli argomenti di particolare rilievo scientifico connessi al programma di ricerca, indicati nell'allegato A al presente bando.

Il punteggio complessivo è pari a punti 100 così suddivisi:

- punti per la valutazione dei titoli 60;
- punti per il colloquio 40.

Sono ammessi al colloquio solo i candidati cui è stato attribuito un punteggio, per i titoli presentati di almeno punti 24;

il colloquio si intende superato con una valutazione di almeno 28.

Il punteggio finale è dato dalla seguente somma:

- punteggio attribuito ai titoli;
- valutazione conseguita nel colloquio.

Le tipologie di titoli valutabili sono, in ordine decrescente, le seguenti:

- pubblicazioni scientifiche, sino ad un massimo di 24 punti;
- dottorato di ricerca, 20 punti;

frequenza a corsi di dottorato, non conseguito; corsi di specializzazione, corsi di perfezionamento post-laurea, seguiti in Italia o all'estero; svolgimento di una documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici o privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero, fino a punti 2 per ogni anno; sino ad un massimo di 8 punti;

tesi di dottorato (se non pubblicata), sino ad un massimo di 2 punti;

altri titoli, sino ad un massimo di 4 punti.

Il colloquio è inteso ad accertare le capacità del candidato in relazione al settore scientifico-disciplinare ed al programma di ricerca nonché la conoscenza di almeno una lingua straniera, sino ad un massimo di 40 punti.

Il colloquio si svolgerà in un luogo accessibile al pubblico.

La comunicazione dei risultati della valutazione dei titoli nonché l'elenco dei candidati ammessi al colloquio verrà data contestualmente, prima della data fissata per il colloquio, mediante affissione di apposito avviso all'albo della sede degli esami.

Il diario della prova d'esame con l'indicazione della sede in cui la stessa avrà luogo sarà notificato agli interessati tramite raccomandata con avviso di ricevimento con tassa a carico del destinatario almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

Per essere ammessi a sostenere la prova d'esame i candidati dovranno essere muniti di documento di riconoscimento valido.

La mancata presentazione al colloquio sarà considerata come rinuncia alla selezione.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la commissione forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato che sarà affisso all'albo della sede degli esami.

A parità di merito e di titoli è preferito il candidato più giovane di età.

Art. 6.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è composta dal responsabile scientifico del progetto cui è stato destinato l'assegno e da due membri, tra i professori e i ricercatori dell'area scientifico-disciplinare riguardante l'assegno messo a concorso, nominati dal consiglio della struttura. Espletate le prove, la commissione forma la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio finale.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punti, della preferenza prevista dall'ultimo comma del precedente art. 5.

Il direttore della struttura di ricerca interessata garantisce adeguata pubblicità agli atti, dalla data di pubblicazione dei quali, decorre il termine per eventuali impugnative da inoltrare al rettore entro dieci giorni.

Sui ricorsi è competente a decidere il senato accademico.

Art. 7.

Conferimento dell'assegno di ricerca

Al candidato che ha avuto la migliore valutazione comparativa verrà conferito, mediante contratto individuale a tempo determinato, un assegno per la durata di quattro anni sotto riserva degli accertamenti dei requisiti prescritti.

All'atto della stipula del contratto lo stesso dovrà sottoscrivere dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative previste dal precedente art. 2; se trovasi in servizio presso le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 2, quinto comma, dovrà altresì dichiarare di essere stato collocato in aspettativa senza assegni.

Gli assegni sono rinnovabili compatibilmente con la verifica della copertura finanziaria da parte degli organi accademici di governo, con le modalità di cui al successivo art. 8.

L'importo degli assegni è annualmente stabilito dagli organi accademici. In accordo a quanto detto negli articoli 1 e 2 del decreto ministeriale 11 febbraio 1998 (*Gazzetta Ufficiale* n. 84 del 10 aprile 1998), l'importo, comprensivo di tutti gli oneri, dovrà essere compreso fra un limite minimo di 25 milioni ed un limite massimo di 30 milioni e può essere graduato entro questi limiti, in relazione anche

alla valutazione dell'attività svolta. In prima applicazione l'importo lordo annuo dell'assegno di ricerca è determinato in L. 28.500.000, comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'Università.

L'assegno viene corrisposto in rate mensili posticipate.

Ad esso si applicano: in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge n. 476 del 13 agosto 1984 e successive modificazioni ed integrazioni; in materia previdenziale, le disposizioni di cui all'art. 2, comma 26 e seguenti della legge n. 333 dell'8 agosto 1995 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'assegnista è tenuto ad assicurarsi contro gli infortuni.

La collaborazione è svolta in condizioni di autonomia, senza orario di lavoro predeterminato.

L'assegnista non può svolgere attività didattica universitaria, salvo quella seminariale relativa al settore scientifico-disciplinare in cui si estrinseca il rapporto di collaborazione alla ricerca.

L'assegnista può altresì far parte di commissioni di esami universitari se cultore della materia.

Art. 8.

Valutazione dell'attività svolta

L'assegnista, al termine di ogni anno, presenta al consiglio della struttura una dettagliata relazione accompagnata dalla proposta del responsabile scientifico di conferma o di rinnovo della borsa. Il consiglio ne prende atto e la trasmette al senato accademico.

La conferma e il rinnovo vengono deliberati dal senato accademico sentito il parere delle commissioni di area.

Ogni due anni le commissioni di area presentano una relazione di valutazione sull'utilizzo dei fondi destinati agli assegni.

Il contratto, anche se l'assegno ha durata pluriennale, è annuale. La sua conferma è subordinata al parere favorevole del responsabile scientifico.

Art. 9.

Stipula del contratto

Il candidato che ha avuto la migliore valutazione comparativa, stipula con l'Università un contratto che disciplina la collaborazione per attività di ricerca ai sensi dell'art. 51, comma 6, della legge n. 449/1997.

Ove entro trenta giorni dalla comunicazione il candidato che precede in graduatoria non abbia perfezionato la stipula del contratto si procederà, alle stesse condizioni, alla stipula del contratto con il candidato in posizione immediatamente successiva.

Il contratto non dà titolo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

Art. 10.

Restituzione della documentazione

I candidati potranno richiedere, entro sei mesi dall'espletamento della procedura, la restituzione, con spese a loro carico, della documentazione presentata. Tale restituzione sarà effettuata salvo eventuale contenzioso in atto. Trascorso tale termine questa Università disporrà del materiale secondo le proprie esigenze, senza alcuna responsabilità.

Art. 11.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma primo, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli studi di Messina e trattati per le finalità di gestione della selezione e del rapporto di lavoro instaurato.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato titolare dell'assegno.

Art. 12.

Rinvio circa le modalità di espletamento del concorso

Per quanto non previsto dal presente bando valgono le disposizioni contenute nelle norme citate in premessa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª serie speciale.

Messina, 28 settembre 2000

p. Il rettore: SILVESTRI

ALLEGATO A

Area: scienze fisiche (02)

UN ASSEGNO QUADRIENNALE, EVENTUALMENTE RINNOVABILE AI SENSI DELL'ART. 2 DEL REGOLAMENTO DI ATENEIO (S.A. 3 novembre 1998).

Titolo della ricerca: Teoria e simulazione numerica di fluidi complessi.

Settore scientifico-disciplinare: B03X (Struttura della materia).

Sede: dipartimento di fisica dell'Università di Messina.

Descrizione: indagini sulla stabilità termodinamica e caratterizzazione delle proprietà strutturali e dinamiche di modelli di fluidi complessi (miscele colloidali, cristalli liquidi, soluzioni proteiche, polimeri, ...), attraverso l'uso di teorie meccanico-statistiche fondamentali e tecniche di simulazione numerica.

Titolo di studio richiesto: dottorato di ricerca in fisica, o titolo equipollente conseguito all'estero ai sensi delle disposizioni vigenti.

Argomenti del colloquio: Termodinamica e meccanica statistica; Teoria dei fenomeni critici e delle transizioni di fase; Teorie microscopiche dello stato liquido della materia; Metodologie di base e tecniche avanzate di simulazione numerica.

ALLEGATO B

La domanda deve essere scritta a macchina ovvero, in modo chiaro e assolutamente leggibile, in stampatello.

Al magnifico rettore dell'Università degli studi di Messina - Piazza Salvatore Pugliatti n. 1 - 98122 MESSINA

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA, PER TITOLI ED ESAMI, FINALIZZATA AL CONFERIMENTO DI UN ASSEGNO A TEMPO DETERMINATO (ANNI QUATTRO) PER LA COLLABORAZIONE ALL'ATTIVITÀ DI RICERCA NEL PROGRAMMA ... AREA SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: ... SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE: ...

Il sottoscritto chiede di essere ammesso alla procedura di valutazione comparativa sopra descritta.

Cognome nome codice fiscale nato a prov. il sesso attualmente residente a prov. indirizzo c.a.p. telefono: prefisso numero

A tal fine, ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge n. 51/1968 e degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi dal codice penale e delle leggi speciali in materia.

Dichiara:

di essere nato in data e luogo sopra riportati; di essere residente nel luogo sopra riportato; di eleggere il seguente domicilio presso il quale indirizzare le comunicazioni relative alla procedura (se diverso dalla residenza): comune prov. indirizzo c.a.p. telefono: prefisso numero; di essere cittadino italiano.

Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea:

di essere cittadino di; di avere adeguata conoscenza della lingua italiana; di essere in possesso del seguente titolo di studio specificato nell'allegato A al bando necessario alla procedura di cui trattasi: conseguito in data presso con la seguente votazione:

di non essere dipendente di ruolo (o non di ruolo) delle università, di non prestare servizio di ruolo presso gli altri soggetti di cui all'art. 51, comma 6, dalla legge n. 449/1997 né presso altre pubbliche amministrazioni e di non essere iscritto a corsi universitari post-laurea.

Ovvero, di trovarsi in una o più delle condizioni sopra indicate e di essere a conoscenza di quanto previsto in merito all'art. 2 del bando;

di non fruire di borse a qualsiasi titolo conferite (con esclusione di quelle utili ad integrare l'attività di ricerca con soggiorni all'estero, conferite dall'Università degli studi di Messina o istituzioni nazionali o straniere).

Ovvero, di trovarsi nella condizione sopra indicata e di essere a conoscenza di quanto previsto in merito dall'art. 2 del bando.

Ai fini della valutazione dei titoli rilascia dichiarazioni di cui all'allegato modulo C che fa parte integrante dell'allegato B - facsimile della domanda.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e data

Il dichiarante

MODULO C

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI (art. 2, legge n. 15/1968 e art. 1, D.P.R. n. 403/1998)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (art. 4, legge n. 15/1968 e art. 2, D.P.R. n. 403/1998)

Il sottoscritto,

Cognome nome codice fiscale nato a prov. il sesso attualmente residente a prov. indirizzo c.a.p. telefono: prefisso numero consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Dichiara:

.....

Luogo e data

Il dichiarante

.....

00E9823

**Conferimento assegni di ricerca - Dipartimento di fisica
 area scientifico-disciplinare n. 02. (Decreto rettorale n. 155)**

IL RETTORE

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, ed in particolare gli articoli 2 e 4, concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, concernente azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro;

Visto lo statuto di autonomia dell'Ateneo emanato con decreto rettorale 10 aprile 1997;

Visto il decreto ministeriale 23 giugno 1997 concernente la ridefinizione dei settori scientifico-disciplinari;

Vista la nota del 15 dicembre 1997 con la quale il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica ha provveduto ad assegnare la quota di finanziamento per gli assegni di cui all'art. 51, comma 6, della legge n. 449/1997;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449, recante misure per la stabilizzazione della finanza pubblica ed in particolare l'art. 51, comma 6, che tratta le modalità di conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca da parte dell'Università;

Visto il decreto ministeriale 11 febbraio 1998, concernente criteri per il conferimento di detti assegni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, in materia di semplificazioni delle certificazioni amministrative;

Vista la deliberazione del senato accademico del 3 novembre 1998 relativa al regolamento di Ateneo per il conferimento dei suddetti assegni;

Visto il proprio decreto rettorale n. 36 del 23 febbraio 1999, relativo alla nomina dei componenti i quattordici comitati d'area scientifico-disciplinare;

Viste le deliberazioni del senato accademico del 27 maggio 1999 e del 6 luglio 1999, relative alla determinazione degli indirizzi per i criteri di valutazione degli aspiranti al conferimento assegni di ricerca;

Viste le deliberazioni del senato accademico e del consiglio di amministrazione dell'Ateneo, rispettivamente del 3 maggio 2000 e 21 giugno 2000 relative alla ripartizione dei fondi in bilancio, all'uopo destinati, per trentasei assegni di ricerca;

Visto il verbale adottato dal comitato d'area n. 02 in data 19 luglio 2000;

Visto il verbale del consiglio del dipartimento di fisica del 25 settembre 2000;

Decreta:

Art. 1.

Numero degli assegni

È indetta una procedura di valutazione comparativa, per titoli ed esami, finalizzata al conferimento di un assegno a tempo determinato (anni 4), per la collaborazione ad attività di ricerca nel programma specificato nell'allegato A che fa parte integrante del presente bando.

Per quanto concerne le discipline incluse nei settori scientifico-disciplinari si rimanda al decreto ministeriale 23 giugno 1997, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 175 del 29 luglio 1997.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

I candidati devono possedere i seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione europea;

b) possesso del titolo di studio specificato nell'allegato A al presente bando;

c) adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea);

d) conoscenza di una lingua straniera.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi con riserva alla procedura; l'amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento. Sono esclusi dalla partecipazione alla procedura i neolaureati privi di titoli di formazione alla ricerca o di documentata ed idonea esperienza derivante da attività di ricerca già svolta ovvero di *curriculum* scientifico-professionale adeguato.

Al vincitore in servizio presso pubbliche amministrazioni diverse da quelle indicate all'ultimo comma del presente articolo potrà essere conferito l'assegno previo collocamento in aspettativa senza assegni.

Non è ammesso il cumulo con borse a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle utili ad integrare l'attività di ricerca dei titolari di assegni con soggiorni all'estero, concesse dall'Università degli studi di Messina o da istituzioni nazionali o straniere.

Non possono essere titolari di assegni di ricerca i dipendenti di ruolo e non di ruolo, docenti e personale tecnico-amministrativo delle Università, il personale di ruolo in servizio presso gli altri soggetti di cui all'art. 51, comma 6, primo periodo, della citata legge n. 449/1997 nonché coloro che sono iscritti a corsi universitari post-laurea.

Art. 3.

Domanda e termine di presentazione

La domanda di ammissione alla procedura deve essere indirizzata al magnifico rettore dell'Università degli studi di Messina - Piazza S. Pugliatti n. 1 - 98122 Messina, e redatta in carta semplice, su apposito modello - allegato B - che fa parte integrante del presente bando.

La domanda può essere presentata anche utilizzando la fotocopia della pagina della *Gazzetta Ufficiale* in cui è pubblicato l'allegato B - fac-simile della domanda - purché sia chiara ed integrale. In ogni caso la domanda deve essere scritta a macchina ovvero in stampello ma in modo chiaro e assolutamente leggibile.

La domanda deve essere presentata direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale.

La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, quelle prive dei dati anagrafici e quelle che, per qualsiasi causa, dovessero essere prodotte a questa Università oltre il termine sopra indicato.

Tutte le comunicazioni riguardanti la procedura di valutazione comparativa indetta con il presente decreto verranno inoltrate agli interessati a mezzo di raccomandata con tassa a carico del destinatario.

I candidati sono tenuti ad allegare alla domanda tutti i titoli di cui al successivo art. 5 che ritengono utili ai fini della valutazione da parte della commissione esaminatrice, il certificato delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto ed in quello di laurea, nonché il *curriculum* della propria attività scientifica (dottorato di ricerca o *curriculum* scientifico-professionale idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca), l'elenco delle pubblicazioni e dei documenti attestanti i titoli.

I titoli possono essere prodotti in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

I candidati possono altresì dimostrare il possesso dei titoli sopra indicati mediante la forma di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dalla legge n. 15/1968, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 23 del 27 gennaio 1968 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 1998 (modulo C allegato).

Le stesse modalità previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione europea. I cittadini extracomunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive in parola limitatamente ai casi in cui si tratta di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

Nell'ambito dei titoli, le pubblicazioni, che debbono essere comunque allegate alla domanda e corredate da elenco, sono valutabili se presentate in forma di estratti di stampa (poiché le bozze non presuppongono l'avvenuta pubblicazione). L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 4.

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda il candidato, oltre il cognome ed il nome, deve dichiarare, a pena di esclusione, ai sensi degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998:

- a) la data ed il luogo di nascita;
- b) la residenza ed il preciso domicilio eletto ai fini della partecipazione alla procedura;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- d) il possesso del titolo di studio specificato nell'allegato A al presente bando (vedere precedente art. 2).

Il candidato dovrà indicare altresì l'università che ha rilasciato il titolo, la data del conseguimento e la votazione riportata nell'esame di laurea;

- e) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea);

f) di non essere dipendente di ruolo (o non di ruolo) dell'Università, di non prestare servizio di ruolo presso gli altri soggetti di cui all'art. 51, comma 6, primo periodo, della citata legge n. 449/1997 né presso altre pubbliche amministrazioni e di non essere iscritto a corsi universitari post-laurea (vedere precedente art. 2);

g) di non fruire di borse a qualsiasi titolo conferite (con esclusione di quelle utili ad integrare l'attività di ricerca con soggiorni all'estero, concesse dall'Università degli studi di Messina o da istituzioni nazionali o straniere) (vedere precedente art. 2).

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 5.

Valutazione dei titoli e prove d'esame

Le prove d'esame tenderanno ad accertare la preparazione, l'esperienza e l'attitudine alla ricerca del candidato.

Esse consisteranno:

nella valutazione dei titoli presentati;

in un colloquio concernente la discussione dei titoli stessi con approfondimento degli argomenti di particolare rilievo scientifico connessi al programma di ricerca, indicati nell'allegato A al presente bando.

Il punteggio complessivo è pari a punti 100 così suddivisi:

punti per la valutazione dei titoli 60;

punti per il colloquio 40.

Sono ammessi al colloquio solo i candidati cui è stato attribuito un punteggio, per i titoli presentati di almeno punti 24;

il colloquio si intende superato con una valutazione di almeno 28.

Il punteggio finale è dato dalla seguente somma:

punteggio attribuito ai titoli;

valutazione conseguita nel colloquio.

Le tipologie di titoli valutabili sono, in ordine decrescente, le seguenti:

pubblicazioni scientifiche, sino ad un massimo di 24 punti;

dottorato di ricerca 20 punti;

frequenza a corsi di dottorato, non conseguito; corsi di specializzazione, corsi di perfezionamento post-laurea, seguiti in Italia o all'estero; svolgimento di una documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici o privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero, fino a punti 2 per ogni anno; sino ad un massimo di 8 punti;

tesi di dottorato (se non pubblicata), sino ad un massimo di 2 punti;

altri titoli, sino ad un massimo di 4 punti.

Il colloquio è inteso ad accertare le capacità del candidato in relazione al settore scientifico-disciplinare ed al programma di ricerca nonché la conoscenza di almeno una lingua straniera, sino ad un massimo di 40 punti.

Il colloquio si svolgerà in un luogo accessibile al pubblico.

La comunicazione dei risultati della valutazione dei titoli nonché l'elenco dei candidati ammessi al colloquio verrà data contestualmente, prima della data fissata per il colloquio, mediante affissione di apposito avviso all'albo della sede degli esami.

Il diario della prova d'esame con l'indicazione della sede in cui la stessa avrà luogo sarà notificato agli interessati tramite raccomandata con avviso di ricevimento con tassa a carico del destinatario almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

Per essere ammessi a sostenere la prova d'esame i candidati dovranno essere muniti di documento di riconoscimento valido.

La mancata presentazione al colloquio sarà considerata come rinuncia alla selezione.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la commissione forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato che sarà affisso all'albo della sede degli esami.

A parità di merito e di titoli è preferito il candidato più giovane di età.

Art. 6.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è composta dal responsabile scientifico del progetto cui è stato destinato l'assegno e da due membri, tra i professori e i ricercatori dell'area scientifico-disciplinare riguardante l'assegno messo a concorso, nominati dal consiglio della struttura. Espletate le prove, la commissione forma la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio finale.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punti, della preferenza prevista dall'ultimo comma del precedente art. 5.

Il direttore della struttura di ricerca interessata garantisce adeguata pubblicità agli atti, dalla data di pubblicazione dei quali, decorre il termine per eventuali impugnative da inoltrare al rettore entro dieci giorni.

Sui ricorsi è competente a decidere il senato accademico.

Art. 7.

Conferimento dell'assegno di ricerca

Al candidato che ha avuto la migliore valutazione comparativa verrà conferito, mediante contratto individuale a tempo determinato, un assegno per la durata di quattro anni sotto riserva degli accertamenti dei requisiti prescritti.

All'atto della stipula del contratto lo stesso dovrà sottoscrivere dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative previste dal precedente art. 2; se trovato in servizio presso le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 2, quinto comma, dovrà altresì dichiarare di essere stato collocato in aspettativa senza assegni.

Gli assegni sono rinnovabili compatibilmente con la verifica della copertura finanziaria da parte degli organi accademici di governo, con le modalità di cui al successivo art. 8.

L'importo degli assegni è annualmente stabilito dagli organi accademici. In accordo a quanto detto negli articoli 1 e 2 del decreto ministeriale 11 febbraio 1998 (*Gazzetta Ufficiale* n. 84 del 10 aprile 1998), l'importo, comprensivo di tutti gli oneri, dovrà essere compreso fra un limite minimo di 25 milioni ed un limite massimo di 30 milioni e può essere graduato entro questi limiti, in relazione anche alla valutazione dell'attività svolta. In prima applicazione l'importo lordo annuo dell'assegno di ricerca è determinato in L. 28.500.000, comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'Università.

L'assegno viene corrisposto in rate mensili posticipate.

Ad esso si applicano: in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge n. 476 del 13 agosto 1984 e successive modificazioni ed integrazioni; in materia previdenziale, le disposizioni di cui all'art. 2, comma 26 e seguenti della legge n. 333 dell'8 agosto 1995 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'assegnista è tenuto ad assicurarsi contro gli infortuni.

La collaborazione è svolta in condizioni di autonomia, senza orario di lavoro predeterminato.

L'assegnista non può svolgere attività didattica universitaria, salvo quella seminariale relativa al settore scientifico-disciplinare in cui si estrinseca il rapporto di collaborazione alla ricerca.

L'assegnista può altresì far parte di commissioni di esami universitari se cultore della materia.

Art. 8.

Valutazione dell'attività svolta

L'assegnista, al termine di ogni anno, presenta al consiglio della struttura una dettagliata relazione accompagnata dalla proposta del responsabile scientifico di conferma o di rinnovo della borsa. Il consiglio ne prende atto e la trasmette al senato accademico.

La conferma e il rinnovo vengono deliberati dal senato accademico sentito il parere delle commissioni di area.

Ogni due anni le commissioni di area presentano una relazione di valutazione sull'utilizzo dei fondi destinati agli assegni.

Il contratto, anche se l'assegno ha durata pluriennale, è annuale. La sua conferma è subordinata al parere favorevole del responsabile scientifico.

Art. 9.

Stipula del contratto

Il candidato che ha avuto la migliore valutazione comparativa, stipula con l'Università un contratto che disciplina la collaborazione per attività di ricerca ai sensi dell'art. 51, comma 6, della legge n. 449/1997.

Ove entro trenta giorni dalla comunicazione il candidato che precede in graduatoria non abbia perfezionato la stipula del contratto si procederà, alle stesse condizioni, alla stipula del contratto con il candidato in posizione immediatamente successiva.

Il contratto non dà titolo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

Art. 10.

Restituzione della documentazione

I candidati potranno richiedere, entro sei mesi dall'espletamento della procedura, la restituzione, con spese a loro carico, della documentazione presentata. Tale restituzione sarà effettuata salvo eventuale contenzioso in atto. Trascorso tale termine questa Università disporrà del materiale secondo le proprie esigenze, senza alcuna responsabilità.

Art. 11.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli studi di Messina e trattati per le finalità di gestione della selezione e del rapporto di lavoro instaurato.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato titolare dell'assegno.

Art. 12.

Rinvio circa le modalità di espletamento del concorso

Per quanto non previsto dal presente bando valgono le disposizioni contenute nelle norme citate in premessa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale.

Messina, 28 settembre 2000

p. Il rettore: SILVESTRI

ALLEGATO A

Area scientifico-disciplinare: scienze fisiche (02)

UN ASSEGNO. DURATA NON SUPERIORE A QUATTRO ANNI, EVENTUALMENTE RINNOVABILE AI SENSI DELL'ART. 2 DEL REGOLAMENTO DI ATENEIO. (S.A. 3 novembre 1998).

Titolo della ricerca: Metodologie spettroscopiche, microspettroscopiche e betagrafiche per lo studio di reperti di interesse storico e artistico.

Descrizione: investigazione mirata alla risoluzione di problemi connessi alla provenienza di antiche ceramiche mediante spettroscopia Raman e IR in trasformata di Fourier (FTIR). Determinazione microspettroscopica di pigmenti e leganti impiegati dai miniaturisti

nella realizzazione, su antichi testi in pergamena, di lettere iniziali o di elementi decorativi. Analisi betagrafiche su reperti a matrice cartacea per lo studio delle filigrane in essi contenuti al fine di individuare cartiera e periodo di produzione del reperto.

Settori scientifico-disciplinari: B01A (Fisica generale), B01B (Fisica).

Sede: dipartimento di fisica dell'Università di Messina.

Titolo di studio richiesto: dottore di ricerca in fisica o laurea in fisica o titolo straniero riconosciuto equipollente alla laurea ai sensi delle disposizioni vigenti.

Argomenti del colloquio: Metodologie fisiche applicate allo studio di beni culturali. Spettroscopia e microspettroscopia Raman e IR in trasformata di Fourier. Tecniche betagrafiche.

ALLEGATO B

La domanda deve essere scritta a macchina ovvero, in modo chiaro e assolutamente leggibile, in stampatello.

Al magnifico rettore dell'Università degli studi di Messina - Piazza Salvatore Pugliatti n. 1 - 98122 MESSINA

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA, PER TITOLI ED ESAMI, FINALIZZATA AL CONFERIMENTO DI UN ASSEGNO A TEMPO DETERMINATO (ANNI QUATTRO) PER LA COLLABORAZIONE ALL'ATTIVITÀ DI RICERCA NEL PROGRAMMA
AREA SCIENTIFICO-DISCIPLINARE:
SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE:

Il sottoscritto chiede di essere ammesso alla procedura di valutazione comparativa sopra descritta.

Cognome
nome
codice fiscale
nato a
prov.
il
sesso
attualmente residente a
prov.
indirizzo
c.a.p.
telefono: prefisso
numero

A tal fine, ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge n. 15/1968 e degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi dal codice penale e delle leggi speciali in materia.

Dichiara:

di essere nato in data e luogo sopra riportati;
di essere residente nel luogo sopra riportato;
di eleggere il seguente domicilio presso il quale indirizzare le comunicazioni relative alla procedura (se diverso dalla residenza):

comune
prov.
indirizzo
c.a.p.
telefono: prefisso
numero;

di essere cittadino italiano.

Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea:

di essere cittadino di
di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
di essere in possesso del seguente titolo di studio specificato nell'allegato A al bando necessario alla procedura di cui trattasi:
conseguito in data
presso
con la seguente votazione:

di non essere dipendente di ruolo (o non di ruolo) delle Università, di non prestare servizio di ruolo presso gli altri soggetti di cui all'art. 51, comma 6, dalla legge n. 449/1997 né presso altre pubbliche amministrazioni e di non essere iscritto a corsi universitari post-laurea.

Ovvero, di trovarsi in una o più delle condizioni sopra indicate e di essere a conoscenza di quanto previsto in merito all'art. 2 del bando;

di non fruire di borse a qualsiasi titolo conferite (con esclusione di quelle utili ad integrare l'attività di ricerca con soggiorni all'estero, conferite dall'Università degli studi di Messina o istituzioni nazionali o straniere).

Ovvero, di trovarsi nella condizione sopra indicata e di essere a conoscenza di quanto previsto in merito dall'art. 2 del bando.

Ai fini della valutazione dei titoli rilascia dichiarazioni di cui all'allegato modulo C che fa parte integrante dell'allegato B - facsimile della domanda.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e data

Il dichiarante

MODULO C

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI (art. 2, legge n. 15/1968 e art. 1, D.P.R. n. 403/1998)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (art. 4, legge n. 15/1968 e art. 2, D.P.R. n. 403/1998)

IL SOTTOSCRITTO

Cognome
nome
codice fiscale
nato a
prov.
il
sesso
attualmente residente a
prov.
indirizzo
c.a.p.
telefono: prefisso
numero
consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale delle leggi speciali in materia.

Dichiara:

[Empty lines for signature and declaration]

Luogo e data

Il dichiarante

00E9824

Conferimento di assegni di ricerca dipartimento di patologia malattie infettive e parassitarie ed ispezione degli alimenti di origine animale - Area scientifico-disciplinare n. 7. (Decreto rettorale n. 142).

IL RETTORE

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, ed in particolare gli articoli 2 e 4 concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, concernente azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro;

Visto lo statuto di autonomia dell'Ateneo emanato con decreto rettorale 10 aprile 1997;

Visto il decreto ministeriale 23 giugno 1997 concernente la ridefinizione dei settori scientifico-disciplinari;

Vista la nota del 15 dicembre 1997 con la quale il M.U.R.S.T. ha provveduto ad assegnare la quota di finanziamento per gli assegni di cui all'art. 51, comma 6 della legge n. 449/1997;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449, recante misure per la stabilizzazione della finanza pubblica ed in particolare l'art. 51, comma 6 che tratta le modalità di conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca da parte dell'Università;

Visto il decreto ministeriale 11 febbraio 1998, concernente criteri per il conferimento di detti assegni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 in materia di semplificazioni delle certificazioni amministrative;

Vista la deliberazione del Senato accademico del 3 novembre 1998 relativa al regolamento di Ateneo per il conferimento dei suddetti assegni;

Visto il proprio decreto rettorale n. 36 del 23 febbraio 1999, relativo alla nomina dei componenti i quattordici comitati d'area scientifico-disciplinare;

Viste le deliberazioni del Senato accademico del 27 maggio 1999 e del 6 luglio 1999, relative alla determinazione degli indirizzi per i criteri di valutazione degli aspiranti al conferimento assegni di ricerca;

Viste le deliberazioni del Senato accademico e del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo, rispettivamente del 3 maggio 2000 e del 21 giugno 2000 relative alla ripartizione dei fondi in bilancio, all'uopo destinati, per trentasei assegni di ricerca;

Visto il verbale del comitato d'area n. 7 in data 27 luglio 2000;

Visto il verbale del consiglio del dipartimento di patologia malattie infettive e parassitarie ed ispezione degli alimenti di origine animale del 14 settembre 2000;

Decreta:

Art. 1.

Numero degli assegni

È indetta una procedura di valutazione comparativa, per titoli ed esami, finalizzata al conferimento di un assegno a tempo determinato (anni 4), per la collaborazione ad attività di ricerca nel programma specificato nell'allegato A che fa parte integrante del presente bando.

Per quanto concerne le discipline incluse nei settori scientifico-disciplinari si rimanda al decreto ministeriale 23 giugno 1997, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 175 del 29 luglio 1997.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

I candidati devono possedere i seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione europea;

b) possesso del titolo di studio specificato nell'allegato A al presente bando;

c) adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea);

d) conoscenza di una lingua straniera.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi con riserva alla procedura; l'amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento. Sono esclusi dalla partecipazione alla procedura i neolaureati privi di titoli di formazione alla ricerca o di documentata ed idonea esperienza derivante da attività di ricerca già svolta ovvero di *curriculum* scientifico-professionale adeguato.

Al vincitore in servizio presso pubbliche amministrazioni diverse da quelle indicate all'ultimo comma del presente articolo potrà essere conferito l'assegno previo collocamento in aspettativa senza assegni.

Non è ammesso il cumulo con borse a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle utili ad integrare l'attività di ricerca dei titolari di assegni con soggiorni all'estero, concessi dall'Università degli studi di Messina o da istituzioni nazionali o straniere.

Non possono essere titolari di assegni di ricerca i dipendenti di ruolo e non di ruolo, docenti e personale tecnico-amministrativo delle Università, il personale di ruolo in servizio presso gli altri soggetti di cui all'art. 51, comma 6, primo periodo, della citata legge n. 449/1997 nonché coloro che sono iscritti a corsi universitari post-laurea.

Art. 3.

Domanda e termine di presentazione

La domanda di ammissione alla procedura deve essere indirizzata al magnifico rettore dell'Università degli studi di Messina, Piazza S. Pugliatti n. 1 - 98122 Messina e redatta in carta semplice, su apposito modello - allegato B - che fa parte integrante del presente bando.

La domanda può essere presentata anche utilizzando la fotocopia della pagina della *Gazzetta Ufficiale* in cui è pubblicato l'allegato B - fac-simile della domanda - purché sia chiara ed integrale. In ogni caso la domanda deve essere scritta a macchina ovvero in stampatello ma in modo chiaro e assolutamente leggibile.

La domanda deve essere presentata direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale.

La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, quelle prive dei dati anagrafici e quelle che, per qualsiasi causa, dovessero essere prodotte a questa Università oltre il termine sopra indicato.

Tutte le comunicazioni riguardanti la procedura di valutazione comparativa indetta con il presente decreto verranno inoltrate agli interessati a mezzo di raccomandata con tassa a carico del destinatario.

I candidati sono tenuti ad allegare alla domanda tutti i titoli di cui al successivo art. 5 che ritengono utili ai fini della valutazione da parte della commissione esaminatrice, il certificato delle votazioni riportate nei singoli esami di profitte ed in quello di laurea, nonché il *curriculum* della propria attività scientifica (dottorato di ricerca o *curriculum* scientifico-professionale idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca), l'elenco delle pubblicazioni e dei documenti attestanti i titoli.

I titoli possono essere prodotti in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

I candidati possono altresì dimostrare il possesso dei titoli sopra indicati mediante la forma di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dalla legge n. 15/1968, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 23 del 27 gennaio 1968 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 1998 (modulo C allegato).

Le stesse modalità previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione europea. I cittadini extracomunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive in parola limitatamente ai casi in cui si tratta di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

Nell'ambito dei titoli, le pubblicazioni, che debbono essere comunque allegate alla domanda e corredate da elenco, sono valutabili se presentate in forma di estratti di stampa (poiché le bozze non presuppongono l'avvenuta pubblicazione). L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 4.

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda il candidato, oltre il cognome ed il nome, deve dichiarare, a pena di esclusione, ai sensi degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998:

- a) la data ed il luogo di nascita;
- b) la residenza ed il preciso domicilio eletto ai fini della partecipazione alla procedura;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- d) il possesso del titolo di studio specificato nell'allegato A al presente bando (vedere precedente art. 2).

Il candidato dovrà indicare altresì l'università che ha rilasciato il titolo, la data del conseguimento e la votazione riportata nell'esame di laurea;

- e) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea);
- f) di non essere dipendente di ruolo (o non di ruolo) dell'Università, di non prestare servizio di ruolo presso gli altri soggetti di cui all'art. 51, comma 6, primo periodo, della citata legge n. 449/1997 né presso altre pubbliche amministrazioni e di non essere iscritto a corsi universitari post-laurea (vedere precedente art. 2);
- g) di non fruire di borse a qualsiasi titolo conferite (con esclusione di quelle utili ad integrare l'attività di ricerca con soggiorni all'estero, concesse dall'Università degli studi di Messina o da istituzioni nazionali o straniere) (vedere precedente art. 2).

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 5.

Valutazione dei titoli e prove d'esame

Le prove d'esame tenderanno ad accertare la preparazione, l'esperienza e l'attitudine alla ricerca del candidato.

Esse consisteranno:

- nella valutazione dei titoli presentati;
- in un colloquio concernente la discussione dei titoli stessi con approfondimento degli argomenti di particolare rilievo scientifico connessi al programma di ricerca, indicati nell'allegato A al presente bando.

Il punteggio complessivo è pari a punti 100 così suddivisi:

- punti per la valutazione dei titoli: 60;
- punti per il colloquio: 40.

Sono ammessi al colloquio solo i candidati cui è stato attribuito un punteggio, per i titoli presentati di almeno punti 35.

Il colloquio si intende superato con una valutazione di almeno 25.

Il punteggio finale è dato dalla seguente somma:

- punteggio attribuito ai titoli;
- valutazione conseguita nel colloquio.

Le tipologie di titoli valutabili sono, in ordine decrescente, le seguenti:

- pubblicazioni scientifiche: sino ad un massimo di 10 punti;
- dottorato di ricerca: 10 punti;
- frequenza a corsi di dottorato, non conseguito; corsi di specializzazione, corsi di perfezionamento post-laurea, seguiti in Italia o all'estero; svolgimento di una documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici o privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero, fino a punti 10 per ogni anno, sino ad un massimo di 20 punti;
- tesi di dottorato (se non pubblicata), sino ad un massimo di 10 punti;
- altri titoli: sino ad un massimo di 10 punti.

Il colloquio è inteso ad accertare le capacità del candidato in relazione al settore scientifico-disciplinare ed al programma di ricerca nonché la conoscenza di almeno una lingua straniera - punteggio 10 sino ad un massimo di punti 40.

Il colloquio si svolgerà in un luogo accessibile al pubblico.

La comunicazione dei risultati della valutazione dei titoli nonché l'elenco dei candidati ammessi al colloquio verrà data contestualmente, prima della data fissata per il colloquio, mediante affissione di apposito avviso all'albo della sede degli esami.

Il diario della prova d'esame con l'indicazione della sede in cui la stessa avrà luogo sarà notificato agli interessati tramite raccomandata con avviso di ricevimento con tassa a carico del destinatario almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

Per essere ammessi a sostenere la prova d'esame i candidati dovranno essere muniti di documento di riconoscimento valido.

La mancata presentazione al colloquio sarà considerata come rinuncia alla selezione.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la commissione forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato che sarà affisso all'albo della sede degli esami.

A parità di merito e di titoli è preferito il candidato più giovane di età.

Art. 6.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è composta dal responsabile scientifico del progetto cui è stato destinato l'assegno e da due membri, tra i professori e i ricercatori dell'area scientifico-disciplinare riguardante l'assegno messo a concorso, nominati dal consiglio della struttura. Espletate le prove, la commissione forma la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio finale.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punti, della preferenza prevista dall'ultimo comma del precedente art. 5.

Il direttore della struttura di ricerca interessata garantisce adeguata pubblicità agli atti, dalla data di pubblicazione dei quali, decorre il termine per eventuali impugnative da inoltrare al rettore entro dieci giorni.

Sui ricorsi è competente a decidere il senato accademico.

Art. 7.

Conferimento dell'assegno di ricerca

Al candidato che ha avuto la migliore valutazione comparativa verrà conferito, mediante contratto individuale a tempo determinato, un assegno per la durata di quattro anni sotto riserva degli accertamenti dei requisiti prescritti.

All'atto della stipula del contratto lo stesso dovrà sottoscrivere dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative previste dal precedente art. 2; se trovasi in servizio presso le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 2, quinto comma, dovrà altresì dichiarare di essere stato collocato in aspettativa senza assegni.

Gli assegni sono rinnovabili compatibilmente con la verifica della copertura finanziaria da parte degli organi accademici di Governo, con le modalità di cui al successivo art. 8.

L'importo degli assegni è annualmente stabilito dagli organi accademici. In accordo a quanto detto negli articoli 1 e 2 del decreto ministeriale 11 febbraio 1998 (*Gazzetta Ufficiale* n. 84 del 10 aprile 1998), l'importo, comprensivo di tutti gli oneri, dovrà essere compreso fra un limite minimo di 25 milioni ed un limite massimo di 30 milioni e può essere graduato entro questi limiti, in relazione anche alla valutazione dell'attività svolta. In prima applicazione l'importo lordo annuo dell'assegno di ricerca è determinato in L. 28.500.000, comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'Università.

L'assegno viene corrisposto in rate mensili posticipate.

Ad esso si applicano: in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge n. 476 del 13 agosto 1984 e successive modificazioni ed integrazioni; in materia previdenziale, le disposizioni di cui all'art. 2, comma 26 e seguenti della legge n. 333 dell'8 agosto 1995 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'assegnista è tenuto ad assicurarsi contro gli infortuni.

La collaborazione è svolta in condizioni di autonomia, senza orario di lavoro predeterminato.

L'assegnista non può svolgere attività didattica universitaria, salvo quella seminariale relativa al settore scientifico-disciplinare in cui si estrinseca il rapporto di collaborazione alla ricerca.

L'assegnista può altresì far parte di commissioni di esami universitari se cultore della materia.

Art. 8.

Valutazione dell'attività svolta

L'assegnista, al termine di ogni anno, presenta al consiglio della struttura una dettagliata relazione accompagnata dalla proposta del responsabile scientifico di conferma o di rinnovo della borsa. Il consiglio ne prende atto e la trasmette al senato accademico.

La conferma e il rinnovo vengono deliberati dal senato accademico sentito il parere delle commissioni di area.

Ogni due anni le commissioni di area presentano una relazione di valutazione sull'utilizzo dei fondi destinati agli assegni.

Il contratto, anche se l'assegno ha durata pluriennale, è annuale. La sua conferma è subordinata al parere favorevole del responsabile scientifico.

Art. 9.

Stipula del contratto

Il candidato che ha avuto la migliore valutazione comparativa, stipula con l'Università un contratto che disciplina la collaborazione per attività di ricerca ai sensi dell'art. 51, comma 6 della legge n. 449/1997.

Ove entro trenta giorni dalla comunicazione il candidato che precede in graduatoria non abbia perfezionato la stipula del contratto si procederà, alle stesse condizioni, alla stipula del contratto con il candidato in posizione immediatamente successiva.

Il contratto non dà titolo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

Art. 10.

Restituzione della documentazione

I candidati potranno richiedere, entro sei mesi dall'espletamento della procedura, la restituzione, con spese a loro carico, della documentazione presentata. Tale restituzione sarà effettuata salvo eventuale contenzioso in atto. Trascorso tale termine questa Università disporrà del materiale secondo le proprie esigenze, senza alcuna responsabilità.

Art. 11.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma primo, della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli studi di Messina e trattati per le finalità di gestione della selezione e del rapporto di lavoro instaurato.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche e direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato titolare dell'assegno.

Art. 12.

Rinvio circa le modalità di espletamento del concorso

Per quanto non previsto dal presente bando valgono le disposizioni contenute nelle norme citate in premessa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale

Messina, 18 settembre 2000

Il rettore

ALLEGATO A

Area scientifico-disciplinare:

07 scienze agrarie e veterinarie.

Programma di ricerca:

Ruolo della ciclina B in fisiologia e patologia animale.

Un assegno - durata non superiore a 4 anni, eventualmente rinnovabile ai sensi dell'art. 2 del relativo regolamento di Ateneo (S.A. 3 novembre 1998).

Titolo della ricerca:

Ruolo della ciclina B in fisiologia e patologia animale.

Descrizione:

La ricerca ha come scopo principale la messa a punto di modelli animali di malattie la cui patogenesi coinvolge anomalie molecolari del ciclo cellulare. In particolare una parte rilevante del lavoro scientifico sarà destinata alla messa a punto di modelli animali di carcinoma mammario, neoplasia maligna in cui l'overespressione di ciclina gioca un ruolo ben noto in patologia. Fanno parte del lavoro trials clinici di sperimentazione di terapie antineoplastiche innovative tra cui molecole capaci di inibire le chinasi ciclina-dipendenti.

Settore scientifico-disciplinare:

V31A (Patologia generale ed anatomia patologica veterinaria); V34A (Clinica chirurgica veterinaria).

Sede:

Dipartimento di patologia, malattie infettive, parassitarie ed ispezione degli alimenti di origine animale. Università degli studi di Messina, via Santa Cecilia, 30, 98100 Messina.

Titolo di studio richiesto:

Laurea in medicina veterinaria.

Argomenti del colloquio:

Ruolo delle ciclina nella patogenesi dei tumori; ruolo delle ciclina e delle chinasi ciclina-dipendenti nella patogenesi del carcinoma mammario; caratterizzazione molecolare del carcinoma mammario nei piccoli animali; follow-up del carcinoma mammario canino dopo terapia chirurgica; trials clinici di sperimentazione terapie antineoplastiche ed adattamento di questi ai piccoli animali.

ALLEGATO B

La domanda deve essere scritta a macchina ovvero, in modo chiaro e assolutamente leggibile, in stampatello.

Al magnifico rettore dell'Università degli studi di Messina - Piazza Salvatore Pugliatti, n. 1 - 98122 MESSINA

Procedura di valutazione comparativa, per titoli ed esami, finalizzata al conferimento di un assegno a tempo determinato (anni quattro) per la collaborazione all'attività di ricerca nel programma Area scientifico-disciplinare: Settore scientifico-disciplinare:

Il sottoscritto chiede di essere ammesso alla procedura di valutazione comparativa sopra descritta.

Cognome nome codice fiscale nato a prov. il sesso attualmente residente a prov. indirizzo c.a.p. telefono: prefisso numero

A tal fine, ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge n. 15/1968 e degli articoli 1 e 2 del D.P.R. n. 403/1998 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia;

Dichiara:

di essere nato in data e luogo sopra riportati; di essere residente nel luogo sopra riportato; di eleggere il seguente domicilio presso il quale indirizzare le comunicazioni relative alla procedura (se diverso dalla residenza):

comune prov. indirizzo c.a.p. telefono: prefisso numero

di essere cittadino italiano.

Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea:

di essere cittadino di di avere adeguata conoscenza della lingua italiana; di essere in possesso del seguente titolo di studio specificato nell'allegato A al bando necessario alla procedura di cui trattasi: conseguito in data presso con la seguente votazione:

di non essere dipendente di ruolo (o non di ruolo) delle Università, di non prestare servizio di ruolo presso gli altri soggetti di cui all'art. 51, comma 6, della legge n. 449/1997 né presso altre pubbliche amministrazioni e di non essere iscritto a corsi universitari post-laurea,

ovvero

di trovarsi in una o più delle condizioni sopra indicate e di essere a conoscenza di quanto previsto in merito all'art. 2 del bando;

di non fruire di borse a qualsiasi titolo conferite (con esclusione di quelle utili ad integrare l'attività di ricerca con soggiorni all'estero, conferite dall'Università degli studi di Messina o istituzioni nazionali o straniere),

ovvero

di trovarsi nella condizione sopra indicata e di essere a conoscenza di quanto previsto in merito dall'art. 2 del bando.

Ai fini della valutazione dei titoli rilascia dichiarazioni di cui all'allegato modulo C che fa parte integrante dell'allegato B - facsimile della domanda.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e data

Il dichiarante

MODULO C

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI (art. 2 legge n. 15/1968 e art. 1 D.P.R. n. 403/1998)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (art. 4 legge n. 15/1968 e art. 2 D.P.R. n. 403/1998)

Il sottoscritto, cognome nome codice fiscale nato a prov. il sesso attualmente residente a prov. indirizzo c.a.p. telefono: prefisso numero

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale delle leggi speciali in materia;

Dichiara:

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Luogo e data.....

Il dichiarante

00E9796

Conferimento di assegni di ricerca - Istituto di ostetricia e ginecologia veterinaria - Area scientifico-disciplinare n. 7. (Decreto rettorale n. 143).

IL RETTORE

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, ed in particolare gli articoli 2 e 4 concernenti le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, concernente azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro;

Visto lo statuto di autonomia dell'Ateneo emanato con decreto rettorale 10 aprile 1997;

Visto il decreto ministeriale 23 giugno 1997 concernente la ridefinizione dei settori scientifico-disciplinari;

Vista la nota del 15 dicembre 1997 con la quale il M.U.R.S.T. ha provveduto ad assegnare la quota di finanziamento per gli assegni di cui all'art. 51, comma 6 della legge n. 449/1997;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449, recante misure per la stabilizzazione della finanza pubblica ed in particolare l'art. 51, comma 6, che tratta le modalità di conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca da parte dell'Università;

Visto il decreto ministeriale 11 febbraio 1998, concernente criteri per il conferimento di detti assegni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 in materia di semplificazioni delle certificazioni amministrative;

Vista la deliberazione del Senato accademico del 3 novembre 1998 relativa al regolamento di Ateneo per il conferimento dei suddetti assegni;

Visto il proprio decreto rettorale n. 36 del 23 febbraio 1999, relativo alla nomina dei componenti i quattordici comitati d'area scientifico-disciplinare;

Viste le deliberazioni del senato accademico del 27 maggio 1999 e del 6 luglio 1999, relative alla determinazione degli indirizzi per i criteri di valutazione degli aspiranti al conferimento assegni di ricerca;

Viste le deliberazioni del senato accademico e del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo, rispettivamente del 3 maggio 2000 e del 21 giugno 2000 relative alla ripartizione dei fondi in bilancio, all'uopo destinati, per trentasei assegni di ricerca;

Visto il verbale del comitato d'area n. 7 in data 27 luglio 2000;

Visto il verbale del Consiglio dell'Istituto di ostetrica e ginecologia veterinaria adottato in data 21 settembre 2000;

Decreta:

Art. 1.

Numero degli assegni

È indetta una procedura di valutazione comparativa, per titoli ed esami, finalizzata al conferimento di un assegno a tempo determinato (anni 4), per la collaborazione ad attività di ricerca nel programma specificato nell'allegato A che fa parte integrante del presente bando.

Per quanto concerne le discipline incluse nei settori scientifico-disciplinari si rimanda al decreto ministeriale 23 giugno 1997, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 175 del 29 luglio 1997.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

I candidati devono possedere i seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione europea;

b) possesso del titolo di studio specificato nell'allegato A al presente bando;

c) adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea);

d) conoscenza di una lingua straniera.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi con riserva alla procedura; l'amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento. Sono esclusi dalla partecipazione alla procedura i neolaureati privi di titoli di formazione alla ricerca o di documentata ed idonea esperienza derivante da attività di ricerca già svolta ovvero di *curriculum* scientifico-professionale adeguato.

Al vincitore in servizio presso pubbliche amministrazioni diverse da quelle indicate all'ultimo comma del presente articolo potrà essere conferito l'assegno previo collocamento in aspettativa senza assegni.

Non è ammesso il cumulo con borse a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle utili ad integrare l'attività di ricerca dei titolari di assegni con soggiorni all'estero, concesse dall'Università degli studi di Messina o da istituzioni nazionali o straniere.

Non possono essere titolari di assegni di ricerca i dipendenti di ruolo e non di ruolo, docenti e personale tecnico-amministrativo delle Università, il personale di ruolo in servizio presso gli altri soggetti di cui all'art. 51, comma 6, primo periodo, della citata legge n. 449/1997 nonché coloro che sono iscritti a corsi universitari post-laurea.

Art. 3.

Domanda e termine di presentazione

La domanda di ammissione alla procedura deve essere indirizzata al magnifico rettore dell'Università degli studi di Messina, Piazza S. Pugliatti n. 1 - 98122 Messina e redatta in carta semplice, su apposito modello - allegato B - che fa parte integrante del presente bando.

La domanda può essere presentata anche utilizzando la fotocopia della pagina della *Gazzetta Ufficiale* in cui è pubblicato l'allegato B - fac-simile della domanda - purché sia chiara ed integrale. In ogni caso la domanda deve essere scritta a macchina ovvero in stampatello ma in modo chiaro e assolutamente leggibile.

La domanda deve essere presentata direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale.

La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, quelle prive dei dati anagrafici e quelle che, per qualsiasi causa, dovessero essere prodotte a questa Università oltre il termine sopra indicato.

Tutte le comunicazioni riguardanti la procedura di valutazione comparativa indetta con il presente decreto verranno inoltrate agli interessati a mezzo di raccomandata con tassa a carico del destinatario.

I candidati sono tenuti ad allegare alla domanda tutti i titoli di cui al successivo art. 5 che ritengono utili ai fini della valutazione da parte della commissione esaminatrice, il certificato delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto ed in quello di laurea, nonché il *curriculum* della propria attività scientifica (dottorato di ricerca o *curriculum* scientifico-professionale idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca), l'elenco delle pubblicazioni e dei documenti attestanti i titoli.

I titoli possono essere prodotti in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

I candidati possono altresì dimostrare il possesso dei titoli sopra indicati mediante la forma di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dalla legge n. 15/1968, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 23 del 27 gennaio 1968 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 1998 (modulo C allegato).

Le stesse modalità previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione europea. I cittadini extracomunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive in parola limitatamente ai casi in cui si tratta di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

Nell'ambito dei titoli, le pubblicazioni, che debbono essere comunque allegate alla domanda e corredate da elenco, sono valutabili se presentate in forma di estratti di stampa (poiché le bozze non presuppongono l'avvenuta pubblicazione). L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 4.

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda il candidato, oltre il cognome ed il nome, deve dichiarare, a pena di esclusione, ai sensi degli articoli 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998:

- a) la data ed il luogo di nascita;
- b) la residenza ed il preciso domicilio eletto ai fini della partecipazione alla procedura;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- d) il possesso del titolo di studio specificato nell'allegato A al presente bando (vedere precedente art. 2).

Il candidato dovrà indicare altresì l'università che ha rilasciato il titolo, la data del conseguimento e la votazione riportata nell'esame di laurea;

- e) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (se cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea);
- f) di non essere dipendente di ruolo (o non di ruolo) dell'Università, di non prestare servizio di ruolo presso gli altri soggetti di cui all'art. 51, comma 6, primo periodo, della citata legge n. 449/1997 né presso altre pubbliche amministrazioni e di non essere iscritto a corsi universitari post-laurea (vedere precedente art. 2);
- g) di non fruire di borse a qualsiasi titolo conferite (con esclusione di quelle utili ad integrare l'attività di ricerca con soggiorni all'estero, concesse dall'Università degli studi di Messina o da istituzioni nazionali o straniere) (vedere precedente art. 2).

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 5.

Valutazione dei titoli e prove d'esame

Le prove d'esame tenderanno ad accertare la preparazione, l'esperienza e l'attitudine alla ricerca del candidato.

Esse consisteranno:

- nella valutazione dei titoli presentati;
- in un colloquio concernente la discussione dei titoli stessi con approfondimento degli argomenti di particolare rilievo scientifico connessi al programma di ricerca, indicati nell'allegato A al presente bando.

Il punteggio complessivo è pari a punti 100 così suddivisi:
punti per la valutazione dei titoli, 60;
punti per il colloquio, 40.

Sono ammessi al colloquio solo i candidati cui è stato attribuito un punteggio, per i titoli presentati di almeno punti 45.

Il colloquio si intende superato con una valutazione di almeno 30.

Il punteggio finale è dato dalla seguente somma:

- punteggio attribuito ai titoli;
- valutazione conseguita nel colloquio.

Le tipologie di titoli valutabili sono, in ordine decrescente, le seguenti:

- pubblicazioni scientifiche - sino ad un massimo di 36 punti;
- dottorato di ricerca - 15 punti;
- frequenza a corsi di dottorato, non conseguito; corsi di specializzazione, corsi di perfezionamento post-laurea, seguiti in Italia o all'estero; svolgimento di una documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici o privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero - fino a punti 3 per ogni anno - sino ad un massimo di 6 punti;
- tesi di dottorato (se non pubblicata) - sino ad un massimo di 0,5 punti;
- altri titoli - sino ad un massimo di 2 punti.

Il colloquio è inteso ad accertare le capacità del candidato in relazione al settore scientifico-disciplinare ed al programma di ricerca nonché la conoscenza di almeno una lingua straniera - sino ad un massimo di punti 40.

Il colloquio si svolgerà in un luogo accessibile al pubblico.

La comunicazione dei risultati della valutazione dei titoli nonché l'elenco dei candidati ammessi al colloquio verrà data contestualmente, prima della data fissata per il colloquio, mediante affissione di apposito avviso all'albo della sede degli esami.

Il diario della prova d'esame con l'indicazione della sede in cui la stessa avrà luogo sarà notificato agli interessati tramite raccomandata con avviso di ricevimento con tassa a carico del destinatario almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

Per essere ammessi a sostenere la prova d'esame i candidati dovranno essere muniti di documento di riconoscimento valido.

La mancata presentazione al colloquio sarà considerata come rinuncia alla selezione.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la commissione forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato che sarà affisso all'albo della sede degli esami.

A parità di merito e di titoli è preferito il candidato più giovane di età.

Art. 6.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è composta dal responsabile scientifico del progetto cui è stato destinato l'assegno e da due membri, tra i professori e i ricercatori dell'area scientifico-disciplinare riguardante l'assegno messo a concorso, nominati dal Consiglio della struttura. Espletate le prove, la commissione forma la graduatoria secondo l'ordine decrescente del punteggio finale.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punti, della preferenza prevista dall'ultimo comma del precedente art. 5.

Il direttore della struttura di ricerca interessata garantisce adeguata pubblicità agli atti, dalla data di pubblicazione dei quali, decorre il termine per eventuali impugnative da inoltrare al rettore entro dieci giorni.

Sui ricorsi è competente a decidere il senato accademico.

Art. 7.

Conferimento dell'assegno di ricerca

Al candidato che ha avuto la migliore valutazione comparativa verrà conferito, mediante contratto individuale a tempo determinato, un assegno per la durata di quattro anni sotto riserva degli accertamenti dei requisiti prescritti.

All'atto della stipula del contratto lo stesso dovrà sottoscrivere dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostatiche previste dal precedente art. 2; se trovasi in servizio presso le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 2, quinto comma, dovrà altresì dichiarare di essere stato collocato in aspettativa senza assegni.

Gli assegni sono rinnovabili compatibilmente con la verifica della copertura finanziaria da parte degli organi accademici di Governo, con le modalità di cui al successivo art. 8.

L'importo degli assegni è annualmente stabilito dagli organi accademici. In accordo a quanto detto negli articoli 1 e 2 del decreto ministeriale 11 febbraio 1998 (*Gazzetta Ufficiale* n. 84 del 10 aprile 1998), l'importo, comprensivo di tutti gli oneri, dovrà essere compreso fra un limite minimo di 25 milioni ed un limite massimo di 30 milioni e può essere graduato entro questi limiti, in relazione anche alla valutazione dell'attività svolta. In prima applicazione l'importo lordo annuo dell'assegno di ricerca è determinato in L. 28.500.000, comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'Università.

L'assegno viene corrisposto in rate mensili posticipate.

Ad esso si applicano: in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge n. 476 del 13 agosto 1984 e successive modificazioni ed integrazioni; in materia previdenziale, le disposizioni di cui all'art. 2, comma 26 e seguenti della legge n. 333 dell'8 agosto 1995 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'assegnista è tenuto ad assicurarsi contro gli infortuni.

La collaborazione è svolta in condizioni di autonomia, senza orario di lavoro predeterminato.

L'assegnista non può svolgere attività didattica universitaria, salvo quella seminariale relativa al settore scientifico-disciplinare in cui si estrinseca il rapporto di collaborazione alla ricerca.

L'assegnista può altresì far parte di commissioni di esami universitari se cultore della materia.

Art. 8.

Valutazione dell'attività svolta

L'assegnista, al termine di ogni anno, presenta al Consiglio della struttura una dettagliata relazione accompagnata dalla proposta del responsabile scientifico di conferma o di rinnovo della borsa. Il Consiglio ne prende atto e la trasmette al senato accademico.

La conferma e il rinnovo vengono deliberati dal senato accademico sentito il parere delle commissioni di area.

Ogni due anni le commissioni di area presentano una relazione di valutazione sull'utilizzo dei fondi destinati agli assegni.

Il contratto, anche se l'assegno ha durata pluriennale, è annuale. La sua conferma è subordinata al parere favorevole del responsabile scientifico.

Art. 9.

Stipula del contratto

Il candidato che ha avuto la migliore valutazione comparativa, stipula con l'Università un contratto che disciplina la collaborazione per attività di ricerca ai sensi dell'art. 51, comma 6 della legge n. 449/1997.

Ove entro trenta giorni dalla comunicazione il candidato che precede in graduatoria non abbia perfezionato la stipula del contratto si procederà, alle stesse condizioni, alla stipula del contratto con il candidato in posizione immediatamente successiva.

Il contratto non dà titolo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

Art. 10.

Restituzione della documentazione

I candidati potranno richiedere, entro sei mesi dall'espletamento della procedura, la restituzione, con spese a loro carico, della documentazione presentata. Tale restituzione sarà effettuata salvo eventuale contenzioso in atto. Trascorso tale termine questa Università disporrà del materiale secondo le proprie esigenze, senza alcuna responsabilità.

Art. 11.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 10, comma primo, della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli studi di Messina e trattati per le finalità di gestione della selezione e del rapporto di lavoro instaurato.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato titolare dell'assegno.

Art. 12.

Rinvio circa le modalità di espletamento del concorso

Per quanto non previsto dal presente bando valgono le disposizioni contenute nelle norme citate in premessa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale.

Messina, 25 settembre 2000

p. Il rettore: SILVESTRI

ALLEGATO A

Area scientifico-disciplinare: n. 7.

Programma di ricerca: è finalizzato alla verifica di ipotizzabili siti morfologici del criptorchidismo nel cariotipo del cane comparandoli con quelli di altre specie di interesse zootecnico, mediante la FISH ed eventualmente anche la PCR.

Il lavoro dovrebbe svolgersi su una duplice via: da una parte, appunto, l'applicazione dell'ibridazione in sito, senza tuttavia trascurare, dall'altra parte, di istituire adeguate basi di conoscenza mediante le note tecniche di bandeggio cromosomico.

Un assegno - durata non superiore a quattro anni, eventualmente rinnovabili ai sensi dell'art. 2 del relativo regolamento di ateneo (S.A: 3 novembre 1998).

Titolo della ricerca: La ibridazione *in situ* a fluorescenza nel criptorchidismo del cane.

Descrizione: durante il primo anno occorrerà conseguire conoscenze e consuetudine con le tecniche di base, assumendo anche elementi informativi non ancora in possesso del candidato.

Nel secondo e terzo anno prende avvio la raccolta del materiale necessariamente proveniente dallo svolgimento dell'attività clinica dell'Istituto alla quale il candidato ha l'obbligo di partecipare. Prende altresì l'avvio la parte più precisamente laboratoristica della ricerca.

Durante il quarto anno viene completata l'attività di ricerca applicata in laboratorio e inizia la programmazione e stesura delle pubblicazioni scientifiche.

Settore scientifico-disciplinare: V34B, prima disciplina clinica ostetrica veterinaria.

Sede: Messina.

Titolo di studio richiesto: laurea in medicina veterinaria.

Argomenti del colloquio: andrologia e clinica andrologica veterinaria; genetica e citogenetica dell'apparato riproduttivo dei mammiferi; mappaggio cromosomico; elementi di biotecnologia molecolare.

ALLEGATO B

La domanda deve essere scritta a macchina ovvero, in modo chiaro e assolutamente leggibile, in stampatello

Al magnifico rettore dell'Università degli studi di Messina - Piazza Salvatore Pugliatti, n. 1 - 98122 MESSINA

Procedura di valutazione comparativa, per titoli ed esami, finalizzata al conferimento di un assegno a tempo determinato (anni quattro) per la collaborazione all'attività di ricerca nel programma..... Area scientifico-disciplinare: Settore scientifico-disciplinare:.....

Il sottoscritto chiede di essere ammesso alla procedura di valutazione comparativa sopra descritta.

Cognome
 nome codice fiscale
 nato a prov.
 il sesso
 attualmente residente a
 prov. indirizzo
 c.a.p. telefono: prefisso numero

A tal fine, ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge n. 15/1968 e degli articoli 1 e 2 del D.P.R. n. 403/1998 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia;

Dichiara:

di essere nato in data e luogo sopra riportati;
di essere residente nel luogo sopra riportato;
di eleggere il seguente domicilio presso il quale indirizzare le comunicazioni relative alla procedura (se diverso dalla residenza):

comune prov.
indirizzo c.a.p.
telefono: prefisso numero

di essere cittadino italiano.

Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea:

di essere cittadino di
di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
di essere in possesso del seguente titolo di studio specificato nell'allegato A al bando necessario alla procedura di cui trattasi:
conseguito in data presso
con la seguente votazione:

di non essere dipendente di ruolo (o non di ruolo) delle Università, di non prestare servizio di ruolo presso gli altri soggetti di cui all'art. 51, comma 6, della legge n. 449/1997 né presso altre pubbliche amministrazioni e di non essere iscritto a corsi universitari post-laurea,

ovvero

di trovarsi in una o più delle condizioni sopra indicate e di essere a conoscenza di quanto previsto in merito all'art. 2 del bando;

di non fruire di borse a qualsiasi titolo conferite (con esclusione di quelle utili ad integrare l'attività di ricerca con soggiorni all'estero, conferite dall'Università degli studi di Messina o Istituzioni nazionali o straniere),

ovvero

di trovarsi nella condizione sopra indicata e di essere a conoscenza di quanto previsto in merito dall'art. 2 del bando.

Ai fini della valutazione dei titoli rilascia dichiarazioni di cui all'allegato modulo C che fa parte integrante dell'allegato B - facsimile della domanda.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e data

Il dichiarante

MODULO C

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(art. 2 legge n. 15/1968 e art. 1 D.P.R. n. 403/1998)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 4 legge n. 15/1968 e art. 2 D.P.R. n. 403/1998)

Il sottoscritto, cognome
nome codice fiscale
nato a prov.
il sesso
attualmente residente a prov.
indirizzo c.a.p.
telefono: prefisso numero

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale delle leggi speciali in materia;

Dichiara:

.....
.....
.....
.....
.....

Luogo e data.....

Il dichiarante

00E9797

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa riservata ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare F10X.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa riservata ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Messina, facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare F10X - Urologia, indetta con decreto rettorale del 6 aprile 2000 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 30 del 14 aprile 2000, supplemento ordinario, si svolgeranno presso i locali dell'Istituto policattedra di metodologia clinica e terapie chirurgiche, Policlinico universitario di Messina, secondo il seguente calendario:

27 novembre 2000 alle ore 15,30, prima prova scritta;
28 novembre 2000 alle ore 9, prova pratica.

00E9825

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa riservata ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare F18X.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa riservata ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Messina, facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare F18X - Diagnostica per immagini e radioterapia, indetta con decreto rettorale del 6 aprile 2000 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 30 del 14 aprile 2000, supplemento ordinario, si svolgeranno presso i locali dell'Istituto di scienze radiologiche, IV piano, Policlinico universitario di Messina, secondo il seguente calendario:

27 novembre 2000 alle ore 10, prima prova scritta;
28 novembre 2000 alle ore 8,30, seconda prova scritta.

00E9826

Diario delle prove di esame della selezione pubblica per l'assunzione di due collaboratori ed esperti linguistici di lingua spagnola, a tempo determinato, per il corso di laurea in lingue e letterature straniere della facoltà di lettere e filosofia.

Le prove di esame, per titoli e colloquio, per l'assunzione di due collaboratori ed esperti linguistici di lingua spagnola, a tempo determinato, per il corso di laurea in lingue e letterature straniere della facoltà di lettere e filosofia, presso l'Università degli studi di Messina, indetta con D.D. del 31 luglio 2000, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4ª serie speciale - n. 65 del 22 agosto 2000, si svolgeranno presso i locali del dipartimento di lingue, letterature e culture straniere della facoltà di lettere e filosofia di questo Ateneo - via dei Verdi - il giorno 9 novembre 2000, alle ore 8.

00E9844

UNIVERSITÀ «LUIGI BOCCONI» DI MILANO

Concorsi pubblici, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca

IL RETTORE

Visto l'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visti gli articoli 2 e 25 dello statuto dell'Università Bocconi emanato con decreto rettorale n. 4545 del 9 luglio 1998;

Visto il decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224 «Regolamento recante norme in materia di dottorato di ricerca»;

Visto il regolamento per la disciplina dei corsi di dottorato di ricerca istituiti presso l'Università Bocconi emanato con decreto rettorale n. 4820 del 23 agosto 1999;

Vista la delibera del consiglio di facoltà del 17 aprile 2000;

Visti i regolamenti emanati con decreti rettorali numeri 5099, 5102 e 5103 del 21 luglio 2000;

Vista la delibera del comitato esecutivo del 25 settembre 2000;

Decreta:

Art. 1.

Presso l'Università commerciale «Luigi Bocconi» è istituito il XVI ciclo dei dottorati di ricerca aventi sede amministrativa presso l'Ateneo.

Sono indetti concorsi pubblici, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca in diritto commerciale e in diritto internazionale dell'economia.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in storia economica e sociale.

Di ciascuno dei corsi di dottorato suddetti vengono indicati il settore disciplinare, le sedi consorziate, la durata, i posti messi a concorso, il numero delle borse di studio e degli esoneri previsti.

Diritto commerciale:

settore disciplinare: N04X; sedi consorziate: Bologna, Modena, Pavia e Torino; durata: tre anni; posti: sei; borse di studio: quattro; esoneri: due.

Diritto internazionale dell'economia:

settori disciplinari: N14X, N05X e P01G; sedi consorziate: Bergamo, Milano, Modena e Torino; durata: tre anni; posti: sei; borse di studio: quattro Bocconi, una Università degli studi di Milano; esoneri: uno.

Storia economica e sociale:

settori disciplinari: P03X; sedi consorziate: Bologna, Brescia, Cattolica di Milano, Pavia e Venezia; durata: tre anni; posti: sei; borse di studio: quattro; esoneri: due.

Le borse di studio potranno essere aumentate a seguito di finanziamenti che si rendessero ancora disponibili dopo l'emanazione del presente bando e prima dell'espletamento dei relativi concorsi, fermi restando comunque i termini di scadenza previsti dal bando per la presentazione delle domande.

Art. 2.

Possono presentare domanda di partecipazione ai concorsi di ammissione ai dottorati di ricerca di cui al precedente articolo i cittadini italiani o stranieri che siano in possesso di diploma di laurea o di analogo titolo accademico conseguito all'estero, preventivamente riconosciuto dalle autorità accademiche, anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità.

Potranno partecipare agli esami di ammissione anche coloro i quali conseguiranno il diploma di laurea entro e non oltre la data del 31 dicembre 2000. In tal caso, l'ammissione verrà disposta con riserva e il candidato sarà tenuto a presentare, a pena di decadenza, il relativo certificato di laurea entro il successivo mese di gennaio 2001.

Art. 3.

La domanda di ammissione, con indicato il domicilio eletto agli effetti del concorso, indirizzata al rettore dell'Università e redatta in carta libera secondo lo schema allegato al presente bando (allegato 1), va presentata direttamente o spedita a mezzo di raccomandata postale con avviso di ricevimento all'Università commerciale «Luigi Bocconi», via Sarfatti n. 25 - 20136 Milano, con il riferimento «Ufficio dottorati di ricerca» e con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per il rispetto del termine predetto farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante la raccomandata.

Nella domanda l'aspirante alla partecipazione al concorso di ammissione al dottorato di ricerca dichiarerà con chiarezza e precisione (a macchina o in stampatello) sotto la propria responsabilità:

a) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la residenza e il recapito eletto agli effetti del concorso (specificando il codice di avviamento postale e, se possibile, il numero telefonico).

Possibilmente, per quanto riguarda i cittadini stranieri, un recapito italiano o l'indicazione della propria Ambasciata in Italia, eletta quale proprio domicilio;

b) l'esatta denominazione del concorso a cui intende partecipare;

c) la propria cittadinanza;

d) la laurea posseduta o che si consegnerà, nonché la data e l'Università presso cui è stata o si presume verrà conseguita, ovvero il titolo equipollente conseguito presso una Università straniera, nonché la data del decreto rettorale con il quale è stata dichiarata l'equipollenza stessa;

e) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti;

f) le lingue straniere conosciute;

g) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.

L'amministrazione universitaria non ha alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante, da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Art. 4.

L'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca in diritto commerciale e diritto internazionale dell'economia avviene mediante un concorso per esami.

Gli esami di ammissione consistono in una prova scritta (unica) ed in un colloquio, intesi ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica e le sue conoscenze nelle discipline oggetto del dottorato.

Nel colloquio per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca in diritto commerciale il candidato deve dimostrare la conoscenza di una lingua a scelta tra francese, inglese e tedesco.

Nel colloquio per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca in diritto internazionale dell'economia il candidato deve dimostrare la conoscenza della lingua inglese.

I candidati stranieri devono altresì dimostrare la buona conoscenza della lingua italiana.

Art. 5.

L'ammissione al corso di dottorato di ricerca in storia economica e sociale avviene mediante un concorso per titoli ed esami.

Gli esami di ammissione consistono in una prova scritta (unica) ed in un colloquio, intesi ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica e le sue conoscenze nelle discipline oggetto del dottorato.

Nel colloquio il candidato deve dimostrare la conoscenza della lingua inglese.

I candidati stranieri devono dimostrare altresì la buona conoscenza della lingua italiana.

Art. 6.

Per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in storia economica e sociale i candidati che siano in possesso di eventuali titoli dovranno allegare alla domanda di ammissione:

- a) un dettagliato *curriculum* con particolare riferimento al piano di studi seguito nel corso di laurea;
- b) un elenco in duplice copia delle pubblicazioni degli ultimi cinque anni (dal 1996 al 2000).

Le pubblicazioni, unitamente ad un elenco in duplice copia identico a quello allegato alla domanda, devono essere inviate a mezzo di apposito plico raccomandato, o consegnate a mano, al medesimo indirizzo a cui deve essere presentata o spedita la domanda di ammissione ed entro lo stesso termine perentorio.

Non saranno prese in considerazione le pubblicazioni consegnate o spedite dopo il termine di cui al comma precedente.

Sul plico contenente le pubblicazioni deve essere riportata la dicitura «Pubblicazioni - concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca (denominazione del dottorato)», nonché il cognome, nome e indirizzo del candidato.

Le pubblicazioni presentate e non richieste entro sessanta giorni dalla conclusione del concorso non verranno più restituite.

I cittadini comunitari possono presentare le pubblicazioni in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223, possono avvalersi delle suddette dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

Alle pubblicazioni redatte in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale. I cittadini appartenenti alla Comunità europea possono allegare alla traduzione in lingua italiana una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità al testo straniero.

Ai fini della valutazione del *curriculum* complessivo del candidato e delle pubblicazioni scientifiche la commissione tiene in considerazione i seguenti criteri:

- rigore metodologico;
- apporto individuale del candidato, analiticamente determinato nei lavori in collaborazione;
- congruenza dell'attività del candidato con le discipline ricomprese nell'attività di ricerca del dottorato;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica.

Per i fini di cui sopra la commissione può far anche ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale.

Art. 7.

Gli esami di ammissione previsti dagli articoli 4 e 5 del bando si svolgeranno presso l'Università commerciale «Luigi Bocconi» di Milano, nei locali che verranno indicati con le modalità di cui ai commi successivi.

Il diario della prova scritta, con l'indicazione del giorno, del mese e dell'ora in cui la medesima avrà luogo, sarà comunicato agli interessati tramite raccomandata con avviso di ricevimento inviata almeno quindici giorni prima della data fissata per la prova.

La convocazione per la prova orale avverrà ugualmente a mezzo lettera raccomandata che verrà inviata almeno quindici giorni prima della data fissata per la prova, ovvero a mezzo di comunicazione in sede concorsuale da parte della commissione esaminatrice.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento.

Art. 8.

Le commissioni giudicatrici dei concorsi per gli esami di ammissione ai corsi di dottorato di ricerca saranno formate e nominate in conformità alla normativa vigente.

Art. 9.

Per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca in diritto commerciale e diritto internazionale dell'economia ogni commissione, per la valutazione di ciascun candidato, dispone di sessanta punti per ognuna delle due prove.

È ammesso al colloquio il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 40/60.

Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene una votazione di almeno 40/60.

Al termine delle prove, la commissione formula un'apposita graduatoria sulla base della somma dei voti conseguiti da ciascun candidato nelle singole prove.

I candidati sono ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso per ogni corso di dottorato.

In corrispondenza di eventuali rinunce dei vincitori prima dell'inizio del corso, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine della graduatoria.

In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato deve esercitare opzione per un solo corso di dottorato.

I vincitori del concorso saranno nominati con decreto rettorale.

La comunicazione dell'esito del concorso verrà effettuata dal rettore con raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 10.

Per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca in storia economica e sociale, la commissione dispone di cento punti attribuibili al candidato come segue:

- a) valutazione dei titoli: fino a 15 punti;
- b) prova scritta: fino a 45 punti;
- c) prova orale: fino a 40 punti.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione delle prove mediante affissione all'albo dell'ufficio post-laurea dell'Università presso la sede di via Sarfatti, 25.

Al termine delle prove d'esame, la commissione formula un'apposita graduatoria sulla base della somma dei punteggi conseguiti da ciascun candidato nelle singole prove e nella valutazione dei titoli.

Sono ammessi al corso di dottorato, secondo l'ordine della graduatoria e fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso, i candidati che abbiano conseguito un punteggio complessivo non inferiore a sessantasei punti.

In corrispondenza di eventuali rinunce dei vincitori prima dell'inizio del corso, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine della graduatoria, purché abbiano conseguito un punteggio complessivo non inferiore a sessantasei punti.

In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato deve esercitare opzione per un solo corso di dottorato.

I vincitori del concorso saranno nominati con decreto rettorale.

La comunicazione dell'esito del concorso verrà effettuata dal rettore con raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 11.

I vincitori dovranno presentare o far pervenire all'amministrazione universitaria, al medesimo indirizzo di cui all'art. 3 del bando, entro il termine perentorio di giorni quindici a decorrere dal giorno successivo a quello del ricevimento della comunicazione dell'esito del concorso, i seguenti documenti in carta libera:

- a) domanda di iscrizione rivolta al magnifico rettore dell'Università Bocconi secondo il fac-simile allegato al bando (allegato 2);
- b) fotocopia del documento di identità debitamente firmata;
- c) certificato di cittadinanza o relativa autocertificazione;
- d) certificato di laurea con la votazione finale o relativa autocertificazione;
- e) dichiarazione di non essere iscritto e di impegnarsi a non iscriversi a corsi di laurea, di perfezionamento o ad altri corsi di dottorato;
- f) dichiarazione di non essere iscritto a scuole di specializzazione o, in caso affermativo, di sospendere la frequenza;
- g) dichiarazione di non avere goduto in passato di altre borse di studio di dottorato (dichiarazione a cui sono tenuti solo i vincitori delle borse di studio);
- h) tre foto-tessera firmate sul retro.

I cittadini comunitari devono possedere i seguenti requisiti:

- 1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- 2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- 3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Nei casi previsti dal presente articolo, l'autocertificazione è resa dai cittadini comunitari ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

I cittadini extracomunitari residenti in Italia secondo le disposizioni del regolamento anagrafico della popolazione residente approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223, possono avvalersi delle dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

I cittadini italiani, comunitari ed extracomunitari in possesso di un titolo universitario straniero, che non sia già stato dichiarato equipollente a una laurea italiana, dovranno consegnare i documenti utili a consentire al collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza ai soli fini dell'ammissione al dottorato, tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

Gli atti e i documenti redatti in lingua straniera devono essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero e devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso.

Art. 12.

I contributi per l'accesso e la frequenza dei corsi di dottorato di ricerca sono stabiliti in L. 3.500.000 annue, pagabili in due rate di L. 1.750.000 l'una.

I dottorandi titolari di borse di studio sono esonerati preventivamente dai contributi per l'accesso e la frequenza dei corsi.

L'importo annuale della borsa di studio, determinato ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera A della legge 3 agosto 1998, n. 315, e successive modificazioni ed integrazioni, è di L. 20.450.000 (al lordo degli oneri previdenziali).

L'importo della borsa è aumentato del 50% in relazione e in proporzione all'eventuale periodo autorizzato di soggiorno all'estero, la cui durata complessiva non può essere superiore alla metà della durata del corso.

Le borse di studio sono assegnate ai vincitori con punteggio più elevato nella graduatoria di ammissione in rapporto al numero delle borse disponibili e sono confermate automaticamente per gli anni successivi.

Ai rimanenti vincitori, qualora autocertifichino di avere conseguito un reddito personale complessivo annuo lordo non superiore a lire quindici milioni nell'anno solare 2000, è concesso l'esonero dai contributi di accesso e frequenza dei corsi.

Negli anni successivi gli esoneri sono confermati automaticamente, fermo restando il requisito del mancato superamento del reddito personale complessivo annuo lordo di lire quindici milioni nell'anno solare precedente.

Le borse di studio non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti.

Il pubblico dipendente ammesso ai corsi di dottorato è collocato a domanda in congedo straordinario per motivi di studio senza assegni per il periodo di durata del corso ed usufruisce della borsa di studio ove ricorrano le condizioni richieste. Il periodo di congedo straordinario è utile ai fini della progressione di carriera, del trattamento di quiescenza e di previdenza.

Il dottorando che abbia già usufruito di una borsa di studio per un dottorato non può usufruirne una seconda volta.

Art. 13.

I dottorandi possono essere autorizzati a svolgere periodi all'estero e stage presso enti pubblici e privati secondo le modalità e i tempi stabiliti dal coordinatore del corso, tenendo conto delle linee stabilite dal collegio dei docenti.

Ai dottorandi può essere affidata, nel limite orario stabilito dal consiglio di facoltà, una limitata attività didattica sussidiaria o integrativa. Tale attività non deve in ogni caso compromettere l'attività di formazione alla ricerca.

Il collegio dei docenti procede annualmente alla valutazione dell'attività svolta dai dottorandi mediante l'approvazione di una relazione particolareggiata da questi predisposta alla fine di ciascun anno di corso.

Il collegio dei docenti può sospendere o escludere i dottorandi dal corso con delibera motivata, previa verifica dei risultati conseguiti e dei comportamenti tenuti. Sono fatti salvi i casi di maternità o di grave e documentata malattia e di servizio militare o civile.

In caso di sospensione di durata superiore a trenta giorni ovvero di esclusione dal corso, non può essere erogata la borsa di studio.

L'esclusione dal dottorato è comunicata all'interessato con lettera del rettore.

L'esclusione dal corso comporta per il dottorando decadenza dal godimento della borsa di studio e obbligo di restituzione della borsa di studio relativa all'anno in corso.

Art. 14.

Il titolo di dottore di ricerca è rilasciato dal rettore e si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, che può essere ripetuto una sola volta con la commissione nominata per la sessione d'esami successiva.

Gli esami finali per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca hanno per oggetto la valutazione della tesi del dottorando.

Per comprovati motivi che non consentano la presentazione della tesi nei tempi previsti, il rettore, su proposta del collegio dei docenti, può ammettere il candidato all'esame finale in deroga ai termini fissati e, in caso di mancata attivazione del corso, anche in altra sede.

Art. 15.

L'amministrazione universitaria, con riferimento alla legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive integrazioni e modificazioni, recante disposizioni sulla tutela delle persone e di altri soggetti, si impegna ad utilizzare i dati personali forniti dal candidato solo per fini istituzionali e per l'espletamento delle procedure concorsuali.

Art. 16.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente in tema di dottorato.

Milano, 10 ottobre 2000

Il rettore: RUOZI

ALLEGATO I

Fac-simile
della domanda di ammissione

*Al magnifico rettore dell'Università
commerciale «Luigi Bocconi» -
Ufficio dottorati di ricerca - Via
Sarfatti, 25 - 20136 MILANO*

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome)
nato/a a (provincia di)
il residente a (provincia di)
via c.a.p.

Recapito eletto agli effetti del concorso:

città (provincia di)
via c.a.p.
numero telefonico

Chiede di partecipare al concorso per essere ammesso al corso di dottorato di ricerca in:

Dichiara sotto la propria responsabilità:

- a) di essere cittadino/a ;
- b) di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini stranieri);
- c) di possedere la laurea in
di averla conseguita in data oppure: che la conseguirà entro il 31 dicembre 2000 presso l'Università di
(ovvero indicare il titolo equipollente conseguito presso l'università straniera, nonché la data del decreto rettorale con il quale è stata dichiarata l'equipollenza stessa);

d) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti;

e) di conoscere la lingua o le lingue straniere (specificare)

f) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.

Data,

Firma

ALLEGATO 2

Fac-simile
della domanda di ammissione

*Al magnifico rettore dell'Università
commerciale «Luigi Bocconi» -
Ufficio dottorati di ricerca - Via
Sarfatti, 25 - 20136 MILANO*

Oggetto: domanda di iscrizione al dottorato di ricerca in

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome)
nato/a a (provincia di)
il essendo risultato/a vincitore/vincitrice del concorso pubblico di ammissione al XVI ciclo del dottorato di ricerca in, chiede di potersi iscrivere a tale dottorato.

Allega a ciò la documentazione prevista dall'art. 9 del bando.

Data,

Firma

00E9816

UNIVERSITÀ DI MILANO-BICOCCA

Rettifica all'avviso di indizione delle procedure di valutazione comparativa a posti di professore di ruolo di seconda fascia e ricercatori.

Si rende noto che, per un mero errore materiale, nell'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 80 del 13 ottobre 2000, il posto di professore di ruolo di seconda fascia, bandito con decreto rettorale n. 875 del 5 ottobre 2000 (pubblicato sul sito <http://www.unimib.it> e sul sito <http://www.unimi.it/valcomp>) per il settore scientifico-disciplinare B01C - Didattica e storia della fisica presso la facoltà di scienze della formazione, è stato inserito nell'avviso d'indizione relativo alla procedura di valutazione comparativa per posti di ricercatore, anziché nella procedura per posti di professore di seconda fascia (decreto rettorale n. 875 del 5 ottobre 2000).

Restano fermi i termini per la presentazione delle domande, per il posto di professore di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare B01C - Didattica e storia della fisica, la cui scadenza è prevista per il giorno 13 novembre 2000.

00E9967

POLITECNICO DI MILANO

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario di elaborazione dati - ottavo livello, area funzionale delle strutture di elaborazione dati.

Si comunica che in data 21 luglio 2000 è stata pubblicata, mediante affissione all'albo ufficiale del Politecnico di Milano, sito in piazza Leonardo da Vinci, 32 - Milano, la graduatoria di merito, unitamente a quella del vincitore, del concorso pubblico per titoli ed esami, ad un posto di funzionario di elaborazione dati - ottavo livello,

area funzionale delle strutture di elaborazione dati, presso il centro informatico di Ateneo - sede Leonardo, del Politecnico di Milano, indetto con decreto direttoriale n. 39 del 22 marzo 2000 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 35 del 5 maggio 2000.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica decorre il termine per eventuali impugnative.

00E9820

UNIVERSITÀ DEL MOLISE

Concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato in difesa e qualità delle produzioni agro-alimentari

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 382 dell'11 luglio 1980 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge n. 210 del 3 luglio 1998, in particolare l'art. 4;

Visto il regolamento in materia di dottorato di ricerca emanato dal MURST con decreto ministeriale del 30 aprile 1999;

Visto il regolamento in materia di dottorati di ricerca dell'Università degli Studi del Molise, emanato con decreto rettorale n. 1590 del 5 ottobre 1999;

Vista la legge n. 476 del 13 agosto 1984 e successive modifiche;

Vista la legge n. 398 del 30 novembre 1989 e successive modifiche;

Visto il decreto ministeriale del 19 aprile 1990, in relazione al limite di reddito per usufruire delle borse di studio;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 116 del 9 giugno 1997;

Vista la legge n. 191 del 16 giugno 1998;

Vista la legge n. 315 del 3 agosto 1998 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto ministeriale dell'11 settembre 1998;

Visto il P.O. 1994/1999: ricerca, sviluppo tecnologico ed alta formazione;

Viste le delibere del senato accademico del 19 aprile 2000 e del 24 maggio 2000, e del Consiglio di amministrazione del 31 maggio 2000, relative all'approvazione delle proposte dei dottorati di ricerca per l'anno accademico 2000/2001;

Visto il parere espresso dal Nucleo di valutazione interno;

Visto il decreto rettorale n. 859 del 4 luglio 2000, con cui è stato istituito il XVI ciclo di dottorato;

Vista la nota n. 496 del 20 settembre 2000, con cui il Consiglio nazionale delle ricerche ha comunicato la disponibilità a finanziare, per il XVI ciclo, due borse per il dottorato in difesa e qualità delle produzioni agro-alimentari;

Ritenuta l'opportunità di utilizzare le risorse messe a disposizione dal CNR;

Viste le delibere, del senato accademico e del Consiglio amministrazione, rispettivamente del 13 e 18 settembre 2000;

Decreta:

Art. 1.

È indetto, presso l'Università degli studi del Molise - Campobasso, un concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato in:

Difesa e qualità delle produzioni agro-alimentari:

Ciclo XVI

Dipartimento di scienze animali vegetali e dell'ambiente;

Consiglio nazionale delle ricerche - Istituto tossine e micotossine da parassiti vegetali;

Consiglio nazionale delle ricerche - Istituto di biochimica ed ecofisiologia vegetali;

Borse 2;

Posti con contributo di accesso 2;

Durata 3 anni.

Art. 2.

Domanda di partecipazione

Possono produrre domanda per accedere al dottorato di ricerca, senza limitazioni di età e cittadinanza o che siano in possesso di diploma di laurea o di analogo titolo accademico conseguito all'estero, preventivamente riconosciuto dalle autorità accademiche, anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità; qualora il titolo non sia già stato riconosciuto, sarà il Collegio dei docenti del dottorato di ricerca a deliberare sull'equipollenza del titolo accademico conseguito all'estero, ai soli fini dell'ammissione ai corsi.

Potranno partecipare agli esami di ammissione anche coloro che conseguiranno il diploma di laurea entro e non oltre la data del 30 ottobre 2000. In tal caso, l'ammissione verrà disposta «con riserva» ed il candidato sarà tenuto a presentare, a pena di decadenza il relativo certificato entro il mese di novembre 2000.

Le domande di partecipazione al concorso, da redigere in lingua italiana, secondo lo schema allegato al presente bando, devono essere indirizzate al Rettore dell'Università degli studi del Molise - servizio borse di studio - via De Sanctis - 86100 Campobasso, e spedite, entro 30 giorni che decorrono dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, esclusivamente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

Per il rispetto dei termini farà fede il timbro dell'Ufficio postale accettante la raccomandata. Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la residenza ed il recapito eletto agli effetti del concorso. Possibilmente, per quanto riguarda i cittadini comunitari e stranieri, un recapito italiano o l'indicazione della propria Ambasciata in Italia, eletta quale proprio domicilio;

l'esatta denominazione del corso di dottorato cui intende partecipare. In caso il candidato voglia concorrere per più di un corso, dovrà produrre, a pena di esclusione, apposite, singole, domande;

di essere/non essere titolare di assegno per collaborazione ad attività di ricerca ex legge n. 449/1998;

la propria cittadinanza;

la laurea posseduta o che si consegnerà, con la data e l'università presso cui è stata o si presume verrà conseguita, ovvero il titolo accademico conseguito presso una università straniera;

di impegnarsi a frequentare, a tempo pieno, il corso di dottorato, secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti;

le lingue straniere conosciute;

di impegnarsi a comunicare, tempestivamente, ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito eletto ai fini del concorso.

I candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente alla laurea, dovranno allegare alla domanda i documenti utili a consentire al Collegio dei docenti la dichiarazione di equipollenza (certificato di laurea con esami e votazioni e dichiarazione di valore). I documenti di cui sopra dovranno essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane all'estero, secondo la normativa vigente in materia di ammissione degli studenti stranieri ai corsi di laurea delle Università italiane.

L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Tutte le comunicazioni relative al concorso saranno inviate a mezzo raccomandata a.r. A tal fine, i candidati dovranno pagare un contributo per spese postali di L. 5.600 da versare sul conto corrente postale n. 11424660, intestato all'Università degli studi del Molise - via F. De Sanctis - 86100 Campobasso. Come causale dovrà essere necessariamente indicato Contributo per spese postali - Dottorato di ricerca.

La ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento del contributo per spese postali dovrà essere allegata a ciascuna domanda prodotta.

Art. 3.

Esami di ammissione

Gli esami di ammissione consistono in una prova scritta e in un colloquio.

È ammesso al colloquio il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 40/60.

Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene una votazione di almeno 40/60.

Le prove d'esame sono intese ad accertare la preparazione, la capacità e l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica, nonché la conoscenza di una o più lingue straniere.

Il diario della prova scritta, con l'indicazione della sede, del giorno, del mese e dell'ora in cui la medesima avrà luogo, sarà comunicato agli interessati tramite raccomandata, con avviso di ricevimento, inviata almeno 15 giorni prima della data fissata per la prova stessa.

La convocazione per la prova orale avverrà, ugualmente, a mezzo lettera raccomandata, che verrà inviata a coloro che avranno superato la prova scritta, 20 giorni prima della data fissata per la prova, ovvero a mezzo di comunicazione in sede concorsuale, da parte della commissione esaminatrice, nella ipotesi di rinuncia scritta ai termini di preavviso, espressa da tutti i candidati presenti alla prova scritta.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento.

Art. 4.

Commissioni giudicatrici

Le commissioni giudicatrici dei concorsi per l'ammissione ai corsi di Dottorato di ricerca saranno nominate dal rettore, sentito il Collegio dei docenti. Esse saranno composte ciascuna da tre membri scelti tra professori e ricercatori universitari di ruolo, cui possono essere aggiunti non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca; la nomina di tali esperti è obbligatoria nei casi di convenzioni od intese con piccole e medie imprese.

Art. 5.

Ammissione ai corsi

I candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria, fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso per ogni corso di dottorato. In caso di rinuncia, mancata o tardiva accettazione, da parte degli aventi diritto, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine della graduatoria, purché non sia trascorso un mese dall'inizio del corso.

In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà esercitare opzione per un solo corso di dottorato.

Art. 6.

Documentazione da produrre in caso di ammissione

I concorrenti risultati vincitori dovranno presentare o far pervenire al servizio borse di studio, via De Sanctis - 86100 Campobasso - entro il termine perentorio di giorni 15 che decorrono dal giorno successivo a quello in cui avranno ricevuto il relativo invito, la sotto elencata documentazione:

domanda di iscrizione al Dottorato, in carta legale, da compiersi su apposito modello predisposto dall'amministrazione;
autocertificazione di cittadinanza;

autocertificazione relativa al diploma di scuola secondaria superiore posseduto ovvero, per i cittadini non appartenenti alla Comunità europea, diploma (documento originale) che ha consentito la loro ammissione all'Università;

autocertificazione relativa alla laurea posseduta, salvo quanto previsto dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403 del 20 ottobre 1998;

dichiarazione di non essere iscritto ad una scuola di specializzazione ovvero di perfezionamento e, in caso affermativo, l'impegno scritto a sospendere la frequenza;

dichiarazione di non essere iscritto ad altro corso di dottorato di ricerca;

dichiarazione di non aver usufruito in precedenza di altra borsa di dottorato di ricerca;

fotocopia del documento di identità, debitamente firmata;
due fotografie recenti, formato tessera.

Art. 7.

Borsa di studio e contributo per l'accesso e la frequenza

Le borse di studio sono assegnate, previa valutazione comparativa del merito, secondo l'ordine della graduatoria, fino ad esaurimento delle borse bandite. A parità di merito prevale la situazione economica determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 1997 (*Gazzetta Ufficiale* n. 116 del 9 giugno 1997) e successive modifiche e integrazioni. Per usufruire della borsa, gli interessati dovranno dichiarare, tramite apposita autocertificazione, di non usufruire di un reddito personale, complessivo annuo lordo superiore a L. 15 milioni, con riferimento all'anno solare di effettivo godimento della borsa.

Alla determinazione di tale reddito concorrono redditi di origine patrimoniale nonché emolumenti di qualsiasi altra natura aventi carattere ricorrente, con esclusione di quelli aventi natura occasionale o derivanti da servizio militare di leva.

L'importo annuale della borsa di studio è di L. 20.450.000 lorde, assoggettato ai contributi di legge.

La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso. Per confermare il diritto al godimento della borsa anche negli anni successivi al primo, i beneficiari dovranno produrre, entro il mese di gennaio di ciascun anno, apposite autocertificazioni da cui risulti il mantenimento del requisito reddituale.

Il pagamento dei ratei di borsa avverrà con cadenza bimestrale, previo il rilascio di appositi attestati di frequenza da parte del coordinatore del dottorato.

L'importo della borsa di studio è aumentato, per l'eventuale periodo di soggiorno all'estero, nella misura non inferiore del 50 per cento.

Coloro che si classificano in posizione utile nella graduatoria di merito, ma non siano in possesso dei requisiti per usufruire della borsa di studio, di cui al precedente art. 7, dovranno pagare il contributo per l'accesso ai corsi di dottorato e la frequenza degli stessi.

L'ammontare annuo di tale contributo è di L. 2.000.000, graduato secondo le fasce di condizione economica del nucleo familiare, definite nel modo che segue:

<i>Fasce di reddito</i>	<i>Importo contributo</i>
Oltre i 70 milioni annui per famiglia di 3 persone	L. 2.000.000
Da 50 a 70 milioni annui	L. 1.500.000
Fino a 50 milioni	L. 1.000.000

La situazione economica del nucleo familiare deve essere autocertificata dal capofamiglia e/o dal candidato utilizzando, per quanto compatibile, la modulistica annessa al regolamento per il pagamento delle tasse e dei contributi da parte degli studenti iscritti all'Università degli studi del Molise.

Il versamento dei contributi deve essere effettuato sul conto corrente postale dell'Università, Campobasso, con le seguenti modalità:

per coloro che nell'anno accademico 2000/2001, si iscrivono al primo anno: due rate annue, la prima all'atto dell'iscrizione, la seconda entro il 30 giugno 2001;

per gli anni successivi al primo, i versamenti dovranno essere effettuati nel seguente modo: la prima rata entro il 30 novembre, la seconda entro il 30 giugno.

Le borse di studio non sono cumulabili con altre borse a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorato.

I dottorandi titolari di borse di studio conferite dall'Università, su fondi ripartiti dai decreti del Ministro di cui all'articolo 4, comma 3 della legge 3 luglio 1998, n. 210, sono esonerati preventivamente dai contributi per l'accesso e la frequenza dei corsi.

Gli oneri per il finanziamento delle borse di studio, comprensive dei contributi per l'accesso e la frequenza ai corsi, non coperti dai fondi ripartiti dai decreti del Ministro di cui all'art. 4, comma 3, della legge 3 luglio 1998, n. 210, possono essere coperti dall'Università anche mediante convenzioni con soggetti estranei all'amministrazione universitaria.

Art. 8.

Obblighi degli iscritti ai corsi di dottorato

1. Gli iscritti hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine, secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti.

2. Eventuali differimenti della data di inizio o interruzioni possono essere concessi dal rettore, su proposta del collegio dei docenti, nei casi di maternità, grave e documentata malattia, servizio militare, gravi e documentati motivi. In tali casi l'interessato potrà chiedere:

il «congelamento» per un anno, in tal caso terminerà le proprie attività con un anno di ritardo;

una «proroga» o «una interruzione temporanea», in tale caso i mesi di assenza potranno essere recuperati con l'autorizzazione del collegio dei docenti. Qualora la proroga o l'interruzione riguardino un periodo superiore al quadrimestre, si considera rinviato l'intero anno.

3. Il collegio dei docenti, previa verifica dei risultati conseguiti, può deliberare la «sospensione» o «l'esclusione» dal corso, anche nei casi di assenze prolungate, reiterate ed ingiustificate. Il Collegio dei docenti può consentire ai dottorandi esclusi o sospesi lo svolgimento di attività per un ulteriore anno senza godimento della borsa.

4. In caso di sospensione di durata superiore a trenta giorni, ovvero di esclusione dal corso, non può essere erogata la borsa di studio. E devono essere restituiti i ratei di borsa percepiti.

5. Alla studenti dei dottorati di ricerca può essere affidata, su proposta del collegio dei docenti, una limitata attività didattica sussidiaria o integrativa, che non deve, in ogni caso, compromettere l'attività di formazione alla ricerca e non può superare le 60 ore annue. Tale attività, facoltativa e senza oneri per il bilancio dello Stato, non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle università. Possono altresì, su loro richiesta, e previo parere favorevole del consiglio di facoltà, partecipare alle commissioni di esame in qualità di cultori della materia.

6. Alla fine di ciascun anno accademico gli iscritti ai corsi di dottorato hanno l'obbligo di presentare una particolareggiata relazione sull'attività e le ricerche svolte al collegio dei docenti, che ne cura la conservazione e che, previa valutazione dell'assiduità e dell'operosità dimostrata dall'iscritto al corso, propone al rettore il proseguimento del dottorato, ovvero l'esclusione.

7. Previo il superamento delle prove, possono frequentare i corsi di dottorato, senza borsa di studio, anche i beneficiari di assegni per collaborazione ad attività di ricerca, conferiti dall'Università del Molise o da altri atenei ai sensi della legge 449 del 27 dicembre 1997 anche in soprannumero rispetto ai posti banditi. Il numero dei titolari di assegni ammessi ai corsi di dottorato non potrà complessivamente superare la metà dei posti istituiti, con arrotondamento all'unità per eccesso. I corsi di dottorato, cui gli assegnisti possono essere ammessi, possono riguardare le stesse aree scientifico-disciplinari della ricerca per la quale sono detentori di assegni. È necessario, in ogni caso, l'assenso del responsabile della ricerca e del collegio dei docenti, circa la compatibilità nello svolgimento delle due attività.

8. I dottorandi, iscritti a corsi con sede amministrativa presso l'Università del Molise, sono assicurati, ai sensi della vigente normativa, per tutta la durata del corso ed in qualunque sede, italiana o straniera, essi si trovino per svolgere le proprie attività formative, purché regolarmente autorizzati, secondo le modalità indicate nel precedente Art. 4, punto 5.

Art. 9.

Conseguimento del titolo di dottore di ricerca

Il titolo di dottore di ricerca, rilasciato dal rettore dell'Università del Molise, si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, che può essere ripetuto una sola volta.

Per l'esame finale verrà nominata dal rettore, sentito il collegio dei docenti, una apposita commissione, composta da tre docenti di ruolo, qualificati nelle discipline attinenti alle aree scientifiche a cui si riferisce il corso. Per comprovati motivi che non consentano la presentazione della tesi nei tempi previsti, il rettore, su proposta del collegio dei docenti, può ammettere il candidato all'esame finale in deroga ai termini fissati e, in caso di mancata attivazione del corso, anche in altra sede.

Per tutto quanto non compreso nel presente bando, si fa riferimento al regolamento in materia di dottorato di ricerca, emanato dall'Università degli studi del Molise con decreto rettorale n. 1590 del 5 ottobre 1999, disponibile presso il servizio borse di studio dell'Ateneo e consultabile anche sul sito Internet dell'Università del Molise, all'indirizzo <http://www.unimol.it/>, sul quale è consultabile anche il presente bando.

Campobasso, 11 ottobre 2000

Il rettore: CANNATA

Fac-simile di domanda
di ammissione al concorso

Al magnifico rettore dell'Università
degli studi del Molise (Servizio
borse di studio) - Via De Sanctis
- 86100 CAMPOBASSO

Il sottoscritto nato a
il residente a
in via n. c.a.p. tel.
recapito eletto agli effetti del concorso: città
(provincia di) via c.a.p. tel.
* (possibilmente, per i cittadini stranieri, indicare un recapito italiano o la propria Ambasciata in Italia, eletta quale proprio domicilio),

chiede

di partecipare al concorso per l'ammissione al dottorato di ricerca in:

Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità:

- a) di essere cittadino ;
b) di possedere una adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri);
c) di aver conseguito la laurea in
in data presso l'Università di oppure
che consegnerà la laurea in
presso l'Università degli studi di e di impegnarsi
a produrre il relativo certificato di laurea entro il ;
d) di impegnarsi a frequentare, a tempo pieno, il corso di Dottorato secondo le modalità fissate dal collegio dei docenti;
e) di conoscere la lingua, o le lingue straniere (specificare):
..... ;
f) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del proprio domicilio.

Il sottoscritto allega alla presente domanda la ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento di L. 5600 quale contributo per spese postali - Dottorato di ricerca, di cui all'art. 2 del Bando di concorso.

Data,

Firma

00E9794

Ricostituzione della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa riservata per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di giurisprudenza.

IL RETTORE

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, con la quale è stata trasferita alle Università la competenza ad espletare le procedure per la copertura dei posti vacanti e la nomina in ruolo dei professori e ricercatori;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390 «Regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210» ed in particolare l'art. 3, comma 10;

Visto il decreto rettorale n. 259 dell'8 marzo 1999 «Regolamento per il reclutamento di personale docente e ricercatore dell'Università degli studi del Molise»;

Vista la legge 30 luglio 1999, n. 256 «Conversione in legge del decreto-legge 17 giugno 1999, n. 178, recante disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari»;

Vista la legge 19 ottobre 1999, n. 370, recante «Disposizioni in materia di università e di ricerca scientifica e tecnologica», in particolare l'art. 6;

Visto il decreto rettorale n. 240 del 2 marzo 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n. 25 del 28 marzo 2000, con il quale, tra l'altro, l'Università degli studi del Molise ha indetto la procedura di valutazione comparativa riservata per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di giurisprudenza - Settore scientifico disciplinare N17X - Diritto penale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117 «Regolamento recante modifiche al regolamento 19 ottobre 1998, n. 390, concernente modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210», ed in particolare l'art. 7;

Visto il decreto rettorale n. 1244 del 4 agosto 2000 con il quale è stata costituita la commissione giudicatrice per la procedura summenzionata;

Vista la documentazione prodotta in data 3 ottobre 2000 dal componente prof. Silvio Lugnano con la quale lo stesso comunica le proprie motivate ed irrevocabili dimissioni;

Visti i risultati dello scrutinio della prima sessione 2000;

Considerata la lista dei docenti eletti in ordine decrescente di voti;

Verificato che il:

prof. Mario La Monica è cessato dal servizio presso l'Università degli studi di Siena;

prof. Giorgio Sammarco, in servizio presso l'Università degli studi di Lecce, interpellato telefonicamente in data 6 ottobre u.s., ha espresso la propria indisponibilità alla nomina per motivati problemi di famiglia;

prof. Fabrizio Vittorio Lemme, in servizio presso l'Università degli studi di Siena, è il docente che nella lista risulta immediatamente successivo e, quindi, nominabile quale componente la commissione giudicatrice della procedura succitata;

Ritenuta la necessità di procedere alla ricostituzione della commissione giudicatrice;

Decreta:

Art. 1.

È preso atto della motivata ed irrevocabile rinuncia prodotta dal componente prof. Silvio Lugnano.

Art. 2.

È ricostituita la commissione giudicatrice per la procedura di valutazione comparativa riservata per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di Giurisprudenza - Settore scientifico disciplinare N17X - Diritto penale:

membro designato prof. Vincenzo Patalano - ordinario presso la facoltà di Giurisprudenza della Università degli studi «Federico II» di Napoli;

componente eletto prof. Fabrizio Vittorio Lemme - associato presso la facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Siena;

componente eletto dott. Raffaele Saturnino - ricercatore presso l'Università degli studi di Napoli.

Art. 3.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della commissione giudicatrice.

Art. 4.

Le eventuali istanze di ricasazione di uno o più componenti della commissione giudicatrice da parte dei candidati, qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 51 del codice di procedura civile, devono essere proposte al rettore nel termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del presente decreto di costituzione della commissione. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari.

Art. 5.

È facoltà del candidato inviare copia delle pubblicazioni, già trasmesse all'Università degli studi del Molise, anche a ciascun componente della commissione giudicatrice entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto di nomina. Alle pubblicazioni, il candidato dovrà allegare un elenco identico a quello già trasmesso all'Università degli studi del Molise.

Campobasso, 10 ottobre 2000

Il rettore: CANNATA

00E9839

SECONDA UNIVERSITÀ DI NAPOLI

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di dieci assegni per la collaborazione ad attività di ricerca

IL RETTORE

Visto lo statuto della Seconda Università degli studi di Napoli, emanato con decreto rettorale n. 2160 del 7 giugno 1996;

Vista la legge 27 dicembre 1997, n. 449 ed in particolare l'art. 51, comma 6, che prevede, la possibilità, per le università di conferire assegni per la collaborazione ad attività di ricerca;

Visto il decreto rettorale n. 3942 del 4 dicembre 1998 con il quale è stato emanato il regolamento di Ateneo recante modalità per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca, successivamente modificato con decreti rettorali n. 61 del 14 gennaio 1999 e n. 2176 del 26 maggio 2000;

Visto il decreto rettorale n. 3420 del 21 settembre 2000 con il quale questo Ateneo ha provveduto ad indire una selezione pubblica, per titoli e esami, finalizzata all'assegnazione di ulteriori sedici assegni di ricerca per l'E.F. 99 da svolgersi presso le strutture della Seconda Università degli studi di Napoli;

Considerato che dalle premesse del sopraindicato decreto rettorale questa amministrazione si riservava di porre in essere un ulteriore bando di concorso per le strutture dell'Ateneo che non avevano fornito, nei tempi previsti, gli elementi da trasfondere nella sopraindicata selezione;

Viste le delibere datate 27 settembre 2000 e 9 marzo 2000, rispettivamente del consiglio della facoltà di scienze ambientali e del consiglio della facoltà di medicina e chirurgia, con le quali si è provveduto, in virtù di quanto sancito dall'art. 2, comma 2, del soprarichiamato regolamento, a distribuire tra le aree scientifico-disciplinari dei dipartimenti e degli ex Istituti il budget assegnato e più precisamente due assegni per la facoltà di scienze ambientali e tre per la facoltà di medicina e chirurgia;

Vista la nota rettorale prot. 2621/A/1 del 28 settembre 2000 con la quale si è provveduto a richiedere chiarimenti al direttore del dipartimento di scienze giuridiche italiane e comunitarie e al preside della facoltà di giurisprudenza in merito alla destinazione di alcuni assegni di ricerca attribuiti alla predetta facoltà per gli EE.FF. 98 e 99;

Vista la delibera n. 19 del 29 settembre 2000 con la quale il consiglio della facoltà di giurisprudenza, preso atto delle modifiche intercorse per gli assegni di ricerca i cui tutor erano i proff. Chieffi Lorenzo, Cernigliaro Aurelio, Corso Fulvio e dell'economia derivante dall'assegno di ricerca di cui era tutor il prof. Piccinelli Gian Maria, ha proceduto, in ossequio al sopracitato art. 2, comma 2 del regolamento di Ateneo in materia, a individuare le aree scientifico-disciplinari destinatarie dei quattro assegni di ricerca da bandire per la predetta facoltà;

Vista la nota prot. n. 234/2000 con la quale il Dipartimento di ingegneria aerospaziale di questo Ateneo ha chiesto la possibilità di attivare un assegno di ricerca di durata annuale, avente come sede il predetto Dipartimento e la cui copertura finanziaria, per un importo annuo di L. 30.000.000, al lordo degli oneri previdenziali e dell'IRAP a carico di questa amministrazione, è interamente assicurata dallo stesso a seguito di un contratto di ricerca sottoscritto in data 30 giugno 2000 tra il direttore del Dipartimento in parola e l'Agenzia spaziale italiana;

Acquisite le delibere degli organi collegiali delle strutture assegnatarie contenenti gli elementi da trasfondere nel presente bando;

Visto l'art. 2, comma 4, del sopracitato regolamento che testualmente recita: «Il rettore emana il bando di concorso, tenuto conto delle delibere dei dipartimenti ed istituti [.....]»

Sentito il direttore amministrativo;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un bando di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di dieci assegni per la collaborazione ad attività di ricerca (d'ora in poi denominati assegni di ricerca), presso la Seconda Università degli studi di Napoli.

Il presente bando sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e dello stesso sarà, inoltre, data pubblicità mediante affissione all'albo ufficiale della Seconda Università degli studi di Napoli.

Art. 2.

Sede, settore scientifico-disciplinare, titolo della ricerca, tutor, notifica del colloquio ed importo degli assegni di ricerca

Le sedi di ricerca, i settori scientifico-disciplinari, i titoli delle ricerche ed i nominativi dei tutor, sono specificati nei successivi articoli.

Sono altresì precisati, per ogni singolo assegno di ricerca, per il quale si concorre, la data, l'ora ed il luogo dove si svolgerà il colloquio. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti, pertanto, i concorrenti ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso dovranno presentarsi, senza alcun ulteriore preavviso, nella sede d'esame, nel giorno e nell'ora stabilite, a lato di ciascun progetto di ricerca per il quale si concorre, muniti di un valido documento di riconoscimento.

I colloqui si svolgeranno in aule aperte al pubblico e verteranno sui programmi, di seguito specificati, per ogni singolo assegno di ricerca.

L'importo annuo lordo di ciascun assegno di ricerca, di cui al presente bando, è indicato a lato di ciascun assegno, è comprensivo degli oneri a carico dell'amministrazione fissati dall'art. 2, comma 26 e seguenti, della legge n. 335/1995 e successive modifiche ed integrazioni ed è assoggettato, in materia fiscale, alle disposizioni di cui all'art. 4 della legge n. 476/1984 e successive modificazioni e integrazioni. L'importo dell'assegno è erogato al beneficiario in rate mensili, posticipate alla frequenza, ed è individuale ed indivisibile.

Art. 3.

Facoltà di scienze ambientali

Gli assegni di ricerca per la facoltà di scienze ambientali sono così di seguito articolati:

sede di ricerca: Dipartimento di scienze ambientali;
settore scientifico-disciplinare C02X;
tutor: prof. Capasso Sante.

Titolo della ricerca: dispersione e degradazione chimica di fitofarmaci nel suolo.

Data, ora e luogo del colloquio: 18 dicembre 2000, ore 9,30, presso il Dipartimento di scienze ambientali, via Vivaldi 43, Caserta.

Oggetto del colloquio: aspetti chimico-fisici del processo di distribuzione di inquinanti nell'ambiente.

Un assegno di durata annuale e dell'importo annuo lordo di L. 25.000.000 (Euro 12911,42);

sede di ricerca: Dipartimento di scienze ambientali;
settore scientifico-disciplinare E01B;
tutor prof. La Valya Vincenzo.

Titolo della ricerca: analisi del patrimonio floristico vegetazionale nel territorio di terra di lavoro.

Data, ora e luogo del colloquio: 18 dicembre 2000, ore 10, presso il Dipartimento di scienze ambientali, via Vivaldi 43, Caserta.

Oggetto del colloquio: campionamento floristico-vegetazionale, uso delle chiavi analitiche, metodi cartografici, analisi multivariata.

Un assegno di durata annuale e dell'importo annuo lordo di L. 25.000.000 (Euro 12911,42).

Art. 4.

Facoltà di medicina e chirurgia

Gli assegni di ricerca per la facoltà di medicina e chirurgia sono così di seguito articolati:

sede di ricerca: ex Istituto di chirurgia sperimentale;
settore scientifico-disciplinare F08A;
tutor prof. Barbarisi Alfonso.

Titolo della ricerca: ingegneria tissutale in chirurgia, approcci sperimentali.

Data, ora e luogo del colloquio: 19 dicembre 2000, ore 9,30, presso ex Istituto di chirurgia sperimentale della facoltà di medicina e chirurgia, via Pansini n. 5, pad. 17, Napoli.

Oggetto del colloquio: ingegneria tissutale. Sintesi di un tessuto «in vitro». Citocompatibilità e biocompatibilità.

I biomateriali: protesi inerti o interattive. Materiali bioinduttivi e bioconduttivi. Interazioni cellule/matrici artificiali. Il riconoscimento.

Processi riparativi e impianti protesici. Interferenza di un corpo estraneo nella guarigione del tessuto lesionato sede dell'impianto.

Ruolo dell'infiammazione del rigetto di protesi artificiali. Reazioni precoci e tardive, locali e generali.

La risposta immunitaria all'impianto: le cellule giganti da corpo estraneo. Genesi ed evoluzione del granuloma da corpo estraneo.

Rimodellamento della matrice extracellulare da impianto protesico. Ruolo degli enzimi tissutali e delle cellule fibroblastiche nella formazione di una matrice extracellulare. Le citochine e i fattori di crescita. Interazione risposta immunitaria e riparo tissutale. Materiali compositi e tessuti biologici. Nuove prospettive terapeutiche dall'utilizzo dei materiali compositi.

Modelli sperimentali di patologia umana suscettibili di trattamento sostitutivo chirurgico. Le suture con biomateriali ingegnerizzati.

Fisiopatologia delle malattie umane di interesse chirurgico suscettibili di terapia sostitutiva. Problemi tecnici della chirurgia sostitutiva clinica e sperimentale.

Un assegno di durata annuale e dell'importo annuo lordo di L. 25.000.000 (Euro 12911,42);

sede di ricerca: ex Istituto di biochimica delle macromolecole;
settore scientifico-disciplinare E05A;
tutor prof.ssa Galletti Patrizia.

Titolo della ricerca: effetti modulatori dell'omocisteina sui processi metabolici S-adenosilmetionina ed S-adenosilomocisteina-dipendenti.

Data, ora e luogo del colloquio: 19 dicembre 2000, ore 9,30, presso sala riunioni ex Istituto di biochimica delle macromolecole della facoltà di medicina e chirurgia, via S. Maria di Costantinopoli n. 16, Napoli.

Oggetto del colloquio: metabolismo degli aminoacidi solforati. Le reazioni di metilazione adenosilmetionina dipendenti.

Un assegno di durata annuale e dell'importo annuo lordo di L. 25.000.000 (Euro 12911,42);

sede di ricerca: Centro di ricerca interdipartimentale di scienze computazionali e biotecnologie;

settore scientifico-disciplinare E05A;

tutor prof. Colonna Giovanni.

Titolo della ricerca: composizione relativa delle diverse frazioni proteiche di nuclei di cristallini di pazienti della regione Campania affetti da diversi tipi morfologici di cataratta senile.

Data, ora e luogo del colloquio: 18 dicembre 2000, ore 9, presso il centro di ricerca interdipartimentale di scienze computazionali e biotecnologiche della Seconda Università degli studi di Napoli, via Costantinopoli n. 16, Napoli.

Oggetto del colloquio: esposizione delle basi biochimiche della cataratta e sulle metodologie per il loro studio.

Un assegno di durata annuale e dell'importo annuo lordo di L. 25.000.000 (Euro 12911,42).

Art. 5.

Facoltà di giurisprudenza

Gli assegni di ricerca per la facoltà di giurisprudenza sono così di seguito articolati:

sede di ricerca: Dipartimento di scienze giuridiche, economiche e finanziarie italiane e comunitarie;

settore scientifico-disciplinare N07X;

tutor prof. Corso Fulvio.

Titolo della ricerca: meccanismi di regolazione del conflitto collettivo.

Data, ora e luogo del colloquio: 18 dicembre 2000, ore 10, presso l'aula D della facoltà di giurisprudenza sita in via Mazzocchi, Palazzo Melzi, S. Maria Capua Vetere, Caserta.

Oggetto del colloquio: tematiche relative al sistema dei rapporti collettivi di lavoro (tanto nel settore privato, quanto in quello del lavoro pubblico), con particolare riguardo ai meccanismi, autonomi ed eteronomi, di organizzazione e regolamentazione.

Un assegno di durata annuale e dell'importo annuo lordo di L. 25.000.000 (Euro 12911,42);

sede di ricerca: Dipartimento di scienze giuridiche, economiche e finanziarie italiane e comunitarie;

settore scientifico-disciplinare N19X;

tutor prof. Cernigliaro Aurelio.

Titolo della ricerca: formazione umanistica e fattualità del diritto.

Data, ora e luogo del colloquio: 21 dicembre 2000, ore 14, presso l'aula D della facoltà di giurisprudenza sita in via Mazzocchi, Palazzo Melzi, S. Maria Capua Vetere, Caserta.

Oggetto del colloquio: le connessioni tra la nuova temperie umanistica, con particolare riferimento agli aspetti dell'insegnamento universitario ed alla selezione delle competenze, e la decisa connotazione prammatica che assume il diritto, espressione di una avvertita esigenza di disciplinare la realtà alle soglie dell'età moderna.

Un assegno di durata annuale e dell'importo annuo lordo di L. 25.000.000 (Euro 12911,42);

Sede di ricerca: Dipartimento di scienze giuridiche, economiche e finanziarie italiane e comunitarie;

settore scientifico-disciplinare N08X;

tutor prof. Chieffi Lorenzo.

Titolo della ricerca: integrazione comunitaria ed evoluzione del catalogo dei diritti fondamentali.

Data, ora e luogo del colloquio: 22 dicembre 2000, ore 14, presso l'aula D della facoltà di giurisprudenza sita in via Mazzocchi, Palazzo Melzi, S. Maria Capua Vetere, Caserta.

Oggetto del colloquio: i nuovi diritti nella giurisprudenza della Corte costituzionale.

Un assegno di durata annuale e dell'importo annuo lordo di L. 25.000.000 (Euro 12911,42).

Sede di ricerca: Dipartimento di scienze giuridiche, economiche e finanziarie italiane e comunitarie;

settore scientifico-disciplinare N13X;

tutor prof. Liccardo Gaetano.

Titolo della ricerca: l'impatto dell'Euro sul sistema finanziario nazionale.

Data, ora e luogo del colloquio: 18 dicembre 2000, ore 10, presso la scuola di specializzazione «Jean Monnet» della facoltà di giurisprudenza, Belvedere di S. Leucio, Caserta.

Oggetto del colloquio: l'articolazione dei poteri finanziari in Italia e in Europa facenti capo alle sovranità finanziarie della Comunità europea e dei 15 Stati nazionali ad esse aderenti. L'analisi giuridica del potere monetario della Comunità con le correlate articolazioni connesse alla Banca centrale europea e al sistema delle banche centrali europee. L'analisi giuridica del potere valutario nell'Unione monetaria europea, sia nei confronti dei paesi comunitari non aderenti all'Unione monetaria, sia dei paesi terzi. L'analisi giuridica del potere connesso all'intervento pubblico sull'economia nella Comunità europea e sue relazioni con i poteri d'intervento nelle economie nazionali. Il potere di controllo sulla intermediazione finanziaria nella Comunità europea e negli Stati ad essa aderenti. Il potere impositivo nell'U.E. e negli Stati nazionali.

Un assegno di durata annuale e dell'importo annuo lordo di L. 25.000.000 (Euro 12911,42).

Art. 6.

Facoltà di ingegneria

L'assegno di ricerca per la facoltà di ingegneria è così di seguito articolato:

sede di ricerca: Dipartimento di ingegneria aerospaziale;

settore scientifico-disciplinare I02C;

tutor prof. D'Errico Marco.

Titolo della ricerca: tecniche innovative di progettazione e realizzazione di hardware di uso spaziale.

Data, ora e luogo del colloquio: 21 dicembre 2000, ore 8,30, presso il Dipartimento di ingegneria aerospaziale, facoltà di ingegneria, via Roma n. 29, Aversa (Caserta).

Oggetto del colloquio: impatto che le condizioni ambientali spaziali hanno sulla progettazione di componentistica di uso spaziale. Il candidato dovrà, pertanto, dimostrare profonda conoscenza dell'ambiente caratteristico spaziale in orbita terrestre, il campo magnetico terrestre, la radiazione proveniente dal sole, l'atmosfera terrestre e le fasce di Van Allen. Tuttavia è essenziale dimostrare un'approfondita comprensione di come questi elementi influenzano la progettazione in ogni sua fase. A completamento di ciò il candidato dovrà dimostrare una conoscenza approfondita delle normative dell'Agenzia spaziale europea e del Dipartimento di difesa americano in merito alla qualifica spaziale ed all'accettazione al lancio.

Un assegno di durata annuale e dell'importo annuo lordo di L. 30.000.000 (Euro 15493,71), comprensivo degli oneri previdenziali, secondo legge, e dell'IRAP a carico di questa amministrazione.

Art. 7.

Requisiti generali di ammissione

Possono partecipare al presente bando di selezione pubblica, finalizzato al conferimento degli assegni di ricerca, coloro che, a pena di esclusione, abbiano almeno uno dei seguenti requisiti:

a) possesso del titolo accademico di dottore di ricerca;

b) possesso del diploma di laurea e di un *curriculum* scientifico-professionale idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca, comprovato da pubblicazioni e/o documentata attività di ricerca svolta dopo la laurea presso istituzioni italiane o straniere di livello universitario.

I requisiti di cui ai precedenti punti a) e b) verranno accertati dalla commissione esaminatrice.

È escluso dal conferimento degli assegni il personale di ruolo delle Università, degli Osservatori astronomici, astrofisici e Vesuviano, degli enti pubblici e delle Istituzioni di ricerca di cui all'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 dicembre 1993, n. 593 e successive modificazioni ed integrazioni, dell'ENEA e dell'ASI.

I cittadini stranieri dovranno essere in possesso di un titolo di studio, riconosciuto equipollente a quelli di cui ai precedenti punti a) e/o b), in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del testo unico n. 1592/1933.

I requisiti prescritti sopraelencati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito, nel presente bando di selezione, per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura selettiva.

L'amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 8.

Domanda e termine

Le domande di partecipazione al bando di selezione, redatte in carta libera, in duplice copia ed in conformità allo schema esemplificativo (all. 1), firmate dagli aspiranti di proprio pugno, a pena di esclusione, dovranno essere indirizzate al rettore della Seconda Università degli studi di Napoli e presentate o fatte pervenire a mezzo raccomandata a.r. all'ufficio protocollo di questo Ateneo, sito in piazza Miraglia, Palazzo Bideri, 80138 Napoli, entro e non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Ai fini del rispetto dei termini di cui sopra, per le domande di ammissione alla selezione, spedite a mezzo raccomandata a.r., farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante. Le domande pervenute oltre i termini prescritti determinano l'esclusione del candidato dal concorso.

Nella domanda, il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la cittadinanza, la residenza, il recapito eletto ai fini della selezione (specificando il codice di avviamento postale e, se possibile, il numero telefonico);
2. il settore scientifico-disciplinare ed il progetto di ricerca per il quale intende concorrere;
3. di essere in possesso dei requisiti previsti dal precedente art. 7, pena l'esclusione dal concorso;
4. di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito indicato nella domanda di ammissione;
5. se cittadino straniero, di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
6. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
7. di impegnarsi, qualora vincitore dell'assegno di ricerca, a stipulare, a proprio carico, una polizza assicurativa contro gli infortuni derivanti dall'attività di ricerca e per la responsabilità civile verso terzi, esonerando l'amministrazione nonché la struttura sede di ricerca, la cui copia dovrà essere esibita all'atto della sottoscrizione del contratto;
8. di non essere dipendente di ruolo delle università, degli osservatori astrofisici, astronomico e vesuviano, degli enti pubblici e delle Istituzioni di ricerca, di cui all'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 dicembre 1993, n. 593 e successive modificazioni ed integrazioni dell'ENEA e dell'ASI.

Gli aspiranti devono allegare alla domanda la seguente documentazione:

a) certificato di laurea, in originale, con l'indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto e nell'esame di laurea o dichiarazione sostitutiva di certificazione (resa secondo l'allegato 2) e curriculum della propria attività scientifica e professionale;

b) in alternativa al punto a), o in aggiunta al punto a), certificato comprovante l'acquisizione del titolo di dottore di ricerca o l'avvenuto superamento dell'esame finale per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca con l'indicazione del corso seguito. Il predetto certificato potrà essere sostituito da dichiarazione sostitutiva di certificazione (resa secondo l'allegato 2);

c) documenti e titoli (in originale o copia conforme) che si ritengono utili ai fini del concorso (tesi di laurea, tesi di dottorato di ricerca, pubblicazioni, diplomi conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio o incarichi di ricerca sia in Italia che all'estero, svolgimento di una documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati con contratti, ect...). La conformità dei titoli potrà essere resa con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 2, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 (secondo l'allegato 3); Ai titoli redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana che deve essere certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, da un traduttore ufficiale o con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

d) elenco, in carta libera e in duplice copia, delle pubblicazioni e dei titoli presentati. È fatta salva la possibilità di partecipare alla selezione per più aree disciplinari, fermo restando la necessità per il vincitore di più assegni di ricerca di esercitare il diritto di opzione a favore di uno solo di essi al momento della sottoscrizione del relativo contratto e di formulare, distintamente, pena l'esclusione, per ciascun assegno di ricerca, apposita domanda di partecipazione.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio.

Art. 9.

Procedura di selezione

La selezione ha luogo per titoli e per colloquio.

La commissione esaminatrice, di cui al successivo art. 11, stabilisce, preliminarmente, nella prima riunione, i criteri e le modalità di valutazione dei titoli, nei limiti fissati dal successivo art. 10.

Il risultato della valutazione dei titoli viene pubblicato nell'albo delle facoltà di Ateneo interessate, prima dello svolgimento del colloquio.

Ai fini della graduatoria finale, il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli viene sommato a quello riportato nel colloquio. Qualora in tale graduatoria ci siano candidati collocati a pari merito, è dichiarato vincitore il più giovane di età.

Nel caso di opzione o di rinuncia degli assegnatari, di risoluzione del contratto o di recesso da parte del titolare dell'assegno, sempre che la ricerca sia ancora operante, gli assegni possono essere conferiti ai candidati che siano risultati idonei secondo l'ordine delle rispettive graduatorie, previo parere favorevole del tutor.

Al fine di garantire una immediata ed idonea pubblicità delle suddette graduatorie, le stesse verranno affisse per un periodo non inferiore a trenta giorni, all'albo ufficiale di Ateneo nonché all'albo delle singole strutture interessate.

Art. 10.

Attribuzione dei punteggi e relativi limiti

Per ogni candidato le commissioni esaminatrici hanno a disposizione un massimo di 100 punti, così suddivisi:

tesi di dottore di ricerca fino a 15 punti;

tesi di laurea fino a 10 punti;

pubblicazioni fino a 25 punti;

altri titoli accademici e scientifici fino a 10 punti;

colloquio fino a 40 punti.

Saranno ritenuti idonei per l'assegnazione degli assegni i candidati che avranno riportato al colloquio almeno 25 punti.

Art. 11.

Commissioni esaminatrici

La commissione esaminatrice è nominata con decreto rettorale. Essa è composta da due professori di ruolo, di cui almeno uno di prima fascia, e da un ricercatore tra i quali è membro di diritto il responsabile scientifico del progetto di ricerca per il quale si concorre. I rimanenti due membri sono scelti dal consiglio della struttura presso la quale è incardinato il progetto di ricerca, tra il personale docente e ricercatore afferente al settore scientifico-disciplinare di pertinenza del progetto o settore affine.

La commissione esaminatrice è presieduta dal docente di prima fascia con maggiore anzianità nel ruolo.

Il giudizio della commissione è insindacabile nel merito.

Art. 12.

Conferimento degli assegni di ricerca e risoluzione del rapporto

Il conferimento degli assegni avviene entro il numero di quelli messi a concorso e mediante la stipula di un contratto di diritto privato tra il rettore ed i soggetti utilmente collocati nella graduatoria finale, i quali verranno convocati per la sottoscrizione del contratto. Gli assegnisti, al momento della stipula del contratto dovranno:

1) rilasciare apposita dichiarazione sotto la propria personale responsabilità, parte integrante del contratto dal quale risulti:

a) che non usufruiranno, durante tutto il periodo di durata dell'assegno, di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca;

b) di non essere iscritti a corsi di studio comunque denominati fatta salva la iscrizione a corsi di dottorato di ricerca;

c) di non essere dipendenti di ruolo delle università, degli Osservatori astrofisici, astronomico e vesuviano, degli enti pubblici e delle Istituzioni di ricerca, di cui all'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 dicembre 1993, n. 593 e successive modificazioni ed integrazioni dell'ENEA e dell'ASI.

2) consegnare copia della polizza assicurativa, che sarà parte integrante del contratto, contro gli infortuni derivanti dall'attività di ricerca e per la responsabilità civile verso terzi, esonerando l'amministrazione nonché la struttura sede di ricerca.

Il predetto rapporto non rientra nella configurazione istituzionale della docenza universitaria e del ruolo dei ricercatori universitari e quindi non può avere effetto utile ai fini dell'assunzione nei ruoli del personale delle università e degli Istituti universitari italiani.

Il contratto dovrà specificare analiticamente il programma di ricerca assegnato nonché il numero e la cadenza delle verifiche periodiche dell'attività di ricerca svolta dall'assegnista.

Nei casi di gravi inadempienze, il contratto potrà essere risolto con delibera del senato accademico e del consiglio di amministrazione, su proposta motivata del tutor e parere favorevole dell'organo collegiale della struttura presso la quale si svolge la ricerca medesima.

Gli stati, fatti e qualità personali autocertificati dai vincitori della presente procedura selettiva saranno soggetti, da parte della Seconda Università degli studi di Napoli, a idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stessi.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura selettiva, ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche e integrazioni, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di attribuzione degli assegni in questione.

I vincitori della presente procedura selettiva saranno tenuti a rispettare gli adempimenti previsti dal regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca ed in particolare a quanto disposto negli artt. 13, 16 e 17 dello stesso. Copia del regolamento sarà consegnata a ciascun titolare di assegno all'atto della stipula del contratto.

Decadono dal diritto all'assegno di ricerca coloro che, entro il termine fissato, non dichiarino di accettarlo. Decadono altresì coloro che non iniziano l'attività di ricerca nei termini contrattuali. In tale ipotesi il rapporto è risolto automaticamente.

Qualora il progetto di ricerca e la relativa durata lo consenta, su parere favorevole del tutor della ricerca medesima, possono essere giustificati ritardi o interruzioni dovute a gravi motivi di salute o a cause di forza maggiore debitamente comprovate.

Eventuali differimenti della data di inizio o interruzione del periodo di godimento dell'assegno verranno consentiti ai vincitori che dimostrino di dover soddisfare obblighi militari, di trovarsi nelle condizioni previste per le lavoratrici madri (legge n. 1204/1971 e successive modifiche e integrazioni) o per gravi motivi di salute, sempre che il progetto di ricerca e la sua relativa durata lo consenta e sempre che il tutor si sia pronunciato favorevolmente.

Coloro che, alla data di ricezione della lettera di conferimento dell'assegno, si trovano in servizio militare sono tenuti ad esibire all'ufficio competente un certificato dell'autorità militare o dichiarazione sostitutiva di certificazione, nel quale dovrà essere anche indicata la data presumibile in cui avrà termine il servizio stesso. Il titolare dell'assegno dovrà iniziare l'attività di ricerca dal primo giorno del mese successivo a quello di congedo.

Le interruzioni per gravidanza, servizio militare, malattia e causa di forza maggiore comportano la sospensione dell'erogazione dell'assegno e provocano il rinvio della scadenza del contratto e dell'erogazione dell'assegno.

I titolari di assegno sono soggetti a valutazione dell'attività di ricerca da parte del tutor con cadenza periodica almeno trimestrale.

Il tutor è tenuto a motivare il proprio giudizio.

In caso di giudizio negativo espresso, su richiesta del tutor, dal consiglio della struttura dove è incardinata la ricerca, il tutor potrà proporre la revoca dell'assegno da disporsi con apposito decreto rettorale. La revoca è causa di risoluzione automatica del contratto ai sensi dell'art. 11 del regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca e comporta, in considerazione della indivisibilità dell'assegno, l'obbligo di restituire le rate già percepite.

Il titolare dell'assegno ha facoltà di recedere dal rapporto dando un preavviso di almeno trenta giorni ed è tenuto, anche in tale ipotesi, a restituire le rate già percepite.

Art. 13.

Diritti e doveri dei titolari degli assegni

I titolari degli assegni sono utilizzati nelle attività di ricerca previste dal programma per il quale hanno concorso nell'ambito dei centri di ricerca e delle strutture universitarie.

L'attività deve essere svolta con continuità, autonomia e nel rispetto del programma di ricerca trasfuso nel contratto di diritto privato sottoscritto dall'assegnista.

I titolari degli assegni di ricerca, previa valutazione del tutor, possono svolgere la loro attività anche in Istituti e Università estere.

In tali casi saranno rimborsate le spese di viaggio da parte della struttura cui afferiscono i titolari degli assegni.

Non costituisce sospensione e, conseguentemente non va recuperato, un periodo complessivo di assenza giustificata non superiore a trenta giorni in un anno.

È inibita la contemporanea iscrizione a corsi di studio comunque denominati fatta salva la possibilità di frequentare corsi di dottorato di ricerca nelle discipline affini alle attività di ricerca connesse all'assegno, anche in deroga al numero determinato, ai sensi dell'art. 70 del decreto del Presidente della Repubblica n. 382/1980 e successive modifiche, fermo restando il superamento delle prove di ammissione al dottorato medesimo e senza usufruire delle borse di studio per tale attività. Il numero massimo di accessi è stabilito dal collegio dei docenti del dottorato.

I titolari di assegni possono svolgere attività di assistenza alla didattica.

I titolari di assegni non possono svolgere incarichi di docenza universitari né possono svolgere attività di assistenza e cura, restando fermi i doveri e le responsabilità del tutor derivanti dall'assolvimento dei suoi compiti.

I candidati dovranno provvedere, a loro spese, entro tre mesi dall'espletamento del concorso, al recupero dei titoli e delle pubblicazioni inviate. Trascorso tale periodo, la Seconda Università degli studi di Napoli non potrà ritenersi responsabile in alcun modo per dette pubblicazioni e titoli.

Art. 14.

Norma finale

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando di selezione, si rinvia alle norme contenute nel regolamento di Ateneo, emanato con decreto rettorale n. 3942 del 4 gennaio 1998 e successive modifiche, avente ad oggetto il conferimento di assegni di ricerca nonché alle vigenti disposizioni legislative in materia.

Il rettore: GRELLA

ALLEGATO 1

Il presente schema esemplificativo, da redigere in duplice copia, può essere fotocopiato ed utilizzato per produrre domanda di partecipazione alla selezione)

Al magnifico rettore della Seconda Università degli studi di Napoli ufficio protocollo, piazza Miraglia - Palazzo Bideri - 80138 - NAPOLI

Il sottoscritto nato a provincia il residente in provincia.....c.a.p..... via n. recapito telefonico..... chiede di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, per la collaborazione ad attività di ricerca presso la facoltà di di codesto Ateneo per un assegno di ricerca (a) di durata per il settore scientifico-disciplinare per il programma di ricerca dal titolo..... sede di ricerca tutor.....

A tal fine,

consapevole della responsabilità cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità nonché delle sanzioni penali richiamate dall'art. 26 della legge n. 15/1968 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci;

ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968 e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403 del 20 ottobre 1998

Dichiara:

- 1) di essere cittadino.....
2) di essere in possesso dei seguenti requisiti:
a) titolo di dottore di ricerca conseguito il a seguito della frequenza del corso di dottorato di ricerca in con sede amministrativa presso l'Università di.....
e/o
b) diploma di laurea in rilasciato dalla facoltà di il presso l'Università di.....

con la votazione di nonché curriculum scientifico comprovato da pubblicazioni e/o da documentata attività di ricerca svolta dopo la laurea presso istituzioni italiane o straniere di livello universitario;

3) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito indicato nella presente domanda;

4) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (b);

5) di essere, nei riguardi degli obblighi, militari nella seguente posizione.....

6) di impegnarsi, qualora vincitore dell'assegno di ricerca, a stipulare, a proprio carico una polizza assicurativa contro gli infortuni derivanti dalla attività di ricerca e per la responsabilità civile verso terzi, esonerando l'amministrazione;

7) di avere necessità di essere assistito con il seguente ausilio durante il colloquio, in quanto portatore di handicap (c);

8) di non essere dipendente di ruolo delle Università, degli osservatori astrofisici, astronomici e vesuviano, degli enti pubblici e delle Istituzioni di ricerca, di cui all'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 dicembre 1993, n. 593 e successive modificazioni ed integrazioni dell'ENEA e dell'ASI;

9) di eleggere il seguente recapito per eventuali comunicazioni relative al concorso (d):

Dichiara, infine, di essere consapevole che, ai sensi della legge n. 675/1996, i dati personali forniti saranno trattati dall'amministrazione universitaria esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di attribuzione degli assegni in questione e che, in particolare al sottoscritto gli competono i diritti di cui all'art. 13 della medesima legge.

Si allegano i seguenti documenti e titoli nonché elenco degli stessi, in duplice copia, (e):

luogo e data.....

firma in originale del candidato (f)

(a) È fatta salva la possibilità di partecipare alla selezione per più settori scientifico-disciplinari, fermo restando la necessità per il vincitore di più assegni di ricerca di esercitare il diritto di opzione a favore di uno solo di essi al momento della sottoscrizione del relativo contratto e di formulare, distintamente, per ciascun assegno di ricerca, apposita domanda di partecipazione.

(b) Dichiarazione da rendere solo se cittadino straniero.

(c) Dichiarazione eventuale.

(d) Indicare il recapito solo se diverso dalla residenza.

(e) I documenti, i titoli e le pubblicazioni devono essere allegati in originale o copia conforme per ogni domanda presentata per ogni singolo assegno di ricerca; la conformità degli stessi potrà essere resa con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 2, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1996, n. 403, secondo l'allegato 3). Ai titoli redatti in lingua straniera dovrà essere allegata una traduzione in lingua italiana che dovrà essere certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, da un traduttore ufficiale o con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

(f) Di pugno del candidato entrambe le copie e da non autenticare.

ALLEGATO 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(da redigere in duplice copia)

(art. 2 legge 15/1968 e/o art. 1 D.P.R. n. 403/1998)

Il sottoscritto/a

nato/a il a residente nel comune di
indirizzo

consapevole della responsabilità cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità nonché delle sanzioni penali richiamate dall'art. 26 della legge n. 15/1968, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci;

ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968 e/o dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403 del 20 ottobre 1998;

Dichiara:

.....
.....
.....

Luogo..... data

Firma del dichiarante
(leggibile e di proprio pugno)

Informativa ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996 — I dati personali oggetto della presente dichiarazione saranno trattati dalla Seconda Università degli studi di Napoli nel rispetto della legge n. 675/1996 e per l'assolvimento delle funzioni istituzionali dell'amministrazione medesima. Il dichiarante, in qualità di interessato all'anzidetto trattamento, può esercitare i diritti sanciti dall'art. 13 della legge n. 675/1996.

ALLEGATO 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETÀ
ATTESTANTE LA CONFORMITÀ ALL'ORIGINALE DI
FOTOCOPIE ALLEGATE ALL'ISTANZA DI PARTECIPAZIONE
(da redigere in duplice copia)

...L..... sottoscritt..... dott.

nat.....il..... a..... (prov.....)

residente in..... vian.....

(cap.....) tel. cod. fisc.

in relazione alla domanda di partecipazione al concorso per il conferimento di un assegno di ricerca:

consapevole della responsabilità cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, nonché delle sanzioni penali richiamate dall'art. 26 della legge n. 15/1968, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci;

ai sensi del combinato disposto degli artt. 2 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403 del 20 ottobre 1998 nonché dell'art. 4 della legge n. 15/1968;

dichiara che le fotocopie dei documenti di seguito indicati, allegati alla presente dichiarazione, sono conformi all'originale:

.....
.....

Luogo data

Firma del dichiarante
(leggibile e di proprio pugno)

(1)La firma, apposta di proprio pugno dal candidato, deve essere accompagnata dalla fotocopia di un valido documento di identità.

Informativa ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996 — I dati personali oggetto della presente dichiarazione saranno trattati dalla Seconda Università degli studi di Napoli nel rispetto della legge n. 675/1996 e per l'assolvimento delle funzioni istituzionali dell'amministrazione medesima. Il dichiarante, in qualità di interessato all'anzidetto trattamento, può esercitare i diritti sanciti dall'art. 13 della legge n. 675/1996.

00E9959

Diario delle prove di esame della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare F22A.

Le prove di esame della valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario presso la Seconda Università degli studi di Napoli, facoltà di medicina e chirurgia - settore scientifico-disciplinare F22A il cui avviso è stato pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 30 del 14 aprile 2000, si svolgeranno presso l'Istituto di igiene e medicina preventiva della Seconda Università degli studi di Napoli, via Domenico Capozzi, n. 10 - 80138 Napoli, secondo il calendario di seguito indicato:

prima prova scritta: 14 novembre 2000, ore 12,30;

seconda prova scritta: 16 novembre 2000, ore 11;

prova orale: 17 novembre 2000, ore 9.

00E9802

UNIVERSITÀ DI PADOVA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico n. N36/2000, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore di elaborazione dati, presso il dipartimento di scienze statistiche.

Si comunica che in data 10 ottobre 2000 è stata pubblicata, mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Padova, sito in via 8 Febbraio n. 2, Padova, la graduatoria generale di merito del concorso pubblico n. N36/2000, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore di elaborazione dati presso il dipartimento di scienze statistiche dell'Università degli studi di Padova, indetto con decreto del direttore amministrativo n. 1033 del 25 maggio 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 47 del 16 giugno 2000.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E9795

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico n. N18/2000, per titoli ed esami, ad un posto di assistente tecnico, presso il dipartimento di discipline linguistiche e dello spettacolo.

Si comunica che in data 2 ottobre 2000 è stata pubblicata, mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Padova, sito in via 8 Febbraio, 2, Padova, la graduatoria generale di merito del concorso pubblico n. N18/2000, per titoli ed esami, ad un posto di assistente tecnico presso il dipartimento di discipline linguistiche e dello spettacolo dell'Università degli studi di Padova, indetto con decreto del direttore amministrativo n. 846 del 18 aprile 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 35 del 5 maggio 2000.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E9832

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico n. N16/2000, per titoli ed esami, ad un posto di assistente tecnico, presso l'ufficio servizio studenti.

Si comunica che in data 11 settembre 2000 è stata pubblicata, mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Padova, sito in via 8 Febbraio, 2, Padova, la graduatoria generale di merito del concorso pubblico n. N16/2000, per titoli ed esami, ad un posto di assistente tecnico presso l'ufficio servizio studenti dell'Università degli studi di Padova, indetto con decreto del direttore amministrativo n. 846 del 18 aprile 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 35 del 5 maggio 2000.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E9833

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico n. N15/2000, per titoli ed esami, ad un posto di operatore tecnico, presso i servizi generali della facoltà di medicina veterinaria.

Si comunica che in data 16 agosto 2000 è stata pubblicata, mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Padova, sito in via 8 Febbraio, 2, Padova, la graduatoria generale di merito del concorso pubblico n. N15/2000, per titoli ed esami, ad un posto di operatore tecnico presso i servizi generali della facoltà di medicina veterinaria dell'Università degli studi di Padova, indetto con decreto del direttore amministrativo n. 845 del 18 aprile 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 35 del 5 maggio 2000.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E9834

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico n. N20/2000, per titoli ed esami, ad un posto di assistente tecnico, presso il dipartimento di fisica.

Si comunica che in data 11 settembre 2000 è stata pubblicata, mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Padova, sito in via 8 Febbraio, 2, Padova, la graduatoria generale di merito del concorso pubblico n. N20/2000, per titoli ed esami, ad un posto di assistente tecnico presso il dipartimento di fisica «G. Galilei» dell'Università degli studi di Padova, indetto con decreto del direttore amministrativo n. 846 del 18 aprile 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 35 del 5 maggio 2000.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E9830

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico n. N19/2000, per titoli ed esami, ad un posto di assistente tecnico, presso il dipartimento di scienze medico-diagnostiche e terapie speciali.

Si comunica che in data 27 settembre 2000 è stata pubblicata, mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Padova, sito in via 8 Febbraio, 2, Padova, la graduatoria generale di merito del concorso pubblico n. N19/2000, per titoli ed esami, ad un posto di assistente tecnico presso il dipartimento di scienze medico-diagnostiche e terapie speciali dell'Università degli studi di Padova, indetto con decreto del direttore amministrativo n. 846 del 18 aprile 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 35 del 5 maggio 2000.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E9831

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico n. N12/2000, per titoli ed esami, ad un posto di operatore tecnico, presso il dipartimento di chimica organica.

Si comunica che in data 27 settembre 2000 è stata pubblicata, mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Padova, sito in via 8 Febbraio, 2, Padova, la graduatoria generale di merito del concorso pubblico n. N12/2000, per titoli ed esami, ad un posto di operatore tecnico presso il dipartimento di chimica organica dell'Università degli studi di Padova, indetto con decreto del direttore amministrativo n. 845 del 18 aprile 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 35 del 5 maggio 2000.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E9835

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico n. N13/2000, per titoli ed esami, ad un posto di operatore tecnico, presso il dipartimento di tecnica e gestione dei sistemi industriali - Sede di lavoro: Vicenza.

Si comunica che in data 11 settembre 2000 è stata pubblicata, mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Padova, sito in via 8 Febbraio, 2, Padova, la graduatoria generale di merito del concorso pubblico n. N13/2000, per titoli ed esami, ad un posto di operatore tecnico presso il dipartimento di tecnica e gestione dei sistemi industriali - Sede di lavoro Vicenza, dell'Università degli studi di Padova, indetto con decreto del direttore amministrativo n. 845 del 18 aprile 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 35 del 5 maggio 2000.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E9836

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico n. N14/2000, per titoli ed esami, ad un posto di operatore tecnico, presso il dipartimento di chimica fisica.

Si comunica che in data 11 settembre 2000 è stata pubblicata, mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Padova, sito in via 8 Febbraio, 2 - Padova, la graduatoria generale di merito del concorso pubblico n. N14/2000, per titoli ed esami, ad un posto di operatore tecnico presso il dipartimento di chimica fisica dell'Università degli studi di Padova, indetto con decreto del direttore amministrativo n. 845 del 18 aprile 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 35 del 5 maggio 2000.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E9837

UNIVERSITÀ DI PERUGIA

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto riservato di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare E01C.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa per un posto riservato di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Perugia - facoltà di agraria - settore scientifico-disciplinare E01C - Biologia vegetale applicata, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 104 del 31 dicembre 1999, si svolgeranno presso la presidenza della facoltà di agraria, Università degli studi di Perugia - Borgo XX Giugno n. 74 - Perugia, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 16 novembre 2000, ore 15,30;

seconda prova pratica: 17 novembre 2000, ore 9,

prova orale: 17 novembre 2000, ore 16.

00E9838

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare I11X.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa per un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Perugia - facoltà di ingegneria - settore scientifico-disciplinare I11X - impianti industriali meccanici - il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - n. 30 del 14 aprile 2000, si svolgeranno presso il Dipartimento di ingegneria industriale, dell'Università degli studi di Perugia - via G. Duranti n. 93 - Perugia, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 9 novembre 2000, ore 14;

seconda pratica: 10 novembre 2000, ore 9;

prova orale: 10 novembre 2000, ore 11.

00E9966

UNIVERSITÀ DI ROMA «TOR VERGATA»

Avviso relativo alla pubblicazione del provvedimento di approvazione degli atti del concorso ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, settore scientifico-disciplinare B02A.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 5, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che è affisso all'albo del settore concorsi dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata», il provvedimento di approvazione degli atti del concorso, per titoli ed esami ad un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, settore scientifico-disciplinare n. B02A (bando di concorso decreto rettorale del 30 giugno 1998 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 73 del 18 settembre 1998).

00E9828

UNIVERSITÀ ROMA TRE

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore tecnico.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che in data 11 ottobre 2000 è stato pubblicato, mediante affissione all'albo della divisione del personale dell'Università degli studi «Roma Tre» sito in via Ostiense n. 169 - Roma, la graduatoria del concorso pubblico, per esami, ad un posto di collaboratore tecnico, presso il dipartimento di progettazione e scienze dell'architettura, area funzionale tecnico-scientifica, bandito con d.D.A. n. 861 del 24 maggio 2000 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 43 del 2 giugno 2000.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E9817

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per esami, a complessivi due posti di assistente ufficio tecnico, sesta qualifica funzionale.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che in data 11 ottobre 2000 è stato pubblicato, mediante affissione all'albo della divisione del personale dell'Università degli studi «Roma Tre» sito in via Ostiense n. 169 - Roma, la graduatoria del concorso pubblico, per esami, a complessivi due posti di assistente ufficio tecnico, sesta qualifica funzionale, area funzionale tecnico - scientifica, bandito con d.D.A. n. 842 del 17 maggio 2000 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 42 del 30 maggio 2000.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E9818

UNIVERSITÀ DI SALERNO

Concorso per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in fisica della gravitazione ed astrofisica

IL RETTORE

Visti gli articoli 22 e 40 dello Statuto dell'Università degli studi di Salerno, emanato con decreto rettorale del 2 ottobre 1996 n. 4649, e pubblicato nel Supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, serie generale, del 15 ottobre 1996 n. 242;

Visto l'art. 4 della legge 3 luglio 1998 n. 210, che demanda alle Università il compito di disciplinare, con proprio regolamento, l'istituzione dei corsi di dottorato, le modalità di accesso e di conseguimento del titolo, gli obiettivi formativi ed il relativo programma di studi, la durata, il contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi, le modalità di conferimento e l'importo delle borse di studio, nonché la stipula, a tal fine, di convenzioni con soggetti pubblici e privati;

Visto il decreto ministeriale 30 aprile 1999 n. 224, con il quale è stato emanato il regolamento ministeriale in materia di dottorato di ricerca, che determina i criteri generali, i requisiti di idoneità delle sedi e le relative procedure di valutazione, definisce gli obiettivi formativi e i programmi di studio e disciplina le modalità di accesso, la durata dei corsi, le borse di studio e i contributi per l'istituzione e il funzionamento dei dottorati di ricerca;

Visto il decreto ministeriale 21 giugno 1999 n. 313 contenente disposizioni sulla programmazione del sistema universitario per il triennio 1998/2000 ed, in particolare, l'art. 7 sulla collaborazione interuniversitaria internazionale;

Visto il decreto rettorale 24 giugno 1999 n. 3512, con il quale è stato emanato, in attuazione delle disposizioni normative contenute nell'art. 4 della legge 3 luglio 1998 n. 210 e nel decreto ministeriale 30 aprile 1999 n. 224, il regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca;

Visto il decreto rettorale del 12 ottobre 1999 n. 4814, con il quale sono state apportate al predetto regolamento alcune modifiche e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 9 giugno 1997, n. 116;

Visto l'art. 1, comma 1, lettera a) della legge 3 agosto 1998 n. 315;

Visto il decreto ministeriale 11 settembre 1998, registrato alla Corte dei Conti in data 19 ottobre 1998, registro n. 1, foglio n. 171;

Visto il decreto ministeriale 14 dicembre 1998, registrato alla Corte dei Conti in data 10 febbraio 1999, registro n. 1, foglio n. 10;

Vista la nota M.U.R.S.T. prot. n. 243/INT del 13 luglio 2000, con la quale è stato ammesso a cofinanziamento il progetto coordinato dal prof. Gaetano Scarpetta per l'istituzione del corso di dottorato di ricerca in «fisica della gravitazione ed astrofisica»;

Visti gli accordi bilaterali di Cooperazione Internazionale sottoscritti tra l'Università degli studi di Salerno e, rispettivamente, l'Università di Berlino, l'Università di Portsmouth e l'Università di Zurigo, per l'istituzione di un corso di dottorato di ricerca in «fisica della gravitazione ed astrofisica», che conduca al conseguimento del titolo di dottorato di ricerca (PhD) riconosciuto in Italia ed in uno dei Paesi partecipanti;

Vista la nota assunta al protocollo generale in data 31 luglio 2000 con numero progressivo 38929 con la quale il direttore del Dipartimento di fisica dell'Università degli studi di Salerno ha comunicato la quota di cofinanziamento assicurata dal Dipartimento;

Vista la delibera con la quale il senato accademico, nella riunione del 19 settembre 2000, ha approvato l'istituzione del corso di dottorato di ricerca in «fisica della gravitazione ed astrofisica»;

Vista la delibera con la quale il consiglio di amministrazione, nella riunione del 20 settembre 2000, ha determinato la quota di cofinanziamento destinata al summenzionato corso,

Decreta:

Art. 1.

Istituzione

È istituito il corso di dottorato di ricerca in fisica della gravitazione ed astrofisica, di durata triennale, con sede amministrativa presso l'Università degli studi di Salerno, organizzato in comune con l'Università di Berlino, con l'Università di Portsmouth e con l'Università di Zurigo, in conformità con gli accordi bilaterali di Cooperazione Interuniversitaria sottoscritti.

È indetto un concorso pubblico, per esami, a due posti con borsa di studio, per l'ammissione al summenzionato corso di dottorato di ricerca.

I posti previsti potranno essere aumentati a seguito di eventuali cofinanziamenti provenienti dall'Unione europea, da enti pubblici di ricerca o da qualificate strutture produttive private.

Art. 2.

Ammissione al corso di dottorato di ricerca

Al concorso per l'ammissione possono partecipare, senza limitazioni di età e di cittadinanza, coloro che sono in possesso di diploma di laurea in fisica, conseguito con votazione non inferiore a 106/110, o del diploma di «Bachelor of Science with a major in Physics» o titolo equipollente, ottenuto all'estero con una votazione media non inferiore a 9/10.

L'equipollenza del titolo accademico conseguito all'estero sarà determinata dal collegio dei docenti.

A tal fine, la domanda dovrà essere corredata dei documenti utili a consentire al collegio dei docenti di pronunciarsi sulla richiesta di equipollenza.

Art. 3.

Termine di presentazione delle domande di ammissione

Le domande di ammissione, indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Salerno Ripartizione I «Didattica e ricerca», via Ponte don Melillo - 84084 Fisciano (Salerno), dovranno essere consegnate personalmente o trasmesse a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando.

In caso di consegna a mano, le domande dovranno essere presentate personalmente dai candidati entro il termine indicato presso gli Uffici competenti della predetta ripartizione. La consegna dovrà essere effettuata nella fascia oraria compresa tra le ore 9 e le ore 12.

In caso di invio a mezzo posta, si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il predetto termine. A tal fine, farà fede il timbro dell'Ufficio postale accettante.

Art. 4.

Requisiti di ammissione e dichiarazioni da formulare nella domanda

Per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca si richiede:

- a) il possesso della cittadinanza (italiana o straniera);
- b) l'elettorato attivo;
- c) il non aver riportato condanne penali e/o il non avere procedimenti penali in corso;
- d) il possesso del diploma di laurea o di analogo titolo accademico conseguito all'estero, secondo quanto previsto dall'art. 2 comma 1 del presente bando.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva di accertamento dei predetti requisiti.

L'esclusione dal concorso può essere disposta in qualsiasi momento, per difetto dei requisiti di ammissione, per domanda priva di firma del candidato o per domanda presentata o spedita oltre il termine stabilito o priva dell'esatta denominazione del concorso, con provvedimento motivato del rettore.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare, a pena di esclusione e sotto la propria responsabilità:

- a) il cognome e il nome;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) l'esatta denominazione del concorso al quale intende partecipare;
- d) il titolo di studio posseduto, con l'indicazione dell'istituzione universitaria che lo ha rilasciato, dell'anno accademico in cui è stato conseguito, del voto finale e dell'elenco degli insegnamenti con relativo voto d'esame;
- e) la propria cittadinanza;
- f) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero il motivo della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- g) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stato concesso il condono, l'indulto, il perdono giudiziale o l'amnistia) e gli eventuali procedimenti penali pendenti;
- h) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;
- i) le lingue straniere conosciute;
- j) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato di ricerca secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti.

Alla domanda dovrà essere allegata, a pena di esclusione, almeno una lettera di presentazione di un docente universitario

Il candidato è altresì tenuto a indicare il recapito presso il quale egli desidera che vengano effettuate eventuali comunicazioni relative al concorso e ad impegnarsi a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

Ai sensi dell'art. 3 comma 5 della legge 15 maggio 1997 n. 127, non è più richiesta l'autentica della firma in calce alla domanda.

Nella domanda di partecipazione al concorso i candidati portatori di handicap sono tenuti, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104, a richiedere l'ausilio necessario e a indicare gli eventuali tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

La domanda deve essere redatta nel rispetto dello schema allegato al presente bando e deve contenere, a pena di inammissibilità, tutte le dichiarazioni suindicate.

L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione ovvero da mancata o tardiva comunicazione della variazione del recapito, nonché da disguidi postali o telegrafici o da fatti imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 5.

Prova d'esame

L'esame di ammissione al corso consiste in un colloquio che si svolgerà in lingua inglese.

La prova d'esame è intesa ad accertare la preparazione del candidato, la sua attitudine alla ricerca e la conoscenza della lingua inglese.

La data ed il luogo del colloquio saranno resi noti ai candidati a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento inviata almeno quindici giorni prima della data fissata per la prova.

Per sostenere la prova d'esame i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento, in corso di validità:

- a) fotografia recente applicata su carta legale, con la firma del candidato;
- b) tessera di riconoscimento personale, se il candidato è pubblico dipendente;
- c) tessera postale, porto d'armi, passaporto, patente di guida o carta d'identità.

Art. 6.

Commissione giudicatrice Valutazione delle prove e graduatorie di merito

La commissione giudicatrice del concorso di ammissione è nominata con decreto del rettore, su proposta del collegio dei docenti, ed è composta da tre membri scelti tra professori e ricercatori delle Università di Berlino, Portsmouth, Salerno e Zurigo.

La commissione giudicatrice dispone, per la valutazione di ciascun candidato, di sessanta punti.

Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene una votazione di almeno 40/60.

La commissione giudicatrice, alla fine di ogni seduta, forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti riportati da ciascuno di essi.

L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso, il medesimo giorno, nell'albo del dipartimento presso il quale si è svolta la prova.

Espletata la prova del concorso, la commissione compila la graduatoria generale di merito.

In caso di parità di voti, la preferenza tra i candidati viene determinata con riferimento alla loro situazione economica, nel rispetto di quanto previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997.

Art. 7.

Ammissione al corso di dottorato di ricerca

I candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine stabilito nella graduatoria finale di merito, sino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

Art. 8.

Iscrizione ai corsi di dottorato

I candidati che risultino utilmente collocati nella graduatoria finale di merito devono presentare personalmente o far pervenire all'amministrazione universitaria, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, che decorre dal giorno successivo a quello della ricezione dell'invito, i seguenti documenti:

- 1) fotocopia del documento di riconoscimento debitamente sottoscritto;
- 2) due fotografie recenti e di uguale formato (cm 4 x 4,5), firmate a tergo;
- 3) dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403, che attesti il possesso dei seguenti fatti, stati e qualità personali:
 - cittadinanza;
 - diploma di laurea o titolo accademico conseguito all'estero, con la relativa votazione;
- 4) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403, che attesti:

- a) di non essere iscritto/a e di impegnarsi a non iscriversi, contestualmente, ad altro corso di dottorato di ricerca;
- b) di non essere iscritto/a ad una scuola di specializzazione e, in caso affermativo, di impegnarsi a sospendere la frequenza prima dell'inizio del corso di dottorato di ricerca;
- c) di impegnarsi, qualora intenda intraprendere attività esterne, anche occasionali e di breve durata, a darne previa comunicazione all'amministrazione universitaria e a non iniziare le predette attività senza aver prima acquisito la prescritta autorizzazione del collegio dei docenti.

Coloro che intendano fruire della borsa di studio sono tenuti, altresì, a dichiarare:

di non avere già usufruito in precedenza (anche per un solo anno) di altre borse di studio per corsi di dottorato di ricerca in Italia;

l'impegno a non cumulare la borsa di studio con altre borse a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere, utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando;

il reddito personale complessivo annuo lordo.

Ai fini della determinazione del reddito, che non deve superare l'importo complessivo lordo annuo di L. 15.000.000, concorrono i redditi di origine patrimoniale nonché gli emolumenti di qualsiasi altra natura aventi carattere ricorrente, con esclusione di quelli aventi natura occasionale o derivanti dallo svolgimento del servizio militare di leva o del servizio civile sostitutivo.

I cittadini stranieri, sono tenuti, infine, a presentare dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403, che attesti:

- a) il godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) il possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

Coloro che non avranno provveduto a trasmettere la prescritta documentazione entro il predetto termine saranno considerati rinunciatari e coloro che avranno rilasciato dichiarazioni mendaci saranno dichiarati decaduti.

I posti resisi vacanti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito.

Art. 9.

Borse di studio

Le borse di studio vengono assegnate agli aventi diritto secondo l'ordine definito nelle rispettive graduatorie finali di merito.

A parità di merito la preferenza viene stabilita con riferimento alla situazione economica dei candidati, determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997.

L'importo della borsa di studio ammonta a L. 20.450.000 e deve intendersi al lordo degli oneri previdenziali; la sua durata coincide con quella del corso.

Le borse sono confermate con il passaggio del dottorando all'anno successivo, salva motivata delibera contraria del collegio dei docenti.

Le borse di dottorato non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite tranne che con quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere, utili ad integrare, con soggiorni all'estero, le attività di ricerca del dottorando.

L'importo della borsa di studio è aumentato, per eventuali periodi di soggiorno all'estero, nella misura del 50%, subordinatamente alla sussistenza della relativa copertura finanziaria.

Tali periodi non possono in alcun caso superare la metà della durata dell'intero corso di dottorato di ricerca.

La richiesta di incremento dell'importo della borsa deve essere trasmessa al rettore dal coordinatore del corso.

Il coordinatore è tenuto, altresì, a rilasciare apposita dichiarazione che attesti che l'attività per la quale si chiede la mobilità del dottorando è coerente con il programma di studi e di ricerca del corso.

Il pagamento della borsa verrà corrisposto in soluzioni bimestrali posticipate.

Al fine di consentire l'erogazione dei relativi ratei, il coordinatore provvederà a trasmettere al rettore, all'inizio di ciascun anno di corso, apposita dichiarazione attestante l'inizio e/o la prosecuzione per l'annualità successiva dell'attività di ricerca da parte del dottorando.

Il coordinatore dovrà, altresì, attestare ogni eventuale interruzione o sospensione della frequenza, al fine di consentire l'interruzione dei pagamenti.

In caso di rinuncia alla borsa di studio, il dottorando dovrà darne comunicazione al rettore ed al coordinatore del corso, con almeno trenta giorni di preavviso.

In caso di mancata corresponsione di una rata, per ritardo nell'inizio dei corsi o per presentazione dell'attestato di frequenza successivamente alla scadenza del predetto termine, la stessa verrà cumulata con le rate successive.

Chi abbia fruito di una borsa di studio per corsi di dottorato, anche per un solo anno, non può chiedere di fruirne una seconda volta.

Art. 10.

Obbligo di frequenza

I dottorandi hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato di ricerca e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture a ciò destinate e secondo le modalità fissate dal collegio dei docenti.

L'Università garantisce, nel medesimo periodo, la copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile, limitatamente alle attività che si riferiscono al corso di dottorato di ricerca.

Eventuali differimenti della data di inizio del corso o successive interruzioni sono consentite soltanto ai dottorandi:

a) che dimostrino di dover ancora soddisfare gli obblighi di leva militare;

b) che si trovino nelle condizioni previste dalla legge 30 dicembre 1971 n. 1204;

c) che si assentino per malattia grave e prolungata, debitamente comprovata da apposita certificazione medica.

Nel caso di assenza ingiustificata o di inadempimento dei predetti obblighi, il collegio dei docenti propone, con propria motivata delibera, l'esclusione del dottorando dal corso. In tal caso il dottorando è obbligato a restituire, per l'anno di riferimento, tutte le rate eventualmente già riscosse.

Art. 11.

Conseguimento del titolo di dottore di ricerca

La difesa della tesi di dottorato è sostenuta presso l'Università estera cui afferisce il secondo supervisore assegnato al dottorando dal collegio dei docenti, innanzi ad una commissione giudicatrice integrata dal supervisore afferente all'Università degli studi di Salerno.

Il giudizio della commissione giudicatrice è trasmesso al rettore dell'Università degli studi di Salerno.

In caso di giudizio positivo, il candidato riceve il diploma di «dottore di ricerca» sia dall'Università degli studi di Salerno, sia dall'Università presso cui ha difeso la tesi.

Art. 12.

Norme di rinvio

Per tutto quanto non previsto o disciplinato dal presente bando, si richiamano le disposizioni contenute nell'art. 4 della legge 3 luglio 1998 n. 210, nel decreto ministeriale 30 aprile 1999 n. 224, nel Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca e negli Accordi bilaterali sottoscritti con le Università di Berlino, Portsmouth e Zurigo.

Fisciano, 9 ottobre 2000

Il rettore: DONSI

00E9805

Concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca in fisica (II ciclo - Nuova serie)

IL RETTORE

Visti gli articoli 22 e 40 dello statuto dell'Università degli studi di Salerno, emanato con decreto rettorale del 2 ottobre 1996, n. 4649, e pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, serie generale, del 15 ottobre 1996, n. 242;

Visto l'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210, che demanda alle Università il compito di disciplinare, con proprio regolamento, l'istituzione dei corsi di dottorato, le modalità di accesso e di conseguimento del titolo, gli obiettivi formativi ed il relativo programma di studi, la durata, il contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi, le modalità di conferimento e l'importo delle borse di studio, nonché la stipula, a tal fine, di convenzioni con soggetti pubblici e privati;

Visto il decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224, con il quale è stato emanato il regolamento Ministeriale in materia di dottorato di ricerca, che determina i criteri generali, i requisiti di idoneità delle sedi e le relative procedure di valutazione, definisce gli obiettivi formativi e i programmi di studio e disciplina le modalità di accesso, la durata dei corsi, le borse di studio e i contributi per l'istituzione e il funzionamento dei dottorati di ricerca;

Visto il decreto rettorale 24 giugno 1999, n. 3512, con il quale è stato emanato, in attuazione delle disposizioni normative contenute nell'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210 e nel decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224, il regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca;

Visto il decreto rettorale del 12 ottobre 1999, n. 4814, con il quale sono state apportate al predetto regolamento alcune modifiche e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 9 giugno 1997, n. 116;

Visto l'art. 1, comma 1, lettera a) della legge 3 agosto 1998, n. 315;

Visto il decreto ministeriale 11 settembre 1998, registrato alla Corte dei conti in data 19 ottobre 1998, registro n. 1, foglio n. 171;

Visto il decreto ministeriale 14 dicembre 1998, registrato alla Corte dei conti in data 10 febbraio 1999, registro n. 1, foglio n. 10;

Viste le proposte di istituzione dei corsi di dottorato di ricerca, con sede amministrativa presso l'Università degli studi di Salerno, avanzate dalle strutture dipartimentali;

Visto il parere espresso dal nucleo di valutazione nella riunione dell'11 luglio 2000, a seguito della verifica dei requisiti di idoneità delle strutture proponenti, della coerenza dei corsi con la programmazione formativa e della disponibilità di risorse umane e finanziarie necessarie alla loro attivazione;

Vista la delibera con la quale il senato accademico, nella riunione del 19 settembre 2000, ha approvato l'istituzione dei corsi di dottorati di ricerca, con sede amministrativa presso l'Università degli studi di Salerno (II ciclo - Nuova serie);

Vista la delibera con la quale il consiglio di amministrazione, nella riunione del 20 settembre 2000, ha determinato le risorse economico-finanziarie da destinare ai predetti corsi, l'importo delle borse di studio e dei contributi per l'accesso e la frequenza,

Decreta:

Art. 1.

Istituzione

È istituito il II ciclo - Nuova serie dei corsi di dottorato di ricerca, di durata triennale, con sede amministrativa presso l'Università degli studi di Salerno.

Sono indetti pubblici concorsi, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca di seguito elencati (per ciascun dottorato vengono indicati i posti messi a concorso e il numero delle borse di studio):

Denominazione dottorato	Borse finanziate dall'ateneo	Borse aggiuntive	Posti a concorso
1. Chimica	4		10
2. Fisica	4	1	10
3. Diritto internazionale e diritto interno in materia internazionale	2		4
4. Storia delle strutture amministrative	2		4
5. Informatica	4		8
6. Ingegneria chimica	2		4
7. Ingegneria dell'informazione	4	2	8
8. Ingegneria strutturale	4		8
9. Scienze farmaceutiche	2		4
10. Biochimica e patologia dell'azione dei farmaci	2		4
11. Topografia antica	4	1	8
12. Filologia classica	2		4
13. Storia dell'industria	2		4
14. Scienze della comunicazione	2		4
15. Etica e filosofia politico-giuridica	2		4

I posti previsti potranno essere aumentati a seguito di eventuali cofinanziamenti provenienti dall'Unione europea, da enti pubblici di ricerca o da qualificate strutture produttive private.

Art. 2.

Ammissione ai corsi di dottorato di ricerca

Ai concorsi di ammissione possono partecipare, senza limitazioni di età e di cittadinanza, coloro che sono in possesso di diploma di laurea o di analogo titolo accademico conseguito all'estero, preventivamente riconosciuto dalle autorità accademiche, anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità.

I cittadini comunitari, extracomunitari ed italiani in possesso di un titolo accademico straniero, che non sia già stato dichiarato equipollente ad una laurea italiana dovranno, ai soli fini dell'ammissione al corso di dottorato di ricerca, richiederne l'equipollenza nella domanda di ammissione al concorso.

A tal fine, la domanda dovrà essere corredata dei documenti utili a consentire al collegio dei docenti di pronunciarsi sulla richiesta di equipollenza.

I predetti documenti dovranno essere tradotti e legalizzati dalle autorità competenti, nel rispetto delle norme vigenti in materia di ammissione degli studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

Potranno partecipare ai concorsi anche coloro i quali conseguiranno il diploma di laurea entro il termine perentorio del 30 novembre 2000.

In tal caso l'ammissione verrà disposta con «riserva» e il candidato sarà tenuto a presentare o a spedire, a pena di decadenza, entro e non oltre quindici giorni dalla scadenza del predetto termine la dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, che attesti il conseguimento del diploma di laurea.

Art. 3.

Termine di presentazione delle domande di ammissione

Le domande di ammissione, indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Salerno - Ripartizione I «Didattica e ricerca», via Ponte don Melillo - 84084 Fisciano (Salerno), dovranno essere consegnate personalmente o trasmesse a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando.

In caso di consegna a mano, le domande dovranno essere presentate personalmente dai candidati entro il termine indicato presso gli uffici competenti della predetta Ripartizione. La consegna dovrà essere effettuata nella fascia oraria compresa tra le ore 9 e le ore 12.

In caso di invio a mezzo posta, si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il predetto termine. A tal fine, farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante.

Art. 4.

Requisiti di ammissione e dichiarazioni da formulare nella domanda

Per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca si richiede:

- il possesso della cittadinanza (italiana o straniera);
- l'elettorato attivo;
- il non aver riportato condanne penali e/o il non avere procedimenti penali in corso;
- il possesso del diploma di laurea o di analogo titolo accademico conseguito all'estero.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva di accertamento dei predetti requisiti.

L'esclusione dal concorso può essere disposta in qualsiasi momento, per difetto dei requisiti di ammissione, per domanda priva di firma del candidato o per domanda presentata o spedita oltre il termine stabilito o priva della esatta denominazione del concorso, con provvedimento motivato del rettore.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare, a pena di esclusione e sotto la propria responsabilità:

- il cognome e il nome;
- il luogo e la data di nascita;

c) l'esatta denominazione del concorso al quale intende partecipare;

d) il titolo di studio posseduto, con l'indicazione dell'istituzione universitaria che lo ha rilasciato e dell'anno accademico in cui è stato conseguito;

e) la propria cittadinanza;

f) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero il motivo della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

g) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stato concesso il condono, l'indulto, il perdono giudiziale o l'amnistia) e gli eventuali procedimenti penali pendenti;

h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;

j) le lingue straniere conosciute;

k) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato di ricerca secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti.

Il candidato è altresì tenuto a indicare il recapito presso il quale egli desidera che vengano effettuate eventuali comunicazioni relative al concorso e ad impegnarsi a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

Ai sensi dell'art. 3, comma 5 della legge 15 maggio 1997, n. 127, non è più richiesta l'autentica della firma in calce alla domanda.

Nella domanda di partecipazione al concorso i candidati portatori di handicap sono tenuti, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, a richiedere l'ausilio necessario e a indicare gli eventuali tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

La domanda deve essere redatta nel rispetto dello schema allegato al presente bando e deve contenere, a pena di inammissibilità, tutte le dichiarazioni suindicate.

L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione ovvero da mancata o tardiva comunicazione della variazione del recapito, nonché da disguidi postali o telegrafici o da fatti imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 5.

Prove di esame

L'esame di ammissione al corso consiste in una prova scritta e in un colloquio.

Le prove d'esame sono intese ad accertare la preparazione del candidato, la sua attitudine alla ricerca e la discreta conoscenza di almeno una lingua straniera.

Per i concorsi di ammissione ai corsi di dottorato di ricerca, date e luoghi delle prove scritte saranno reso noti ai candidati a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento inviata almeno quindici giorni prima della data fissata per la prova.

Ai candidati ammessi a sostenere il colloquio sarà data comunicazione, a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima di quello fissato per l'espletamento della prova ovvero, nella ipotesi di rinuncia scritta ai termini di preavviso, con apposita comunicazione da parte della commissione giudicatrice notificata, a mezzo di raccomandata a mano, a tutti i candidati presenti alla prova scritta.

Per sostenere le prove d'esame i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento, in corso di validità:

a) fotografia recente applicata su carta legale, con la firma del candidato;

b) tessera di riconoscimento personale, se il candidato è pubblico dipendente;

c) tessera postale, porto d'armi, passaporto, patente di guida o carta d'identità.

Art. 6.

Commissioni giudicatrici Valutazione delle prove e graduatorie di merito

Le commissioni giudicatrici dei concorsi di ammissione ai corsi di dottorato di ricerca sono nominate con decreto del rettore e sono composte da tre membri scelti tra professori e ricercatori universitari di ruolo.

Ad essi possono essere aggiunti non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca.

Ogni commissione dispone, per la valutazione di ciascun candidato, di sessanta punti per ognuna delle due prove.

È ammesso al colloquio il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 40/60.

Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene una votazione di almeno 40/60.

Relativamente al colloquio, la commissione giudicatrice, alla fine di ogni seduta, forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti riportati da ciascuno di essi.

L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso, il medesimo giorno, nell'albo del dipartimento presso il quale si è svolta la prova.

Espletate le prove del concorso, la commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove.

In caso di parità di voti, la preferenza tra i candidati viene determinata con riferimento alla loro situazione economica, nel rispetto di quanto previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997.

Art. 7.

Ammissione ai corsi di dottorato di ricerca

I candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine stabilito nella graduatoria finale di merito, sino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso per ogni corso di dottorato di ricerca.

In caso di utile collocamento in più graduatorie finali di merito, il candidato dovrà esercitare opzione per un solo corso di dottorato di ricerca.

L'ammissione e la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca, senza borsa di studio, è compatibile, previa autorizzazione del collegio dei docenti, con i rapporti di impiego, sia pubblico che privato, e con lo svolgimento di attività libero professionali.

I cittadini stranieri che abbiano superato le prove d'esame sono ammessi al corso di dottorato di ricerca, in sovrannumero e senza borsa di studio, nel limite della metà dei posti messi a concorso con arrotondamento all'unità per eccesso.

Art. 8.

Iscrizione ai corsi di dottorato

I candidati che risultino utilmente collocati nella graduatoria finale di merito devono presentare personalmente o far pervenire all'amministrazione universitaria, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, che decorre dal giorno successivo a quello della ricezione dell'invito, i seguenti documenti:

1) fotocopia del documento di riconoscimento debitamente sottoscritto;

2) due fotografie recenti e di uguale formato (cm 4 x 4,5), firmate a tergo;

3) ricevuta del versamento della prima rata del contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca, pari a L. 1.500.000, da effettuarsi sul conto corrente postale, n. 254847, intestato all'Università degli studi di Salerno, con l'indicazione della causale;

4) dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, che attesti il possesso dei seguenti fatti, stati e qualità personali:

cittadinanza;

diploma di laurea o titolo accademico conseguito all'estero, con la relativa votazione;

5) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403:

a) di non essere iscritto/a e di impegnarsi a non iscriversi, contestualmente, ad altro corso di dottorato di ricerca;

b) di non essere iscritto/a ad una scuola di specializzazione e, in caso affermativo, di impegnarsi a sospenderne la frequenza prima dell'inizio del corso di dottorato di ricerca;

c) di impegnarsi, qualora intenda intraprendere attività esterne, anche occasionali e di breve durata, a darne previa comunicazione all'amministrazione universitaria e a non iniziare le predette attività senza aver prima acquisito la prescritta autorizzazione del collegio dei docenti.

Coloro che intendano fruire della borsa di studio sono tenuti, altresì, a dichiarare:

di non avere già usufruito in precedenza (anche per un solo anno) di altre borse di studio per corsi di dottorato;

l'impegno a non cumulare la borsa di studio con altre borse a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere, utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando;

il reddito personale complessivo annuo lordo.

Ai fini della determinazione del reddito, che non deve superare l'importo complessivo lordo annuo di L. 15.000.000, concorrono i redditi di origine patrimoniale nonché gli emolumenti di qualsiasi altra natura aventi carattere ricorrente, con esclusione di quelli aventi natura occasionale o derivanti dallo svolgimento del servizio militare di leva o del servizio civile sostitutivo.

I titolari di borsa di studio sono esonerati dal versamento previsto dal comma 1, punto n. 3.

I cittadini stranieri, sono tenuti, infine, a presentare dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, che attesti:

a) il godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) il possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

c) una adeguata conoscenza della lingua italiana.

Coloro che non avranno provveduto a trasmettere la prescritta documentazione entro il predetto termine saranno considerati rinunciatari e coloro che avranno rilasciato dichiarazioni mendaci saranno dichiarati decaduti.

I posti resisi vacanti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito.

In caso di rinuncia o decadenza degli aventi diritto alla borsa di studio, l'amministrazione universitaria provvederà a restituire a coloro che subentrano la prima rata del contributo per l'accesso e la frequenza eventualmente già versata.

Art. 9.

Borse di studio

Le borse di studio vengono assegnate agli aventi diritto secondo l'ordine definito nelle rispettive graduatorie finali di merito.

A parità di merito la preferenza viene stabilita con riferimento alla situazione economica dei candidati, determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 aprile 1997.

L'importo della borsa di studio ammonta a L. 20.450.000 e deve intendersi al lordo degli oneri previdenziali; la sua durata coincide con quella del corso.

Le borse sono confermate con il passaggio del dottorando all'anno successivo, salva motivata delibera contraria del collegio dei docenti.

Le borse di dottorato non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite tranne che con quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere, utili ad integrare, con soggiorni all'estero, le attività di ricerca del dottorando.

L'importo della borsa di studio è aumentato, per eventuali periodi di soggiorno all'estero, nella misura del 50%, subordinatamente alla sussistenza della relativa copertura finanziaria.

Tali periodi non possono in alcun caso superare la metà della durata dell'intero corso di dottorato di ricerca.

La richiesta di incremento dell'importo della borsa deve essere trasmessa al rettore dal coordinatore del corso.

Il coordinatore è tenuto, altresì, a rilasciare apposita dichiarazione che attesti che l'attività per la quale si chiede la mobilità del dottorando è coerente con il programma di studi e di ricerca del corso.

Il pagamento della borsa verrà corrisposto in soluzioni bimestrali posticipate.

Al fine di consentire l'erogazione dei relativi ratei, il coordinatore provvederà a trasmettere al rettore, all'inizio di ciascun anno di corso, apposita dichiarazione attestante l'inizio e/o la prosecuzione per l'annualità successiva dell'attività di ricerca da parte del dottorando.

Il coordinatore dovrà, altresì, attestare ogni eventuale interruzione o sospensione della frequenza, al fine di consentire l'interruzione dei pagamenti.

In caso di rinuncia alla borsa di studio, il dottorando dovrà darne comunicazione al rettore ed al coordinatore del corso, con almeno trenta giorni di preavviso.

In caso di mancata corresponsione di una rata, per ritardo nell'inizio dei corsi o per presentazione dell'attestato di frequenza successivamente alla scadenza del predetto termine, la stessa verrà cumulata con le rate successive.

Chi abbia fruito di una borsa di studio per corsi di dottorato, anche per un solo anno, non può chiedere di fruirne una seconda volta.

Art. 10.

Contributi per l'accesso e la frequenza ai corsi di dottorato

Il contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca, versato da coloro che non usufruiscono della borsa di studio, ammonta a L. 3.000.000 annue ed è così suddiviso:

prima rata: L. 1.500.000, all'atto dell'iscrizione;

seconda rata: L. 1.500.000, entro e non oltre il 28 febbraio 2001.

Art. 11.

Obbligo di frequenza

I dottorandi hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato di ricerca e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture a ciò destinate e secondo le modalità fissate dal collegio dei docenti.

L'Università garantisce, nel medesimo periodo, la copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile, limitatamente alle attività che si riferiscono al corso di dottorato di ricerca.

Eventuali differimenti della data di inizio del corso o successive interruzioni sono consentite soltanto ai dottorandi:

a) che dimostrino di dover ancora soddisfare gli obblighi di leva militare;

b) che si trovino nelle condizioni previste dalla legge 30 dicembre 1971, n. 1204;

c) che si assentino per malattia grave e prolungata, debitamente comprovata da apposita certificazione medica.

Nel caso di assenza ingiustificata o di inadempimento dei predetti obblighi, il collegio dei docenti propone, con propria motivata delibera, l'esclusione del dottorando dal corso. In tal caso il dottorando è obbligato a restituire, per l'anno di riferimento, tutte le rate eventualmente già riscosse.

Art. 12.

Conseguimento del titolo di dottore di ricerca

Il titolo di dottore di ricerca è conferito a conclusione del corso dal rettore e si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, che può essere ripetuto una sola volta.

Le commissioni giudicatrici saranno formate e nominate, per ogni corso di dottorato di ricerca, conformemente a quanto previsto dall'art. 12 del regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca.

Art. 13.

Norme di rinvio

Per tutto quanto non previsto o disciplinato dal presente bando, si richiamano le disposizioni contenute nell'art. 4 della legge 3 luglio 1998, n. 210 e nel decreto ministeriale 30 aprile 1999, n. 224 e nel regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca.

Fisciano, 9 ottobre 2000

Il rettore: DONSI

00E9806

UNIVERSITÀ DI SASSARI

Avviso relativo alla pubblicazione dei risultati del concorso pubblico, per titoli ed esami, a quattro posti di assistente medico presso l'Istituto di clinica neurologica.

Al fine della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, si comunica che in data 29 settembre 2000 è stato affisso all'albo ufficiale del personale di questo Ateneo, sito in piazza Università n. 21 - Sassari, il risultato del concorso pubblico, per titoli ed esami, a quattro posti di assistente medico presso l'Istituto di clinica neurologica della facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 16 del 27 febbraio 1998, e modificato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 36 del 12 maggio 1998.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E9801

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di assistente tecnico perito elettronico presso l'Istituto di clinica neurologica.

Al fine della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, si comunica che in data 29 settembre 2000 è stato affisso all'albo ufficiale del personale di questo Ateneo, sito in piazza Università n. 21 - Sassari, il risultato del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di assistente tecnico perito elettronico presso l'Istituto di clinica neurologica della facoltà di medicina e chirurgia di questo Ateneo, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 17 del 3 marzo 1998.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E9800

UNIVERSITÀ DI TORINO

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare V34A.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Torino - facoltà di medicina veterinaria - settore scientifico-disciplinare V34A - il cui avviso è stato pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 29 dell'11 aprile 2000, si svolgeranno presso il dipartimento di patologia animale - via Leonardo da Vinci, 44 - Grugliasco (Torino) secondo il seguente calendario:
prima prova scritta: 5 dicembre 2000, ore 8,30;
seconda prova pratica: 5 dicembre 2000, ore 14,30;
prova orale: 6 dicembre 2000, ore 8.

00E9811

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare K05B.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Torino - facoltà di lingua e letterature straniere - settore scientifico-disciplinare K05B - il cui avviso è stato pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 29 dell'11 aprile 2000, si svolgeranno presso il dipartimento di informatica - corso Svizzera, 185 - Torino - secondo il seguente calendario:
prima prova scritta: 19 dicembre 2000, ore 14,30;
seconda prova pratica: 20 dicembre 2000, ore 9;
prova orale: 21 dicembre 2000, ore 9.

00E9812

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, settore scientifico-disciplinare F04A.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Torino, facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare F04A (profilo D) - il cui avviso è stato pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 29 dell'11 aprile 2000, si svolgeranno presso il dipartimento di medicina ed oncologia sperimentale, sezione di patologia generale - Corso Raffaello, 30 - Torino, secondo il seguente calendario:
prima prova scritta: 29 novembre 2000, ore 9;
seconda prova scritta: 30 novembre 2000, ore 9;
prova orale: 1º dicembre 2000, ore 9.

00E9842

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa a due posti di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare F22A.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa, a due posti di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Torino, facoltà di medicina e chirurgia - settore scientifico-disciplinare F22A, il cui avviso è stato pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 29 dell'11 aprile 2000, si svolgeranno presso il Dipartimento di sanità pubblica e di microbiologia - Via Santena, 5/bis - Torino, secondo il seguente calendario:
prima prova scritta: 20 novembre 2000, ore 14;
seconda prova scritta: 21 novembre 2000, ore 9;
prova orale: 21 novembre 2000, ore 14.

00E9883

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare M10B.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Torino, facoltà di psicologia - settore scientifico-disciplinare M10B, il cui avviso è stato pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 29 dell'11 aprile 2000, si svolgeranno presso il Dipartimento di psicologia - via Lagrange, 3 - Torino, secondo il seguente calendario:

- prima prova scritta: 13 novembre 2000, ore 11;
- seconda prova pratica: 13 novembre 2000, ore 16;
- prova orale: 14 novembre 2000, ore 10.

00E9884

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, settore scientifico-disciplinare Q05A.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, presso l'Università degli studi di Torino, facoltà di scienze politiche, settore scientifico-disciplinare Q05A, il cui avviso è stato pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 29 del 11 aprile 2000, si svolgeranno presso il Dipartimento di studi politici, via Maria Vittoria, 19 - Torino, secondo il seguente calendario:

- prima prova scritta: 22 novembre 2000, ore 10,30;
- seconda prova scritta: 23 novembre 2000, ore 9;
- prova orale: 23 novembre 2000, ore 15.

00E9962

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, settore scientifico-disciplinare L23A.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, presso l'Università degli studi di Torino, facoltà di lingue e letterature straniere, settore scientifico-disciplinare L23A, il cui avviso è stato pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 29 del 11 aprile 2000, si svolgeranno presso il Dipartimento di orientalistica, via Roero di Cortanze, 5 - Torino, secondo il seguente calendario:

- prima prova scritta: 15 novembre 2000, ore 16;
- seconda prova scritta: 16 novembre 2000, ore 9,30;
- prova orale: 16 novembre 2000, ore 16,30.

00E9963

Diario delle prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, settore scientifico-disciplinare M02A.

Le prove di esame della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, presso l'Università degli studi di Torino, facoltà di scienze politiche, settore scientifico-disciplinare M02A, il cui avviso è stato pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 29 del 11 aprile 2000, si svolgeranno presso la Presidenza della facoltà di scienze politiche, via Verdi, 25 - Torino, secondo il seguente calendario:

- prima prova scritta: 22 novembre 2000, ore 8,30;
- seconda prova scritta: 23 novembre 2000, ore 8,30;
- prova orale: 24 novembre 2000, ore 8,30.

00E9964

UNIVERSITÀ DI TRIESTE

Diario delle prove di esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, facoltà di economia - settore scientifico-disciplinare C01B - Merceologia, riservato.

Le prove di esame della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario riservato al personale di questa Università in possesso dei requisiti di cui all'art. 1, comma 10, della legge 14 gennaio 1999, n. 4 presso l'Università di Trieste, facoltà di economia - settore scientifico-disciplinare C01B - merceologia, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 30 del 14 aprile 2000, si svolgeranno presso la biblioteca del dipartimento di economia e merceologia delle risorse naturali e della produzione di questa Università, via A. Valerio, 6 - Trieste, secondo il seguente calendario:

- prima prova scritta: 13 novembre 2000, ore 14;
- seconda prova scritta: 14 novembre 2000, ore 9;
- prova orale: 15 novembre 2000, ore 9.

00E9803

UNIVERSITÀ DELL'INSUBRIA DI VARESE

Rettifica e riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario di biblioteca (ottava qualifica funzionale - area delle biblioteche).

IL DIRETTORE

Visto il decreto direttoriale n. 1637 del 28 giugno 2000 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale n. 64 del 18 agosto 2000 con cui è stato indetto un bando di concorso pubblico, per titoli ed esami ad un posto di Funzionario di biblioteca - ottava qualifica funzionale, area delle biblioteche per le esigenze della biblioteca della facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi dell'Insubria - sede di Como;

Ritenuto di dover provvedere ad estendere la partecipazione al concorso suddetto a coloro i quali siano in possesso della laurea in Materie letterarie e conseguentemente alla rettifica ed alla riapertura dei termini per la presentazione delle domande;

Decreto:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario di biblioteca (ottava qualifica funzionale - area delle biblioteche) per le esigenze della biblioteca della facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi dell'Insubria - sede di Como.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

L'art. 2 del bando di concorso D.D. n. 1637 del 28 giugno 2000 è così sostituito:

Per l'ammissione al concorso pubblico, per titoli ed esami, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) titolo di studio: diploma di laurea in giurisprudenza o in lettere e filosofia o in materie letterarie o in lingue e letterature straniere o in storia o in scienze dell'educazione o in economia e commercio o in scienze politiche o in informatica o in fisica o in matematica, ingegneria.

Si prescinde dal possesso del titolo di studio nei confronti dei candidati appartenenti al ruolo del personale universitario (area delle biblioteche) in servizio senza demerito nella settima qualifica (profilo di collaboratore di biblioteca) con almeno tre anni di anzianità e nella sesta qualifica (profilo di assistente bibliotecario, con almeno sei anni di anzianità). L'anzianità è considerata acquisita anche nel caso in cui sia di almeno sei anni cumulativi nelle due qualifiche immediatamente inferiori.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi delle vigenti disposizioni;

2) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione europea;

Sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica o i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

3) età non inferiore agli anni 18;

4) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;

5) non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

6) avere ottemperato alle norme sul reclutamento militare.

I requisiti prescritti, compresa la dichiarazione di equipollenza dell'eventuale titolo di studio conseguito all'estero, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

Art. 3.

Le domande di ammissione al suddetto concorso, redatte in carta semplice, in conformità allo schema allegato al presente bando ed indirizzate al direttore amministrativo dell'Università degli studi dell'Insubria - via Ravasi, 2 - Varese - dovranno essere presentate direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'Università stessa entro il termine perentorio di trenta giorni decorrente dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. A tal fine, fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La domanda di ammissione al concorso dovrà contenere il cognome, il nome e preciso domicilio eletto dal concorrente ai fini del concorso. Le aspiranti coniugate dovranno indicare, oltre il cognome da nubile anche quello da coniugata.

Il candidato dovrà inoltre dichiarare sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione dal concorso:

a) la data ed il luogo di nascita;

b) possesso della cittadinanza italiana; sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli appartenenti alla Repubblica o i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

c) (se cittadino italiano): il comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali;

d) (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea): di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;

e) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;

f) il titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente bando;

g) la sua posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) gli eventuali servizi prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;

i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

l) (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea): di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

m) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

n) i candidati portatori di handicap possono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle prove d'esame, da documentare a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20, legge n. 104/1992;

o) le lingue straniere, tra quelle previste nel successivo art. 5, di cui intende dar prova di conoscenza durante lo svolgimento della prova orale.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato dal direttore, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. I requisiti per l'ammissione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo di presentazione della domanda.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

La commissione giudicatrice è nominata e composta ai sensi delle disposizioni vigenti in materia. Per le modalità di espletamento del concorso si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981, nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, modificato con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, e nel regolamento dei procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro negli impieghi amministrativi e tecnici delle qualifiche funzionali comprese tra la terza e la seconda del ruolo speciale, nell'Università degli studi dell'Insubria.

Art. 5.

Gli esami consisteranno in due prove scritte ed una prova orale secondo il seguente programma:

prima prova scritta: vertente su bibliografia e/o bibliotecnologia;

seconda prova scritta: vertente su organizzazione della documentazione giuridica in Italia anche dal punto di vista informatico;

prova orale: consistente in un colloquio vertente sulle materie delle prove scritte, sulla contabilità di Stato e sull'ordinamento dell'Università. Durante il colloquio il candidato dovrà inoltre dar prova di saper tradurre all'impronta in italiano brani di media difficoltà, indicati dalla Commissione, da due lingue straniere, a scelta tra francese, inglese, tedesco e spagnolo, nonché della capacità di utilizzo dei sistemi informatici.

Questa Università darà comunicazione mediante raccomandata con ricevuta di ritorno della sede e della data dello svolgimento delle prove scritte non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

Per avere accesso all'aula degli esami, i candidati ammessi a sostenere le prove scritte ed orali dovranno esibire uno dei documenti di riconoscimento di cui all'art. 7 del presente bando.

I candidati possono consultare soltanto i testi di legge non commentati ed autorizzati dalla commissione ed i dizionari.

Art. 6.

Ammissione al colloquio

Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno ventuno trentesimi o equivalente.

I soli candidati ammessi al colloquio saranno avvertiti almeno venti giorni prima del giorno in cui dovranno sostenere la prova stessa. Ai medesimi sarà contemporaneamente comunicato il voto riportato nelle singole prove scritte e la votazione conseguita nella valutazione dei titoli.

Il colloquio si intenderà superato se il candidato avrà ottenuto una votazione di almeno ventuno trentesimi o equivalente.

Ai titoli verrà attribuito un punteggio complessivo pari a trenta. I titoli valutabili ed il relativo punteggio sono i seguenti:

a) titolo di studio, tenuto conto della valutazione o del giudizio finale riportato: fino ad un massimo di punti 5;

b) anzianità di servizio prestata presso Università e pubbliche amministrazioni: fino ad un massimo di punti 5;

per anno o frazione di anno superiore a 6 mesi: punti 1;

c) incarichi svolti nell'ambito di rapporti di servizio presso Università e/o pubbliche amministrazioni, punteggio massimo complessivo attribuibile: punti 5;

d) pubblicazioni scientifiche, punteggio massimo complessivo attribuibile: punti 5;

per ciascun lavoro in qualità di autore, secondo l'attinenza con il posto messo a concorso massimo punti 1;

per ciascun lavoro in qualità di coautore o partecipante e per ciascuna comunicazione a convegni o congressi, secondo l'attinenza con il posto messo a concorso massimo: punti 0,50.

Per quanto riguarda le pubblicazioni: per i lavori stampati all'estero deve risultare la data ed il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia debbono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di pubblicazioni a stampa (consegna da parte dello stampatore di quattro esemplari di ogni suo stampato o pubblicazione alla prefettura della Provincia nella quale ha sede l'officina grafica e di un esemplare alla Procura della Repubblica). L'assolvimento di tali obblighi (in sostanza il fatto che la pubblicazione è regolarmente editata) è automaticamente certificato dalla produzione a cura del candidato dell'originale della pubblicazione oppure può essere certificato mediante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal candidato sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 4, legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Delle pubblicazioni redatte in collaborazione con altri saranno valutate soltanto le parti attribuibili al candidato se effettivamente evidenziate;

e) attestati di qualificazione; punteggio massimo complessivo attribuibile: punti 3;

attestati di qualificazione rilasciati a seguito di frequenza a corsi di formazione professionale, organizzati da pubbliche Amministrazioni, in materia attinente al posto messo a concorso, con superamento di esame finale per ciascun corso massimo: punti 0,50;

attestati di qualificazione rilasciati a seguito di frequenza a corsi di formazione professionale, organizzati da pubbliche Amministrazioni, in materia attinente al posto messo a concorso, senza esame finale, per ciascun corso massimo: punti 0,25;

f) attestati di qualificazione e/o specializzazione rilasciati a seguito di frequenza a corsi di formazione professionale organizzati da organismi privati, punteggio massimo complessivo attribuibile: punti 3;

g) professionali (diversi da quelli di cui ai punti b) e c) ma dai quali sia comunque possibile dedurre attitudini professionali in relazione alle mansioni da svolgere), punteggio massimo complessivo attribuibile: punti 2;

h) esiti conseguiti in concorsi banditi da pubbliche amministrazioni per profili assimilabili a quello messo a concorso, punteggio massimo complessivo attribuibile: punti 2.

Il candidato può produrre i titoli di cui richiede la valutazione:

a) in originale

oppure

b) in copia conforme

oppure

c) in fotocopia rendendo dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di essere a conoscenza del fatto che la copia dei titoli è conforme all'originale,

oppure

rendendo la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa ai titoli posseduti, con l'esatta indicazione di data, luogo di conseguimento, svolgimento o partecipazione e votazione riportata degli stessi.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Art. 7.

Documenti di riconoscimento

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) tessera postale;

b) porto d'armi;

c) patente automobilistica;

d) passaporto;

e) carta d'identità;

f) tessera di riconoscimento rilasciata dalle Amministrazioni dello Stato ai propri dipendenti.

Art. 8.

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria di merito che abbiano e che intendano far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, i titoli di precedenza o preferenza a parità di merito, saranno tenuti a presentare o far pervenire, al Direttore Amministrativo dell'Università degli studi dell'Insubria entro e non oltre il termine di giorni quindici che decorre dal giorno successivo a quello in cui i singoli candidati avranno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di precedenza e preferenze, dai quali risulti, altresì il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Tale documentazione non è richiesta nei casi in cui le pubbliche amministrazioni ne siano in possesso o ne possano disporre facendo richiesta ad altre pubbliche amministrazioni. A tal fine il candidato dovrà espressamente indicare entro il termine di quindici giorni sopracitato la documentazione di cui intende avvalersi.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1) gli insigniti di medaglia ai valor militari;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età anagrafica del candidato.

Art. 9.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 8.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nelle graduatorie di merito, formate sulla base del punteggio riportato nelle prove d'esame e nella valutazione dei titoli.

La votazione complessiva è data dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli, della media dei voti conseguiti nelle prove scritte di cui al precedente art. 5, della votazione ottenuta nella prova orale.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata dal direttore amministrativo ed è pubblicata all'Albo dell'Università degli studi dell'Insubria - sede di Varese.

Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per le eventuali impugnative. Detta graduatoria rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della sopracitata pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili. Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

Art. 10.

Il vincitore sarà invitato, a meno raccomandata con ricevuta di ritorno, a stipulare, entro dieci giorni dal ricevimento della suddetta ed in conformità a quanto previsto dal contratto collettivo nazionale dei dipendenti del comparto dell'Università del 21 maggio 1996, il contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato per l'assunzione in prova.

Il vincitore dovrà inoltre assumere servizio entro dieci giorni dalla sottoscrizione del contratto.

Entro il termine di trenta giorni dalla stipula del contratto il vincitore del concorso pubblico dovrà produrre la seguente documentazione:

1) Dichiarazione resa ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, 15 e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, dalla quale risulti:

a) data e luogo di nascita;

b) cittadinanza;

c) godimento dei diritti politici;

d) la posizione agli effetti dell'adempimento degli obblighi militari;

e) la mancanza di condanne penali e di carichi pendenti;

f) il numero del codice fiscale;

g) la composizione del nucleo familiare;

h) titolo di studio;

i) se il candidato ricopra o meno altri posti retribuiti alle dipendenze dello Stato, di Enti pubblici o di aziende private e se fruisce, comunque, di redditi di lavoro subordinato ed in caso affermativo relativa opzione, nonché di non esercitare il commercio, l'industria, né alcuna professione e di non coprire cariche in società costituite a fine di lucro. Detta dichiarazione deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego (art. 1 lettera g) del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957 n. 686). Deve essere rilasciata anche se negativa.

La dichiarazione relativa al requisito della cittadinanza e del godimento dei diritti politici deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando. L'amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, in materia di sanzioni penali. Qualora l'interessato non intenda o non sia in grado di ricorrere alla dichiarazione sostitutiva di certificazione, i certificati relativi a stati, fatti o qualità personali risultanti da albi o da pubblici registri tenuti o conservati da una pubblica amministrazione sono acquisiti d'ufficio da questo Ateneo su indicazione da parte dell'interessato della specifica amministrazione che conserva l'albo o il registro.

A termine dell'ultimo comma del già citato art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, gli appartenenti al personale statale di ruolo devono presentare nel termine sopra indicato una copia integrale dello stato matricolare, la dichiarazione di cui al punto 1 per quanto riguarda il titolo di studio e sono esonerati dalla presentazione degli altri documenti di rito. In sostituzione della copia integrale dello stato matricolare, i vincitori potranno presentare la dichiarazione sostitutiva di certificazione, così come previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatto dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Qualora non venga prodotta entro il termine di trenta giorni dalla stipula del contratto la documentazione richiesta, fatta salva la possibilità di una proroga dello stesso termine a richiesta del vincitore nel caso di comprovato impedimento, da rappresentare per iscritto e prima della scadenza, si provvederà all'immediata risoluzione del contratto di lavoro.

Art. 11.

Il vincitore sarà assunto in prova con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato nella ottava qualifica funzionale, area delle biblioteche, profilo di funzionario di biblioteca - con diritto al trattamento economico iniziale di cui al contratto collettivo nazionale dei dipendenti del comparto Università stipulato il 5 settembre 1996.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Decorsa la metà del periodo suddetto, nel restante periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso.

Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte.

Il recesso dell'amministrazione deve essere motivato.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti, in caso di recesso la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio, compresi i ratei della tredicesima mensilità; spetta altresì al dipendente la retribuzione corrispondente alle giornate di ferie maturate e non godute.

Il dipendente, fatte salve le possibilità di trasferimento d'ufficio nei casi previsti dalla legge, dovrà rimanere in servizio presso l'Università degli studi dell'Insubria per un periodo non inferiore a sette anni.

Art. 12.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli studi dell'Insubria e trattati per le finalità di gestione della procedura di valutazione comparativa e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato vincitore.

Art. 13.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Monica Gussoni c/o Ripartizione personale non docente - Università degli studi di Pavia (Tel. 0382/504234 - Fax 0382/504243).

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono - sempreché applicabili - le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel testo unico del 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e nel decreto del Presidente della Repubblica 9 giugno 1994, n. 487, modificato con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, nella legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modificazioni e nel regolamento dei procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro negli impieghi amministrativi e tecnici delle qualifiche funzionali comprese tra la terza e la seconda del ruolo speciale, dell'Università degli studi dell'Insubria.

Varese, 4 ottobre 2000

Il direttore amministrativo: BALZANI

ALLEGATO

Schema da seguire nella compilazione della domanda da inviarsi su carta libera.

Al direttore amministrativo dell'Università degli studi dell'Insubria - via Ravasi n. 2 - 21100 VARESE

Il sottoscritto (le donne coniugate devono indicare, nell'ordine, 1) il nome ed il cognome proprio, 2) il cognome del marito), nato a (Prov.) il e residente in (Prov.) via n. chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario di biblioteca (ottava qualifica funzionale - area delle biblioteche) per le esigenze della biblioteca della facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi dell'Insubria - sede di Como - pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. del

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

- 1) è cittadino italiano (1);
2) è iscritto nelle liste elettorali del comune di (2) (se cittadino italiano);
3) non ha riportato condanne penali (3);
4) è in possesso del diploma di conseguito in data presso con la votazione di ;
5) per quanto riguarda gli obblighi militari, la sua posizione è la seguente

6) ha prestato i seguenti servizi presso Pubbliche amministrazioni (oppure non ha prestato servizio presso Pubbliche amministrazioni);

7) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica amministrazione, né è stata dichiarato decaduta da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico;

8) ha adeguata conoscenza della lingua italiana (4);

9) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

10) sceglie, per la prova orale, le seguenti lingue straniere: (5);

11) il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

12) ai fini della valutazione dei titoli, il sottoscritto dichiara di essere in possesso dei seguenti titoli: ed allega la seguente documentazione:

Data

Firma

Recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni:

(1) Indicare il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri della Comunità economica europea.

(2) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.

(3) In caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso.

(4) La dichiarazione deve essere sottoscritta solamente dai cittadini di uno degli Stati membri della Comunità economica europea.

(5) Da scegliersi tra inglese, francese, tedesco e spagnolo.

00E9798

Rettifica e riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico in prova (settima qualifica funzionale - area tecnico-scientifica e socio-sanitaria).

IL DIRETTORE

Visto il decreto direttoriale n. 1638 del 28 giugno 2000 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4ª serie speciale - n. 64 del 18 agosto 2000 con cui è stato indetto un bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico - settima qualifica funzionale, area tecnico-scientifica e socio-sanitaria, per le esigenze dell'Ufficio archivio e protocollo dell'Università degli studi dell'Insubria - sede di Varese;

Ritenuto di dover provvedere ad estendere la partecipazione al concorso suddetto a coloro i quali siano in possesso della laurea in Materie letterarie e conseguentemente alla rettifica ed alla riapertura dei termini per la presentazione delle domande;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico in prova (settima qualifica funzionale - area tecnico-scientifica e socio-sanitaria) per le esigenze dell'Ufficio archivio e protocollo dell'Università degli studi dell'Insubria - sede di Varese.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2.

L'art. 2 del bando di concorso n. D.D. n. 1638 del 28 giugno 2000 è così sostituito:

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) titolo di studio:

diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale, ivi compresi i licei linguistici riconosciuti per legge, il diploma di maturità professionale ai sensi della legge n. 754/1969, i diplomi degli istituti magistrali e dei licei artistici integrati dai corsi annuali previsti dalla legge 11 dicembre 1969, n. 910, più esperienza lavorativa di almeno quattro anni, anche non continuativi, in mansioni di settimo livello, quale collaboratore tecnico a diploma di laurea in lettere o in materie letterarie o in giurisprudenza o in scienze politiche o in lingue e letterature straniere o in conservazione dei beni culturali o diploma universitario in operatore dei beni culturali.

Si prescinde dal possesso del titolo di studio nei confronti dei candidati appartenenti ai ruoli del personale universitario in servizio senza demerito nel profilo di assistente tecnico (sesta qualifica funzionale) e operatore tecnico (quinta qualifica funzionale) dell'area tecnico-scientifica i quali abbiano maturato, rispettivamente, tre anni e sei anni di effettivo servizio nella qualifica, alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande. L'anzianità è considerata acquisita anche nel caso in cui sia di almeno sei anni cumulativi nelle due qualifiche immediatamente inferiori.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi delle vigenti disposizioni;

2) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione europea;

Sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

3) età non inferiore agli anni 18;

4) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;

5) non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

6) avere ottemperato alle norme sul reclutamento militare.

I requisiti prescritti, compresa la dichiarazione di equipollenza dell'eventuale titolo di studio conseguito all'estero, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

Art. 3.

Le domande di ammissione al suddetto concorso, redatte in carta semplice (legge n. 370/1988), in conformità allo schema allegato al presente bando ed indirizzate al direttore amministrativo dell'Università degli studi dell'Insubria - via Ravasi, 2 - Varese - dovranno essere presentate direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'Università stessa entro il termine perentorio di trenta giorni decorrente dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. A tal fine, fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La domanda di ammissione al concorso dovrà contenere il cognome, il nome e preciso domicilio eletto dal concorrente ai fini del concorso. Le aspiranti coniugate dovranno indicare, oltre il cognome da nubile anche quello da coniugata.

Il candidato dovrà inoltre dichiarare sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione dal concorso:

a) la data ed il luogo di nascita;

b) possesso della cittadinanza italiana; sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

c) (se cittadino italiano): il comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali;

d) (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea): di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;

e) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;

f) il titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente bando;

g) la sua posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) la lingua straniera, tra quelle previste nel successivo art. 5, di cui intende dar prova di conoscenza durante lo svolgimento del colloquio;

i) gli eventuali servizi prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;

l) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

m) (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea): di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

n) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

o) i candidati portatori di handicap possono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle prove d'esame, da documentare a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge n. 104/1992.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata.

L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con decreto motivato dal Direttore amministrativo, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. I requisiti per l'ammissione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo di presentazione della domanda.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

La commissione giudicatrice è nominata e composta ai sensi delle disposizioni vigenti in materia. Per le modalità di espletamento del concorso si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981 e nel decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, modificato con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, e nel regolamento dei procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro negli impieghi amministrativi e tecnici delle qualifiche funzionali comprese tra la terza e la seconda del ruolo speciale, nell'Università degli studi dell'Insubria.

Art. 5.

Gli esami consistiranno in due prove scritte, una delle quali a contenuto teorico-pratico ed in una prova orale secondo il seguente programma:

prima prova scritta: tema di archivistica generale;

seconda prova scritta (a contenuto teorico-pratico): su schedatura analitica di pezzi archivistici, elenco di scarto, relazione di un inventario;

prova orale: colloquio sulle materie delle prove scritte, nonché su nozioni di diritto amministrativo e sull'ordinamento dell'Università. Il colloquio comprenderà anche una prova di conoscenza di una delle sottoindicate lingue straniere: inglese o francese, nonché della capacità di utilizzo dei sistemi informatici.

Questa Università darà comunicazione mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno della sede e della data dello svolgimento della prove scritte non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova stessa.

Per avere accesso all'aula degli esami, i candidati ammessi a sostenere le prove scritte ed il colloquio dovranno esibire uno dei documenti di riconoscimento di cui all'art. 7 del presente bando.

I candidati possono consultare soltanto i testi di legge non commentati ed autorizzati dalla commissione ed i dizionari.

Art. 6.

Ammissione al colloquio

Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno ventuno trentesimi o equivalente.

I soli candidati ammessi al colloquio saranno avvertiti almeno venti giorni prima del giorno in cui dovranno sostenere la prova stessa. Ai medesimi sarà contemporaneamente comunicato il voto riportato nelle singole prove scritte e la votazione conseguita nella valutazione dei titoli.

Il colloquio si intenderà superato se il candidato avrà ottenuto una votazione di almeno ventuno trentesimi o equivalente.

Ai titoli verrà attribuito un punteggio complessivo pari a 10/30, pari ad un terzo del punteggio complessivo espresso in trentesimi. La valutazione dei titoli sarà effettuata sulla base dei documenti prodotti dai candidati e per le categorie e con il punteggio qui di sotto indicato:

a) titolo accademici e di studio attinenti al posto messo a concorso, in ragione della votazione conseguita o del giudizio finale riportato, fino ad un massimo di punti 3;

b) titoli di servizio (servizio prestato presso Università e pubbliche amministrazioni, compreso il periodo di servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri, ai sensi della legge 24 dicembre 1986, n. 958. Ai fini della valutazione dovrà essere prodotta copia del foglio matricolare, ai sensi dell'art. 22, ultimo comma, della legge n. 958/1986, fino ad un massimo di punti 3;

b) pubblicazioni e titoli scientifici attinenti il posto messo a concorso, fino ad un massimo di punti 3;

per ciascun lavoro in qualità di autore, secondo l'attinenza con il posto messo a concorso, massimo punti 1;

per ciascun lavoro in qualità di coautore o partecipante e per ciascuna comunicazione a convegni o congressi, secondo l'attinenza con il posto messo a concorso, massimo punti 0,50;

Per quanto riguarda le pubblicazioni: per i lavori stampati all'estero deve risultare la data ed il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia debbono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di pubblicazioni a stampa (consegna da parte dello stampatore di quattro esemplari di ogni suo stampato o pubblicazione alla prefettura della Provincia nella quale ha sede l'officina grafica e di un esemplare alla Procura della Repubblica). L'assolvimento di tali obblighi (in sostanza il fatto che la pubblicazione è regolarmente editata) è automaticamente certificato dalla produzione a cura del candidato dell'originale della pubblicazione oppure può essere certificato mediante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal candidato sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 4, legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Delle pubblicazioni redatte in collaborazione con altri saranno valutate soltanto le parti attribuibili al candidato se effettivamente evidenziate.

d) altri titoli attinenti al posto messo a concorso, fino ad un massimo di punti 1;

Il candidato può produrre i titoli di cui richiede la valutazione:

a) in originale;

oppure

b) in copia conforme;

oppure

c) in fotocopia rendendo dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di essere a conoscenza del fatto che la copia dei titoli è conforme all'originale;

oppure

rendendo la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa ai titoli posseduti, con l'esatta indicazione di data, luogo di conseguimento, svolgimento o partecipazione ad altro concorso degli stessi.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, è effettuata dalla commissione dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

Art. 7.

Documenti di riconoscimento

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) tessera postale;

b) porto d'armi;

c) patente automobilistica;

d) passaporto;

e) carta d'identità;

f) tessera di riconoscimento rilasciata dalle Amministrazioni dello Stato ai propri dipendenti.

Art. 8.

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria di merito che abbiano e che intendano far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, i titoli di precedenza o preferenza a parità di merito, saranno tenuti a presentare o far pervenire, al Direttore amministrativo dell'Università degli studi dell'Insubria entro e non oltre il termine di giorni quindici che decorre dal giorno successivo a quello in cui i singoli candidati avranno sostenuto l'ultima delle prove previste dall'allegato programma d'esame, i sotto specificati documenti in originale o copia autenticata, che attestino il possesso dei seguenti titoli:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età anagrafica del candidato.

Art. 9.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 8.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nelle graduatorie di merito, formate sulla base del punteggio riportato nelle prove d'esame e nella valutazione dei titoli.

La votazione complessiva è data dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli, della media dei voti conseguiti nelle prove scritte di cui al precedente art. 5, e dalla votazione ottenuta nella prova orale.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, è approvata dal Direttore amministrativo ed è pubblicata all'Albo dell'Università degli studi dell'Insubria - sede di Varese. Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per le eventuali impugnative. Detta graduatoria rimane efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data della sopraccitata pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili. Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

Art. 10.

Il vincitore sarà invitato, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, a stipulare, entro dieci giorni dal ricevimento della suddetta ed in conformità a quanto previsto dal Contratto collettivo nazionale dei dipendenti del comparto dell'Università del 21 maggio 1996, il contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato per l'assunzione in prova.

Il vincitore dovrà inoltre assumere servizio entro dieci giorni dalla sottoscrizione del contratto.

Entro il termine perentorio di trenta giorni dalla stipula del contratto il vincitore del concorso pubblico dovrà produrre la seguente documentazione:

1) dichiarazione resa ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, 15 e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 dalla quale risulti:

a) data e luogo di nascita;

b) cittadinanza;

c) godimento dei diritti politici;

d) la posizione agli effetti dell'adempimento degli obblighi militari;

e) la mancanza di condanne penali e di carichi pendenti;

f) il numero del codice fiscale;

g) la composizione del nucleo familiare;

h) titolo di studio;

i) se il candidato ricopra o meno altri posti retribuiti alle dipendenze dello Stato, di Enti pubblici o di aziende private e se fruita, comunque, di redditi di lavoro subordinato ed in caso affermativo relativa opzione, nonché di non esercitare il commercio, l'industria, né alcuna professione e di non coprire cariche in società costituite a fine di lucro. Detta dichiarazione deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego (art. 1, lettera g) del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686). Deve essere rilasciata anche se negativa.

La dichiarazione relativa al requisito della cittadinanza e del godimento dei diritti politici deve riportare l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del bando. L'amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, in materia di sanzioni penali. Qualora l'interessato non intenda o non sia in grado di ricorrere alla dichiarazione sostitutiva di certificazione, i certificati relativi a stati, fatti o qualità personali risultanti da albi o da pubblici registri tenuti o conservati da una pubblica amministrazione sono acquisiti d'ufficio da questo Ateneo su indicazione da parte dell'interessato della specifica amministrazione che conserva l'albo o il registro.

A termine dell'ultimo comma del già citato art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, gli appartenenti al personale statale di ruolo devono presentare nel termine sopra indicato una copia integrale dello stato matricolare, la dichiarazione di cui al punto 1 per quanto riguarda il titolo di studio e sono esonerati dalla presentazione degli altri documenti di rito. In sostituzione della copia integrale dello stato matricolare, i vincitori potranno presentare la dichiarazione sostitutiva di certificazione, così come previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatto dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Qualora non venga prodotta entro il termine di trenta giorni dalla stipula del contratto la documentazione richiesta, fatta salva la possibilità di una proroga dello stesso termine a richiesta del vincitore nel caso di comprovato impedimento, da rappresentare per iscritto e prima della scadenza, si provvederà all'immediata risoluzione del contratto di lavoro.

Art. 11.

Il vincitore sarà assunto in prova con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato nella settima qualifica funzionale, area tecnico-scientifica e socio-sanitaria, profilo di collaboratore tecnico, con diritto al trattamento economico iniziale di cui al contratto collettivo nazionale dei dipendenti del comparto Università stipulato il 5 settembre 1996.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Decorso la metà del periodo suddetto, nel restante periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso.

Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso dell'amministrazione deve essere motivato.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

In caso di recesso la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio, compresi i ratei della tredicesima mensilità; spetta altresì al dipendente la retribuzione corrispondente alle giornate di ferie maturate e non godute.

Il dipendente, fatte salve le possibilità di trasferimento d'ufficio nei casi previsti dalla legge, dovrà rimanere in servizio presso l'Università degli studi dell'Insubria per un periodo non inferiore a sette anni.

Art. 12.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, e successive modificazioni ed integrazioni. I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli studi del-

l'Insubria e trattati per le finalità di gestione della procedura di valutazione comparativa e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato risultato vincitore.

Art. 13.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Monica Gussoni, c/o Ripartizione personale non docente - Università degli studi di Pavia (tel. 0382/504234 - fax 0382/504243).

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono - sempreché applicabili - le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute del testo unico del 10 gennaio 1957 n. 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, modificato con decreto del Presidente della Repubblica 30 ottobre 1996, n. 693, e nella legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modificazioni, nel decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, e nel regolamento dei procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro negli impieghi amministrativi e tecnici delle qualifiche funzionali comprese tra la terza e la seconda del ruolo speciale, dell'Università degli studi dell'Insubria.

Varese, 4 ottobre 2000

Il direttore amministrativo: BALZANI

ALLEGATO

Schema da seguire nella compilazione della domanda da inviarsi su carta libera

Al direttore amministrativo dell'Università degli studi dell'Insubria - via Ravasi n. 2 - 21100 VARESE

Il sottoscritto
(le donne coniugate devono indicare, nell'ordine, 1) il nome ed il cognome proprio, 2) il cognome del marito),
nato a (Prov.) il
e residente in (Prov.)
via n.
chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico (settima qualifica funzionale - area tecnico-scientifica e socio-sanitaria) per le esigenze dell'Ufficio archivio e protocollo dell'Università degli studi dell'Insubria - sede di Varese - pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. del

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

- 1) è cittadino italiano (1);
- 2) è iscritto nelle liste elettorali del comune di (2)
..... (se cittadino italiano);
- 3) non ha riportato condanne penali (3);
- 4) è in possesso del diploma di
conseguito in data con la votazione di
- 5) per quanto riguarda gli obblighi militari, la sua posizione è la seguente
- 6) ha prestato i seguenti servizi presso Pubbliche amministrazioni
(oppure non ha prestato servizio presso Pubbliche amministrazioni);

7) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica amministrazione, né è stata dichiarato decaduta da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) del testo unico;

8) ha adeguata conoscenza della lingua italiana (4);

9) di avere l'idoneità fisica all'impiego;

10) sceglie, per la prova orale, le seguenti lingue straniere: (5);

11) il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto della legge n. 675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura;

12) ai fini della valutazione dei titoli, il sottoscritto
..... dichiara di essere in possesso dei seguenti titoli:
ed allega la seguente documentazione:

Data

Firma

Recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni:

(1) Indicare il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri della Comunità economica europea.

(2) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.

(3) In caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso.

(4) La dichiarazione deve essere sottoscritta solamente dai cittadini di uno degli Stati membri della Comunità economica europea.

5) Da scegliersi tra inglese e francese.

00E9799

Avviso relativo alla pubblicazione del provvedimento di approvazione degli atti del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario di elaborazione dati - ottava qualifica dell'area funzionale della strutture di elaborazione dati presso il dipartimento di scienze chimiche, fisiche e matematiche.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 1994, n. 487, si comunica che in data 29 settembre 2000 è stato affisso all'albo ufficiale dell'Università degli studi dell'Insubria - Varese, via Ravasi n. 2, il provvedimento di approvazione degli atti del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di funzionario di elaborazione dati - ottava qualifica dell'area funzionale delle strutture di elaborazione dati, sede di Como.

Bando di concorso n. 1333 del 30 marzo 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 32 del 21 aprile 1999, dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

00E9804

UNIVERSITÀ «CA' FOSCARI» DI VENEZIA

Selezione pubblica per il conferimento di un assegno di ricerca di durata biennale - Dipartimento di chimica fisica

IL DIRETTORE

Vista la legge 27 dicembre 97 n. 449 ed in particolare l'art. 51, comma 6;

Visto il decreto del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica dell'11 febbraio 1998;

Viste le deliberazioni del senato accademico del 25 gennaio 2000, del 22 febbraio 2000, e del 18 aprile 2000;

Viste la deliberazioni del consiglio di amministrazione del 21 dicembre 1998, del 28 febbraio 1999, e del 28 febbraio 2000;

Vista la deliberazione del consiglio di dipartimento del 30 marzo 2000 con la quale sono stati determinati i programmi di ricerca ai fini dell'attribuzione degli assegni;

Visto il regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca emanato con decreto del rettore n. 122 del 28 dicembre 1998 e modificato con decreto rettorale n. 421 del 10 giugno 1999;

Vista la nota prot. n. 2000/30703 del 17 febbraio 2000 con la quale il Ministero delle finanze dipartimento delle entrate comunica che gli emolumenti relativi agli assegni di ricerca sono riconducibili alla categoria dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente;

Vista la *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 45 del 9 giugno 2000 in cui era indetta una selezione pubblica per il conferimento di due assegni di ricerca;

Considerata l'impossibilità di procedere, per mancanza di ammissione di candidati alla prova orale, alla selezione per il conferimento dell'assegno di ricerca dal titolo: film sottili composti vetro-nanoaggregati metallici: misura delle proprietà ottiche non lineari ed effetti dell'irraggiamento con laser di potenza;

Vista la necessità di procedere all'indizione di una nuova procedura di selezione;

Dispone:

Art. 1.

Indizione selezione

È indetta una selezione pubblica per il conferimento di n. 1 assegno di durata biennale. L'importo annuo lordo di detto assegno, comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'Università, è di L. 26.965.000 (13.926,26 Euro) per ciascun anno.

L'assegno è conferito per lo svolgimento di attività di collaborazione al seguente programma di ricerca del dipartimento di chimica fisica:

Titolo: film sottili composti vetro-nanoaggregati metallici: misura delle proprietà ottiche non lineari ed effetti dell'irraggiamento con laser di potenza

Programma di ricerca: il programma di ricerca prevede tre fasi distinte: 1) sviluppo dell'apparato sperimentale ("Z-scan") per misure di indice di rifrazione non lineare, con l'obiettivo di discriminare tra effetti non lineari veloci di natura elettronica e effetti termici; 2) studio dell'effetto dell'irraggiamento tramite laser di potenza di materiali composti formati da nanocristalli di metalli o semiconduttori immersi in matrici vetrose, al fine di perfezionare la modellistica dell'interazione tra il fascio laser e la nanostruttura, e determinare le possibili applicazioni nel campo dei dispositivi per l'ottica integrata; 3) misure di vite medie nella fotoluminescenza di guide di luce ottenute drogando vetri silicati con ioni metallici tramite scambio ionico, con l'obiettivo di acquisire informazioni strutturali e di definire le prestazioni ottiche delle guide per il loro utilizzo come componenti passive o attive di dispositivi opto-elettronici.

La selezione mira all'accertamento dei requisiti scientifico-professionali ritenuti necessari per lo svolgimento delle attività di ricerca sopraindicate.

Art. 2.

Requisiti per la partecipazione alla selezione

Alla selezione possono partecipare coloro che siano in possesso del titolo di dottore di ricerca o di laurea o di titolo straniero riconosciuto equipollente alla laurea ai sensi delle disposizioni vigenti, e di *curriculum* scientifico-professionale adeguato allo svolgimento delle attività di ricerca relative al programma indicato nel precedente articolo 1.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di selezione.

Non possono essere titolari di assegno, e sono pertanto automaticamente esclusi dalla partecipazione alle selezioni, i dipendenti di ruolo delle Università italiane, degli osservatori astronomici, astrofisici e vesuviano, degli enti pubblici di ricerca indicati nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 93 n. 593, dell'ENEA e dell'ASI (Agenzia spaziale italiana).

Art. 3.

Modalità di selezione

La selezione è effettuata, per l'assegno da conferire, nell'ordine, attraverso valutazione preliminare dei titoli scientifico-professionali degli aspiranti, una prova scritta e un colloquio finale.

Gli aspiranti sono ammessi alla prova scritta sulla base della valutazione dei titoli scientifico-professionali posseduti.

L'esclusione è comunicata agli interessati solo a domanda.

Oltre alle pubblicazioni, sono titoli valutabili il dottorato di ricerca, i diplomi di specializzazione e gli attestati di frequenza di corsi di perfezionamento *post-lauream*, conseguiti sia in Italia che all'estero, lo svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio o incarichi sia in Italia che all'estero.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano superato la prova scritta.

La prova scritta ed il colloquio mirano all'accertamento dell'idoneità del candidato allo svolgimento dell'attività di ricerca cui l'assegno si riferisce.

Relativamente ai candidati stranieri residenti fuori dal territorio italiano, il colloquio può essere sostenuto per via telematica, utilizzando esclusivamente postazioni situate presso le ambasciate o gli uffici consolari italiani i cui funzionari dovranno attestare che il colloquio è sostenuto dal candidato senza alcun ausilio.

Art. 4.

Domanda di partecipazione alla selezione e termine

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato, deve essere presentata, assieme alla relativa documentazione, al direttore del dipartimento di chimica fisica, Università Ca' Foscari di Venezia, Calle Larga S. Marta 2137 - 30123 Venezia, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

La domanda con la relativa documentazione può essere inoltrata anche per posta, mediante raccomandata con avviso di ricevimento e fa fede la data di spedizione risultante dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. In tale caso il plico deve riportare la dicitura: «Domanda di partecipazione alla selezione per il conferimento di un assegno di ricerca» e va indirizzata al direttore del dipartimento di chimica fisica, Università Ca' Foscari, Casella Postale 685, Venezia.

Alla domanda il candidato deve allegare:

a) il proprio *curriculum* scientifico-professionale, sottoscritto in originale, recante oltre all'indicazione del titolo di studio posseduto ai fini dell'accesso alla selezione, una puntuale descrizione dei titoli scientifico-professionali che intende far valere, con, in calce, la dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni, che quanto in esso dichiarato corrisponde a verità;

b) le pubblicazioni scientifiche di cui sia eventualmente in possesso con relativo elenco.

Il *curriculum* e le pubblicazioni devono essere consegnati o spediti per posta assieme alla domanda, entro il termine e all'indirizzo sopra indicati, a pena di inammissibilità.

In tutti i casi in cui la domanda e la relativa documentazione non siano presentate personalmente dal candidato, dovrà essere allegata la fotocopia di un valido documento di riconoscimento del candidato.

L'Università effettua controlli a campione sulla veridicità di quanto dichiarato dai candidati nelle domande e nel *curriculum*.

I dati personali dei candidati, risultanti dalle domande e dalla documentazione allegata, sono trattati dall'Università per le finalità di cui al presente bando e comunque nel rispetto della legge n. 675/1996.

Art. 5.

Commissione selezionatrice

La commissione, designata dal consiglio di dipartimento, è costituita da tre docenti del dipartimento stesso, di cui almeno due con la qualifica di professore di ruolo di I o II fascia.

Art. 6.

Svolgimento della selezione e formazione della graduatoria

Per la selezione, la successiva formazione della graduatoria e la conseguente individuazione del candidato cui conferire l'assegno, la commissione selezionatrice dispone complessivamente di 100 punti, di cui 40 punti sono riservati ai titoli scientifico-professionali, 30 punti alla prova scritta e 30 punti al colloquio.

Sono ammessi alla prova scritta i candidati che abbiano ottenuto una votazione non inferiore a 24/40 nella valutazione dei titoli scientifico-professionali.

Sono ammessi al colloquio i candidati che abbiano superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 18/30.

Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene una votazione non inferiore a 18/30.

La commissione, prima dell'esame delle domande, determina i criteri generali di valutazione dei titoli scientifico-professionali, avendo riguardo alla loro specifica rilevanza rispetto all'attività di ricerca da svolgere, e stabilisce, per ciascuna tipologia di titoli, il punteggio da attribuire.

Sempre preliminarmente, la commissione determina i criteri di valutazione della prova scritta e del colloquio.

I candidati ammessi a sostenere la prova scritta sono convocati mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, inviata al domicilio eletto nella domanda, con un preavviso di almeno dieci giorni, con indicazione del luogo, del giorno e dell'ora di svolgimento. I candidati dovranno presentarsi alle prove di selezione muniti di un valido documento di riconoscimento.

L'Università non assume alcuna responsabilità per i casi di irreperibilità del destinatario o di dispersione delle comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del domicilio da parte del candidato o di mancata o tardiva comunicazione di variazione di esso.

L'esclusione dei candidati dalla prova scritta è adeguatamente motivata dalla commissione selezionatrice nel verbale delle operazioni di selezione.

Il colloquio si svolge pubblicamente.

In base alla somma dei punti assegnati ai titoli, alla prova scritta e al colloquio, la commissione formula, per ciascun assegno, una graduatoria di merito dei candidati ritenuti idonei allo svolgimento della specifica attività di ricerca.

Nell'ipotesi che due o più candidati ottengano, a conclusione della selezione, pari punteggio, è preferito il più giovane di età.

La graduatoria può essere utilizzata secondo l'ordine in cui è formulata, in caso di rinuncia dell'assegnatario o di cessazione anticipata della collaborazione all'attività di ricerca.

Art. 7.

Pubblicità della procedura di selezione

È assicurata la pubblicità dei risultati della selezione mediante affissione di apposito avviso nei locali e negli appositi spazi del dipartimento interessato.

A conclusione della valutazione della prova scritta, la commissione espone l'elenco dei candidati ammessi al colloquio con l'indicazione dei punteggi ottenuti.

A conclusione della procedura di selezione, la commissione espone la graduatoria finale con l'indicazione dei punteggi assegnati ai titoli, alla prova scritta e al colloquio.

È comunque garantito l'accesso agli atti della selezione ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e del relativo regolamento interno di attuazione.

Art. 8.

Attività del titolare dell'assegno

L'attività del titolare dell'assegno è svolta in condizioni di autonomia e senza orario di lavoro preordinato, nei soli limiti del programma di ricerca e delle indicazioni fornite dal responsabile della ricerca stessa, al quale spettano le funzioni di tutor. Nel caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, le funzioni di tutor sono svolte da altro docente appositamente incaricato dal consiglio di dipartimento, su indicazione del tutor titolare.

Al titolare di assegno saranno forniti dal dipartimento i supporti necessari alla realizzazione del programma di ricerca. Sono inoltre garantiti l'accesso ai locali, alle attrezzature e la fruizione dei servizi tecnico-amministrativi.

L'attività del titolare dell'assegno non prefigura in nessun caso un'attività di lavoro dipendente e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

Art. 9.

Incompatibilità - Divieto di cumulo - Sospensione dell'attività

I titolari di assegno non possono essere titolari di contratto d'insegnamento nell'Università. Essi possono far parte delle commissioni d'esame di profitto in qualità di cultori della materia.

Non è consentito il cumulo dell'assegno con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle conferite da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del titolare dell'assegno.

Il titolare dell'assegno, in servizio presso Amministrazioni pubbliche può essere collocato in aspettativa non retribuita. Sono fatte salve le disposizioni di legge che regolano il conferimento di incarichi retribuiti a dipendenti pubblici in regime di tempo pieno.

L'attività di ricerca e l'assegno possono essere sospesi per servizio militare, gravidanza e grave infermità per un massimo di un anno, fermo restando che l'intera durata dell'assegno non è ridotta a causa delle suddette sospensioni. Non costituisce sospensione e, conseguentemente, non va recuperato, un periodo complessivo di assenza giustificata inferiore a trenta giorni in un anno.

Il titolare di assegno può frequentare corsi di dottorato di ricerca anche in soprannumero, fermo restando il superamento delle prove di ammissione.

Art. 10.

Modalità di controllo e valutazione dell'attività svolta dai titolari di assegno

Fermo restando quanto stabilito dal secondo comma del presente articolo, il titolare dell'assegno è tenuto a dare conto della propria attività di ricerca tutte le volte che gli venga richiesto dal tutor. A tal fine può essere richiesta al titolare dell'assegno la compilazione di un diario-registro in cui annotare periodicamente lo stato di attuazione del programma prefissato.

Il titolare dell'assegno è tenuto a presentare al Dipartimento, al termine del primo anno di durata dell'assegno, una relazione scritta sull'attività di ricerca svolta. Nella relazione il titolare deve rendere conto del/i metodo/i di ricerca applicati e dei risultati, anche parziali, conseguiti.

La relazione, corredata del giudizio del tutor sulla congruità dei metodi di ricerca applicati e sulla validità dei risultati conseguiti, è portata all'esame del consiglio di dipartimento.

Nel caso di valutazione negativa, il consiglio di dipartimento, sentito il titolare dell'assegno, può proporre la revoca dell'assegno. La cessazione anticipata della collaborazione all'attività di ricerca è deliberata dal consiglio di dipartimento.

Al termine del secondo ed ultimo anno di durata dell'assegno, la relazione di cui ai precedenti commi dovrà rendere conto in modo puntuale ed esauriente del raggiungimento dei risultati prefissati nel programma di ricerca, anche al fine dell'eventuale rinnovo dell'assegno.

Resta salva la cessazione anticipata della collaborazione all'attività di ricerca nei casi di gravi e documentate inadempienze del titolare dell'assegno segnalate dal tutor o dal consiglio di dipartimento. Resta altresì impregiudicata ogni azione legale dell'Università a tutela dei propri interessi e del proprio patrimonio.

Art. 11.

Trattamento fiscale, previdenziale e assicurativo

Agli assegni si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476 e successive modificazioni e integrazioni, nonché in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni e integrazioni.

Gli emolumenti, alla luce della risoluzione n. 17/E del Ministero delle finanze, prot. n. 2000/30703 del 17 febbraio 2000, sono riconducibili alla categoria dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente in quanto rientrano nell'ambito dell'art. 47, comma 1, lettera c) del testo unico delle imposte sui redditi approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 e successive modificazioni.

L'Università provvede a favore dei titolari di assegno alla copertura assicurativa per infortuni e per responsabilità civile verso terzi nell'espletamento dell'attività di ricerca.

Venezia, 12 ottobre 2000

Il direttore: GIORGIANNI

ALLEGATO

Schema di domanda
(in carta semplice)

Al direttore del dipartimento di chimica fisica dell'Università Ca' Foscari di Venezia Calle Larga S. Marta 2137 - 30123 VENEZIA

..I. sottoscritt... ..
nat... a (prov.....) il.....,
residente a(prov.....),
in via.....n. C.A.P.....,
in possesso di cittadinanza.....
chiede di partecipare alla selezione pubblica, per titoli prova scritta e colloquio, per l'attribuzione dell'assegno di ricerca indicato nell'avviso di selezione relativo al programma di ricerca dal titolo:

«.....»
.....»
dichiara sotto la propria responsabilità:

a) di essere in possesso del diploma di laurea in
conseguito in data presso l'Università di
con il voto di.....;

(oppure del titolo di studio straniero di
conseguito il presso e riconosciuto equipol-
lente alla laurea italiana in dall'Univer-
sità di in data);

b) (dichiarazione eventuale) di essere in possesso del titolo di dot-
tore di ricerca in conseguito in data.....
presso l'Università di

c) di non essere dipendente di ruolo in Università italiane, negli
osservatori astronomici, astrofisici e nell'osservatorio vesuviano, non-
ché negli enti pubblici di ricerca indicati nel decreto del Presidente
del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 1993, n. 593, nell'ENEA e
nell'ASI;

d) di eleggere domicilio ai fini della presente selezione in (città,
via, numero, c.a.p. e numero telefonico)
e di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni.

Allega alla presente domanda il proprio curriculum scientifico-profes-
sionale, sottoscritto in originale, con in calce la dichiarazione resa ai
sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integra-
zioni, che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità.

Allega altresì le seguenti pubblicazioni:

1.
2.
3.
- etc.

Data,

Firma per esteso (*)

Avvertenza: l'orario di ricevimento del Dipartimento per la presenta-
zione delle domande è il seguente: dal lunedì al venerdì ore 9.00-12.00

(*) N.B. - La firma non va autenticata;

la mancanza di firma rende inammissibile la domanda;

la firma, compresa quella in calce al curriculum, va apposta in
presenza del dipendente addetto del dipartimento; diversamente va
allegata la fotocopia di un valido documento di riconoscimento del
candidato.

00E9810

UNIVERSITÀ DELLA TUSCIA DI VITERBO

Diario delle prove scritte della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare G07A - Chimica agraria.

Le prove scritte della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare G07A - Chimica agraria presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi della Tuscia, il cui avviso è stato pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 30 del 14 aprile 2000, si svolgeranno presso i locali del Dabac dell'Università degli studi della Tuscia, via San Camillo de Lellis, Viterbo, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 23 novembre 2000, ore 10,30;
seconda prova: 24 novembre 2000, ore 9.

00E9899

Diario delle prove scritte della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare E01B - Botanica sistematica.

Le prove scritte della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario - settore scientifico-disciplinare E01B - Botanica sistematica, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi della Tuscia, il cui avviso è stato pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 30 del 14 aprile 2000, si svolgeranno presso i locali del Dabac dell'Università degli studi della Tuscia, via San Camillo de Lellis, Viterbo, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 8 novembre 2000, ore 8;
seconda prova: 8 novembre 2000, ore 14.

00E9900

Sostituzione di un componente della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia - settore scientifico-disciplinare G01X.

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi della Tuscia emanato con decreto rettorale n. 8729 del 29 luglio 1996, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 188 del 12 agosto 1996;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme sulle modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, sopracitata;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il decreto rettorale n. 277/2000 del 6 aprile 2000, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 30 del 14 aprile 2000, con il quale è stata indetta la procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia - settore scientifico-disciplinare G01X - presso la facoltà di agraria;

Visto il decreto rettorale n. 971/2000 del 1° agosto 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 67 del 29 agosto 2000, con il quale è stata costituita la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa suddetta, dal quale risulta nominato componente, quale membro elettivo, il prof. Giacinti Roberto, professore associato e/o l'Università degli studi di Pisa;

Vista la nota in data 3 ottobre 2000, con la quale il prof. Giacinti chiede di essere esonerato dall'incarico conferitole per motivi di salute;

Considerato che ricorrono le condizioni per procedere alla sostituzione del prof. Giacinti;

Considerato che, dai risultati delle votazioni nella prima tornata elettorale 2000, risulta in graduatoria il prof. Balestrieri Giovanni, professore associato c/o l'Università degli studi di Pisa;

Decreta:

Art. 1.

Per i motivi esposti in premessa sono accolte le dimissioni del prof. Giacinti Roberto, associato c/o l'Università degli studi di Pisa, da componente della commissione della valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore associato di ruolo di seconda fascia - settore scientifico-disciplinare G01X c/o la facoltà di agraria, nominata con decreto rettorale n. 971/2000 del 1° agosto 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 67 del 29 agosto 2000.

Art. 2.

Sulla base delle risultanze delle elezioni svolte presso questo ateneo dal 6 luglio 2000 al 19 luglio 2000 - prima tornata 2000 - il prof. Giacinti Roberto è sostituito in qualità di componente della commissione giudicatrice dal prof. Balestrieri Giovanni, associato c/o l'Università degli studi di Pisa.

Art. 3.

A seguito della modifica apportata dall'art. 2 del presente decreto al decreto rettorale n. 971/2000 del 1° agosto 2000, la commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia - settore scientifico-disciplinare G01X (economia ed estimo rurale) - c/o la facoltà di agraria di questa Università, bandita con il decreto rettorale n. 277/2000 del 6 aprile 2000 e pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 30 del 14 aprile 2000, risulta così composta:

membro designato: prof. ordinario Perone Pacifico Carlo, Università della Tuscia di Viterbo, facoltà di agraria (G01X).

Membri eletti

Professori ordinari:

Guariglia Antonio, Università di Salerno;
Marenco Gaetano, Università di Napoli.

Professori associati:

Petrocchi Roberto, Università di Ancona;
Balestrieri Giovanni, Università di Pisa.

Art. 4.

Dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di riconsiliazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione non sono ammesse istanze di riconsiliazione dei commissari.

Viterbo, 11 ottobre 2000

Il rettore: MANCINI

00E9918

ENTI LOCALI

COMUNE DI AGGIUS

Concorso pubblico per un posto di operatore socio-assistenziale, categoria D1

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di operatore socio-assistenziale, categoria D1, CCNL 1998/2001.

Titolo di studio: laurea in pedagogia, sociologia, psicologia o diploma di assistente sociale.

Copia del bando è disponibile presso l'ufficio di segreteria.

Termine per la presentazione delle domande: trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il responsabile del servizio: CANEGLIAS

00E13624

COMUNE DI BULGAROGRASSO

Concorso pubblico per la copertura di un posto di istruttore amministrativo - cat. C

È indetto concorso pubblico per la copertura di un posto di istruttore amministrativo cat. C.

Titolo di studio: diploma di scuola media superiore.

Il calendario delle prove d'esame è il seguente:

prima prova scritta: 11 dicembre 2000, ore 14;

seconda prova teorico-pratica: 12 dicembre 2000, ore 15, presso la scuola elementare di Bulgarograsso in via Guffanti n. 34;

prova orale: 19 dicembre 2000, ore 9, presso la sede municipale in via Guffanti n. 2.

Per informazioni, copia integrale del bando e schema di domanda, rivolgersi all'ufficio di segreteria, telefono 031/930141.

Bulgarograsso, 13 ottobre 2000

Il responsabile del servizio: RONCHETTI

00E13635

COMUNE DI CALCINATO

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto part-time 24 ore ed indeterminato di collaboratore professionale terminalista - operatore CED, cat. B3 - servizio biblioteca - CCNL enti locali 1998-2001.

Il sindaco del comune di Calcinato rende noto che è indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto a tempo part-time 24 ore ed indeterminato di collaboratore professionale terminalista operatore CED, cat. B3, servizio biblioteca - CCNL enti locali 1998-2001.

Età minima per accedere al concorso 18 anni.

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di secondo grado (maturità).

Le domande dovranno essere inviate al comune di Calcinato - Piazza Aldo Moro, 1 - 25011 Calcinato (Brescia) o presentate all'ufficio protocollo del comune.

Scadenza presentazione delle domande: ore 12 del trentesimo giorno decorrente dalla data della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Diario delle prove:

prima prova scritta: 7 dicembre 2000, ore 9, presso la scuola media «Dante Alighieri», via Arnaldo, 64 - Calcinato;

seconda prova tecnico-pratica: 7 dicembre 2000, ore 14, presso la scuola media «Dante Alighieri», via Arnaldo, 64 - Calcinato;

terza prova orale: 14 dicembre 2000, ore 9, presso il municipio di Calcinato, piazza Aldo Moro, 1 - Calcinato.

Il bando e fac-simile di domanda sono disponibili presso l'ufficio segreteria del comune di Calcinato, piazza Aldo Moro, 1 - 25011 Calcinato, telefono 030/99891.

Il sindaco: CROTTOGINI

00E13636

COMUNE DI CAMBIAGO

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di funzionario tecnico, cat. D3, ex ottava qualifica funzionale - area gestione e pianificazione del territorio edilizia privata lavori pubblici.

È stato indetto concorso pubblico per la copertura di un posto di funzionario tecnico, cat. D3, ex ottava qualifica funzionale - area gestione e pianificazione del territorio edilizia privata lavori pubblici.

Titolo di studio: laurea in architettura, ingegneria, ed abilitazione all'esercizio della professione di architetto o ingegnere.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire presso il protocollo dell'ente entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso.

Diario delle prove:

prima prova scritta: martedì 28 novembre 2000, ore 9;

seconda prova scritta: giovedì 30 novembre 2000, ore 9;

prova orale: lunedì 4 dicembre 2000, ore 9,

presso la sede consiliare, piazza Battisti n. 1, Cambiagio.

Per informazioni e bando integrale telefono n. 02/9508200-02/9508224 - Fax 02/95308072.

Cambiagio, 10 ottobre 2000

Il segretario direttore generale: BURZATTA

00E13625

COMUNE DI CAMPAGNOLA EMILIA E DI SAN MARTINO IN RIO

Concorso pubblico unico per due posti di assistente sociale - cat. D

È indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di due posti di assistente sociale - cat. D, nei comuni di Campagnola Emilia e San Martino in Rio, con riserva di un posto a favore dei lavoratori di cui all'art. 1 ed all'art. 18, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68.

Titolo di studio e requisiti speciali per l'ammissione al concorso:

diploma universitario di cui all'art. 2 della legge n. 341/1990; diploma rilasciato dalle scuole dirette a fini speciali universitarie; diploma rilasciato dalle scuole universitarie per assistenti sociali e di servizio sociale di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 14/1987; diploma di assistente sociale convalidato ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 14/1987; diploma di assistente sociale comunque conseguito, ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 14/1987 e dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 280/1989, da coloro che alla data di entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica n. 14/1987 erano in servizio quali assistenti sociali presso una pubblica amministrazione o che abbiano svolto tale servizio per almeno un quinquennio presso le suddette amministrazioni;

conseguimento dell'abilitazione mediante esame di Stato; iscrizione all'albo professionale di cui all'art. 3 della legge n. 84/1993;

possessione della patente di guida categoria B; adeguata conoscenza dell'uso di apparecchiature e software informatici e di una lingua straniera scelta tra inglese e francese.

Le domande dovranno essere presentate entro e non oltre il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e formulata secondo lo schema allegato al bando.

Programma d'esame:

prove scritte: mercoledì 6 dicembre 2000, ore 9 ed ore 15;
prova orale: mercoledì 20 dicembre 2000, ore 9.

Per informazioni o per copie del bando rivolgersi all'ufficio personale del comune di Campagnola Emilia, telefono 0522/750706, fax 0522/669197 ed all'ufficio segreteria del comune di San Marino in Rio telefono 0522/636711, fax 0522/695986.

San Martino in Rio, 13 ottobre 2000

Il responsabile del settore: VIANI

00E13628

COMUNE DI CERVIA

Selezione pubblica per la formulazione di una graduatoria per l'assunzione di personale a termine con il profilo professionale di addetto alla registrazione dati.

È indetta selezione pubblica tramite prova pratica per la formulazione di una graduatoria valevole per l'assunzione a termine di personale con il profilo professionale di addetto alla registrazione dati - cat. B3.

Titolo di studio richiesto: diploma di perito in informatica oppure diploma di ragioniere e/o perito commerciale o altro diploma equivalente purché conseguiti con specializzazione in informatica, oppure diploma di scuola secondaria di secondo grado congiunto a corso di formazione in informatica riconosciuto da Stato o regione o a diploma universitario con indirizzo informatico.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione redatte in carta semplice secondo il fac-simile allegato al bando di concorso scade il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

La prova pratica si svolgerà presso l'Istituto tecnico commerciale per ragionieri «G. Ginanni», via Carducci n. 11 - Ravenna, il giorno giovedì 4 gennaio 2001, alle ore 10.

I candidati che non abbiano avuto notizia dell'esclusione dal concorso entro la suddetta data sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova pratica nella sede, nel giorno e ora sopra indicati, muniti di un valido documento di riconoscimento.

Copia integrale del bando di concorso con schema di domanda potranno essere richiesti al comune di Cervia, piazza Garibaldi n. 1 - 48015 Cervia (Ravenna), telefono 0544/979330 - Fax 0544/971013. Bando e schema di domanda sono pubblicati su Internet nel sito www.comunecervia.it

Il dirigente settore affari generali: BERNABUCCI

00E13626

COMUNE DI COLOGNOLA AI COLLI

**Concorso pubblico per la copertura di un posto
di istruttore direttivo - settore contabilità e finanze, cat. D**

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore direttivo a tempo indeterminato - cat. D.

Scadenza presentazione domande: entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale.

Per informazioni: ufficio segreteria del comune di Colognola ai Colli, piazzale Trento n. 2 - 37030 Colognola ai Colli (Verona), telefono 045/6159611.

Il responsabile del settore affari generali: SIMONI

00E13627

COMUNE DI ERCOLANO

Selezione, per valutazione dei titoli, del curriculum professionale e per colloquio, per il conferimento di un posto di dirigente del settore servizi demografici, qualifica unica dirigenziale, area amministrativa, con contratto a tempo determinato.

Il segretario generale in esecuzione di quanto disposto con deliberazione della giunta municipale n. 266 del 2 agosto 2000, esecutiva ai sensi di legge, rende noto che è indetta una selezione per valutazione titolo e curriculum professionale, integrata con colloquio, per la copertura di un posto di dirigente del settore servizi demografici, qualifica unica dirigenziale, area amministrativa, con contratto di lavoro a tempo determinato della durata di anni tre, rinnovabile.

Per l'ammissione alla selezione gli interessati dovranno far pervenire all'amministrazione apposita domanda stesa in carta libera e debitamente firmata dal concorrente, per il tramite del servizio postale con raccomandata con ricevuta di ritorno, ovvero deposito presso l'ufficio archivio e protocollo.

L'istanza dovrà pervenire entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il posto in questione verrà assegnato, a giudizio insindacabile del sindaco, sentito il segretario generale, previa, valutazione dei titoli e del curriculum professionale di ciascun candidato e colloquio.

Al colloquio verranno invitati con formale comunicazione da notificarsi, ovvero trasmettersi tramite il servizio postale con raccomandata con ricevuta di ritorno, i candidati che all'esame dei titoli e del curriculum professionale, verranno ritenuti idonei all'ammissione allo stesso, ad insindacabile giudizio del sindaco.

Il colloquio verterà su nozioni di diritto costituzionale ed amministrativo, elementi di diritto civile e penale, nozioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, ordinamento contabile degli enti locali, nozioni di politica economica con particolare riguardo alla programmazione, sistema tributario ed impositivo degli enti locali, normativa vigente in materia di appalti, legislazione in materia d'anagrafe, stato civile ed elettorale, legislazione in materia di interventi socio assistenziali degli enti locali, legislazione previdenziale ed assistenziale per il personale degli enti locali, stato giuridico ed economico del personale degli enti locali.

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti all'ufficio del personale del comune di Ercolano - Telefono 081/7881213-214 - indirizzo: corso Resina n. 39 - 80056 Ercolano (Napoli).

Il segretario generale: CALIENDO

00E13617

COMUNE DI FIRENZE**Selezione pubblica, per soli titoli, a cattedre, posti e supplenze negli istituti di istruzione secondaria superiore**

È aperta una selezione pubblica, per soli titoli, per la formazione di graduatorie permanenti per il conferimento di cattedre e posti per l'Istituto tecnico industriale «Leonardo da Vinci» e scuole annesse e per i corsi serali comunali gestiti dal comune di Firenze. Le predette graduatorie sono altresì utilizzate per il conferimento delle supplenze annuali e delle supplenze temporanee.

Per la partecipazione alla selezione, oltre ai requisiti specifici per l'accesso al pubblico impiego si richiedono trecentosessanta giorni, anche non continuativi, di servizio di insegnamento presso l'Istituto tecnico industriale «Leonardo da Vinci», e scuole annesse ed i corsi serali comunali del comune di Firenze nel triennio scolastico antecedente, alternativamente, dalla data del 25 maggio 1999 o alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande per insegnamenti corrispondenti a classi di concorso, svolti sulla base del titolo di studio richiesto per l'accesso ai ruoli.

Può essere presa visione del bando integrale presso i comuni capoluogo di provincia e i comuni della provincia di Firenze; copia può essere ritirata presso l'ufficio competente in Viale U. Bassi, 29 (tel. 055/2767326) o presso gli Uffici relazione con il pubblico del comune di Firenze. Il bando è inoltre integralmente pubblicato nella rete civica del comune di Firenze: <http://www.comune.firenze.it>

Non saranno inviati bandi per fax o posta. I candidati devono redigere la domanda secondo il fac-simile contenuto nel bando. Il termine di presentazione delle domande è fissato entro trenta giorni dal giorno successivo alla data della presente *Gazzetta Ufficiale*.

Il dirigente: BIGI

00E13708

COMUNE DI JOPPOLO**Concorso pubblico ad un posto di istruttore direttivo finanziario**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di istruttore direttivo finanziario - cat. D, posizione economica D1.

Titolo di studio: laurea in economia e commercio o scienze bancarie.

Scadenza: trentesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per il ritiro del bando rivolgersi all'ufficio di segreteria del comune di Joppolo (Vibo Valentia), via S. Maria s.n.c., tel. 0963883010.

Il segretario capo, resp. finanz.: CALOGERO

00E13630

COMUNE DI LEGNANO**Concorso pubblico ad un posto di istruttore amministrativo - cat. C1**

È indetto concorso pubblico, per soli esami, ad un posto di istruttore amministrativo, cat. C1, presso il settore 6 - attività educative e formative - servizio formazione professionale - centro formazione professionale.

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media superiore.

Versamento della tassa concorso di L. 7.500 a favore della tesoreria comunale presso la Cariplo - sede di Legnano anche a mezzo vaglia postale.

Scadenza: le domande dovranno essere presentate all'ufficio protocollo del comune di Legnano entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Saranno accolte altresì le domande spedite con raccomandata a.r. prima della scadenza del termine suddetto e pervenute all'ente entro il settimo giorno dalla data di scadenza del bando di concorso e, comunque, prima dell'insediamento della commissione giudicatrice.

Le prove d'esame si terranno presso una sede del comune di Legnano nei giorni:

prima prova: lunedì 15 gennaio 2001, ore 10;
seconda prova: lunedì 15 gennaio 2001, ore 14,30;
prova orale: lunedì 22 gennaio 2001, 9,30.

Per ulteriori informazioni e ritiro del bando di concorso completo rivolgersi a: comune di Legnano - Ufficio concorsi - Piazza San Magno n. 6 - telefono 0331/471288 o 471292.

È possibile trovare il testo integrale del bando di concorso all'indirizzo internet: www.legnano.org

Legnano, 10 ottobre 2000

Il dirigente di settore: MACCHI

00E13638

COMUNE DI LEI**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto part-time 50% di assistente sociale**

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di assistente sociale part-time 50% - cat. D1, a tempo indeterminato.

Titolo di studio richiesto: diploma di assistente sociale e iscrizione all'albo professionale di cui alla legge n. 84/1993.

Termine per la presentazione delle domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni telefonare al n. 0785/40805.

Il responsabile del servizio: SERRA

00E13629

COMUNE DI MEZZANEGO**Diario delle prove di esame del concorso pubblico, per esami, per un posto di istruttore tecnico geometra, cat. C, a tempo indeterminato part-time.**

Si rende noto il calendario della prova scritta, pratica ed orale del concorso di cui all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 174 del 27 luglio 2000.

Il concorso per un posto di istruttore tecnico geometra, cat. C, a tempo indeterminato part-time, avrà luogo presso il palazzo comunale di Mezzanego (Genova), via Cap. Fr. Gandolfo n. 15:

prova scritta: 13 novembre 2000, ore 15;
prova pratica: 14 novembre 2000, ore 15;
prova orale: 20 novembre 2000, ore 15.

Mezzanego, 11 ottobre 2000

Il sindaco: BERONIO

00E13618

COMUNE DI MONTERONI DI LECCE**Concorso per la copertura di un posto di istruttore tecnico - geometra - cat. C1**

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore tecnico - geometra - cat. C1.

Titolo di studio: diploma di geometra.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni: comune di Monteroni di Lecce (Lecce), telefono 0832/326674.

Il vice segretario generale: RUSSO

00E13612

COMUNE DI NERVIANO**Concorso pubblico per la copertura di due posti di geometra**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di due posti di geometra, cat. C1.

Titolo di studio richiesto e prove d'esame:

- diploma di geometra o perito edile;
- prova pratica: martedì 5 dicembre 2000, ore 14,30;
- prova scritta: mercoledì 6 dicembre 2000, ore 14,30;
- prova orale: lunedì 11 dicembre 2000, ore 14,30.

Le prove pratiche e scritte si terranno presso le scuole medie di via Diaz, 1 - Nerviano (Milano). Le prove orali si terranno presso il palazzo municipale, via Vittorio Veneto, 12. Il presente avviso è valido quale convocazione alle prove senza ulteriore comunicazione.

Scadenza presentazione domande di concorso: trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per copia integrale del bando, fac-simile della domanda ed informazioni rivolgersi all'ufficio personale (telefono 0331/581216) oppure a ufficio relazioni con il pubblico (telefono 0331/581205).

Responsabile del procedimento: dr.ssa Silvia Ardizio.

Per spedizione via fax del bando 0331/581111.

L'assunzione è condizionata alla normativa vigente in materia al momento della conclusione della procedura concorsuale.

Nerviano, 10 ottobre 2000

Il responsabile del servizio: ARDIZIO

00E13620

COMUNE DI OSPITALETTO**Concorso pubblico per il conferimento a tempo indeterminato di un posto di istruttore direttivo tecnico**

È indetto un concorso pubblico, per soli esami, per il conferimento a tempo indeterminato di un posto di istruttore direttivo tecnico a tempo pieno cat. D1.

Titolo di studio: laurea in ingegneria o architettura oppure diploma di geometra e cinque anni di servizio in posizione di lavoro corrispondente alle funzioni di categoria inferiore.

Le prove scritte si terranno presso la scuola media statale in via Andrea Doria ad Ospitaletto (Brescia) con il seguente calendario:

- prima prova scritta: 11 dicembre 2000, alle ore 9,30;
- seconda prova scritta: 12 dicembre 2000, alle ore 9,30;
- prova orale: 18 dicembre 2000, ore 9, presso la sede municipale.

La domanda di ammissione al concorso deve essere presentata direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al comune di Ospitaletto - Servizio protocollo via G. Rizzi n. 24 - 25035 Ospitaletto (con esclusione di qualsiasi altro mezzo) entro il termine perentorio di giorni trenta decorrenti dal giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente avviso. Saranno considerate valide le domande che risultino spedite entro la scadenza del bando e che pervengano al protocollo comunale entro i sette giorni successivi.

Copia integrale del bando è disponibile presso l'ufficio segreteria del comune, telefono 030/6841221.

Ospitaletto, 5 ottobre 2000

Il caposettore affari generali: BUTTICÈ

00E13614

COMUNE DI ROBASSOMERO**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto (trentasei ore settimanali) di istruttore tecnico - geometra - cat. C1 del CCNL dipendenti enti locali 31 marzo 1999 - area tecnica - rapporto di lavoro a tempo indeterminato.**

Il responsabile del servizio, in esecuzione della propria determinazione n. 135/A del 6 ottobre 2000, rende noto che è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto (trentasei ore settimanali) di istruttore tecnico - geometra - cat. C1 del CCNL dipendenti enti locali 31 marzo 1999 - area tecnica - rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Gli aspiranti in possesso dei requisiti richiesti potranno presentare domanda di partecipazione entro giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Gli esami consisteranno in una prova scritta, una pratica ed una orale; la data e la sede delle prove verranno comunicate al domicilio degli interessati a norma di regolamento.

Per informazioni e per la copia integrale del bando gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio di segreteria del comune di Robassomero (Torino) dal lunedì al venerdì, nelle ore dalle 8 alle 12.

Il segretario comunale: CORNACCHIONE

00E13610

COMUNE DI SALA BIELLESE**Concorso pubblico per la copertura di un posto di istruttore contabile**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di un posto di istruttore contabile - area economico-finanziaria, cat. C - posizione economica C1.

Titolo di studio richiesto: diploma in ragioneria.

Scadenza presentazione domande: trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni, copia integrale del bando e schema di domanda, rivolgersi al comune di Sala Biellese, ufficio segreteria, via Umberto I n. 2 - 13884 Sala Biellese (Biella), telefono 015-2551118.

Il segretario comunale: CAROTENUTO

00E13633

COMUNE DI SALIZZOLE**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore amministrativo - cat. C1**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore amministrativo - cat. C.

Titolo di studio: diploma di scuola media superiore a durata quinquennale.

Calendario delle prove:

- prima prova scritta: 12 dicembre 2000, ore 14,30;
- seconda prova scritta: 15 dicembre 2000, ore 14,30;
- prova orale: 22 dicembre 2000, ore 14,30.

Il bando integrale è depositato presso l'ufficio segreteria.

Le domande dovranno pervenire entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni: telefono 7100013-6901170 - fax 045/7103111.

Il responsabile del servizio: CESTARO

00E13631

COMUNE DI SAN GIOVANNI TEATINO**Concorso pubblico, per titoli ed esami
per la copertura di due posti di geometra**

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di geometra part-time - cat. C - inquadramento economico CI - dei quali uno riservato agli appartenenti alle categorie elencate nella legge n. 482/1968.

Requisiti richiesti: diploma di geometra.

Scadenza termini: trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Informazioni e copia del bando potranno essere richieste presso l'ufficio personale, telefono 0854/460148 - fax 0854/461383.

Il responsabile del settore: CACCIAGRANO

00E13611

COMUNE DI SILVANO D'ORBA**Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di operaio
polifunzionale conduttore scuolabus e macchine operatrici
complesse - cat. B1.**

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di operaio polifunzionale conduttore di scuolabus e macchine operatrici complesse - cat. B1.

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media inferiore. Richiesta patente «D» con «CAP».

Scadenza: trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni: comune di Silvano D'Orba (Alessandria), tel. 0143/841491.

Il segretario comunale: MATARAZZO

00E13609

COMUNE DI SAN GIULIANO MILANESE**Concorso pubblico per l'assunzione
di personale di categoria D1**

È indetto concorso pubblico, per esami per la copertura del seguente posto vacante nella pianta organica del comune:

concorso pubblico, per titoli ed esami, a un posto di assistente sociale (Categoria D1).

Requisiti:

- 1) titolo di studio: diploma di assistente sociale;
- 2) iscrizione all'albo degli assistenti sociali.

Il termine di presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale.

Il testo integrale del bando con allegato fac-simile della domanda e con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso è disponibile presso l'ufficio relazioni con il pubblico o l'ufficio personale del comune di San Giuliano Milanese (Milano), via De Nicola n. 2 - Telefono 02/98207-216-271 o numero verde 800179111.

Il dirigente ad interim dell'ufficio personale: PILATO

00E13619

COMUNE DI TERNO D'ISOLA**Concorso pubblico per la copertura di un posto
di istruttore tecnico - cat. C1**

È indetto un concorso pubblico, per soli esami, per un posto di istruttore tecnico, cat. C1, a tempo pieno ed indeterminato.

Titolo di studio richiesto: diploma di geometra o equipollente o laurea in architettura o ingegneria edile o civile.

Calendario degli esami:

prima prova scritta: 4 dicembre 2000, ore 9;

seconda prova scritta: 5 dicembre 2000, ore 9;

prova orale: 11 dicembre 2000, ore 9.

Sede degli esami: sede municipale, via Casolini, 7 - 24030 Terno d'Isola (Bergamo).

Termine presentazione domande: 24 novembre 2000.

Per informazioni e copia integrale del bando: ufficio segreteria comune, tel. 035/4940001.

Il responsabile del I settore: PASQUINI

00E13637

COMUNE DI SANTA MARIA COGHINAS**Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a
tempo indeterminato di un operatore sociale - categoria eco-
nomica D1.**

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un operatore sociale - categoria economica D1.

Titolo di studio richiesto: laurea in pedagogia.

Scadenza presentazione domanda: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per informazioni: ufficio del personale tel. 079/585604.

Santa Maria Coghinas, 12 ottobre 2000

Il direttore generale: GEROMINO

00E13613

COMUNE DI TREQUANDA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di un esecutore (assistente domiciliare) cat. B - posizione economica B1 - area amministrativa.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di un esecutore (assistente domiciliare) - area amministrativa - cat. B - posizione economica B1.

Titolo di studio: licenza di scuola media dell'obbligo e specializzazione professionale per operatori socio-assistenziali rilasciata da enti pubblici o documentata esperienza lavorativa di almeno un anno (anche non continuativo) in mansioni analoghe o di infermieristica generale presso enti pubblici, cooperative o privati.

Termine scadenza: ore 12 del 2 dicembre 2000.

Informazioni, copia del bando e fac-simile della domanda, possono essere richieste presso l'ufficio segreteria del comune di Trequanda (Siena), tel. 0577/662114, fax 0577/662029.

Trequanda, 13 ottobre 2000

Il responsabile del servizio amministrativo: CIOLFI

00E13623

COMUNE DI TROMELLO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale geometra - cat. B3

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale geometra, cat. B3, area tecnica.

Titolo di studio: diploma di geometra.

Termine di presentazione delle domande entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Il bando del concorso integrale e lo schema di domanda sono disponibili, in orario d'ufficio, presso l'ufficio relazioni con il pubblico, piazza Vittorio Veneto n. 1 - 27020 Tromello (Pavia), telefono 038286021.

Il responsabile del procedimento: LODIGIANI

00E13632

COMUNE DI VAIANO

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore di vigilanza, cat. C1

È indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di istruttore di vigilanza, cat. C1.

Titolo di studio richiesto: diploma di scuola media superiore.

Scadenza: trentesimo giorno successivo dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Prove scritte: 13 gennaio 2001, ore 10 e ore 15.

Per informazioni tel. 0574/989291; fax 0574/946121 e sul sito internet www.comune.prato.it/vaiano/info

Il responsabile: FALANGOLA

00E13622

COMUNE DI VIMERCATE

Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di organico disponibile nella qualifica di collaboratore professionale - cat. B3 - area amministrativa, con riserva del posto ai disabili ai sensi dell'art. 7, comma 2, della legge n. 68/1999.

È indetto concorso pubblico, per esami, per l'assunzione in ruolo di un collaboratore professionale - cat. B3.

Trattamento economico: L. 29.857.230 annue lorde, oltre al trattamento accessorio, se ed in quanto spettante.

Età: a norma dell'art. 3, comma 6, della legge n. 127 del 15 maggio 1997, la partecipazione a concorsi indetti da pubblica amministrazione non è soggetta a limiti di età.

Requisiti richiesti: diploma di maturità.

Le domande dovranno essere inviate all'ufficio protocollo, comune di Vimercate - Piazza U. Italia n. 1 - c.a.p. 20059.

Scadenza: ore 12,30 del trentesimo giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Le prove si svolgeranno secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: lunedì 15 gennaio 2001, ore 9;

seconda prova scritta: martedì 16 gennaio 2001, ore 9;

prova orale: martedì 23 gennaio 2001, ore 9.

La tassa di concorso di L. 7.500 (euro 3.87) dovrà essere versata alla tesoreria di questo comune, banca popolare di Bergamo, filiale di Vimercate, via Garibaldi (oppure mediante versamento su c/c postale n. 26902205 intestato a comune di Vimercate).

Sito internet: www.rcbest.org/comuni/vimerca/bandi.htm

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale del comune di Vimercate, tel. 039/6659244-6659268.

Vimercate, 9 ottobre 2000

Il dirigente settore affari generali f.f.: MASSONE

00E13640

**COMUNITÀ MONTANA
MEDIA VALLE DEL SERCHIO ZONA «D»
DI LUCCA**

Bando per la selezione, per titoli ed esami, per l'ammissione al corso n. 142 «Specializzazione sullo sviluppo rurale per laureati interessati ad operare all'estero» di venti tecnici.

IL DIRIGENTE

In attuazione del programma approvato dal Ministero per le politiche agricole ai sensi della legge n. 578/1996;

Visto il decreto n. 7466/1999 della regione Toscana «Affidamento alla comunità montana Media Valle del Serchio della realizzazione del progetto speciale per la formazione di tecnici da inviare all'estero»;

Visto lo statuto della comunità montana;

Vista la legge n. 142/1990 così come modificata dalla legge n. 127/1997 e successive modificazioni;

Decreta:

Art. 1.

È indetta una selezione, per titoli ed esami, per l'ammissione al corso per la formazione nel settore dello sviluppo rurale di venti tecnici, che si terrà a Barga (Lucca) presso il conservatorio di S. Elisabetta dal 22 gennaio al 18 maggio 2001.

Art. 2.

Gli aspiranti all'ammissione al corso devono essere in possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle istanze di partecipazione, dei seguenti requisiti:

- 1) laurea in scienze agrarie o in scienze agrarie tropicali e subtropicali o in scienze forestali o in medicina veterinaria;
- 2) cittadinanza di uno Stato aderente all'Unione europea. Il cittadino di altri Stati è ammesso se tale diritto è riconosciuto, in condizioni di reciprocità, da convenzioni o e/o trattati internazionali;
- 3) godimento, nel proprio paese, dei diritti civili e politici;
- 4) essere in regola con le leggi sul reclutamento militare;
- 5) avere una buona conoscenza della lingua italiana e di almeno una tra le seguenti lingue: inglese, spagnolo, francese.

I requisiti prescritti saranno autocertificati al momento della presentazione della domanda in carta semplice e firma non autenticata, e saranno verificati una volta determinata la graduatoria di ammissione, pena l'esclusione dalla graduatoria stessa.

La comunità montana garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al corso.

Art. 3.

Tutti i candidati sono ammessi con riserva di verifica delle dichiarazioni rese.

L'esclusione dal corso per difetto dei requisiti prescritti è disposta, in ogni momento con motivato decreto e notifica all'interessato a mezzo raccomandata a.r. inviata al recapito comunicato nella domanda di partecipazione.

Art. 4.

La domanda di ammissione al corso in carta semplice e completa di autocertificazione dei requisiti, in firma dell'interessato non autenticata, dovrà essere indirizzata a: Comunità montana Media Valle del Serchio, corso Umberto I n. 100 - 55023 Borgo a Mozzano (Lucca).

La domanda dovrà essere inoltrata esclusivamente a mezzo di raccomandata a.r.

Sul plico dovrà essere visibile la scritta «Contiene domanda di ammissione a corso di specializzazione per laureati interessati ad operare all'estero».

Il termine per la presentazione delle domande è fissato inderogabilmente per il giorno 30 novembre 2000.

Le domande arrivate dopo tale termine saranno escluse. Farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Art. 5.

Il candidato, nella domanda di ammissione deve dichiarare, sotto la propria responsabilità ed a pena di esclusione:

- a) cognome e nome;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) la residenza;
- d) il possesso della cittadinanza di uno Stato aderente all'Unione europea o comunque di uno Stato che abbia, in materia, trattati e convenzioni internazionali di reciprocità;
- e) il possesso del titolo di studio con l'indicazione dell'anno accademico in cui è stato conseguito, dell'Università che lo ha rilasciato e della votazione conseguita;
- f) la posizione nei confronti degli obblighi militari (se dovuta);
- g) il comune ove è iscritto nelle liste elettorali o il motivo della non iscrizione o della cancellazione;
- h) la lingua straniera della quale ha buona conoscenza e che si desidera affrontare nella prova orale. I candidati di madre lingua non italiana dovranno autocertificare nella domanda di ammissione, la buona conoscenza della lingua italiana, citando i titoli di studio che danno diritto all'autocertificazione. La verifica di una non buona conoscenza della lingua italiana determina l'esclusione dal corso;
- i) il recapito dove inviare tutte le comunicazioni (compreso un recapito telefonico);
- j) l'autorizzazione al trattamento dei dati sensibili (legge n. 675/1996) da parte della comunità montana.

La mancanza di uno di questi dati comporta la non accettazione della domanda.

Il candidato potrà altresì produrre un elenco dei titoli posseduti, da allegare alla domanda per una opportuna valutazione dei titoli, insieme ad un elenco riassuntivo dei titoli prodotti. Per quanto riguarda i titoli derivanti da periodi di servizio lavorativo o da corsi, stages, specializzazioni etc. dovrà essere specificato per ognuno l'oggetto specifico, la data di inizio e di termine, la durata totale in giornate lavorative o in ore se trattasi di corsi di formazione.

La domanda, pena l'esclusione, dovrà essere firmata dal candidato. Ai sensi dell'art. 3, punto 5, della legge n. 127/1997 non è richiesta l'autenticazione.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata fotocopia di un documento del candidato.

La domanda, dovrà contenere esplicita autorizzazione all'utilizzo da parte dell'ente dei dati sensibili del candidato per i fini istituzionali del corso.

La domanda potrà essere integrata dal candidato prima della scadenza del bando. Dopo la scadenza, eventuali deficienze o mancanze non saranno più sanabili.

Art. 6.

La commissione esaminatrice sarà nominata con successivo provvedimento da questa amministrazione. Alla commissione potranno essere aggregati membri esterni temporanei anche per l'esame della conoscenza delle lingue straniere.

Art. 7.

Le prove da superare per l'ammissione al corso sono due (scritto e orale). La loro incidenza e valutazione sono riportate nell'allegato A al presente decreto, in calce al decreto stesso.

Le prove scritte avranno luogo a Lucca presso la Camera di commercio, Corte Campana n. 10. Ai candidati ammessi al corso verrà comunicata la data e l'ora delle prove, con raccomandata r.r., al domicilio da loro eletto, almeno sette giorni prima della prova stessa.

I candidati si presenteranno alle prove muniti della lettera di invito e di idoneo documento di riconoscimento, munito di foto.

La mancata partecipazione ad una delle prove sarà considerata esplicita rinuncia.

Art. 8.

La selezione è per titoli ed esami.

Ai titoli non può essere attribuito un punteggio complessivo superiore a 10/30 del punteggio totale.

Rientra nella competenza e discrezionalità della commissione esaminatrice il giudizio sulla ammissibilità della documentazione relativa ai titoli e alle pubblicazioni dei candidati.

Le pubblicazioni saranno valutate solo se regolarmente edite. I lavori redatti in collaborazione non saranno valutabili. I documenti da presentare non sono soggetti a bollo.

Art. 9.

Le prove di ammissione consisteranno in due prove una delle quali scritta e una orale. Il punteggio massimo di ciascuna delle due prove non può essere superiore a 10/30 del punteggio totale. Si rimanda a quanto specificato nell'allegato A. Conseguono l'ammissione alla graduatoria per il corso i candidati che abbiano raggiunto una votazione di almeno 7/10 in ognuna delle due prove.

Le prove orali si svolgeranno in una sala aperta al pubblico ed alla presenza di tutti i candidati che lo riterranno utile.

Art. 10.

Superate le prove di ammissione ed esaminati i titoli prodotti, la commissione esaminatrice stilerà la graduatoria di merito, dalla quale attingere, in ordine decrescente, gli ammessi al corso stesso.

Art. 11.

Il corso, di sedici settimane non consecutive, è a carattere residenziale, prevede la frequenza obbligatoria ed avrà la durata di 560 ore.

Saranno a carico della comunità montana i costi per il vitto e l'alloggio dei partecipanti nonché il materiale didattico necessario alla frequenza.

Nessun compenso è dovuto ai partecipanti.

Per informazioni e per richiedere il fac-simile della domanda di ammissione telefonare al n. 0583/88346 oppure digitare: ut.media valle@tin.it

Borgo a Mozzano, 12 ottobre 2000

Il dirigente: CARRARA

ALLEGATO A

TITOLI VALUTABILI E PROVE DI SELEZIONE

Ai titoli sarà attribuito un valore massimo pari a 10/30 del totale.

I titoli valutabili sono i seguenti:

a) voto di laurea:

110 e lode - punti 2/30;

107/110 - punti 1,7/30;

103/106 - punti 1,4/30;

99/102 - punti 1,1/30;

95/1998 - punti 1,1/30;

91/1994 - punti 0,8/30;

meno di 91 - punti 0,5/30.

b) corsi di specializzazione, master e corsi di perfezionamento riguardanti le tematiche del corso: punti 1/30 per ogni anno di corso (o frazione proporzionale) fino ad un massimo di 2/30;

c) borse di studio, contratti e/o collaborazioni con istituti universitari e/o con enti nazionali e internazionali riguardanti le tematiche del corso: punti 2/30 per ogni anno di attività (o frazione proporzionale) fino ad un massimo di 2/30;

d) pubblicazioni: punti 0,30/30 ciascuna fino ad un massimo di punti 1/30.

e) esame di Stato di abilitazione all'attività professionale sostenuto: punti 1/30;

f) età (millesimale) del candidato: fino a 35 anni punti 2/30 oltre i 35 anni punti 0.

Gli esami per la formazione della graduatoria di ammissione consisteranno in due prove, una scritta, e una orale.

La prova scritta verificherà la preparazione culturale generale dei candidati nonché la conoscenza delle tematiche rientranti nell'ambito dello sviluppo rurale.

La prova orale verificherà l'esito della prova scritta, la buona conoscenza della lingua straniera indicata nella domanda di ammissione, nonché la conoscenza delle tematiche rientranti nell'ambito dello sviluppo rurale.

Su richiesta degli interessati, la comunità montana fornirà apposito modulo per l'iscrizione.

00E13616

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

REGIONE BASILICATA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente amministrativo per l'area giuridico-amministrativa, presso l'azienda sanitaria U.S.L. n. 2 di Potenza.

È indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente amministrativo per l'area giuridico-amministrativa, presso l'azienda sanitaria u.s.l. n. 2 di Potenza.

Il termine per la presentazione delle domande, da redigere in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Basilicata n. 61 del 1° ottobre 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi dalle ore 12 alle ore 14, ai seguenti numeri telefonici: 0975/312314 - 0975/312356 - 0971/310515 - Numero verde 800541212.

00E9855

Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico, già primo livello, della disciplina di ortopedia e traumatologia, presso l'azienda sanitaria U.S.L. n. 2 di Potenza.

In esecuzione della deliberazione n. 417 del 29 maggio 2000, sono riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente medico, già primo livello, della disciplina di ortopedia e traumatologia, presso l'azienda sanitaria u.s.l. n. 2 di Potenza.

Il termine per la presentazione delle domande, da redigere in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Basilicata n. 45 del 16 agosto 1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'URP dell'azienda sanitaria U.S.L. n. 2 di Potenza ai seguenti numeri telefonici: 0975/312314 - 0975/312356 - 0971/310515 - Numero verde 800/541212.

00E9856

REGIONE CALABRIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di dirigente medico di allergologia ed immunologia clinica, presso l'azienda sanitaria locale n. 9.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di dirigente medico di allergologia ed immunologia clinica.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Calabria n. 36 del 29 settembre 2000 - parte terza.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio gestione risorse umane - Settore dotazione organico ed assunzione - Contrada da Verga, 89044 Locri (Reggio Calabria).

00E9873

Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico quinquennale di direzione struttura complessa di allergologia ed immunologia clinica, presso l'azienda sanitaria locale n. 9.

È indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di:

direzione struttura complessa di allergologia ed immunologia clinica.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Calabria n. 36 del 29 settembre 2000 - parte terza.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio gestione risorse umane - Settore dotazione organico ed assunzioni - Contrada da Verga, 89044 Locri (Reggio Calabria).

00E9874

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato a complessivi sette posti di dirigente medico, ex primo livello in varie discipline, presso l'azienda per i servizi sanitari n. 3 «Alto Friuli».

Si rende noto che presso l'azienda per i servizi sanitari n. 3 «Alto Friuli» sono indetti concorsi esami, per la copertura a tempo indeterminato dei seguenti posti, vacanti nella dotazione organica aziendale:

Ruolo sanitario

Area medica e delle specialità mediche, profilo professionale medici, posizione funzionale dirigente ai sensi dell'art. 229/1999 (ex primo livello), disciplina psichiatria, un posto.

Il concorso è stato indetto con determinazione del responsabile del centro di risorsa personale n. 327M del 21 marzo 2000 e il testo integrale del bando è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione autonoma Friuli-Venezia Giulia n. 17 del 26 aprile 2000.

Area della medicina diagnostica e dei servizi, profilo professionale medici, posizione funzionale dirigente, ai sensi dell'art. 229/1999 (ex primo livello), disciplina radiodiagnostica, due posti.

I termini del presente concorso, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 17 del 29 febbraio 2000, sono stati riaperti con determinazione del responsabile del centro di risorsa personale n. 106/M del 4 settembre 2000. Per i requisiti generali e specifici di ammissione, le prove d'esame, le modalità e i termini di presentazione delle domande, la documentazione da allegare e tutto quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si rinvia al bando pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Friuli-Venezia Giulia n. 2 del 12 gennaio 2000.

Area medica e delle specialità mediche, profilo professionale medici, posizione funzionale dirigente ai sensi dell'art. 229/1999 (ex primo livello), disciplina medicina dello sport, un posto.

I termini del presente concorso, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 33 del 28 aprile 2000, sono stati riaperti con deliberazione del direttore generale n. 392 del 27 luglio 2000. Per i requisiti generali e specifici di ammissione, le prove d'esame, le modalità e i termini di presentazione delle domande, la documentazione da allegare e tutto quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si rinvia al bando pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Friuli-Venezia Giulia n. 2 del 12 gennaio 2000.

Le domande di partecipazione al concorso precedentemente bandito, si ritengono valide, purché presentate entro il termine di scadenza, fatta salva la facoltà di integrare le stesse.

Area chirurgica e delle specialità chirurgiche, profilo professionale medici, posizione funzionale dirigente ai sensi dell'art. 229/1999 (ex primo livello), disciplina chirurgia generale, tre posti.

I termini del presente concorso, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 54 del 9 luglio 1999, sono stati riaperti con deliberazione del direttore generale n. 392 del 27 luglio 2000 e contestualmente il numero dei posti è stato aumentato da uno a tre. Per i requisiti generali e specifici di ammissione, le prove d'esame, le modalità e i termini di presentazione delle domande, la documentazione da allegare e tutto quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si rinvia al bando pubblicato sul bollettino ufficiale della regione Friuli-Venezia Giulia n. 21 del 26 maggio 1999.

Le domande di partecipazione al concorso precedentemente bandito, si ritengono valide, purché presentate entro il termine di scadenza, fatta salva la facoltà di integrare le stesse.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai surripertati concorsi, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Le domande devono essere inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo: direttore generale dell'azienda per i servizi sanitari n. 3 «Alto Friuli», piazzetta Portuzza, 2 - 33013 Gemona del Friuli (Udine) ovvero devono essere presentate direttamente all'ufficio protocollo dell'azienda nelle ore d'ufficio (dal lunedì al giovedì dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 14 alle ore 16; il venerdì dalle ore 8,30 alle ore 14).

Requisiti specifici di ammissione:

- laurea in medicina e chirurgia;
- abilitazione all'esercizio della professione medico chirurgica;
- iscrizione all'albo dell'ordine dei medici, attestata da certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
- specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in una delle discipline equipollenti.

I concorrenti devono produrre in allegato alla domanda originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa concorso di L. 7.500 (euro 3,87). Il versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente postale n. 10068336 intestato ad azienda per i servizi sanitari n. 3 «Alto Friuli», servizio tesoreria - 33013 Gemona del Friuli (Udine).

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'ufficio personale dell'azienda per i servizi sanitari n. 3 «Alto Friuli» (tel. 0432/19989420-989421-989422 da lunedì a venerdì dalle ore 10 alle ore 12), piazzetta Portuzza, 2 - 33013 Gemona del Friuli (Udine).

00E9859

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di O.P.S. - ostetrica - cat. C del contratto collettivo nazionale del lavoro comparto sanità, presso l'azienda per i servizi sanitari n. 4 «Medio Friuli».

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, presso l'azienda per i servizi sanitari n. 4 «Medio Friuli», per la copertura di due posti di O.P.S. - ostetrica - cat. C del contratto collettivo nazionale del lavoro comparto sanità.

Il termine utile per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Friuli-Venezia Giulia n. 41 del 11 ottobre 2000.

Per ulteriori informazioni e ricevere copia del bando di concorso necessario per la corretta presentazione della domanda rivolgersi al servizio del personale - ufficio concorsi dell'azienda per i servizi sanitari n. 4 «Medio Friuli» di Udine (tel. 0432/553030).

00E9866

REGIONE LAZIO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato ed esclusivo di un dirigente biologo del ruolo sanitario, presso l'azienda unità sanitaria locale Roma/A.

È indetto, ai sensi del d.P.R. n. 483 del 10 dicembre 1997, un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato ed esclusivo di un posto dirigente biologo, disciplina laboratorio di genetica medica, presso l'azienda unità sanitaria locale Roma/A.

Il termine per la presentazione delle domande, redatta in carta semplice ed inviate esclusivamente a mezzo servizio postale pubblico con raccomandata a.r. scade alle ore 12 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Il testo integrale è stato pubblicato sul Bollettino ufficiale della regione Lazio n. 29 del 20 ottobre 2000.

00E9847

REGIONE LIGURIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di operatore professionale sanitario - personale tecnico sanitario - tecnico neurofisiopatologia, presso l'azienda unità sanitaria locale n. 5 Spezzino.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di operatore professionale sanitario - personale tecnico sanitario - tecnico neurofisiopatologia presso l'azienda unità sanitaria locale n. 5 Spezzino di La Spezia.

Il testo integrale del bando di concorso è pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Liguria n. 40 del 4 ottobre 2000.

Alla domanda di ammissione al concorso, oltre alla documentazione richiesta, dovrà essere allegato l'originale della ricevuta attestante il versamento di L. 7.500 quale tassa di iscrizione al concorso, da effettuarsi tramite conto corrente postale n. 11367190 intestato ad azienda U.S.L. n. 5 Spezzino - Via XXIV Maggio, 139 - 19124 La Spezia.

Il termine per la presentazione delle domande, corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12 all'ufficio concorsi dell'azienda U.S.L. n. 5 di La Spezia - Via XXIV Maggio, 139 - La Spezia, tel. 0187/533530.

00E9846

REGIONE LOMBARDIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di operatore professionale sanitario - infermiere professionale - cat. C, presso l'azienda sanitaria locale della provincia di Lodi.

In esecuzione della deliberazione 29 agosto 2000, n. 1209, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di operatore professionale sanitario - infermiere professionale - cat. C, presso l'azienda sanitaria locale della provincia di Lodi.

Il bando integrale del bando è stato pubblicato sul Bollettino ufficiale della regione Lombardia - serie inserzioni - n. 40 del 4 ottobre 2000.

Il personale interessato ed in possesso dei requisiti di legge è invitato a presentare domanda in carta semplice unitamente alla documentazione prescritta e a quella che riterrà utile.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, al decreto ministeriale 30 gennaio 1982, al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483 ed al CCNL del 7 aprile 1999.

La domanda dovrà pervenire all'ufficio concorsi dell'ente - Piazza Ospedale, 10 - Lodi, entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'ufficio concorsi dell'ente (tel. 0371/372485 - 0377/465266), orario al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 11 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 16.

00E9848

REGIONE PIEMONTE

Avviso pubblico per il conferimento di incarico a tempo determinato di direzione di struttura complessa, presso l'azienda sanitaria locale n. 1 di Torino.

In esecuzione della determinazione n. 625/01/00 del 27 settembre 2000, è indetto pubblico avviso per il conferimento di un incarico a tempo determinato, ex art. 18, quinto comma, contratto collettivo nazionale del lavoro vigente, di direzione di struttura complessa - disciplina igiene epidemiologia e sanità pubblica - per l'U.O.A. igiene e sanità pubblica del dipartimento di prevenzione di questa A.S.L. n. 1 di Torino.

Il termine utile per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice a norma della legge 23 agosto 1998 n. 307, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Se il detto termine scade in giorno festivo, è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il testo del bando dell'avviso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 40 del 4 ottobre 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale - settore concorsi dell'azienda S.L. 1 di Torino - Via San Secondo, 29 tel. 011/5662273.

00E9865

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di dirigente medico di cardiologia, presso l'azienda sanitaria locale n. 3 di Torino.

In esecuzione della deliberazione n. 1351/002A/2000 del 28 settembre 2000 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di dirigente medico di cardiologia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, o di relative autocertificazioni come previsto dalla normativa vigente, scade il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il testo integrale del bando, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 41 dell'11 ottobre 2000.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'azienda sanitaria locale n. 3, sito in via Foligno n. 14, telefono 011/4395320 - 321.

00E9862

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di medico dirigente nella disciplina di psichiatria (area medica e delle specialità mediche), presso l'azienda sanitaria locale n. 7 di Chivasso.

In esecuzione della deliberazione del direttore generale n. 1477, del 21 settembre 2000, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di medico dirigente nella disciplina di psichiatria (area medica e delle specialità mediche).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta libera e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Alla domanda deve essere allegato l'originale della ricevuta comprovante il pagamento della tassa di concorso, non rimborsabile, di L. 7.500, da effettuarsi mediante vaglia postale ovvero c.c.p. n. 29123106, intestato all'A.S.L. 7 - Via Po n. 11 - 10034 Chivasso (Torino).

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione ai relativi concorsi, è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 41, dell'11 ottobre 2000.

Per ulteriori informazioni e ritiro della copia del relativo bando integrale, rivolgersi al Servizio amministrazione del personale - Settore concorsi - di questa A.S.L. 7 - Via Po n. 11 - Chivasso (Torino), dal lunedì al giovedì dalle 10 alle 11,30 e dalle 15 alle 16,30 il venerdì dalle 10 alle 11,30 - Tel. 011/9176340 - 527.

00E9881

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, a complessivi dodici posti di varie qualifiche presso l'azienda sanitaria locale A.S.L. n. 8 di Chieri.

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, a:

sette posti di dirigente medico (ex primo livello) - anestesia e rianimazione;

un posto di dirigente medico (ex primo livello) - nefrologia; (pubblicati nel Bollettino ufficiale della regione n. 38 del 20 settembre 2000).

tre posti di operatore professionale sanitario - tecnico sanitario di laboratorio biomedico;

un posto di dirigente medico (ex primo livello) - anatomia patologica;

(pubblicati sul Bollettino ufficiale della regione n. 39 del 27 settembre 2000).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate della documentazione prescritta scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'Ufficio concorsi dell'azienda sanitaria locale n. 8, tel. 011/6930329 - 9719407.

00E9875

Concorsi pubblici per la copertura di complessivi tre posti di varie qualifiche presso l'azienda sanitaria locale n. 10 di Pinerolo.

In esecuzione alle deliberazioni n. 1080 del 14 settembre 2000 e n. 1099 del 21 settembre 2000 sono indetti concorsi pubblici per la copertura in ruolo dei seguenti posti vacanti appartenenti al ruolo sanitario, presso questa A.S.L. a:

un posto di dirigente medico;

un posto di dirigente medico neuropsichiatria infantile;

un posto di assistente sociale.

Il bando integrale dei suddetti concorsi è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 40 del 4 ottobre 2000.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai suddetti concorsi scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Per ogni eventuale informazione rivolgersi all'Ufficio concorsi dell'Azienda Sanitaria Locale n. 10 - Via Convento di San Francesco, 1 - 10064 Pinerolo (Torino) telefono 0121/233850.

00E9879

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di due posti di dirigente medico, ex primo livello, disciplina di psichiatria, presso l'azienda sanitaria locale n. 19 di Asti.

In esecuzione della deliberazione n. 1652 del 22 settembre 2000, è bandito concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di due posti di dirigente medico, ex primo livello, disciplina di psichiatria.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 40 del 4 ottobre 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O.A. gestione risorse umane, ufficio concorsi, via Conte Verde n. 125 - 14100 Asti (tel. 0141/394306 fax 0141/394095).

00E9857

Concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di operatore professionale sanitario - educatore professionale (categoria C) per il dipartimento di salute mentale, presso l'azienda sanitaria locale n. 20, Alessandria e Tortona.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, presso l'azienda sanitaria locale n. 20 Alessandria e Tortona per la copertura a tempo indeterminato del seguente posto del ruolo sanitario - profilo professionale: «operatore professionale sanitario - categoria C»: un posto di operatore professionale sanitario - educatore professionale (categoria C) per il dipartimento di salute mentale.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande e i documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine di scadenza. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

Il concorso di cui sopra è stato pubblicato in forma integrale nel Bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 40 del 4 ottobre 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Unità operativa autonoma personale - Settore concorsi dell'A.S.L. n. 20 di Tortona - Via Galilei, 1 (tel. 0131865746 - 0131865747).

00E9876

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente medico (ex primo livello) responsabile di struttura semplice - direzione medica di presidio ospedaliero, con rapporto esclusivo, presso l'azienda sanitaria locale n. 20, Alessandria e Tortona.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, presso l'azienda Sanitaria Locale n. 20 per la copertura a tempo indeterminato del seguente posto del ruolo sanitario - profilo professionale: «medico», un posto di dirigente medico (ex primo livello) responsabile di struttura semplice - direzione medica di presidio ospedaliero, con rapporto esclusivo.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande e i documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine di scadenza. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

Il concorso di cui sopra è stato pubblicato in forma integrale nel Bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 40 del 4 ottobre 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Unità operativa autonoma personale - Settore concorsi dell'A.S.L. n. 20 di Tortona - Via Galilei 1 (tel. 0131865746 - 0131865747).

00E9877

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico (ex primo livello) responsabile di struttura semplice - medicina trasfusionale, con rapporto esclusivo, presso l'azienda sanitaria locale n. 20, Alessandria e Tortona.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, presso l'azienda Sanitaria Locale n. 20 per la copertura a tempo indeterminato del seguente posto del ruolo sanitario - profilo professionale: «medico», un posto di dirigente medico (ex primo livello) responsabile di struttura semplice - medicina trasfusionale, con rapporto esclusivo.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le domande e i documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine di scadenza. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.

Il concorso di cui sopra è stato pubblicato in forma integrale nel Bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 40 del 4 ottobre 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Unità operativa autonoma personale - Settore concorsi dell'A.S.L. n. 20 di Tortona - Via Galilei, 1 (tel. 0131865746 - 0131865747).

00E9878

REGIONE PUGLIA

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi quattro posti di dirigente medico, presso l'unità sanitaria locale BA/2 Barletta.

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura dei seguenti posti:

incarico, a tempo determinato da cinque a sette anni, di dirigente medico di struttura complessa (ex secondo livello) per un posto dell'U.O. di otorinolaringoiatria presso il pubblico ospedale di Barletta.

incarico, a tempo determinato da cinque a sette anni, di dirigente medico di struttura complessa (ex secondo livello) per un posto del servizio S.I.A.N. e un posto del servizio SPESAL nell'ambito del dipartimento di prevenzione di questa ASL.

incarico a tempo indeterminato di due posti di dirigente veterinario di primo livello - uno dell'area «B» e uno dell'area «C».

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale dei bandi, con le indicazioni dei requisiti e delle modalità di partecipazione ai concorsi, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Puglia n. 116 del 28 settembre 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorso - area gestione del personale - dell'azienda U.S.L. BA/2 - Barletta - viale Ippocrate, 5 - ore ufficio (tel. 0883/577641-577642).

00E9871

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi ventitre posti vacanti di dirigente medico, presso l'azienda unità sanitaria locale BA/4.

Sono indetti i seguenti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura di:

sette posti di dirigente medico - Anestesia e rianimazione;

otto posti di dirigente medico - Cardiologia;

otto posti di dirigente medico - Radiodiagnostica;

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei bandi con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione all'avviso e al concorso, sono pubblicati sul bollettino ufficiale della regione Puglia n. 116 del 28 settembre 2000.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'unità operativa concorsi, assunzioni e gestione ruoli della azienda unità sanitaria locale BA/4 - Lungomare Starita, 6 - 70124 Bari, tel. 080/5842453.

00E9853

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di medico dirigente di struttura complessa disciplina di chirurgia generale, presso presidio ospedaliero di San Marco in Lamis dell'azienda unità sanitaria locale FG/1 San Severo.

È indetto, presso l'azienda USL FG/1 di San Severo (FG), avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di medico dirigente di struttura complessa - disciplina di chirurgia generale.

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, devono essere spedite esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (farà fede la data riportata sul timbro dell'ufficio postale accettante), nel termine di trenta giorni decorrenti da quello successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione all'avviso, è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Puglia n. 123 supplemento del 12 ottobre 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'unità operativa concorsi dell'azienda USL FG/1, via Castiglione n. 8 - 71016 San Severo (FG).

00E9864

REGIONE SICILIA

Concorsi pubblici a complessivi nove posti di dirigente medico presso l'azienda USL n. 5 di Messina

Sono indetti i seguenti concorsi pubblici, per titoli ed esami, presso l'azienda USL n. 5 di Messina:

tre posti di dirigente medico di radiodiagnostica;

due posti di dirigente medico di pediatria;

tre posti di dirigente medico di psichiatria;

un posto di dirigente medico di medicina interna.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale dei bandi con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione ai concorsi, è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della regione Siciliana - serie concorsi - n. 10 del 29 settembre 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore affari del personale della azienda Usl n. 5 di Messina, via La Farina n. 263 - 98100 Messina, tel. 090/3652703.

00E9852

REGIONE TOSCANA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico di ex primo livello di farmacologia e tossicologia clinica, presso l'azienda U.S.L. n. 9 di Grosseto.

È indetto presso l'azienda u.s.l. n. 9 di Grosseto, il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico di ex primo livello di farmacologia e tossicologia clinica.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Toscana n. 34 del 23 agosto 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'azienda u.s.l. n. 9, viale Cimabue n. 109, tel. 0564/485903-04-06.

00E9861

Selezione, ai sensi della legge n. 68/1999, di tre ausiliari specializzati (cat. «A» - ex terzo livello) per assunzione a tempo indeterminato.

Si avvisa che questa azienda USL n. 4 di Prato, in data 4 ottobre 2000, ha inoltrato al competente ufficio della provincia di Prato, l'avviamento a selezione, ai sensi della legge 68/1999, di tre ausiliari specializzati (cat. «A» - ex terzo livello) appartenenti alla categoria protetta «orfani e vedove», per assunzione a tempo indeterminato.

La suddetta comunicazione viene resa a soli fini di pubblicità come richiesto dall'art. 32, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 487/1994, e successive modificazioni ed integrazioni.

00E9872

AZIENDA OSPEDALIERA «D. COTUGNO» DI NAPOLI

Avviso di trasferimento per incarico di dirigente di servizio, collaboratore amministrativo professionale - categoria D, assistente amministrativo e coadiutore amministrativo.

L'azienda ospedaliera Domenico Cotugno esamina istanze di dirigenti del servizio sanitario nazionale disposti al trasferimento presso l'azienda ospedaliera per incarico di:

- A) dirigente di servizio:
1. amministrativo del personale;
 2. controllo sistema di gestione;
 3. affari generali e legali;
 4. provveditorato - economato;

B) collaboratore amministrativo professionale - categoria D;

C) assistente amministrativo;

D) coadiutore amministrativo.

L'istanza deve essere inviata al seguente indirizzo; ufficio della direzione generale, via G. quagliariello, 54 - 80131 - Napoli, entro e non oltre il 30 novembre 2000, corredata da idonea documentazione, comprovante adeguata esperienza, almeno quinquennale, nella specifica attività amministrativa.

00E9863

AZIENDA OSPEDALIERA ISTITUTI CLINICI DI PERFEZIONAMENTO DI MILANO

Rettifica all'avviso per il conferimento dell'incarico quinquennale di un posto di dirigente medico responsabile di struttura complessa di radiodiagnostica, presso il p.o. Buzzi.

In esecuzione della deliberazione del 9 ottobre 2000 è indetto l'avviso di rettifica per il conferimento dell'incarico quinquennale di un posto di dirigente medico responsabile di struttura complessa di radiodiagnostica, presso il p.o. Buzzi.

Il termine del 26 ottobre 2000 di presentazione delle domande, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 75 del 26 settembre 2000 e integralmente nel bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 35 del 23 agosto 2000, è prorogato di ulteriori trenta giorni, a far tempo dalla data di pubblicazione del presente avviso di rettifica nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il bando di rettifica relativo all'avviso di conferimento di incarico sopraindicato è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 42 del 18 ottobre 2000.

00E9845

AZIENDA OSPEDALIERA SENESE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di operatore professionale sanitario fisioterapista

È indetto presso l'azienda ospedaliera senese della regione Toscana concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di operatore professionale sanitario fisioterapista.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al suddetto concorso, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Toscana - parte terza - n. 40 del 4 ottobre 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'azienda ospedaliera senese, tel. 0577/585536-7 e 0577/585546.

00E9860

AZIENDA OSPEDALIERA «BOLOGNINI» DI SERIATE

Riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di dirigente medico della disciplina di radiodiagnostica.

Sono riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di dirigente medico della disciplina di radiodiagnostica.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando di concorso e l'avviso di riapertura termini sono stati pubblicati sui Bollettini ufficiali della regione Lombardia serie inserzioni n. 10 dell'8 marzo 2000 e n. 41 dell'11 ottobre 2000.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio personale - 24068 Seriate (BG) - via Marconi, 38 - tel. 035/306716 - da lunedì a venerdì nei seguenti orari: dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16.

00E9867

AZIENDA OSPEDALIERA «S. ANTONIO ABATE» DI TRAPANI

Avviso di avviamento di un lavoratore appartenente alle categorie protette da assumere a tempo pieno e a tempo indeterminato quali operatori tecnici - CED, categoria B.

In esecuzione delle delibere n. 943 del 25 maggio 2000 e n. 1074 del 12 luglio 2000, si rende noto il seguente avviso di richiesta di avviamento all'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Trapani di un lavoratore appartenente alle categorie protette ai sensi della legge 12 marzo 1999 n. 68, da assumere a tempo pieno e a tempo indeterminato quali operatori tecnici - CED, categoria B livello iniziale, del C.C.N.L. per il personale del comparto sanità 7 aprile 1999.

Per essere avviati a selezione gli iscritti negli elenchi di cui all'art. 8 della legge n. 68/1999 devono essere in possesso dei requisiti richiesti per l'accesso ai pubblici impieghi ed in particolare:

- a) cittadinanza italiana, salvo equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione europea;
- b) età non inferiore agli anni 18;
- c) titolo di studio della scuola secondaria di primo grado (licenza media inferiore) o titolo di studio della scuola primaria (licenza elementare) con assolvimento dell'obbligo scolastico;
- d) attestato di qualifica.

Non possono essere in ogni caso avviati a selezione:

- a) coloro che sono esclusi dall'elettorato attivo;
- b) coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione o dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- c) i dipendenti dello Stato o di enti pubblici collocati a riposo anche in applicazione di disposizione a carattere transitorio o speciale;

La selezione dei lavoratori viene effettuata dall'Azienda seguendo l'ordine di avvio indicato dall'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Trapani.

L'Azienda entro quarantacinque giorni dalla data di avviamento a selezione provvede a convocare i lavoratori alle prove selettive indicando giorno e luogo di svolgimento delle stesse.

La selezione consiste nello svolgimento di prove pratiche attitudinali ovvero in sperimentazioni lavorative i cui contenuti saranno determinati, dalla Commissione a tal uopo nominata, con riferimento a quelli previsti nella declaratoria della categoria B - profilo professionale operatori tecnici - CED di cui all'allegato 1 del C.C.N.L. per il comparto sanità 7 aprile 1999.

La selezione tende ad accertare esclusivamente l'idoneità o la non idoneità del lavoratore a svolgere le mansioni proprie della categoria e profilo professionale di operatore tecnico - CED e non comporta valutazione emulativa.

Alla sostituzione dei lavoratori che non abbiano risposto alla convocazione o non abbiano superato le prove o non abbiano accettato la nomina ovvero non siano più in possesso dei requisiti richiesti si provvede, fino alla copertura dei posti con ulteriori avviamenti effettuati, secondo l'ordine della stessa graduatoria vigente al momento della richiesta, in seguito alla comunicazione da parte dell'Azienda dell'esito del precedente avviamento.

La commissione a tal uopo nominata provvede ad effettuare le operazioni di selezione, a pena di nullità, in luogo aperto al pubblico, previa affissione di apposito avviso all'albo all'ente.

L'azienda prima di procedere all'assunzione richiede la visita di controllo della permanenza dello stato invalidante, di cui all'art. 1 comma 4, della legge 12 marzo 1999 n. 68, nei confronti di tutti i lavoratori invalidi, qualunque sia il tipo e il grado di invalidità. Copia del certificato sanitario viene trasmessa entro trenta giorni dall'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione.

L'azienda prima di procedere all'assunzione, provvede altresì a verificare, tramite il medico competente la compatibilità del lavoratore con le mansioni da svolgere.

Il direttore generale dell'azienda ospedaliera, riconosciuta la regolarità degli atti della commissione, accertata l'idoneità al lavoro, verificata la compatibilità del lavoratore con le mansioni da svolgere ed effettuata la visita di controllo sulla permanenza dello stato invalidante, approva gli atti e nomina i vincitori della selezione.

I lavoratori dichiarati vincitori saranno invitati, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a produrre, entro trenta giorni dalla ricezione della comunicazione, a pena di decadenza, i seguenti documenti:

- 1) estratto dell'atto di nascita;
- 2) certificato di cittadinanza italiana;
- 3) certificato di residenza;
- 4) certificato di godimento dei diritti politici;
- 5) certificato generale del casellario giudiziale;
- 6) certificato dei carichi pendenti presso la pretura;
- 7) certificato dei carichi penali presso la procura della Repubblica;
- 8) copia del foglio matricolare o dello stato di servizio militare o, per gli esentati, certificato esito definitivo di leva;
- 9) titolo di studio;
- 10) attestato di qualifica.

I documenti di cui ai punti 2), 3), 4), 5), 6), 7) dovranno essere di data non anteriore a mesi sei rispetto alla data di presentazione.

A seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti, l'azienda ospedaliera procede alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale è indicata la data di assunzione in servizio.

I vincitori devono assumere servizio sotto pena di decadenza, salvo giustificati motivi, entro trenta giorni dal termine assegnato dall'Azienda.

L'assunzione in servizio diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del periodo di prova della durata di mesi due di effettivo servizio. Decade dall'impiego chi abbia conseguito l'incarico mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabile. Nel caso di rinuncia o decadenza dei vincitori l'Azienda ospedaliera provvede all'utilizzazione della graduatoria nei termini delle disposizioni vigenti avanti riportate.

Ai vincitori è attribuito, il trattamento giuridico ed economico previsto dalle vigenti disposizioni di legge, nonché dal contratto di lavoro personale di comparto sanità.

Con l'assunzione in servizio è implicita altresì, l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti delle aziende sanitarie.

Per tutto quanto non particolarmente contemplato dal presente avviso si applicano le norme sulle assunzioni obbligatorie nelle aziende sanitarie.

00E9880

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE TREVIGLIO-CARAVAGGIO» DI TREVIGLIO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico, ex primo livello, disciplina di patologia clinica.

In esecuzione al provvedimento n. 1228 del 22 settembre 2000, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico, ex primo livello, disciplina di patologia clinica.

La sede di lavoro per il suddetto posto è individuata presso l'U.O. di oncologia.

La scadenza dei termini per la presentazione delle domande, è fissata alle ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per i requisiti specifici di ammissione e per le prove d'esame valgono le norme previste dall'art. 24 del decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997.

Il testo integrale del presente concorso pubblico è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Lombardia - serie inserzioni n. 41 dell'11 ottobre 2000.

L'azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente bando per eventuali motivate ragioni.

Si rende noto che ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997 i sorteggi dei componenti della commissione esaminatrice relativi al suddetto concorso avranno luogo presso la sala riunioni del presidio ospedaliero di Treviglio, piazzale Ospedale n. 1 - 24047 Treviglio (Bergamo), con inizio alle ore 9,30 del decimo giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande. Qualora detto giorno fosse festivo la data del sorteggio verrà spostata al primo giorno successivo non festivo.

Per qualsiasi informazione rivolgersi all'ufficio concorsi dell'azienda, piazzale ospedale n. 1 - 24047 Treviglio (Bergamo), telefono 0363/424533.

00E9858

CIOV - OSPEDALI VALDESI DI TORRE PELLICE E POMARETTO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico (ex primo livello dirigenziale) - cardiologia

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico (ex primo livello dirigenziale) cardiologia.

Il termine per la presentazione delle domande, corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel bollettino regionale n. 39 del 27 settembre 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'ente in Torre Pellice (Torino) - via Beckwith, 3 - tel. 0121/952711.

00E9868

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di operatore professionale sanitario - dietista

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di operatore professionale sanitario - dietista.

Il termine per la presentazione delle domande, corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel bollettino regionale n. 38 del 20 settembre 2000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'ente in Torre Pellice (Torino) - via Beckwith, 3 - tel. 0121/952711.

00E9869

OSPEDALE «SAN CAMILLO» DI TRENTO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente medico di primo livello disciplina direzione medica di presidio ospedaliero.

È indetto pubblico concorso, ad un posto di dirigente medico di primo livello disciplina direzione medica di presidio ospedaliero.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 39 del 9 ottobre 2000 parte IV.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'ospedale San Camillo in Trento, via Giovanelli n. 19 - tel. 0461/216111.

00E9870

CIOV - OSPEDALE EVANGELICO VALDESE DI TORINO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di operatore professionale sanitario - infermiere, con rapporto di lavoro a tempo pieno.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di operatore professionale sanitario - infermiere, con rapporto di lavoro a tempo pieno.

Le domande, corredate dei documenti indicati nel bando, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno alla direzione generale della CIOV - Ospedale evangelico Valdese di Torino, via Silvio Pellico, 19 - 10125 Torino, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 40 del 4 ottobre 2000.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio personale, via Silvio Pellico, 17 - 10125 Torino - Tel. 6540219.

00E9849

Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale per la copertura di un posto di dirigente medico di secondo livello dell'U.O.A. di malattie metaboliche e diabetologia.

In esecuzione di quanto disposto in data 2 ottobre 2000 con provvedimento n. 125/2000/A dell'amministrazione della CIOV - Ospedale evangelico valdese, è indetto, con l'osservanza delle norme previste del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, dal decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 e dell'art. 21 del regolamento organico, un avviso pubblico, per il conferimento di incarico quinquennale per la copertura di un posto di dirigente medico di secondo livello dell'U.O.A. di malattie metaboliche e diabetologia dell'Ospedale evangelico valdese di Torino (disciplina di malattie metaboliche e diabetologia).

Al posto è connessa la retribuzione prevista del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro Aris-Anmirs. Gli emolumenti sono soggetti alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali a norma di legge. La posizione previdenziale del vincitore dell'avviso sarà regolata esclusivamente presso l'I.N.P.S.

Le domande di partecipazione, corredate dei documenti indicati nel bando, dovranno essere inviate esclusivamente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno alla direzione generale della CIOV - Ospedale evangelico di Torino, via Silvio Pellico, 19 - 10125 Torino, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per informazioni e per il testo integrale del bando, rivolgersi all'ufficio personale, via Silvio Pellico, 17 - 10125 Torino - Tel. 6540219.

00E9850

Revoca dell'avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale per la copertura di un posto di dirigente medico di secondo livello dell'U.O.A. diabetologia.

Con provvedimento n. 125/2000/A del 2 ottobre 2000 è stato revocato l'avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale per la copertura di un posto di dirigente medico di secondo livello dell'U.O.A. diabetologia dell'Ospedale evangelico valdese di Torino (disciplina di endocrinologia), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 54 dell'11 luglio 2000.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio personale, via Silvio Pellico, 17 - 10125 Torino - Tel. 6540219.

00E9851

ORDINE MAURIZIANO DI TORINO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico di primo livello di cardiocirurgia

È stato indetto il seguente concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico di primo livello di cardiocirurgia, presso l'Ospedale mauriziano di Torino.

Le domande, redatte in carta semplice dovranno pervenire entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Fa fede il timbro postale.

Nel caso di richiesta di spedizione del bando e dei documenti prodotti, il candidato dovrà provvedere alla corresponsione delle spese postali.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'Ordine mauriziano, via Magellano, 1 - 10128 Torino tel. 011/5082213/617, tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle 12.

00E9854

CASA DI RIPOSO «OSPEDALE DELLA CARITÀ» DI CASALBUTTANO

Concorso pubblico a tre posti di infermiere - cat. C1
CCNL regioni - autonomie locali

È indetto pubblico concorso a tre posti di infermiere - cat. C1 - CCNL regioni - autonomie locali.

Titolo di studio: diploma di infermiere.

Riserva per gli appartenenti alle categorie protette di cui alla legge n. 482/1968.

Il termine per la presentazione della domanda, redatta su carta semplice e corredata dei documenti prescritti scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Ulteriori informazioni da richiedere alla segreteria - direzione amministrativa dell'ente in Casalbuttano, via Marconi n. 1, telefono 0374/361118.

00E13634

I.P.A.B. - ISTITUZIONI DI ASSISTENZA RIUNITE DI MEDICINA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di infermiere professionale a tempo pieno ed indeterminato - area socio-sanitaria - cat. C - CCNL regioni - autonomie locali.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto a tempo pieno ed indeterminato di infermiere professionale - cat. C - area socio-sanitaria.

Requisito specifico per l'ammissione: diploma infermiere professionale/diploma universitario in scienze infermieristiche.

Termine presentazione domande: ore 12 del trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per informazioni, copia bando e schema domanda, rivolgersi Ufficio amministrativo IPAB - Istituzioni di assistenza riunite, via Biagi n. 1 - 40059 Medicina (Bologna), dal lunedì al sabato ore 9-12, tel. 051852868 - fax 051857152.

Il segretario amministrativo: NANNI

00E13608

ALTRI ENTI

ISTITUTO TRENINO PER L'EDILIZIA ABITATIVA DI TRENTO

Diario delle prove scritte del concorso pubblico per la copertura di un posto di assistente in materie tecniche - cat. C - livello base - posizione 9.

Si comunica che le prove scritte del concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di assistente in materie tecniche - cat. C - livello base - posizione 9, si svolgeranno secondo il calendario sotto riportato:

prima prova scritta: giorno 20 novembre 2000 a partire dalle ore 14 presso il liceo «L. da Vinci» in Trento, via Giusti, 1. È consentito l'uso della calcolatrice scientifica non programmata. Tempo assegnato per l'espletamento della prova ore due;

seconda prova scritta: giorno 2 dicembre 2000 a partire dalle ore 8,30 presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Trento in via Mesiano, 77 - Trento. I candidati dovranno portare le attrezzature da disegno e la calcolatrice scientifica non programmata. È consentita l'uso del manuale del geometra, dell'ingegnere, dell'architetto. Tempo assegnato per l'espletamento della prova ore sei.

I candidati ammessi al sostenimento della seconda prova scritta saranno convocati personalmente a mezzo lettera raccomandata.

I candidati sono invitati a presentarsi presso la suddetta sede nei giorni e orario sopra citati, muniti di idoneo documento di riconoscimento.

Il termine ultimo per la conclusione della procedura del concorso è fissato al 31 gennaio 2001.

Il dirigente servizio A.F.B.: ZANONI

00E13621

I.P.A.B. «L. MARCHESI» DI INZAGO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di cinque ausiliari socio-assistenziali - A.S.A.

Si rende noto che questa amministrazione ha indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di cinque posti di ausiliari socio-assistenziali - cat. B1.

Il calendario delle prove d'esame è il seguente:

prova teorico-pratica: 4 dicembre 2000, ore 9;
prova orale, a seguire nel pomeriggio.

Termine presentazione domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il bando, con l'indicazione dei requisiti, e delle modalità di partecipazione al concorso, nonché lo schema di domanda sono disponibili presso l'ufficio del personale dell'ente.

Il segretario: DONZELLI

00E13639

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI PERUGIA

Concorso, per esami, ad un posto di settima qualifica funzionale, posizione economica C1, profilo collaboratore di amministrazione.

L'ordine degli ingegneri della provincia di Perugia ha indetto un concorso, per esami, ad un posto di settima qualifica funzionale, posizione economica C1, profilo collaboratore di amministrazione.

Sono richiesti il diploma universitario o il diploma di laurea nell'area giuridico-economica. Le domande dovranno pervenire entro il 25 novembre 2000. Le modalità di partecipazione e i documenti richiesti sono indicati nel testo integrale del bando pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Umbria - Parte III - Numero 40 del 26 settembre 2000.

Perugia, 13 ottobre 2000

Il presidente: MARIANI

00E13650

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*. I relativi comunicati sono pubblicati ai sensi dell'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo al concorso pubblico, per esami, per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca - XVI ciclo, presso l'Università di Catania. (Bando di concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 79 del 10 ottobre 2000)

Nel bando di concorso citato in epigrafe, alla pag. 18, prima colonna della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, dov'è scritto: «I candidati sono tenuti a versare, entro e non oltre il termine di scadenza del presente bando, un contributo - quali spese organizzative concorsuali - di L. 150.000 (pari a € 77,47) sul c/c n. 10/1974 - Banca di Roma - Filiale di Catania n. 1, ABI 3002 - CAB 16900, indicando come causale del bonifico la seguente dicitura: "contributo per l'ammissione al concorso di dottorato di ricerca in (indicare denominazione corso) XVI ciclo - Cod. 8183"», leggasi: «I candidati sono tenuti a versare, entro e non oltre il termine di scadenza del presente bando, un contributo - quali spese organizzative concorsuali - di L. 150.000 (pari a € 77,47) sul c/c n. 10/74 - Banca di Roma - Filiale di Catania n. 1, ABI 3002 - CAB 16900, indicando come causale del bonifico, la seguente dicitura: "contributo per l'ammissione al concorso di dottorato di ricerca in (indicare denominazione corso) XVI ciclo - cod. 8183"».

00E9960

Comunicato relativo alla procedura di valutazione comparativa a undici posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia presso l'Università di l'Aquila. (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 80 del 13 ottobre 2000)

Nell'avviso citato in epigrafe, alla pag. 11, prima colonna della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, dove è scritto: «un posto per il settore-disciplinare (05A - fisica tecnica industriale - rif. A300I)», leggasi: «un posto per il settore scientifico-disciplinare I05A - fisica tecnica industriale - rif. A300I».

00E9961

Comunicato relativo al concorso pubblico per un posto a tempo indeterminato di istruttore tecnico (quarta qualifica funzionale) - area gestione territorio ambiente, indetto dal comune di Brugnera. (Concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 78 del 6 ottobre 2000).

Nell'avviso E13412 citato in epigrafe, pubblicato nella sopra citata *Gazzetta Ufficiale*, alla pag. 42, nell'intestazione, e nella seconda riga del testo, dove è scritto: «... quarta qualifica funzionale ...», leggasi: «... sesta qualifica funzionale ...».

00E13707

Comunicato relativo all'incarico a tempo determinato della durata di anni tre per la copertura della posizione dirigenziale del settore sviluppo urbano, indetto dal comune di Vercelli. (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 80 del 13 ottobre 2000).

Nell'avviso E13475 citato in epigrafe, pubblicato nella sopra citata *Gazzetta Ufficiale*, alla pag. 86, dove è scritto: «... e retribuzione di risultato di L. 2.500.000 ...», leggasi «... e retribuzione di risultato di L. 25.000.000 ...».

00E13663

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*

ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ CHIETI
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ L'AQUILA
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ PESCARA
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Gallilei (ang. via Gramsci)
- ◇ SULMONA
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonv. Occidentale, 10
- ◇ TERAMO
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ MATERA
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ POTENZA
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ CATANZARO
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ COSENZA
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ PALMI
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ REGGIO CALABRIA
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ VIBO VALENTIA
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ ANGRI
CARTOLIBRERIA AMATO
Via del Gotli, 11
- ◇ AVELLINO
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30-32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ BENEVENTO
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
- ◇ CASERTA
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29-33
- ◇ CASTELLAMMARE DI STABIA
LINEA SCUOLA
Via Ralola, 69/D
- ◇ CAVA DEI TIRRENI
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ ISCHIA PORTO
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ NAPOLI
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20-23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168-170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merillani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
- ◇ NOCERA INFERIORE
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51;

- ◇ NOLA
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
- ◇ POLLA
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ SALERNO
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ BOLOGNA
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
- ◇ CARPI
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ CESENA
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ FERRARA
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16-18
- ◇ FORLÌ
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ MODENA
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
- ◇ PARMA
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ PIACENZA
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ RAVENNA
LIBRERIA GIURIDICA DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
- ◇ REGGIO EMILIA
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ RIMINI
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ GORIZIA
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ PORDENONE
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ TRIESTE
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ UDINE
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ FROSINONE
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve, s.n.c.
- ◇ LATINA
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28-30
- ◇ RIETI
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ ROMA
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (Piazza del Parlamento)
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35

- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
- LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
- LIBRERIA MEDICINI
Via Marcantonio Colonna, 68-70
- LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
- ◇ SORA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ TIVOLI
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ VITERBO
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrara
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5

LIGURIA

- ◇ CHIAVARI
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37-38
- ◇ GENOVA
LIBRERIA GIURIDICA DI A. TERENGI
& DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 8
- ◇ IMPERIA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DI VIALE
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

- ◇ BERGAMO
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
- ◇ BRESCIA
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ BRESSO
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ BUSTO ARSIZIO
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ COMO
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantana, 15
- ◇ GALLARATE
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 (ang. p. risorgimento)
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ LECCO
LIBRERIA PIROLA - DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ LIPOMO
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 78
- ◇ LODI
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ MANTOVA
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ MILANO
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 13-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
- ◇ MONZA
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ PAVIA
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
- ◇ SONDRIO
LIBRERIA MAC
Via Calmi, 14
- ◇ VARESE
LIBRERIA PIROLA - DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4-5-6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mamelli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriiglione, 42-44
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81-83

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE I.C.A.P.
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Gallimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mamelli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30-32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8-10
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 184
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica del Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106-108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132-134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15-19
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA DARIO FLACCOVIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villasmara, 28
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Gallotti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46/R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22/R
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84-86/R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23-27
LIBRERIA IL PENTAFOLGIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45-47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via del Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macalini, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5-7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiora, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1860
Corso Palladio, 11

GAZZETTA  UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CONCORSI ed ESAMI

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI CANONI DI ABBONAMENTO PER L'ANNO 2000

D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 (G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione delle inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* 4^a serie speciale "Concorsi ed esami" è prevista tra il 7° ed il 10° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio Inserzioni (I.P.Z.S. - Piazza G. Verdi, 10 - Roma).

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA.

Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del

responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia del fascicolo "Concorsi ed esami" nel quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Per ogni riga o frazione di riga

Densità di scrittura
fino ad un massimo
di 77 caratteri/riga

L. 39.200

N.B. — NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI/RIGA. Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

CANONI DI ABBONAMENTO

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 267.000	L. 534.000	Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 145.000	L. 290.000

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale, nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Abbonamenti 06 8508.2149/2221 - fax 2520
Vendite per corrispondenza 06 8508.2207/2276 - fax 2520
Gazzetta Telematica 06 85301933/8553677 - fax 2520
Inserzioni 06 8508.2146/2189/2531 - fax 2242

NUMERO VERDE 800-864035
Librerie concessionarie I.P.Z.S. 06 8840732 - 85082150
Partita I.V.A. 00880711007 - Codice fiscale 00399810589



* 4 1 1 2 1 0 0 8 3 0 0 0 *

Diffusione: «C.I.D.E. - Compagnia Italiana Diffusione Editoriale - S.r.l.»
00153 Roma, viale Trastevere n. 78 - Telefono (06) 5813000